STERCKEL.

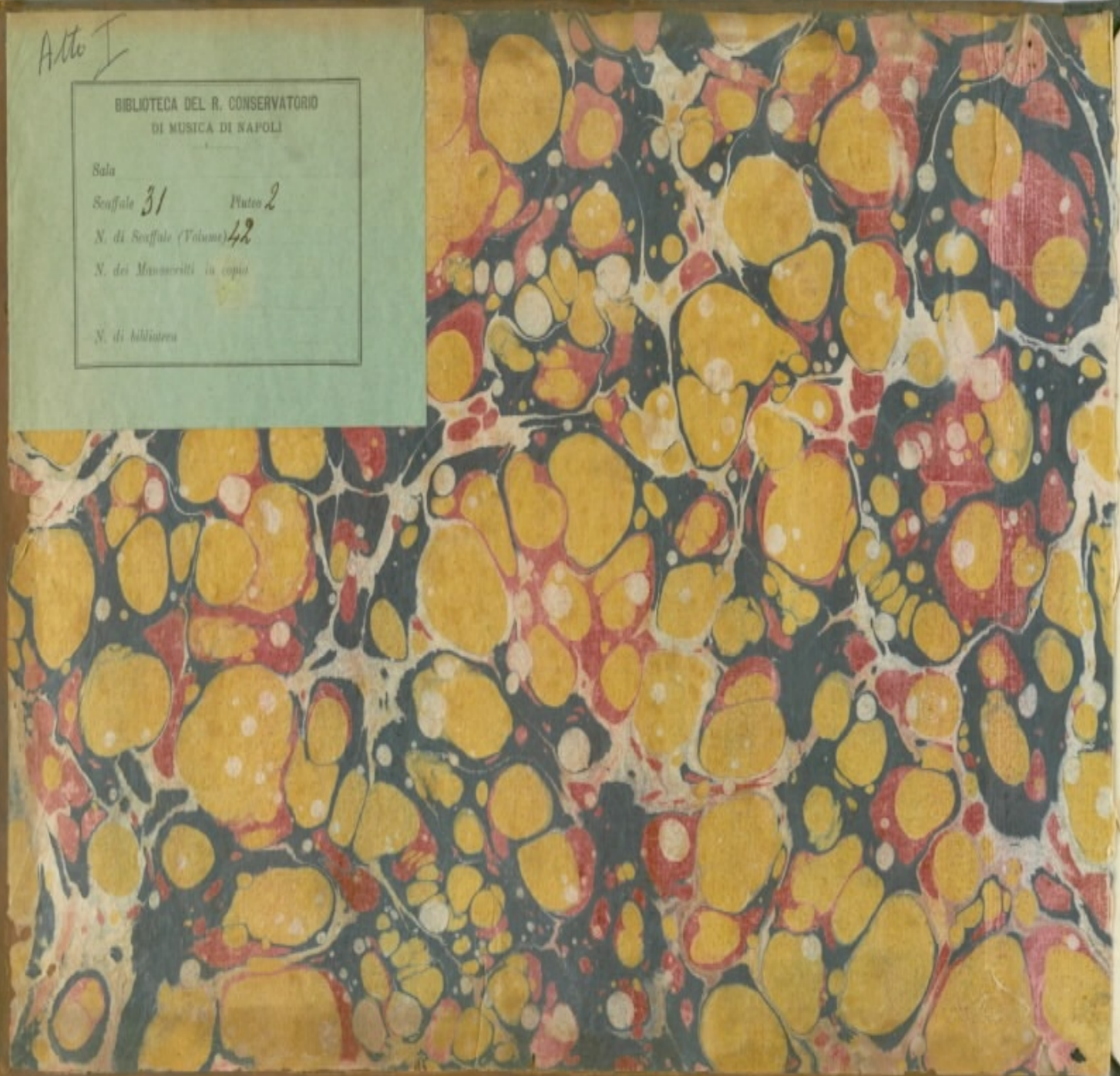
IL FARNACE

Atto I

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 31 Palco 2
N. di Scaffale (Volume) 42
N. dei Manoscritti in copia

N. di biblioteca



3752
401 349
III. C. 19. 20. 21.
IV. B. 21.
Il lib.° nel r.° 2 let. F.

IL FARNACE.

ATTO I.

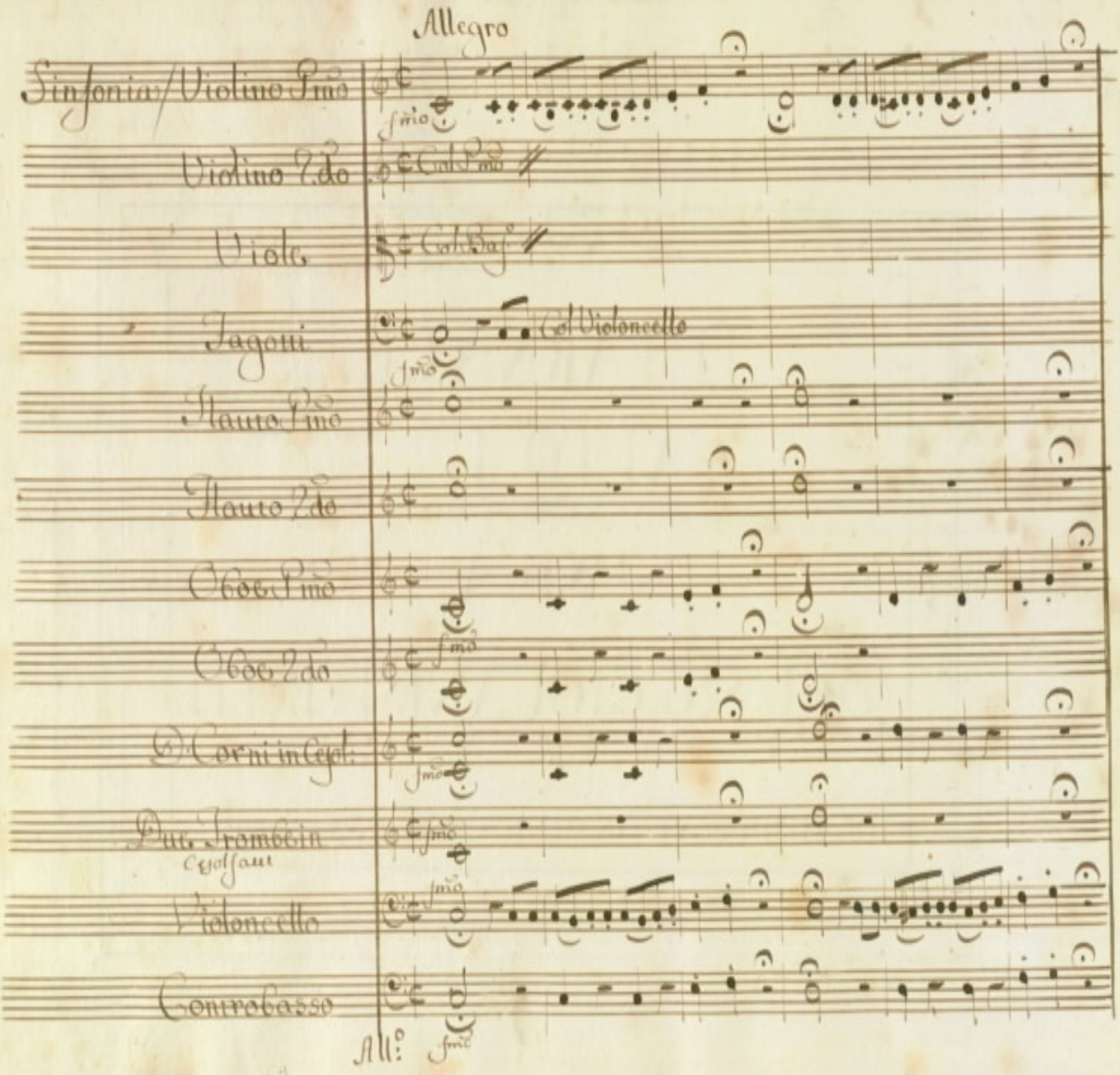
Dramma in tre atti Poesia Anonimo

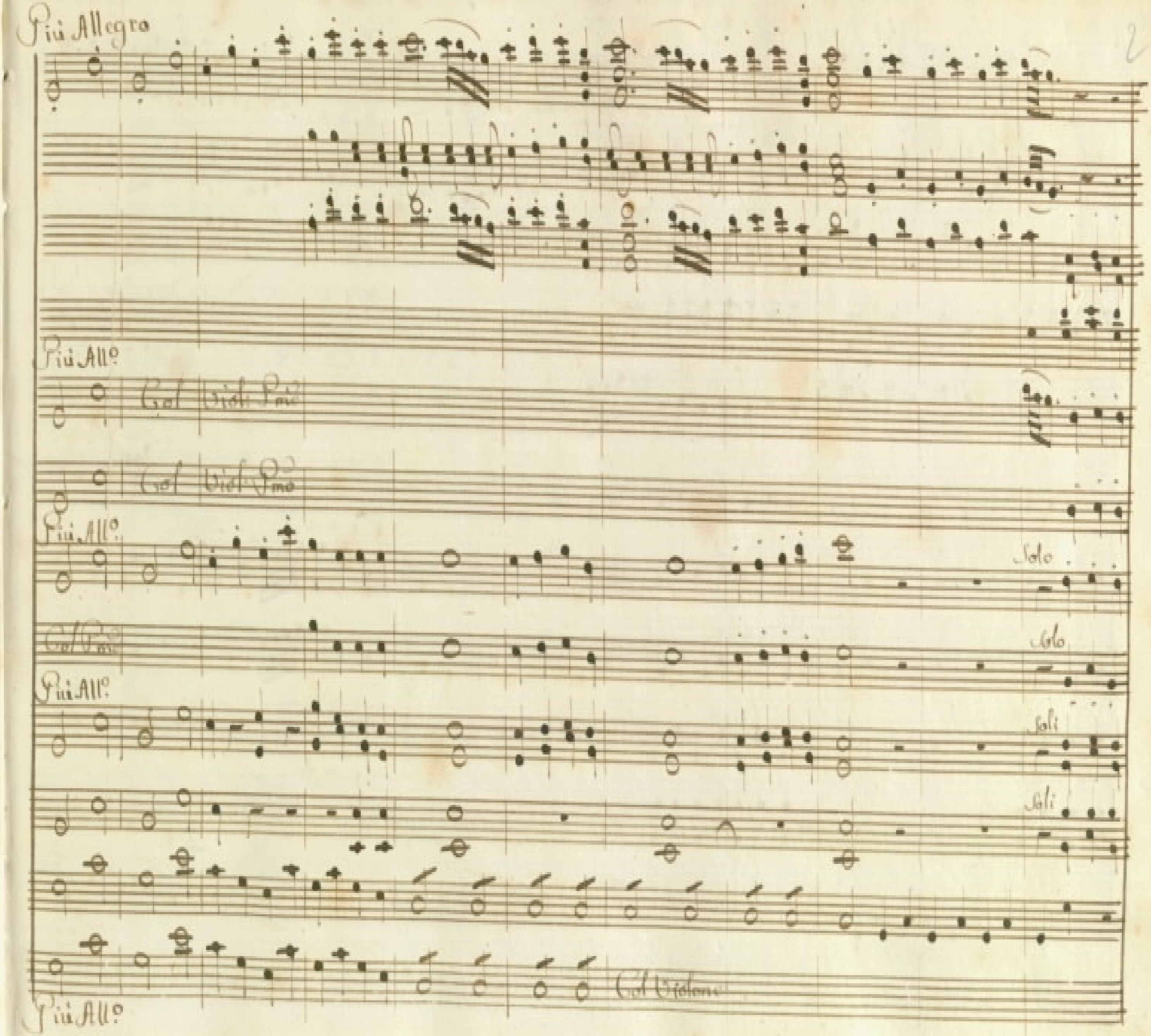
MUSICA

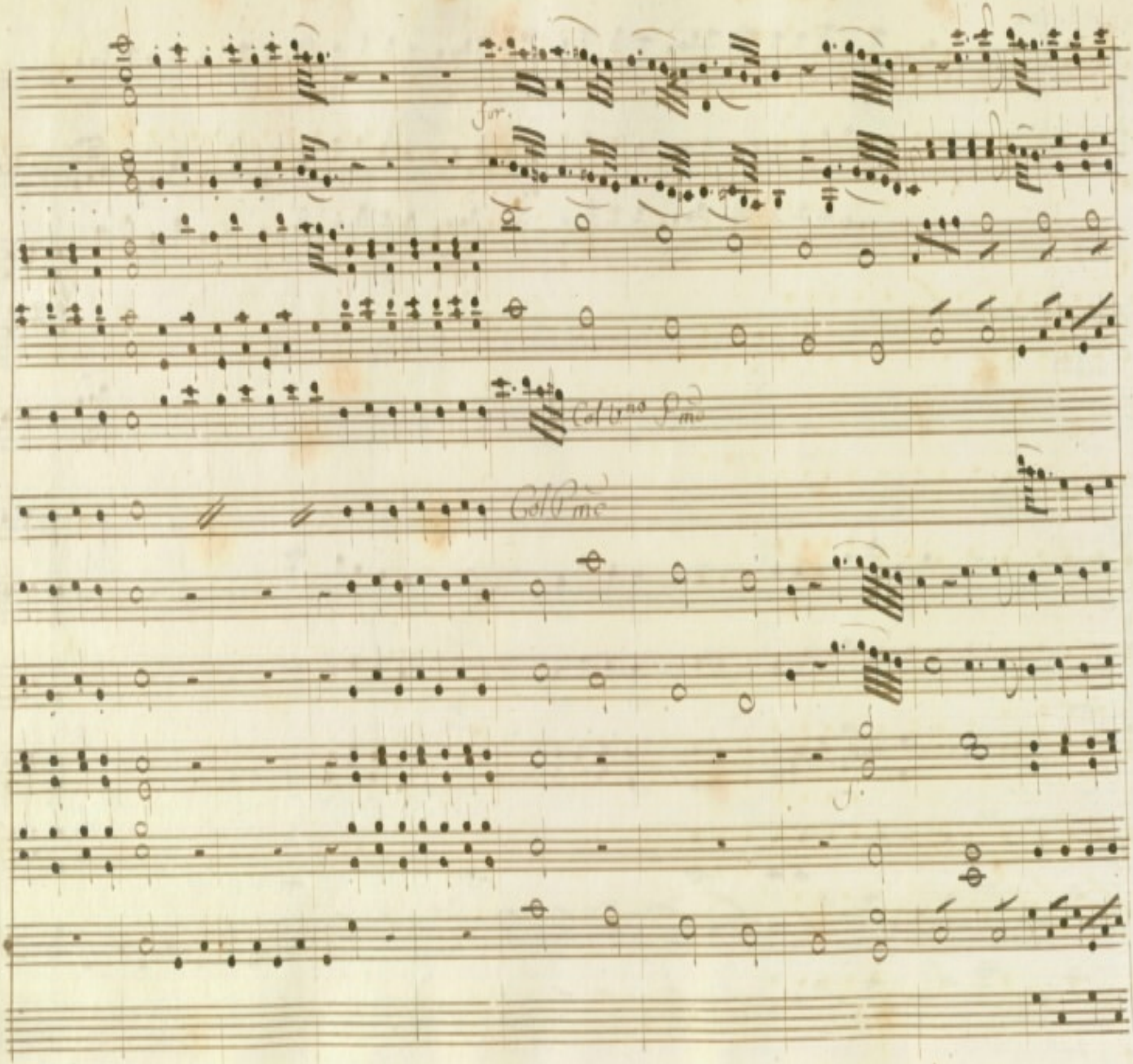
DEL SIG. GIOUANNI STERCKEL

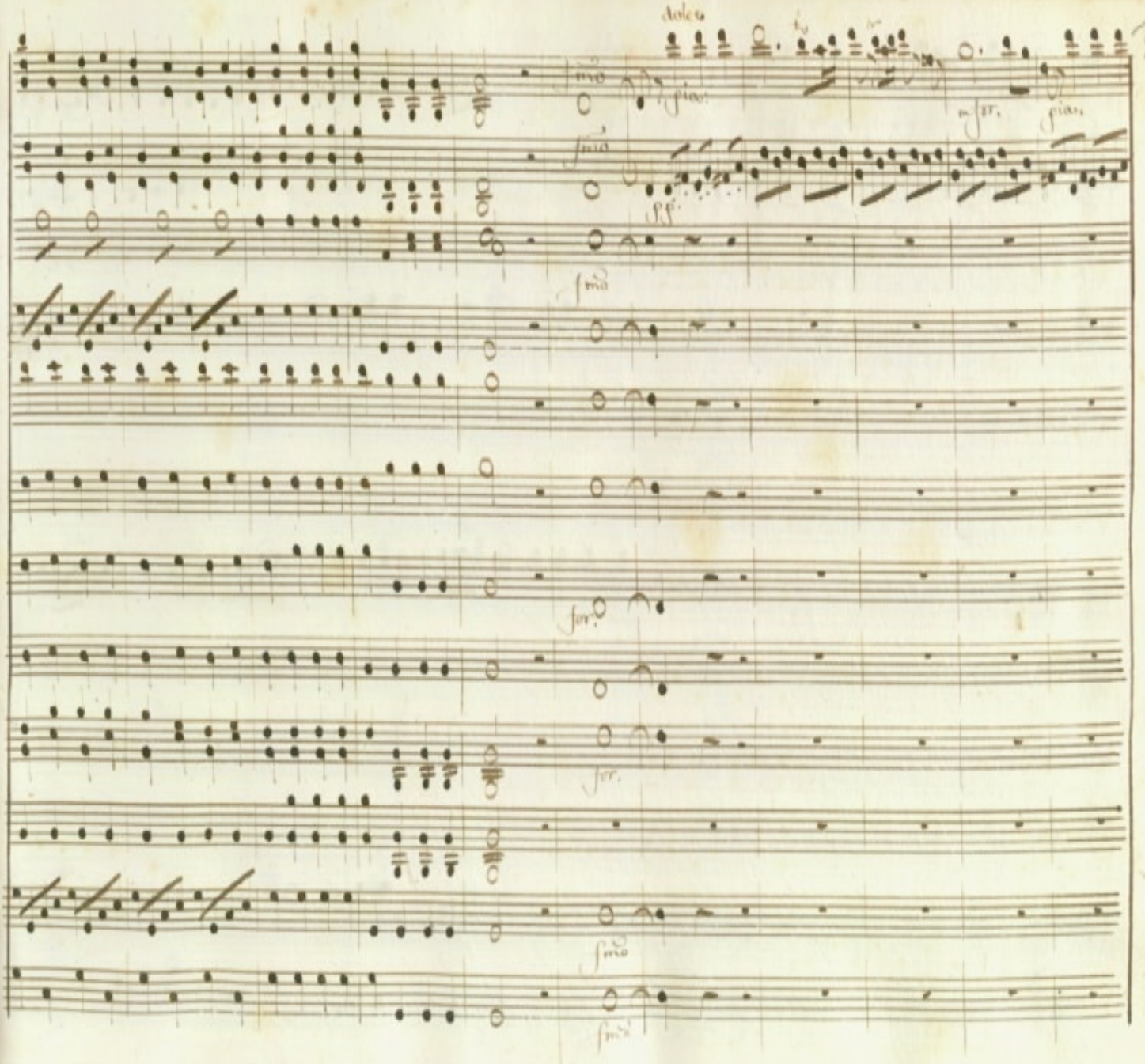
DRAMMA POSTO IN MUSICA NEL R.T.S.C. 1782.

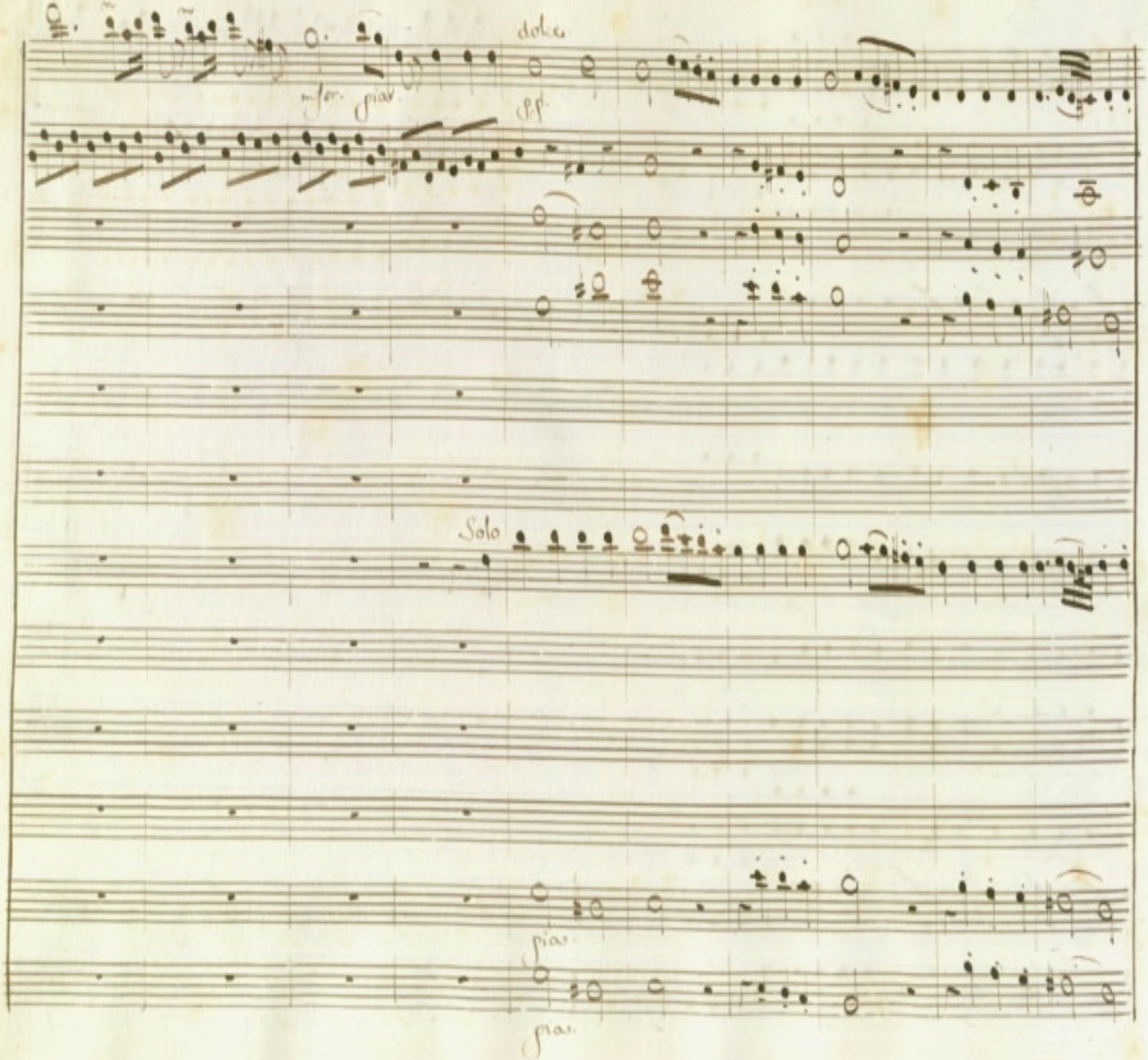
R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI BIBLIOTECA

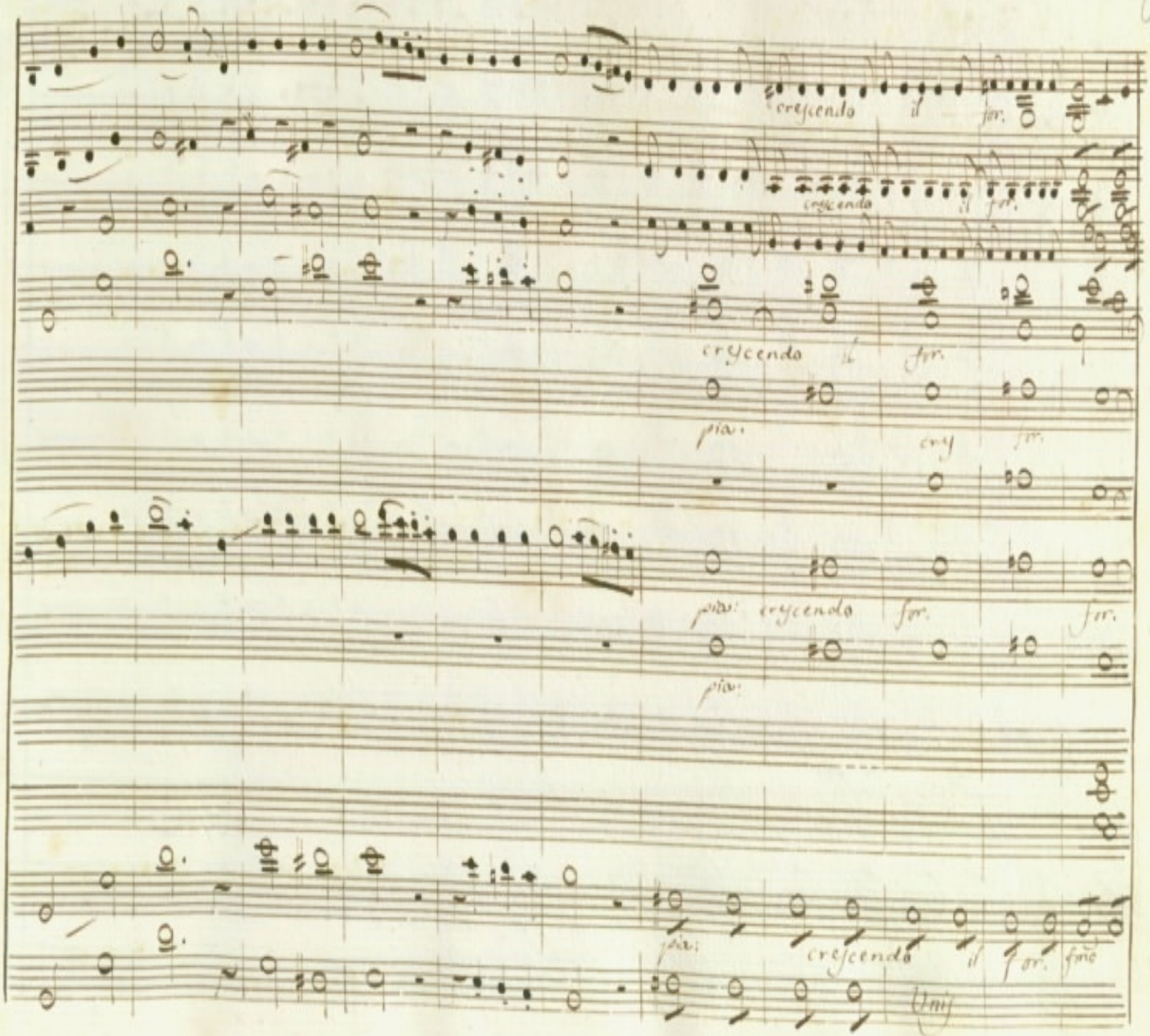

Allegro
Sinfonia/Violino Imo
Violino 2do
Viola
Fagotti
Col Violoncello
Flauto Imo
Flauto 2do
Oboe Imo
Oboe 2do
Corni in Cgol:
Due Tromboni
Violoncello
Contrabasso
All:o

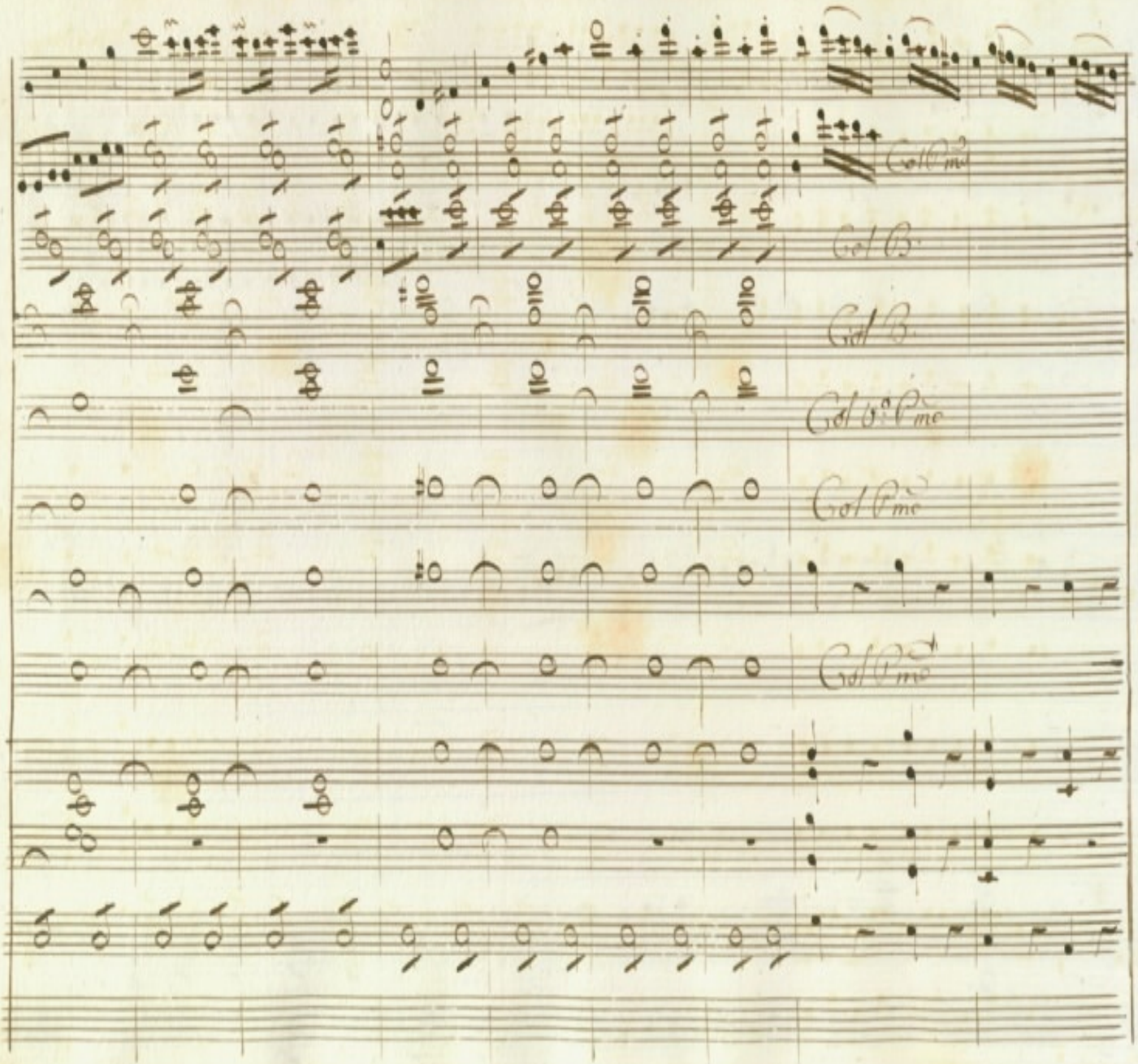

Più Allegro
Più All°
Col Viol Pmo
Col Viol Pmo
Più All°
Solo
Col Pmo
Solo
Più All°
Soli
Soli
Col Violone
Più All°

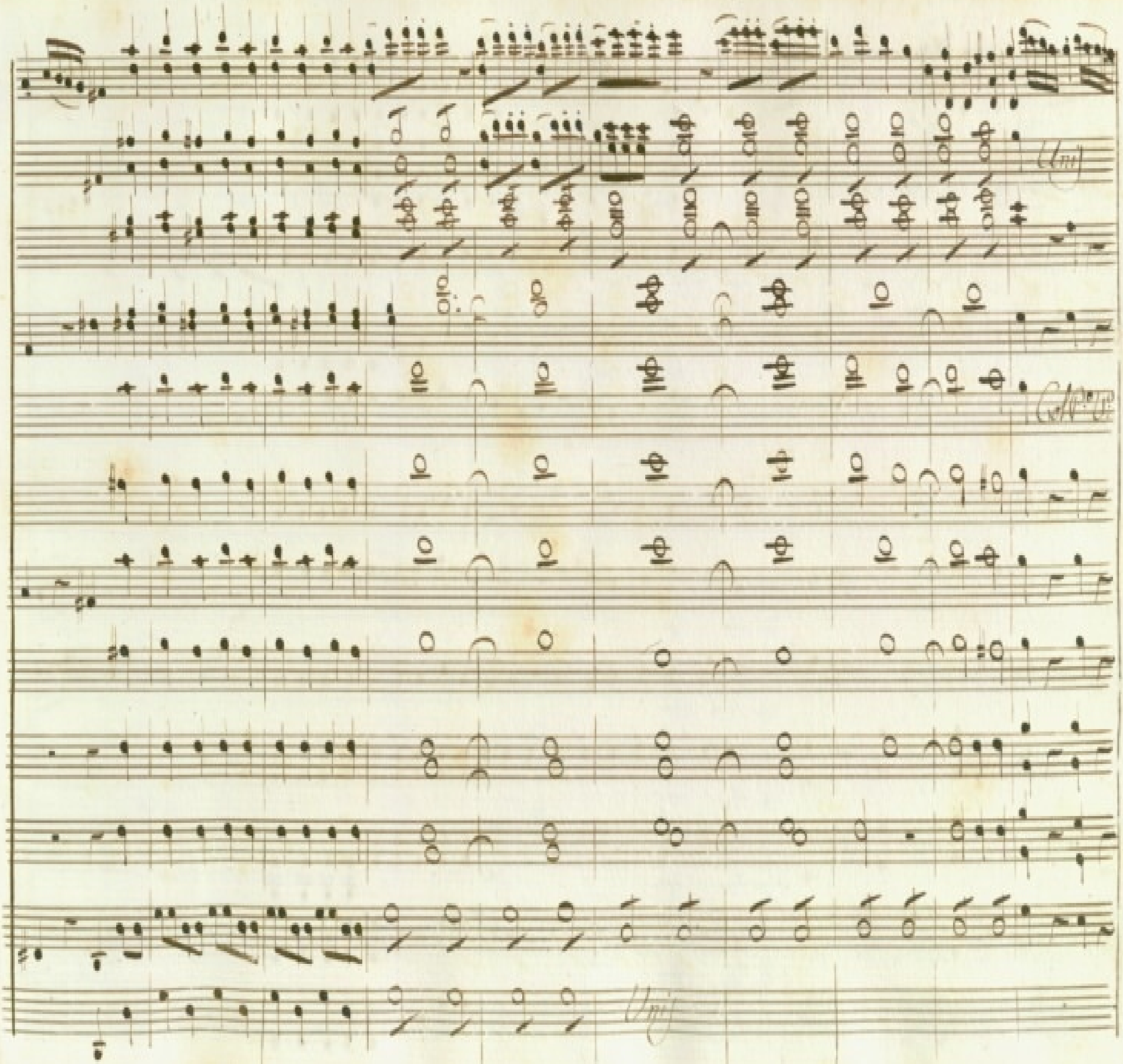


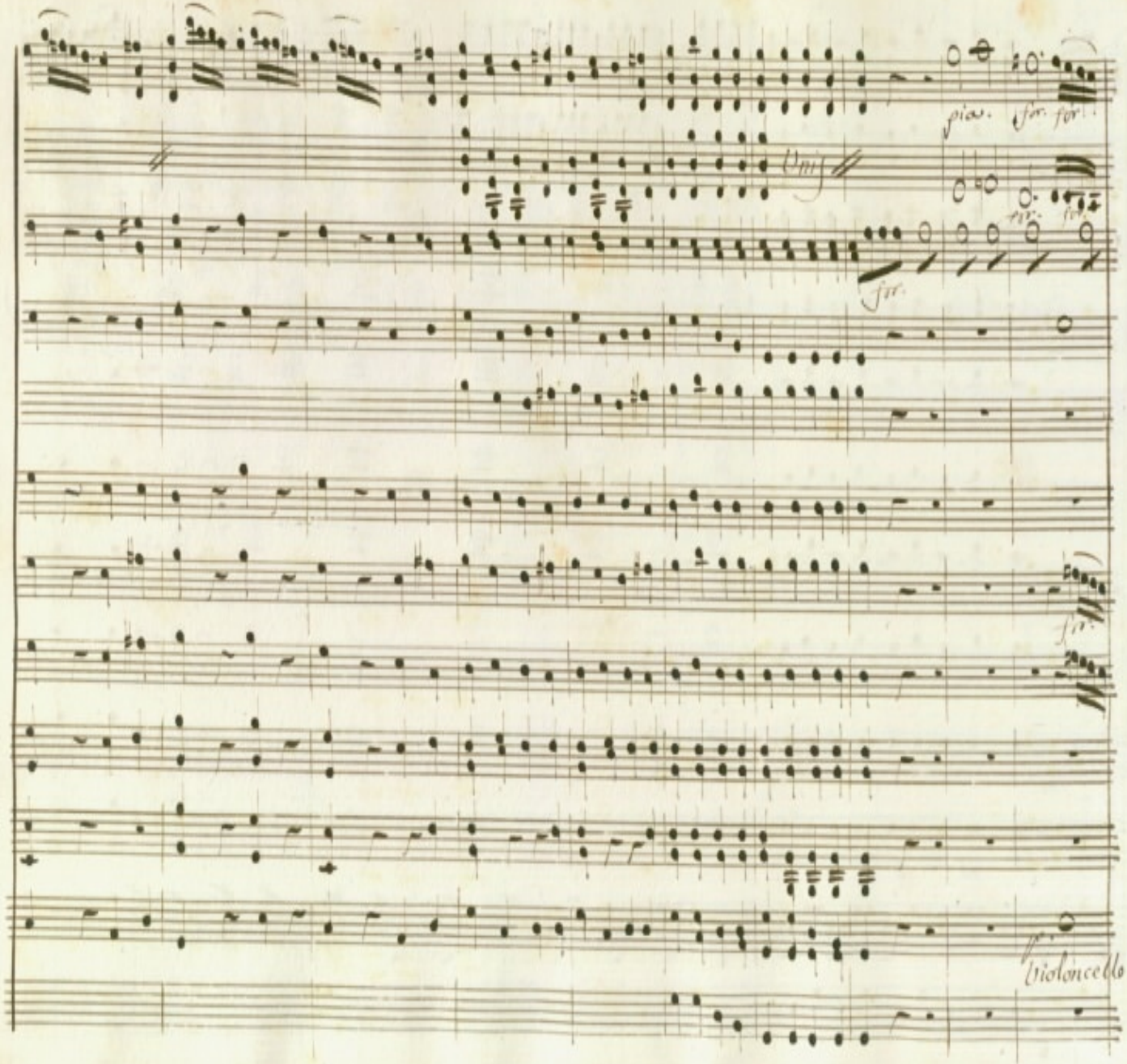

dolce
pia:
mfor.
pia.
pp.
for.
for.

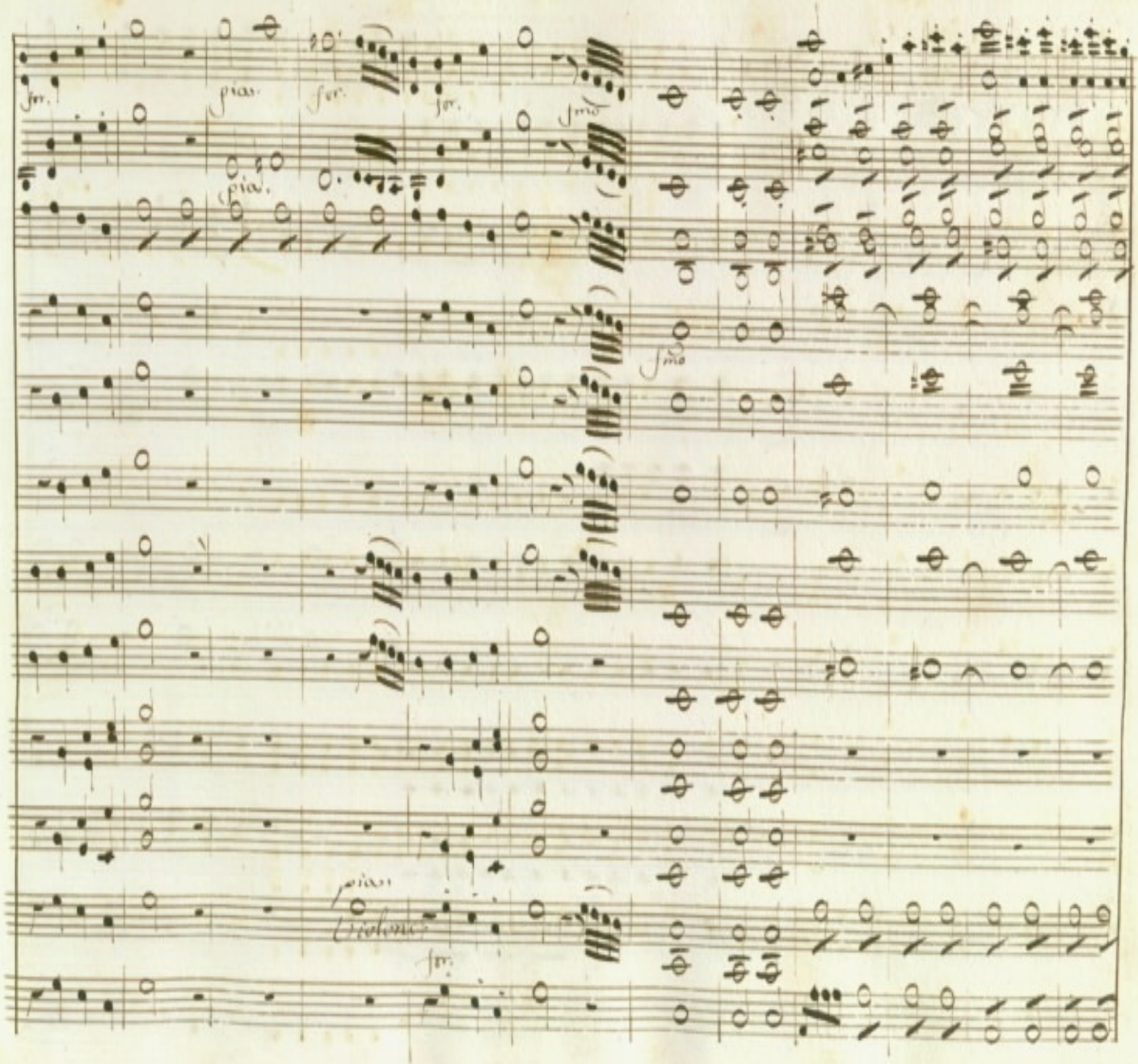

dolce
mfor.
pias.
p.p.
Solo
pias.
pias.

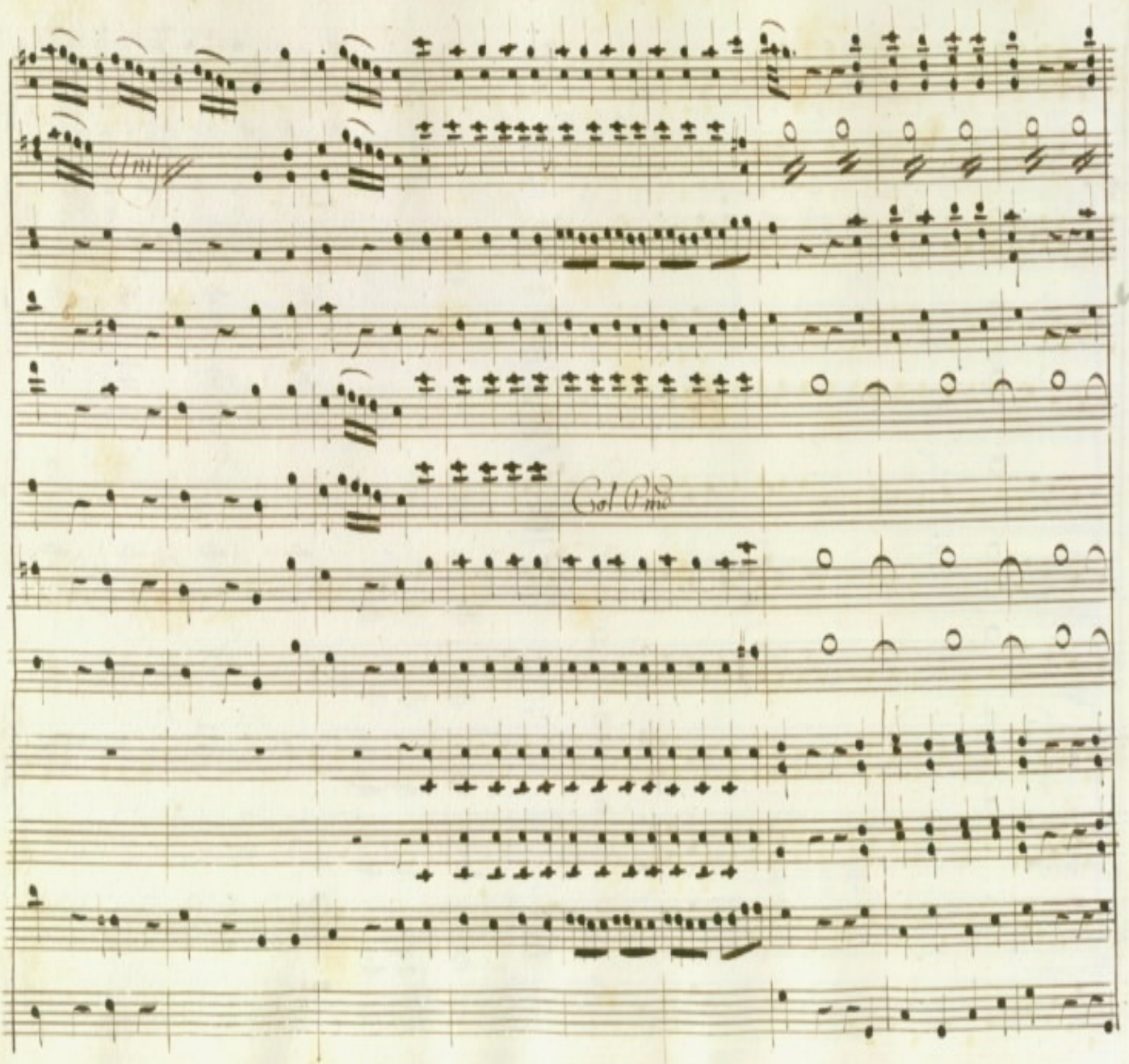

crescendo il for.
crescendo il for.
crescendo il for.
pia: cresc for.
pia: crescendo for. for.
pia:
pia: crescendo il for. fine
Unis

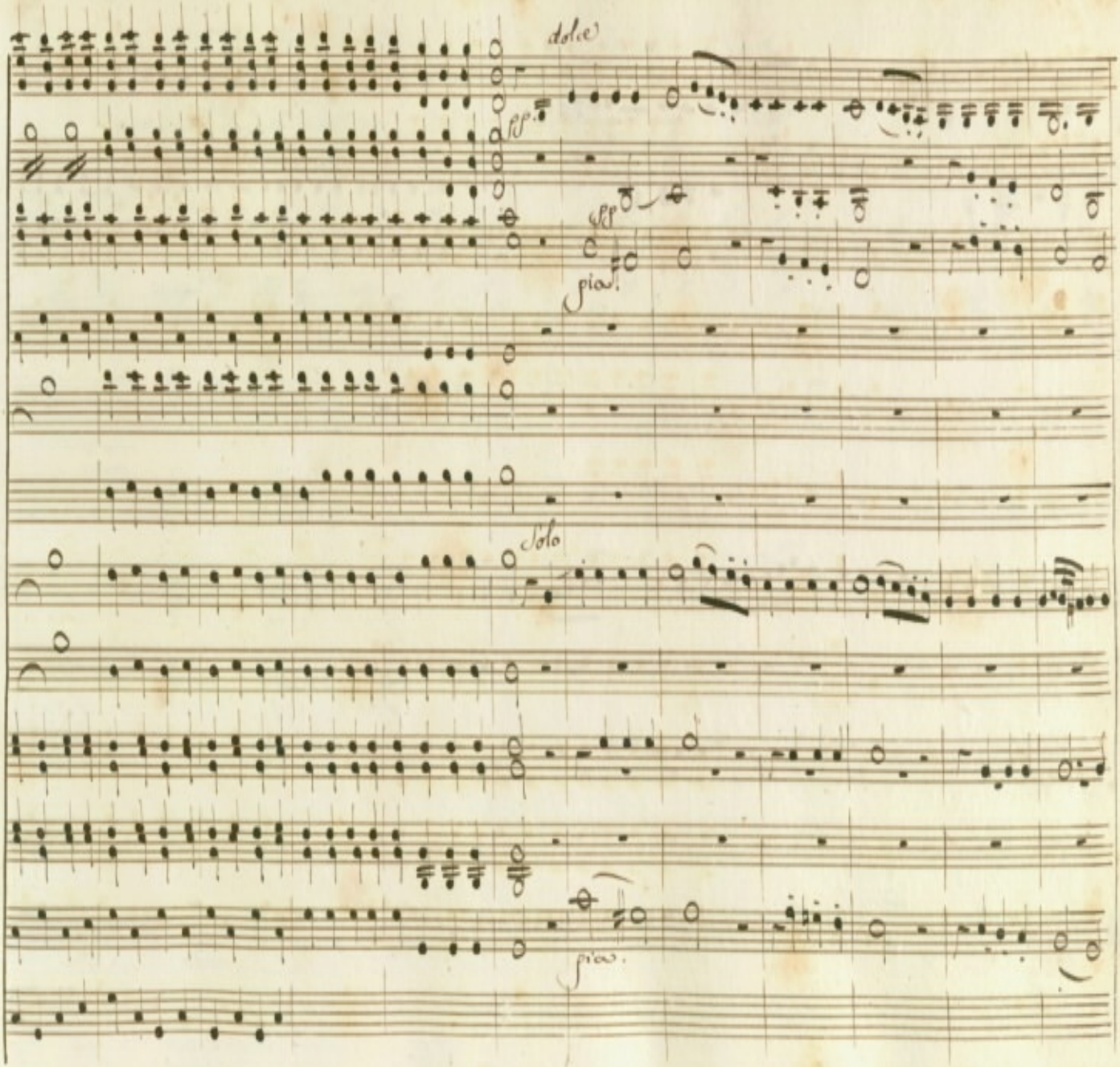

Col Pmo
Col B.
Col B.
Col Vo Pmo
Col Pmo
Col Pmo

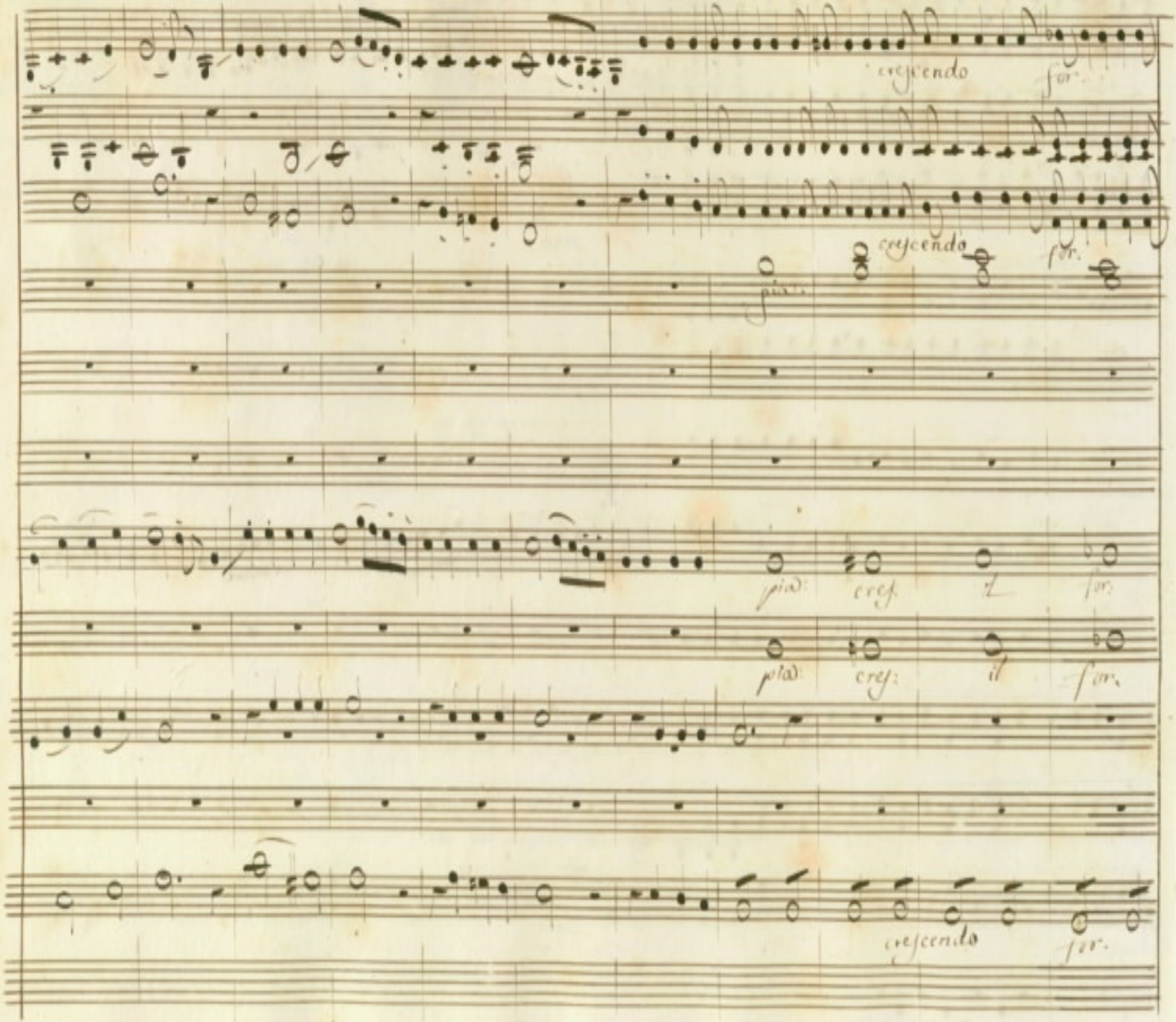

Unis
Unis

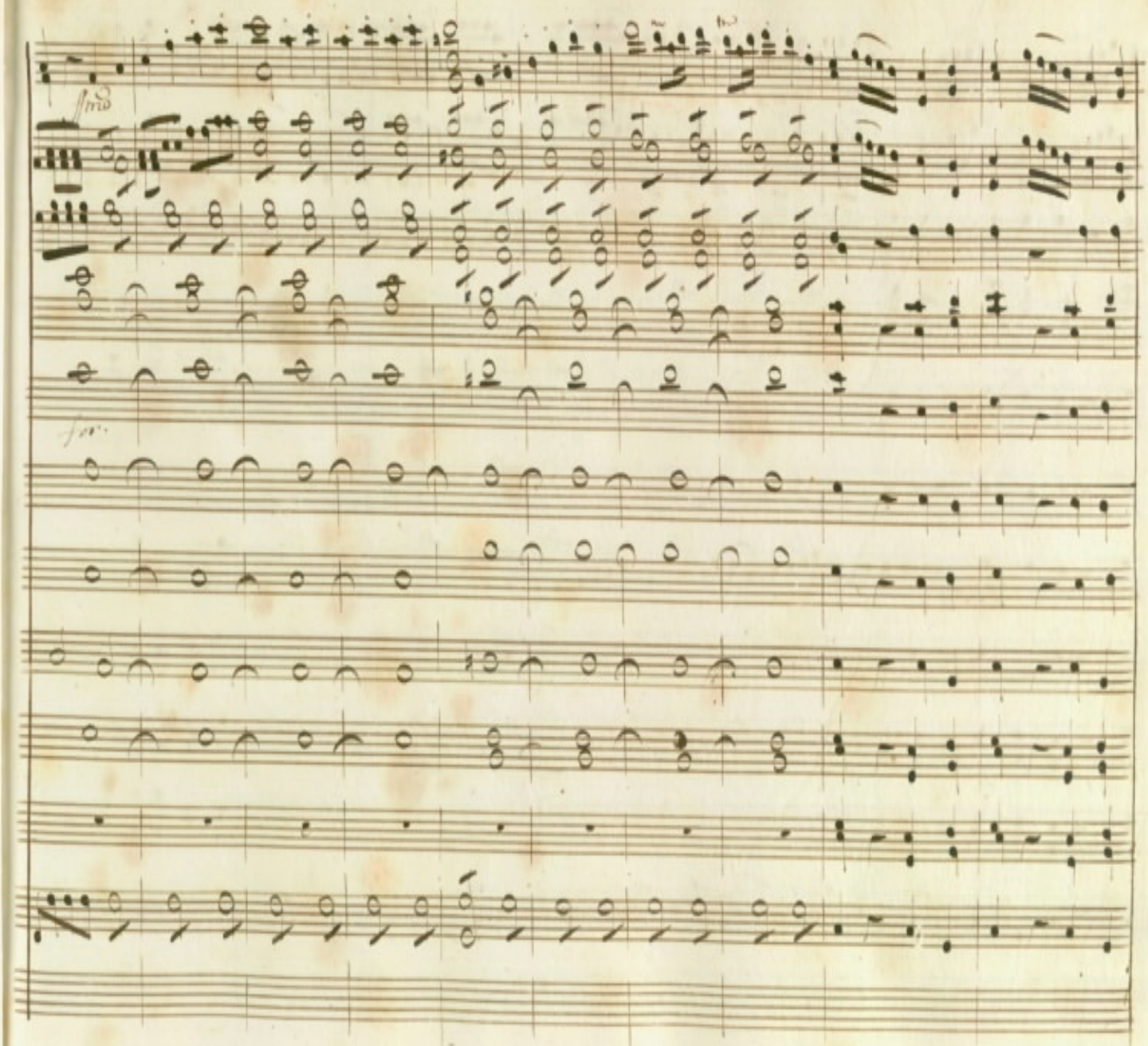

pia.
for.
for.
Unis
for.
for.
for.
for.
Violoncello

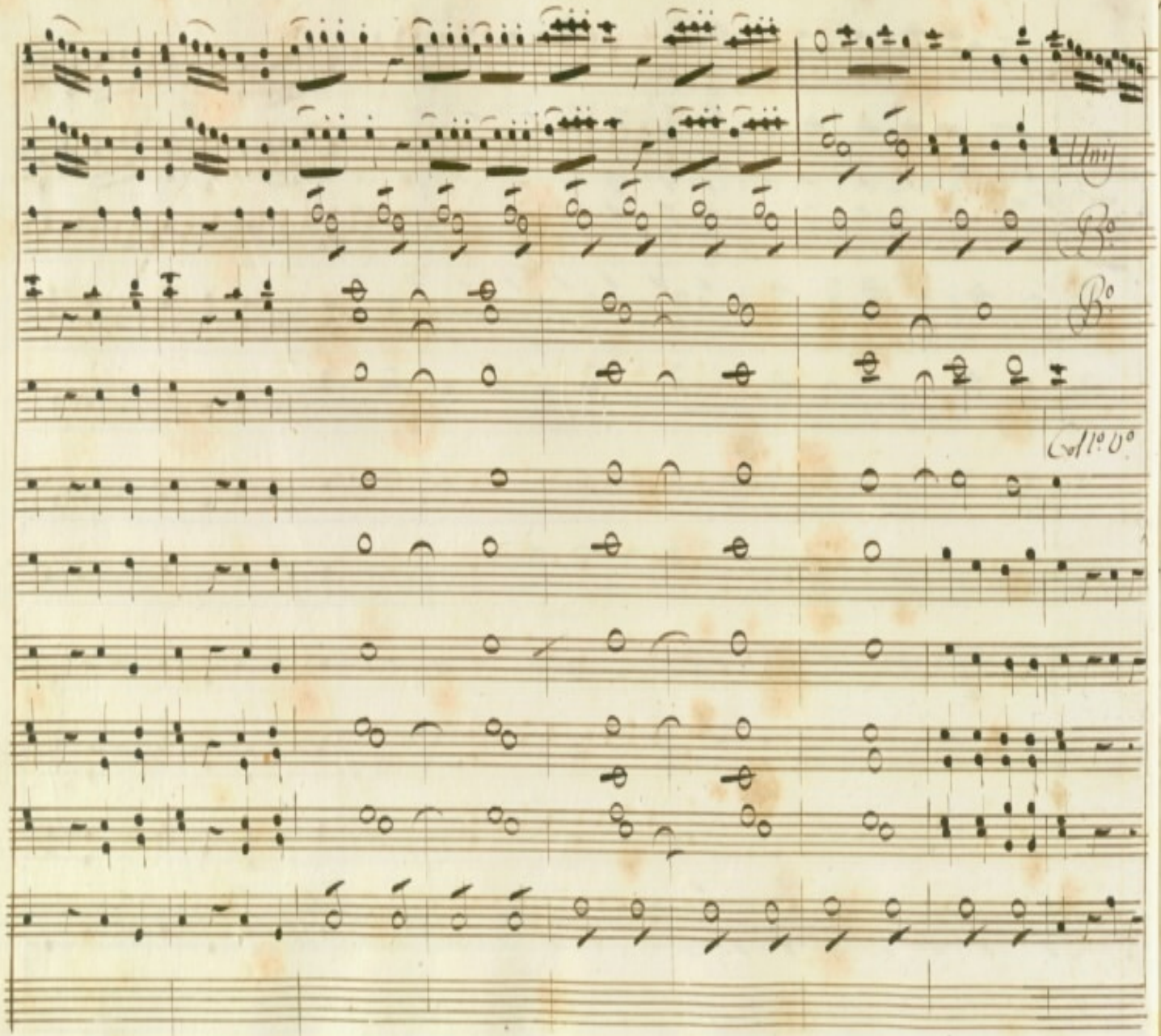

for.
pia.
for.
for.
fmo
pia.
fmo
pia.
Violoncello
for.

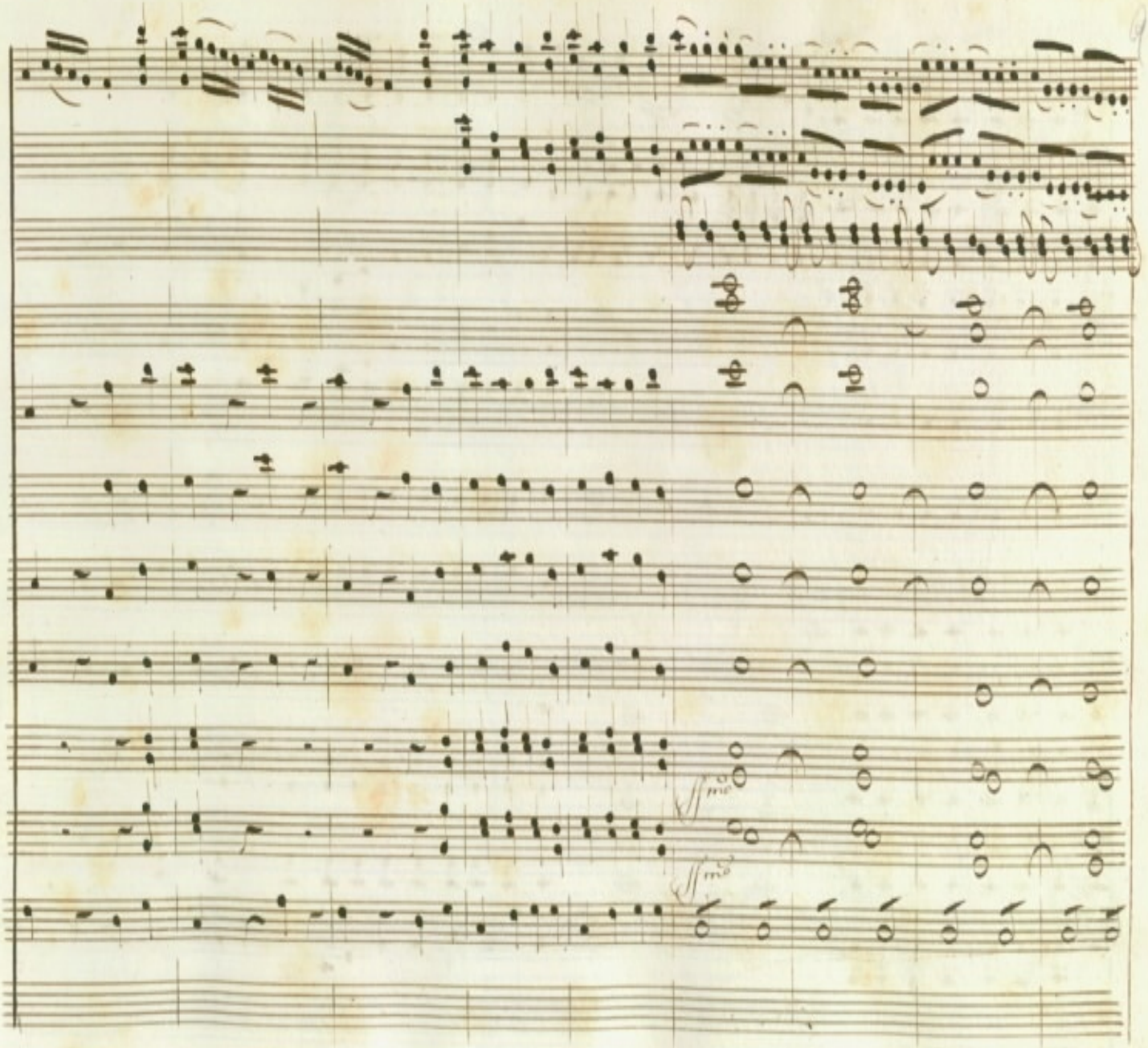

Col Ped

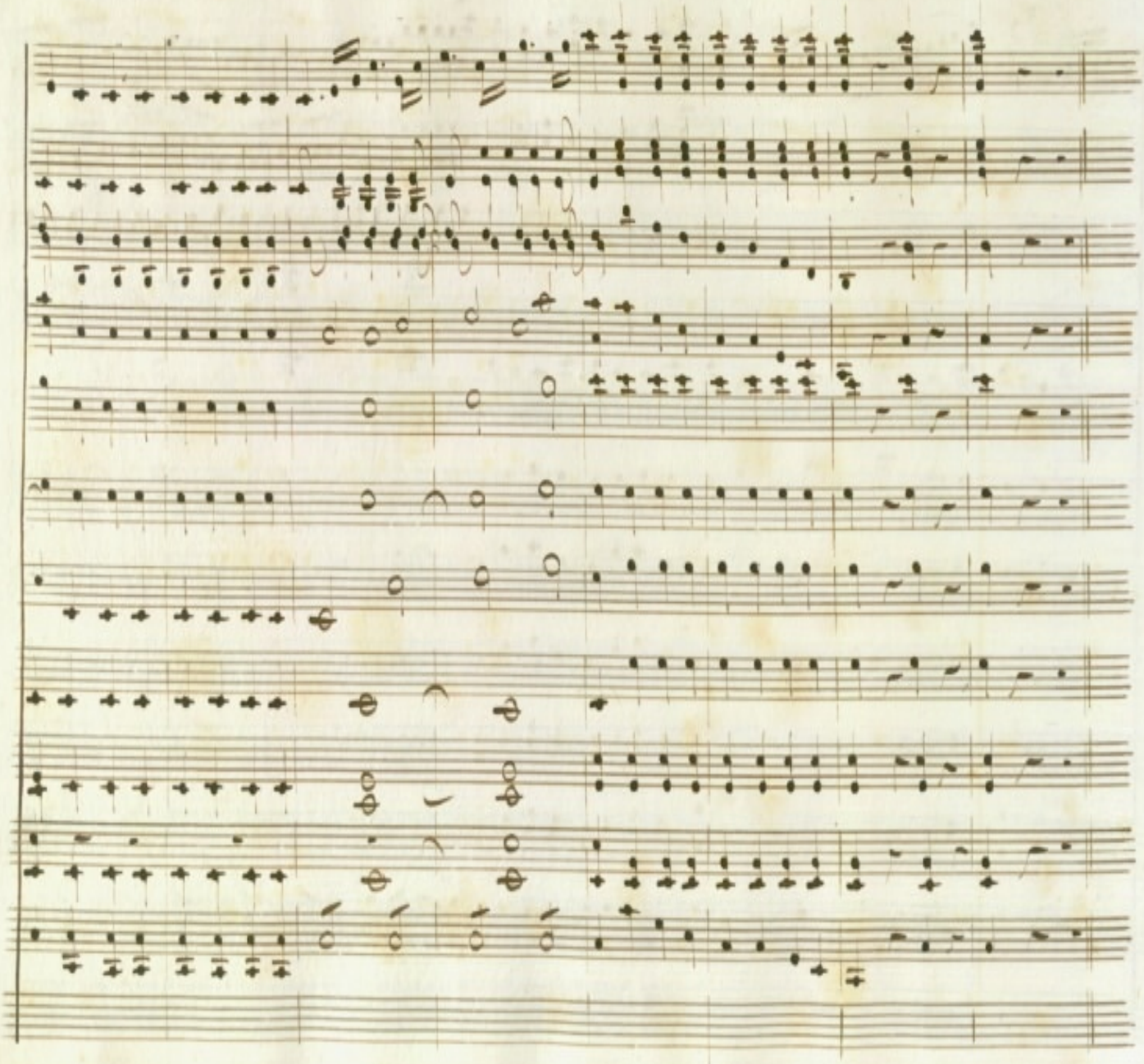

dolce
fp
fp
pizz.
Solo
pizz.

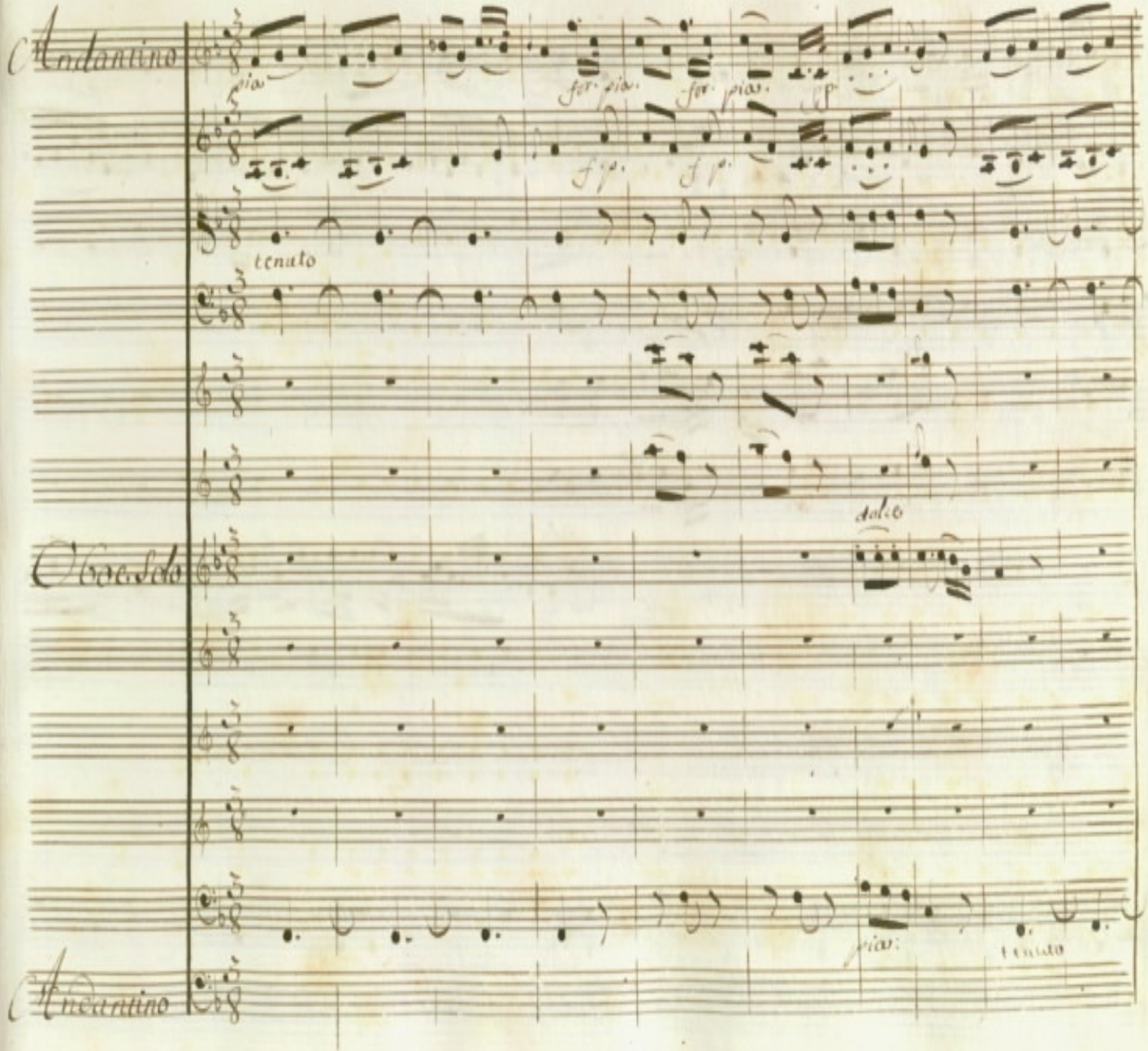

crescendo
for.
crescendo
for.
pia.
cresc.
il
for.
pia.
cresc.
il
for.
crescendo
for.

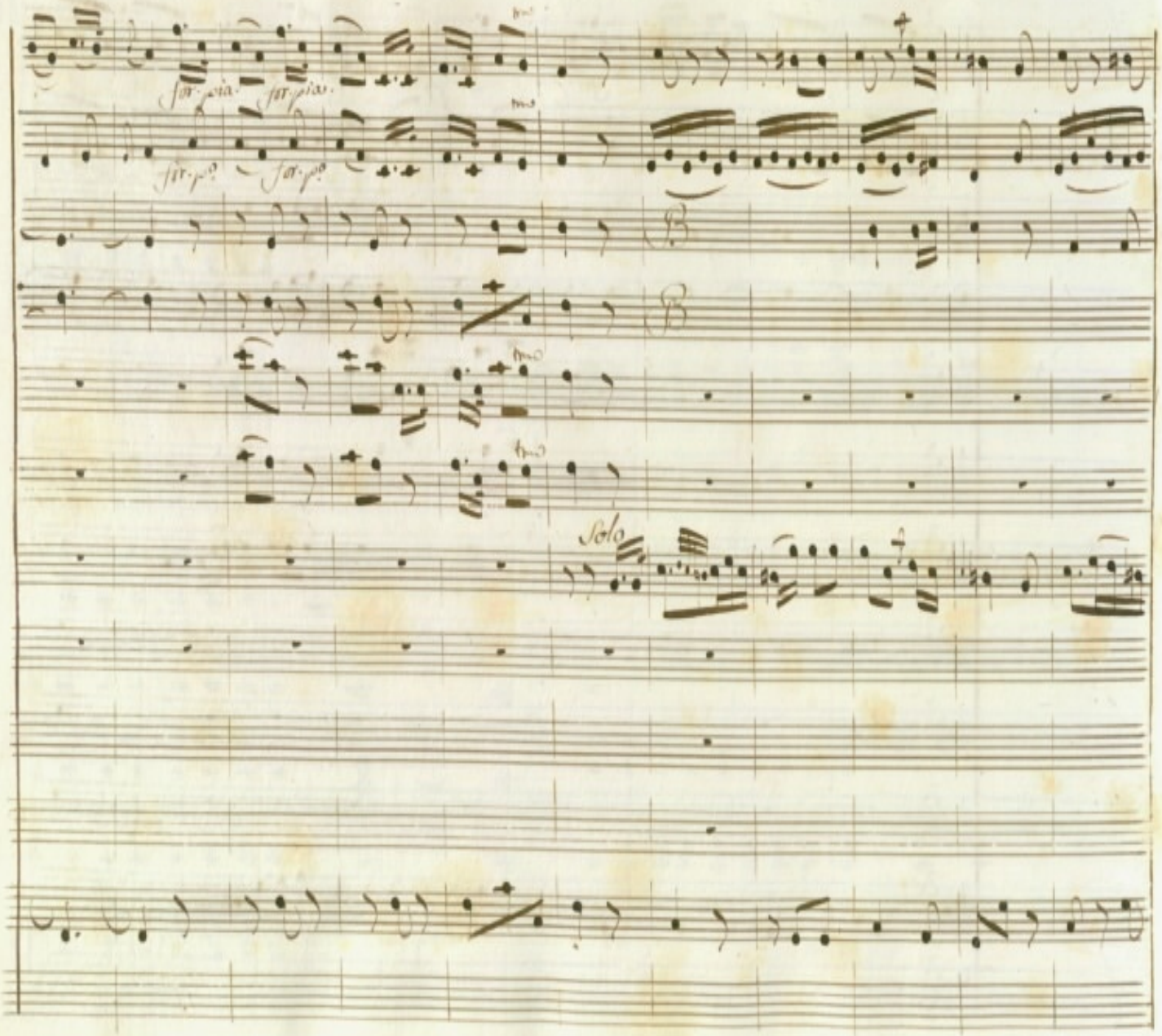


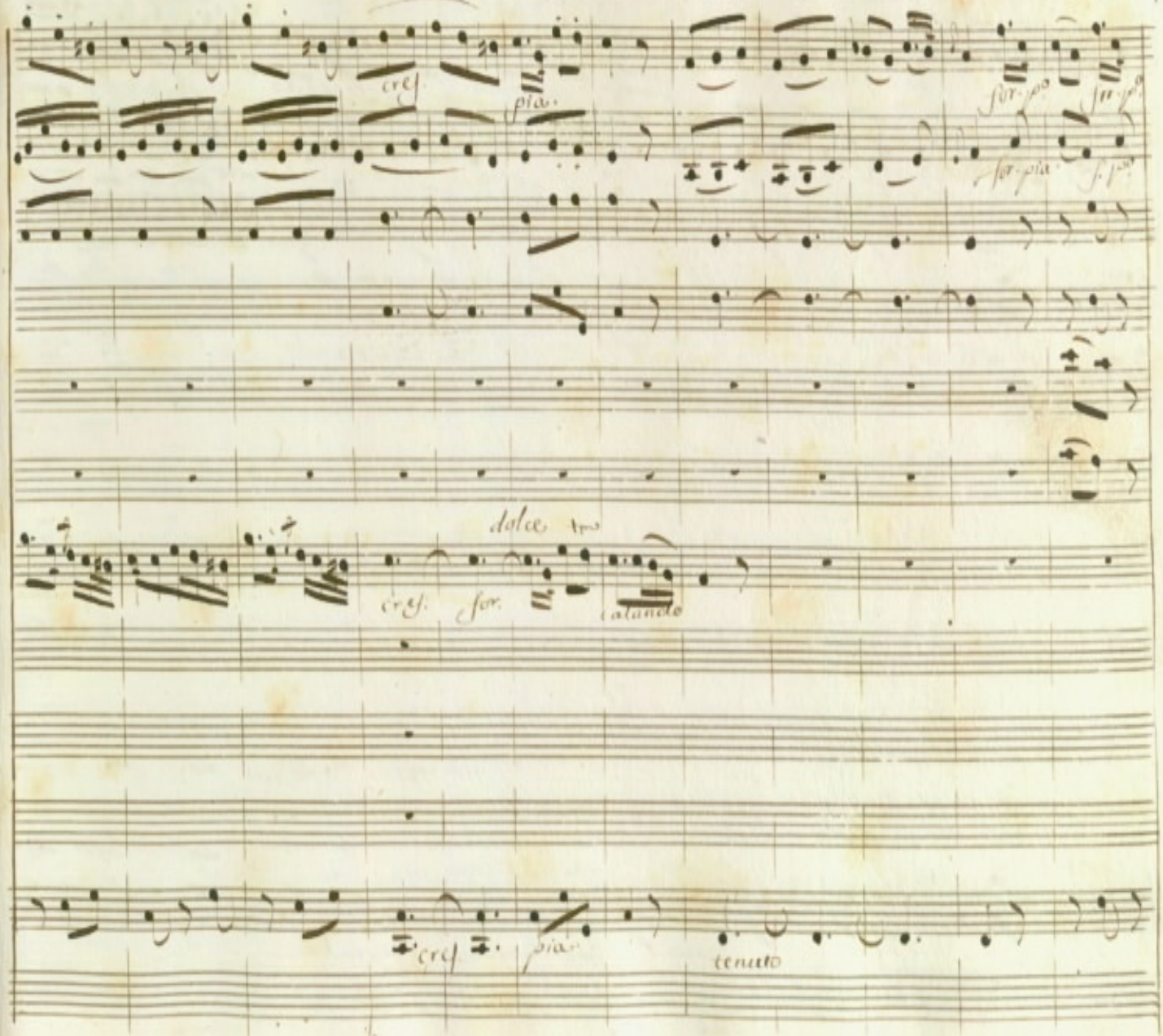

Unis
Bo
Bo
Coll.o V.o

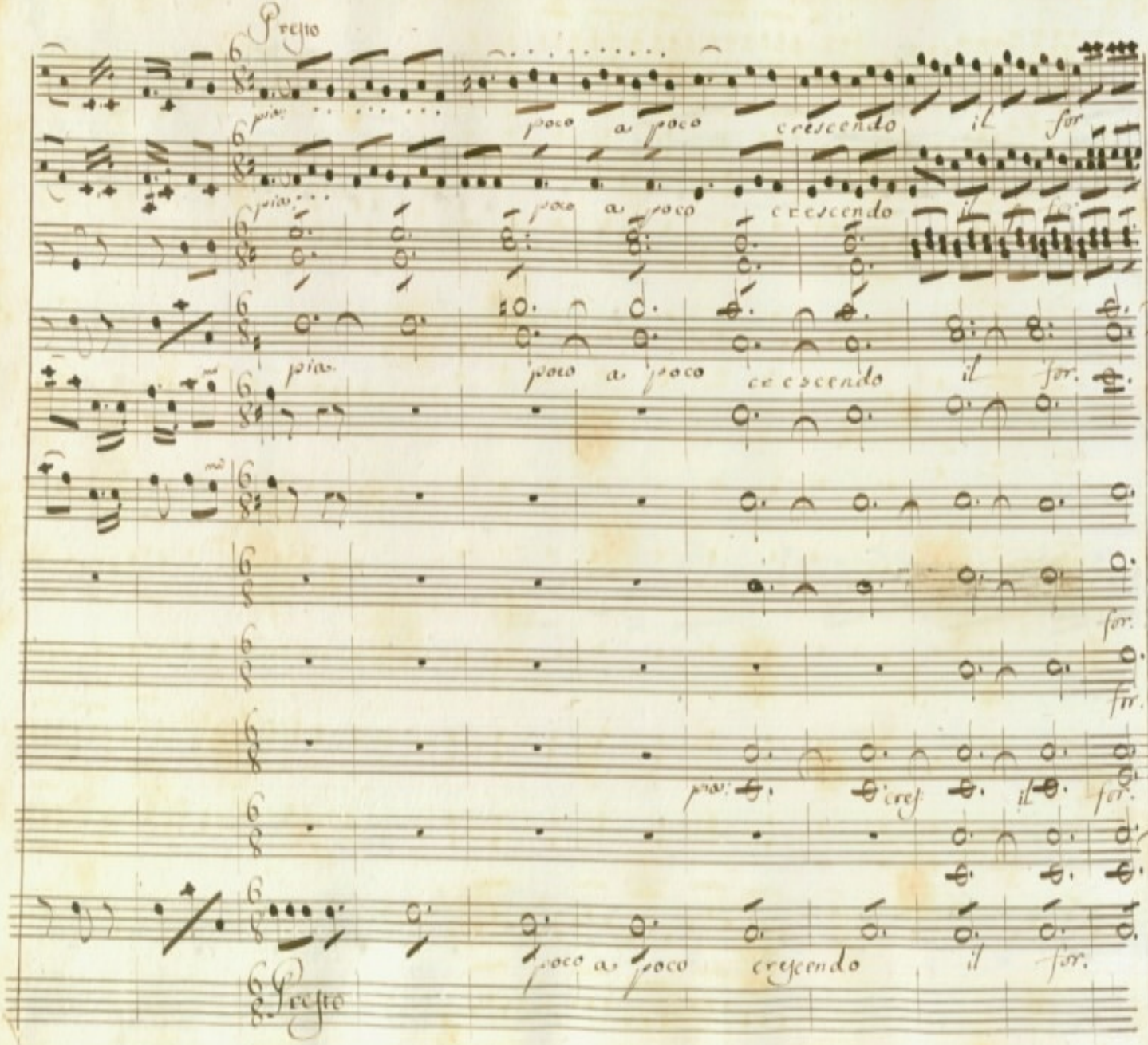


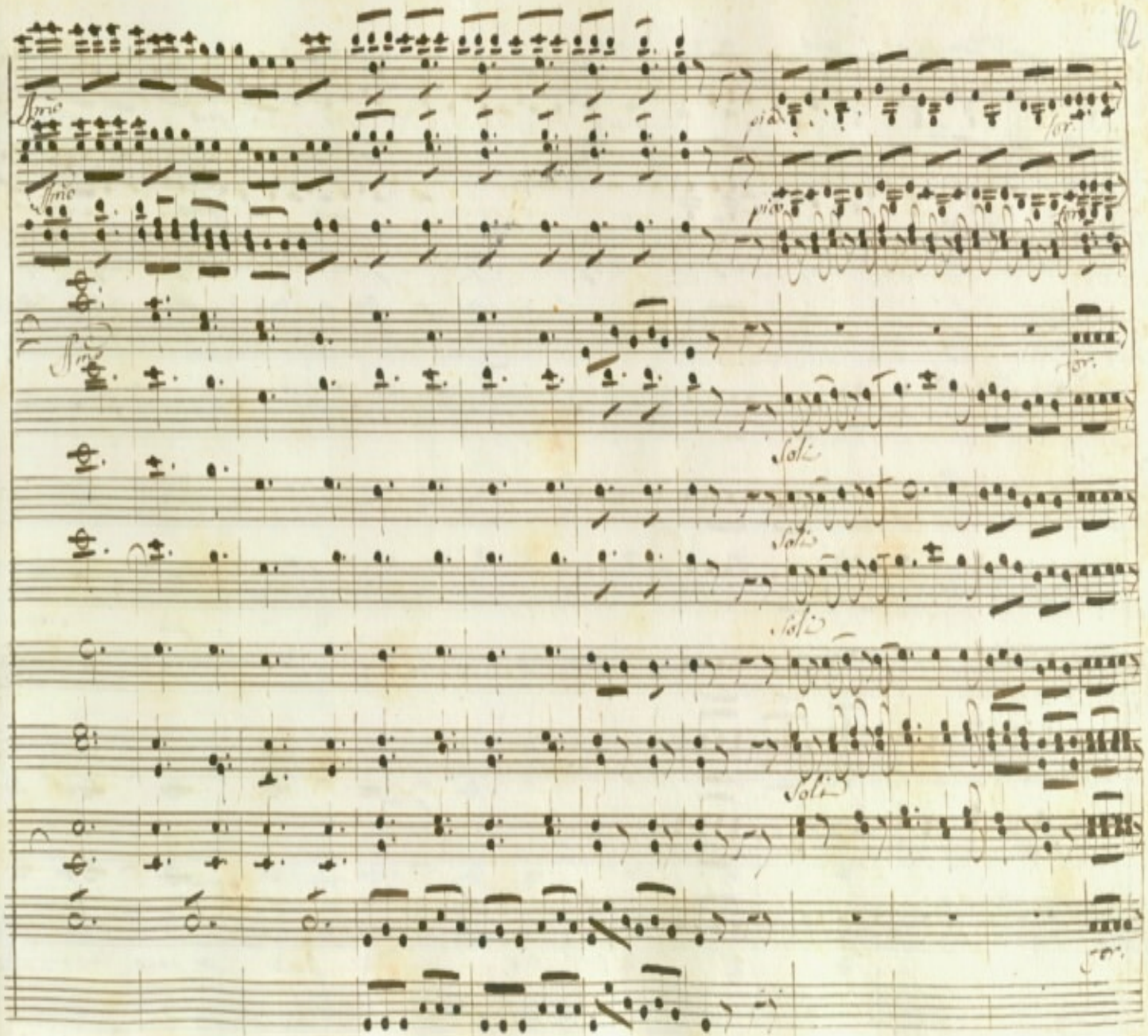


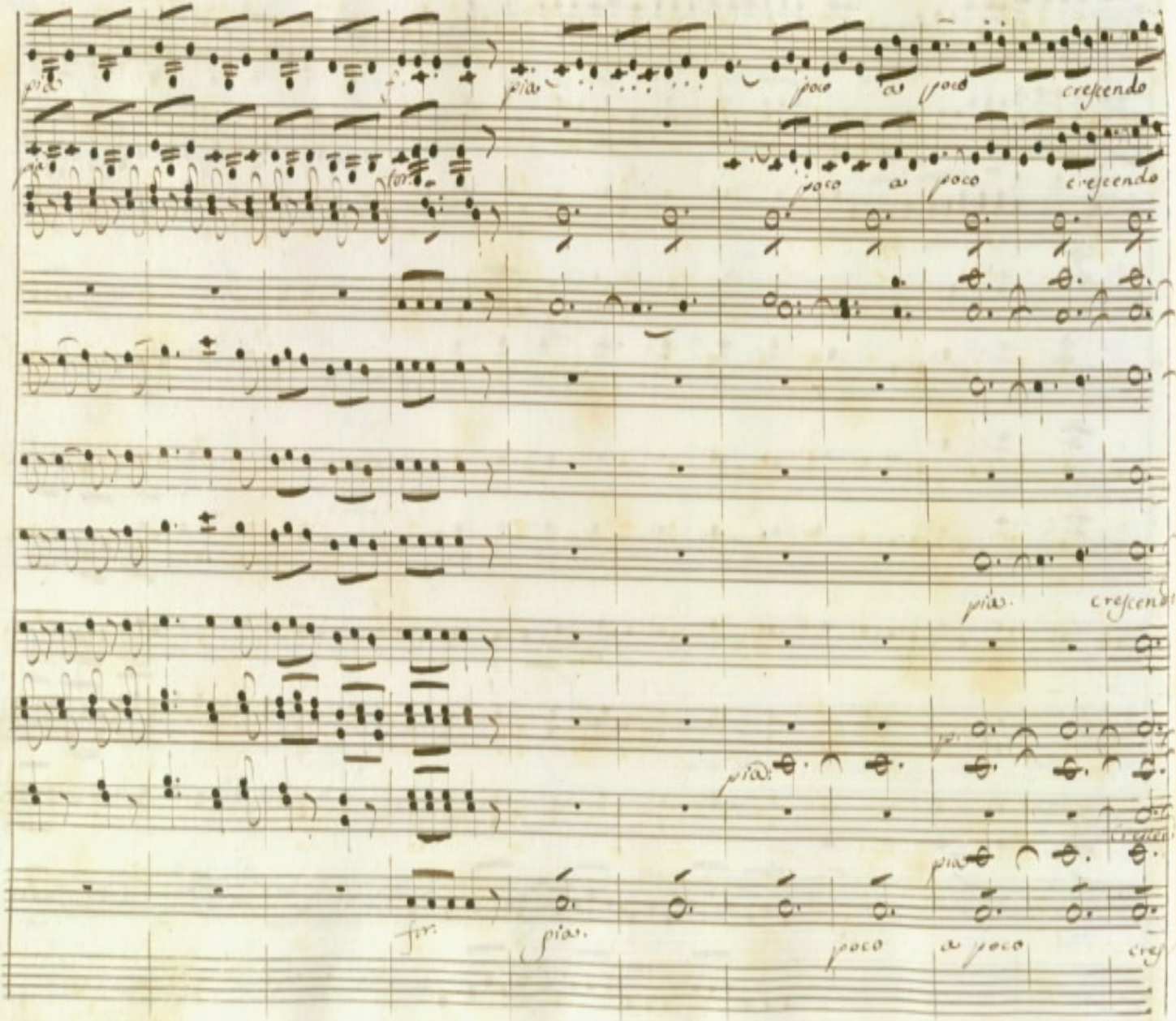

Andantino
for. pia.
for. pia.
for. pia.
f p.
f p.
tenuto
dolce
Oboe Solo
pia:
Andantino


for.te
for.te
for.te
for.te
Solo


cres.
pia.
for. po
for. pia
dolce
cres.
for.
calando
cres.
pia.
tenuto


Presto
pia:
poco a poco
crescendo
il
for
pia:
poco a poco
crescendo
il
for
pia.
poco a poco
crescendo
il
for.
for.
for.
pia:
cresc
il
for.
poco a poco
crescendo
il
for.
Presto


Solo
Solo
Solo
Solo


pia.
pia.
poco a poco
crescendo
poco a poco
crescendo
pia.
crescendo
pia.
pia.
for.
pia.
poco a poco
cres

il for. ffmo

Col Vmo

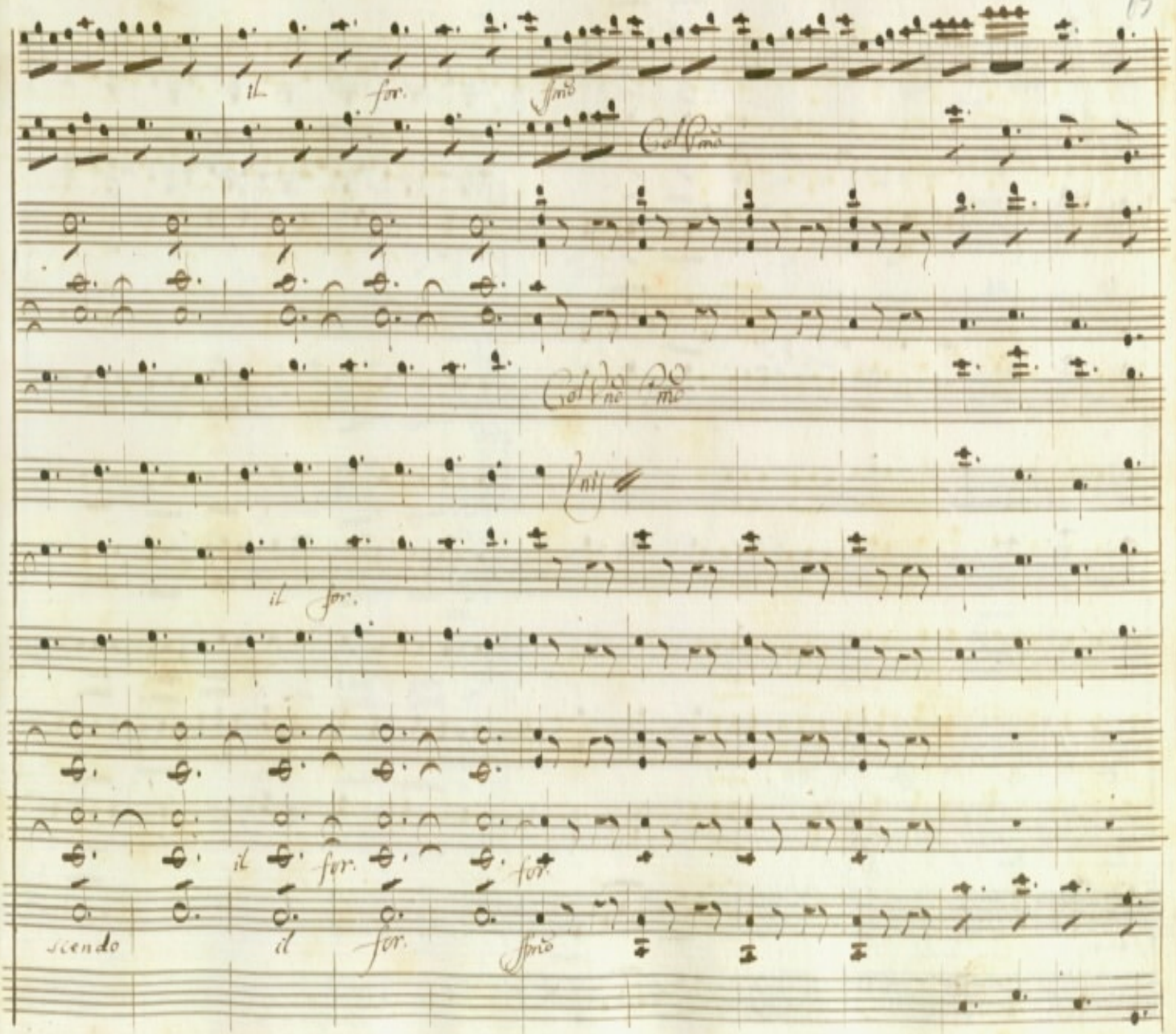
Col Vno Dmo

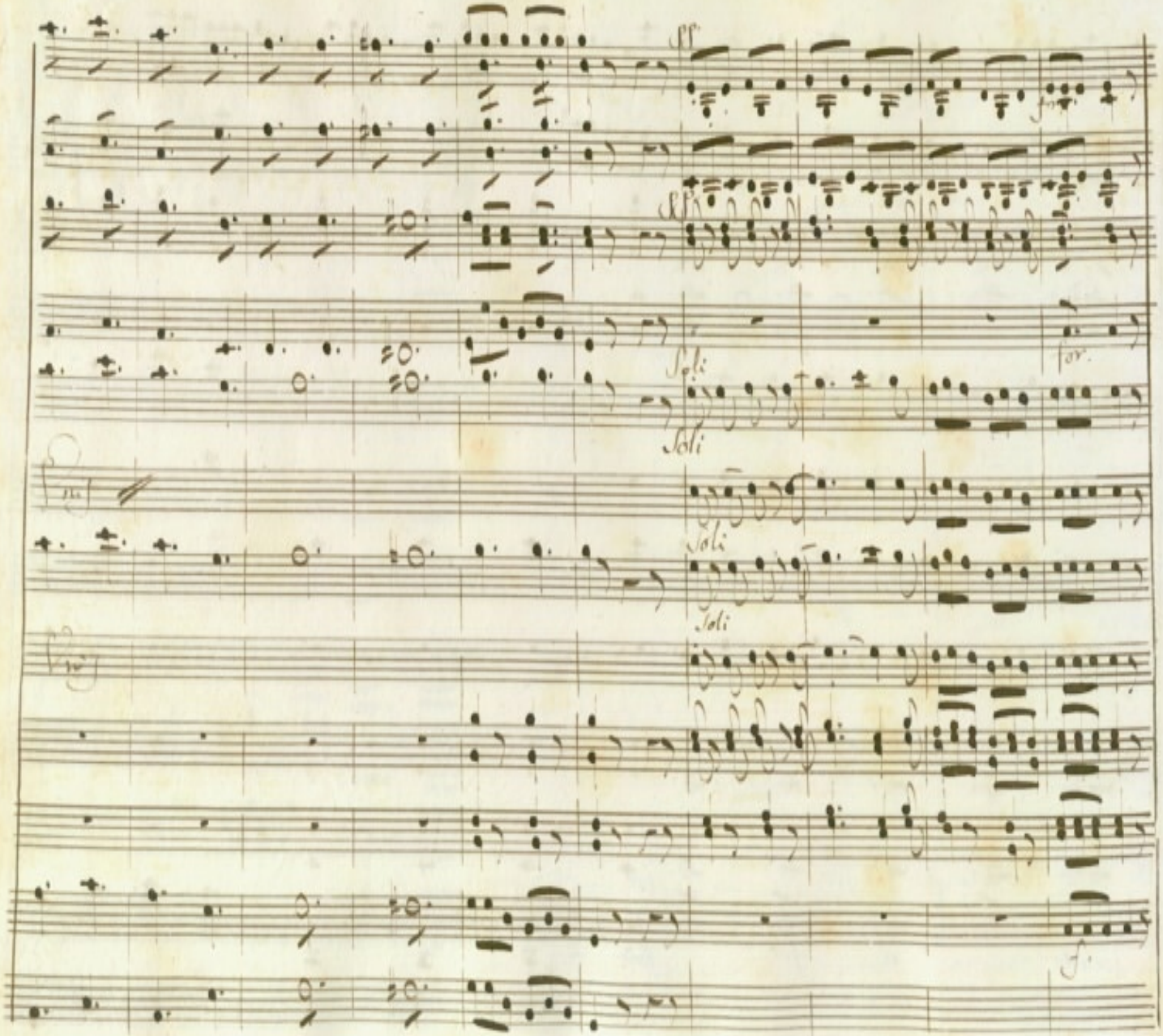
Vnis

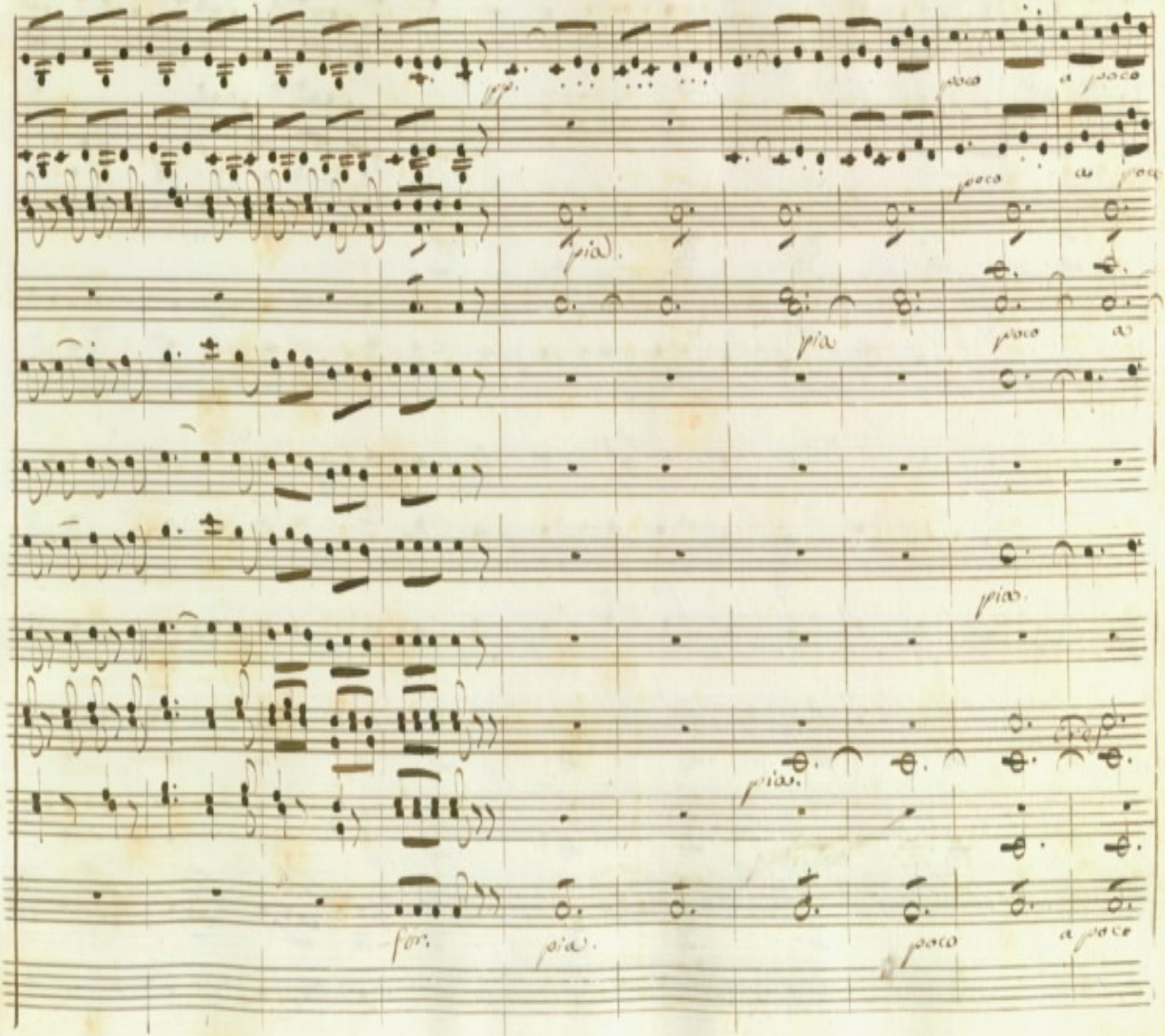
il for.

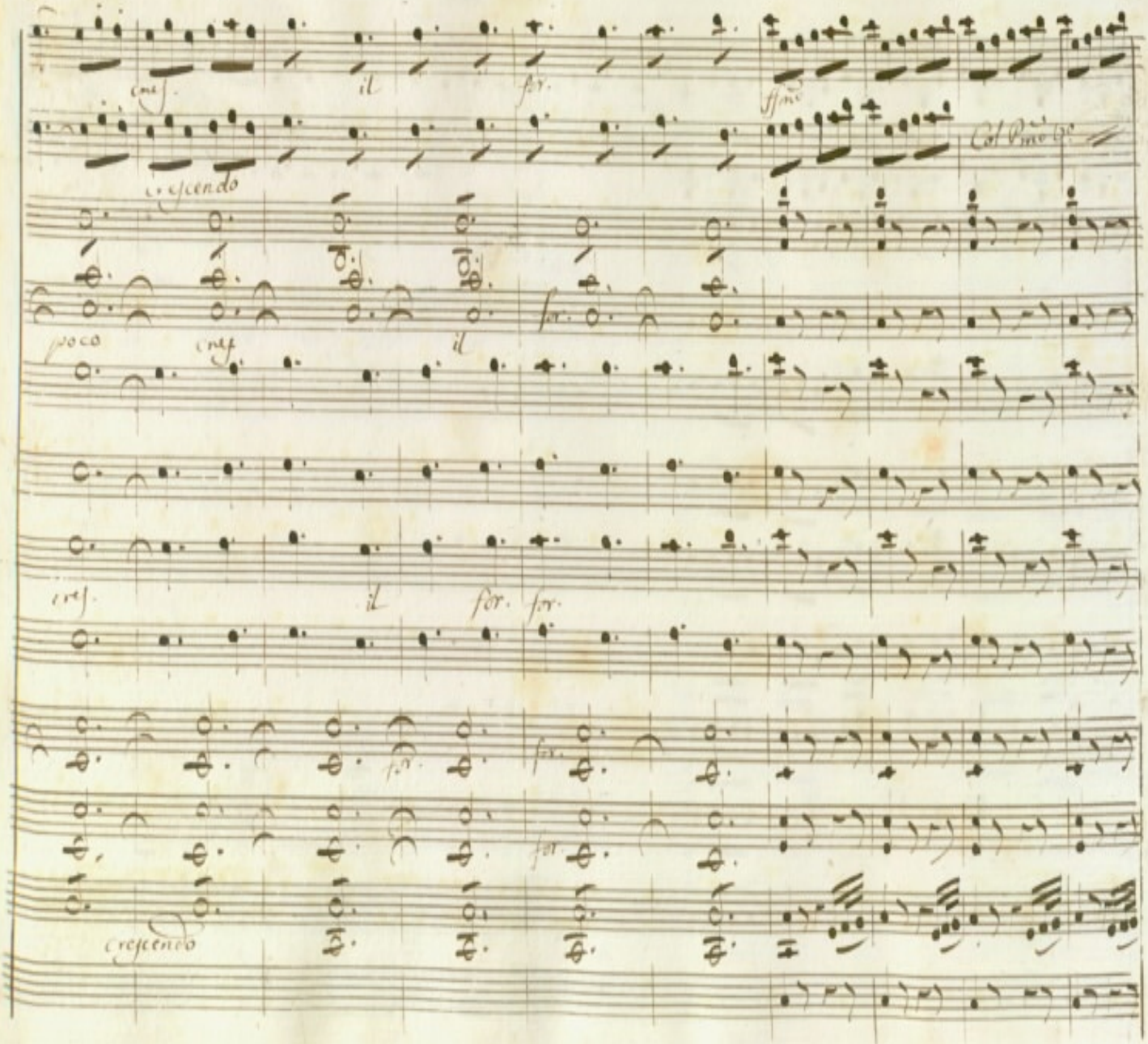
il for. for.

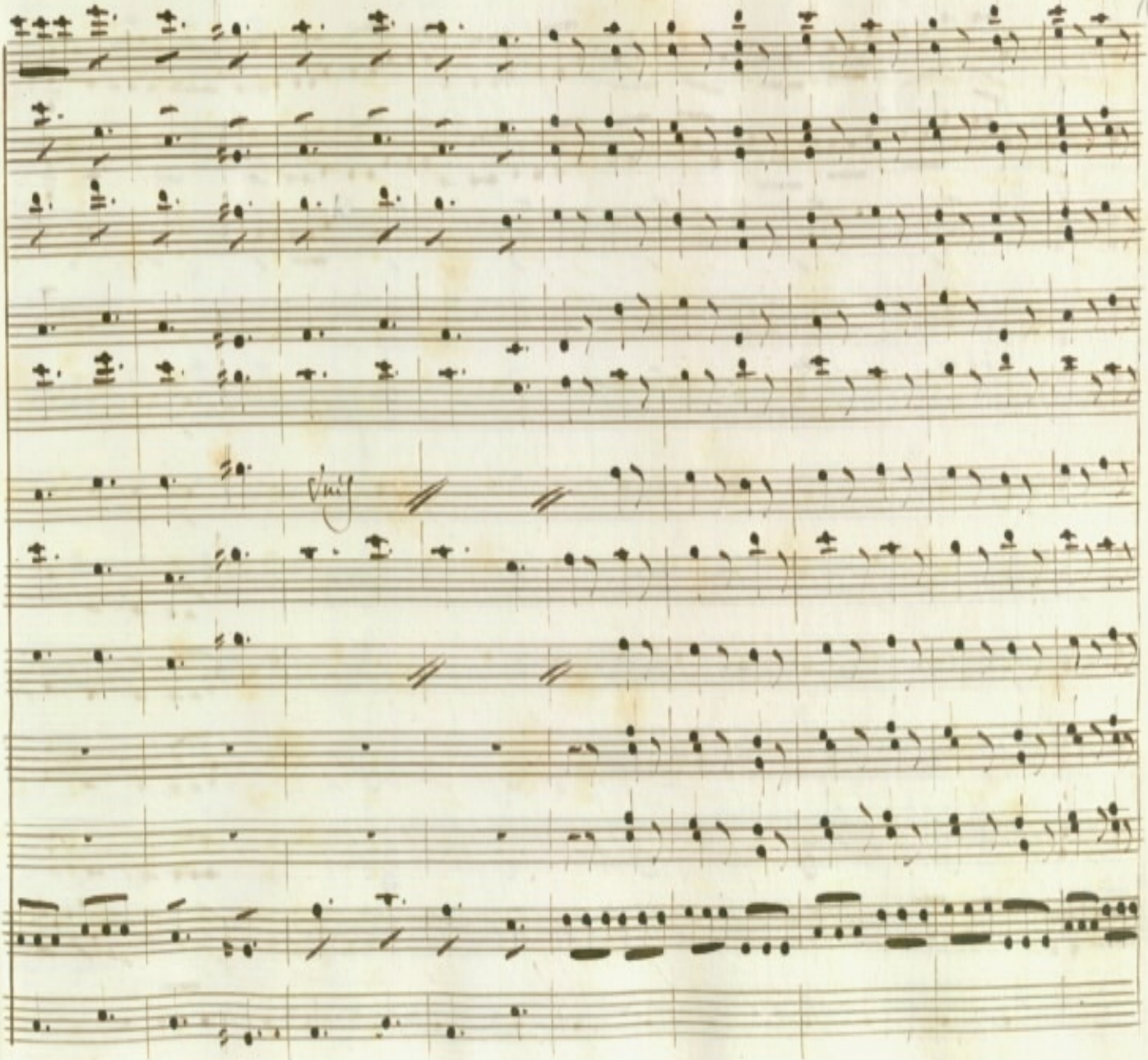
scendo il for. ffmo

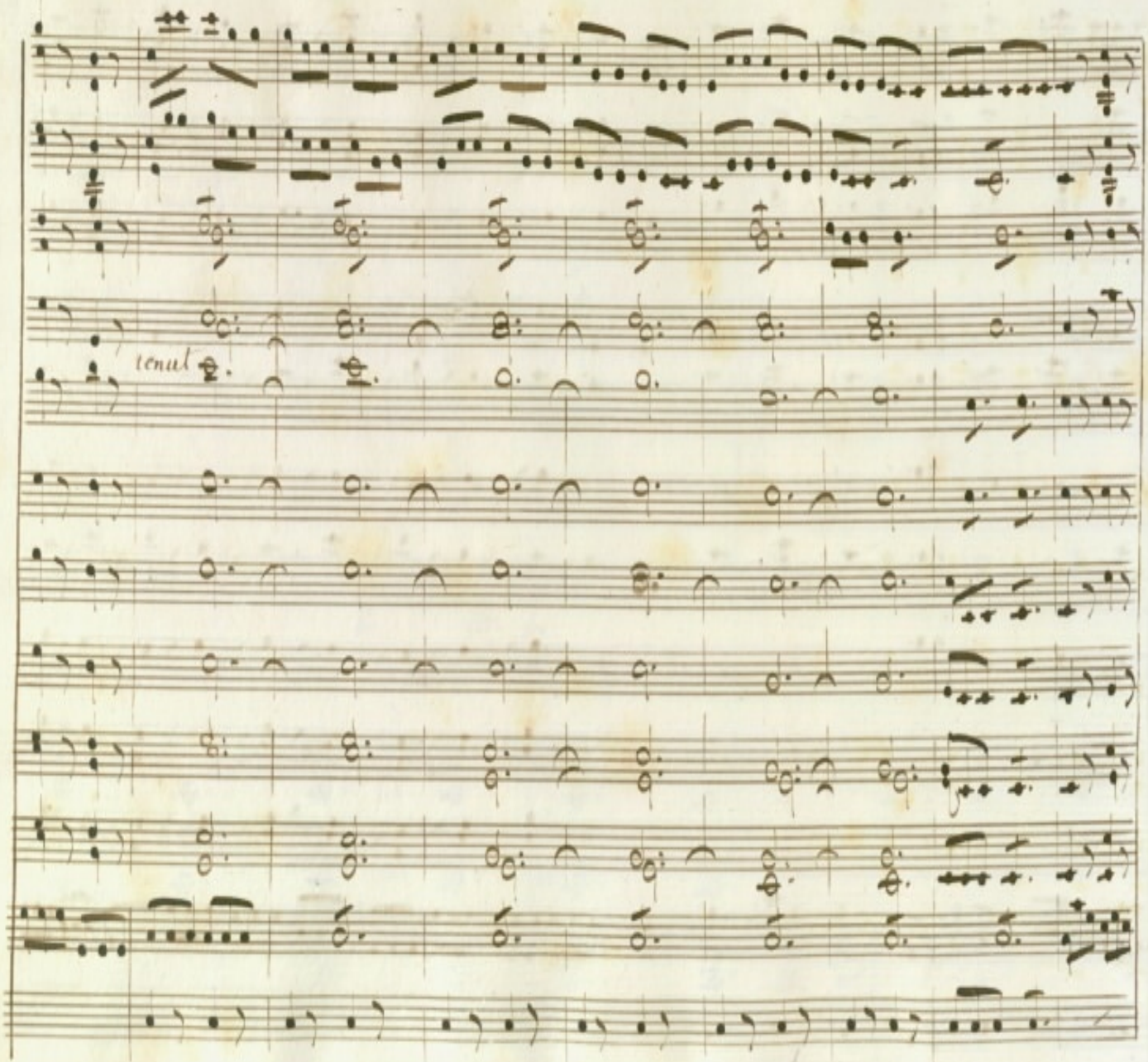


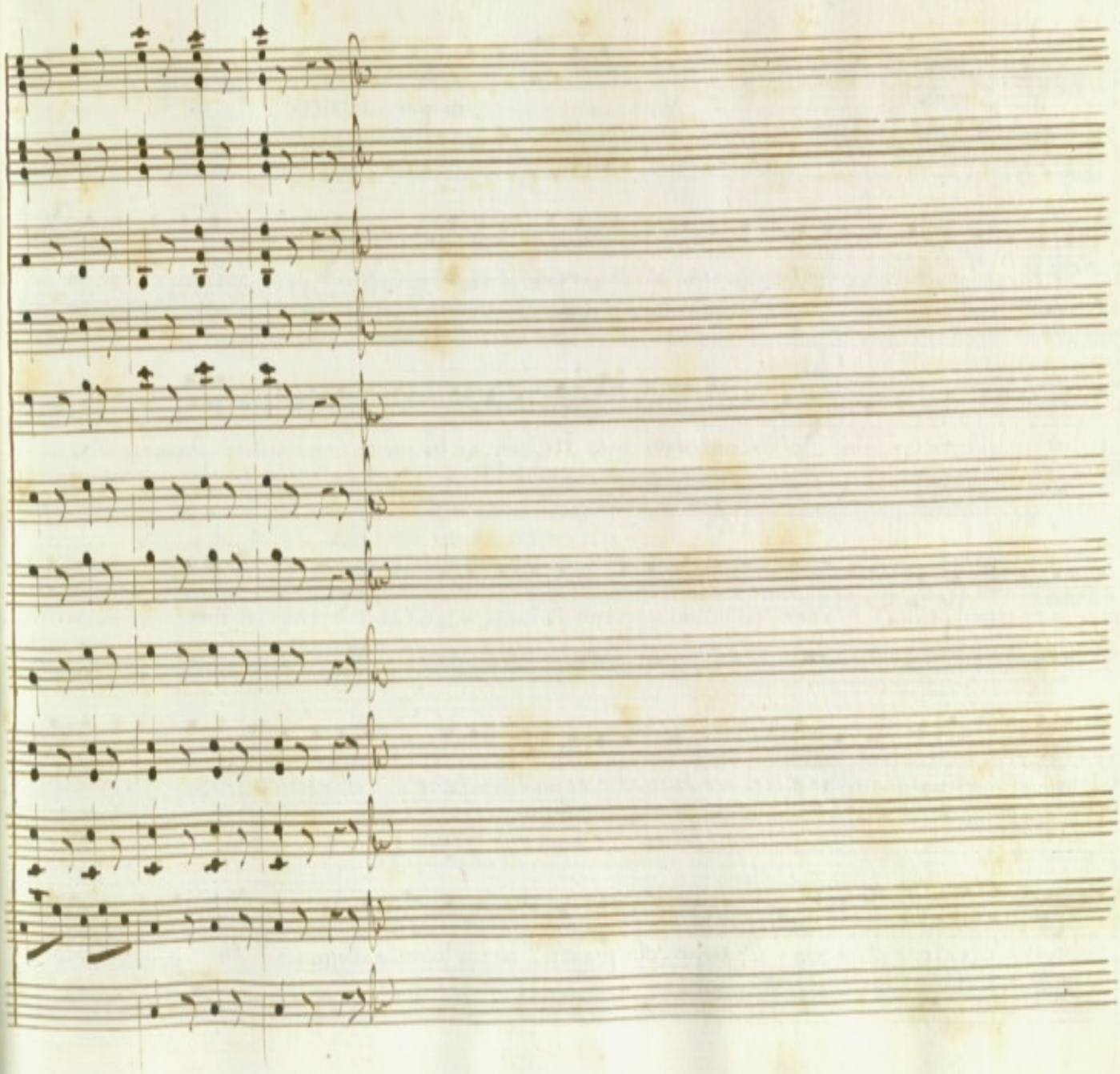

ff
Soli
for.
Soli
Soli
Soli
f.


pp.
poco
a poco
poco
a poco
pia.
pia
poco
a
pia.
pia.
for.
pia.
poco
a poco


cres.
il
for.
ffmo
Col Pmo Oc
crescendo
poco
cres.
il
cres.
il
for.
for.
for.
for.
for.
crescendo




tenul



Atto I.°

Scena I.

Farnace, poi Tamiri

Farnace

Benche vinto, e sconfitto per fide stelle io son Farnace ancora

di Mitridate il figlio contra Roma superba risorgerà nemico ognor più crudo cenere anche se-

polto e spirto ignudo.

Tam.

Mio Consorte mio Rè, deh per le sacre venerabili fiamme d'a-

mor arresta il piede.

Far.

Mio ben nō m'ami appieno se l'onor mio nō ami

Tam.

Amo sì l'onor tuo, ma mi spa-

venta l'idea del tuo periglio. Almen ramenta che resta il caro figlio e l'infelice sposa ambe in

balia del vincitor superbo.

Far.

Questo solo pensier urta la mia costanza.

Tam.

Ah pensa Idolo

Tarn.

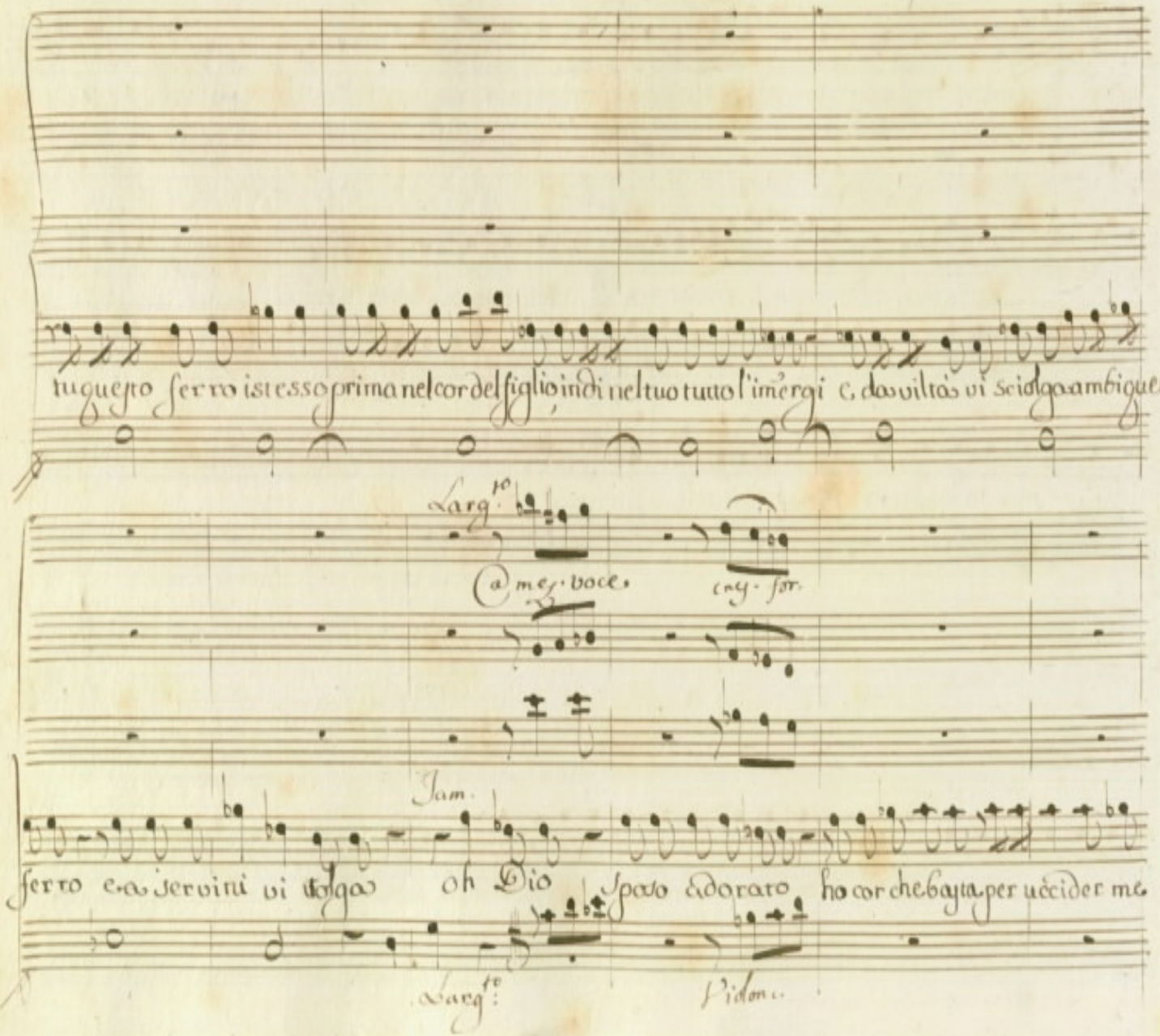
mio... Sentio Regina: questo ferro fatal or prendi, e giura d'eseguir quella legge che u-

Tam. Far.

scirà del mio labro eccomi pronta la tiranna del Mondo puote ancora esser

vinta; ma se la sorte ria mi vuole oppresso.

Segue Con Uni



tu questo ferro istesso prima nel cor del figlio, indi nel tuo tutto l'immergi e da viltà vi sciolga ambi quelli

Larg.to

a mez. voce

cres. for.

Jam.

ferro e a servitù vi tolga oh Dio sposo adorato ho cor che basta per uccider me

Larg.to

Violon.

risol.

p. f. 8o. for. f.

Torn.

stessa; ma del figlio innocente... Ah che la Madre Sanch'io sò Padre e lo comando

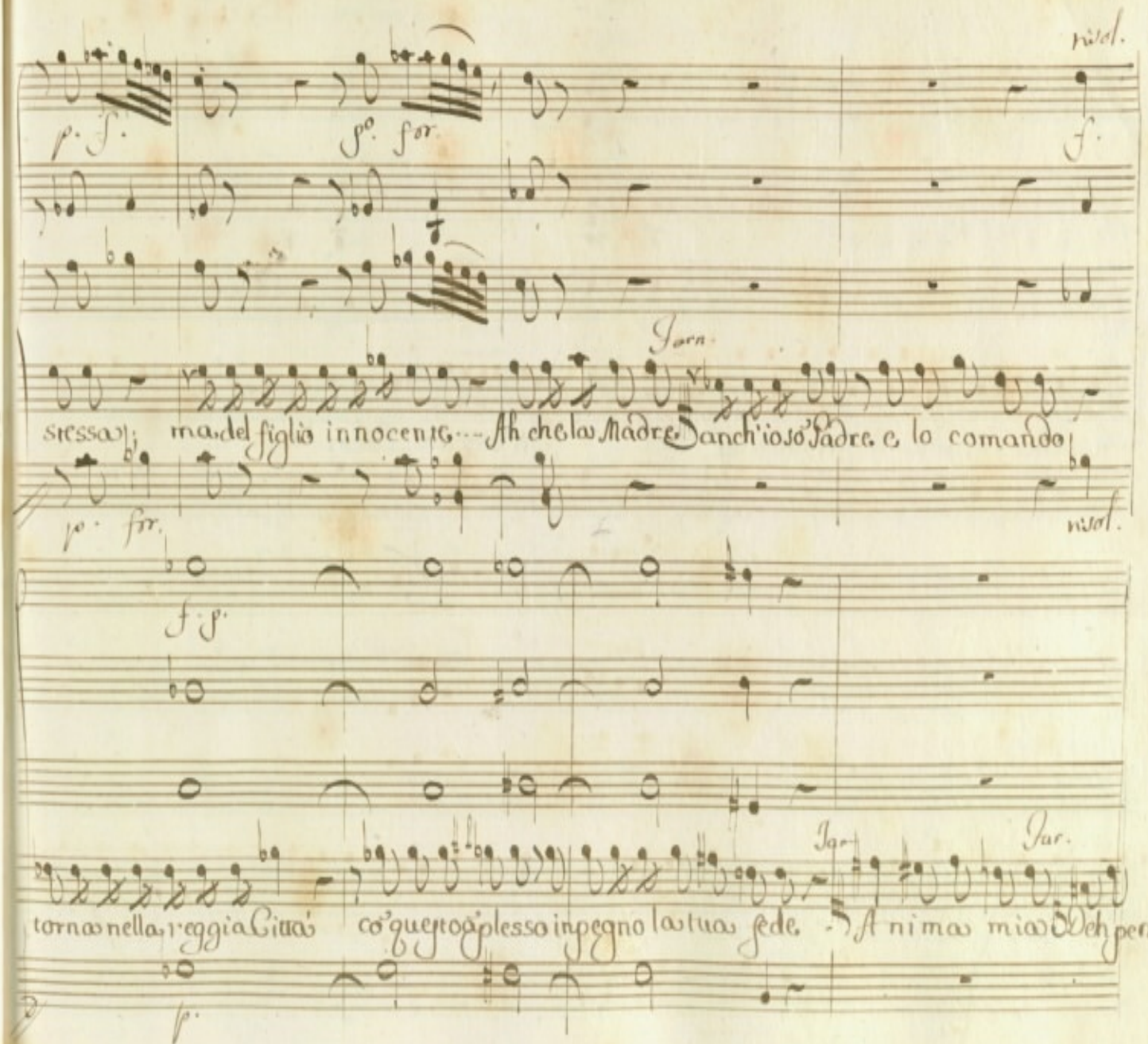
p. for. risol.

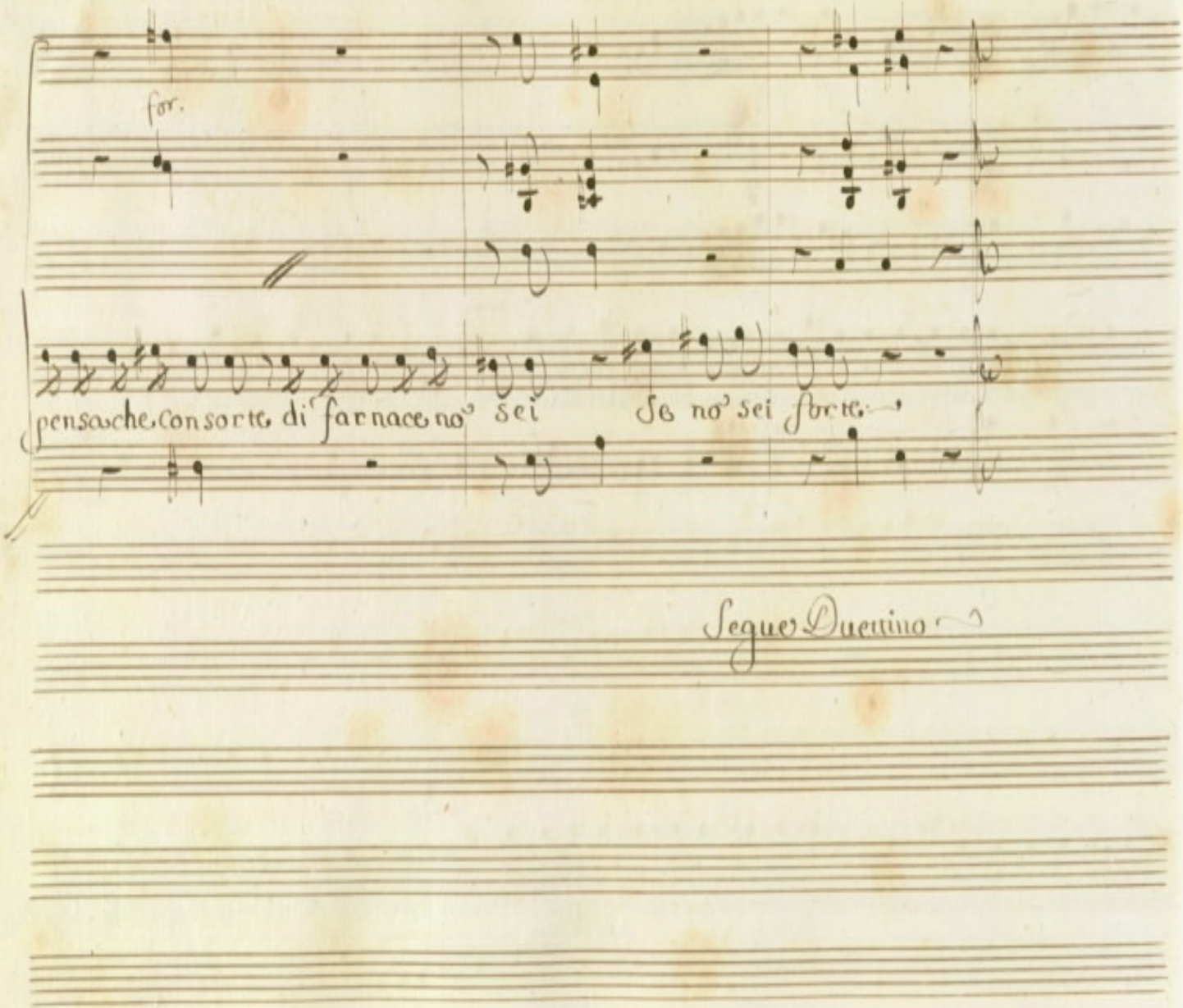
f. p.

Tar. Tar.

torna nella reggia Città co' questo amplesso impegno la tua fede. Anima mia Deh pen

p.




for.
pensa che consorte di farnace no' sei
Se no' sei forte
Segue Duettino

Larghetto con espressione

Violino 1mo

pia

Violino 2do

Oboe 1o e 2o

Corni 1o e 2o in Desolre

Violette

Fagotto 1mo

Fagotto 2do

Col 1mo

Tamiri

Nume del Ciel pietoso, che

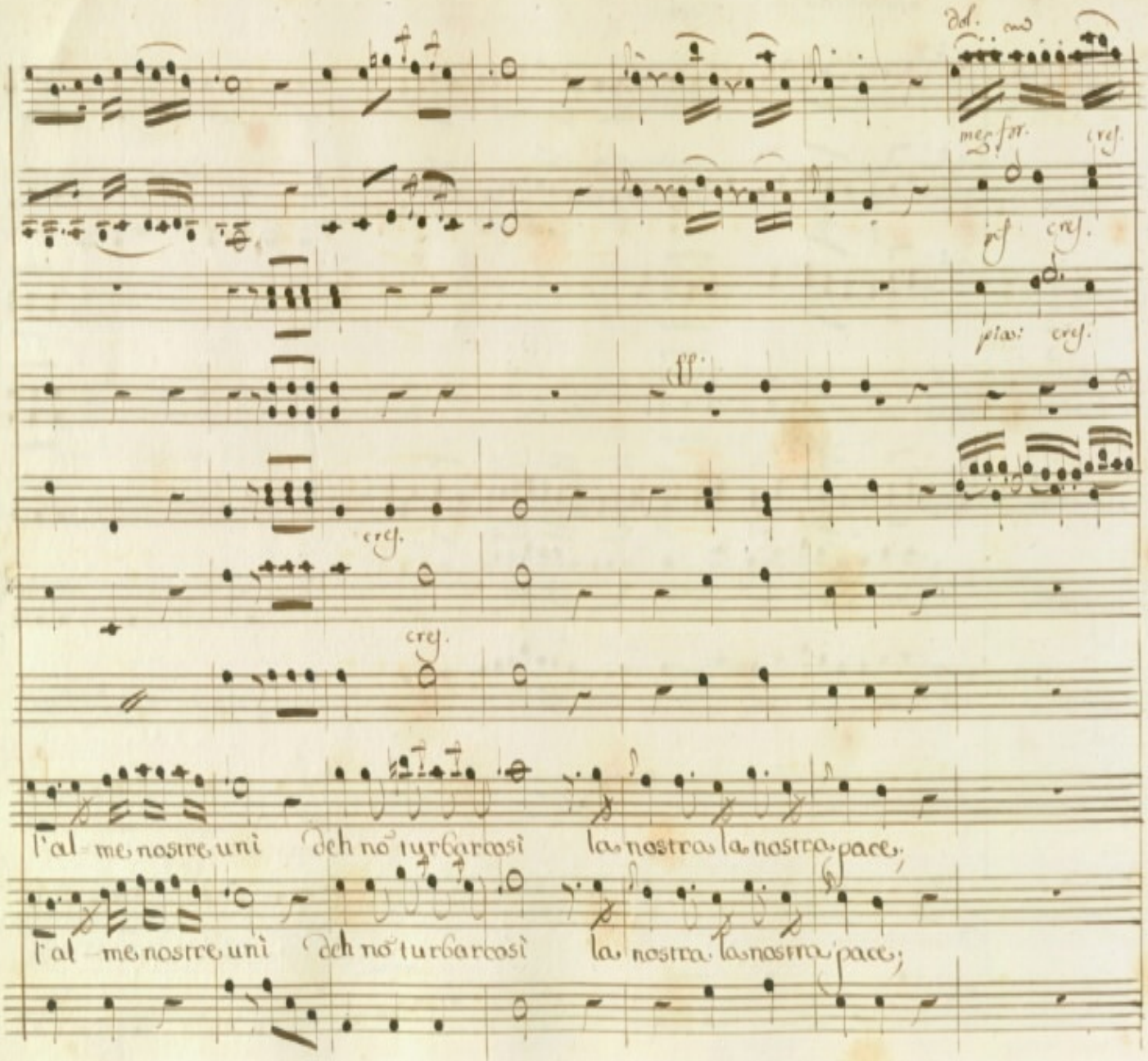
Farnace

Nume del Ciel pietoso, che

Basso

pia

Larghetto con espressione


dol. and
meg. for.
cres.
pf
cres.
pias:
cres.
ff
cres.
cres.
l'al-me nostre unì deh nō turbarcosì la nostra la nostra pace,
l'al-me nostre unì deh nō turbarcosì la nostra la nostra pace;

rinfor. mfor. cres. pia. cres.

cres.

for. pia.

for. pia. rinf. cres. pia

for. pia.

cres. cres.

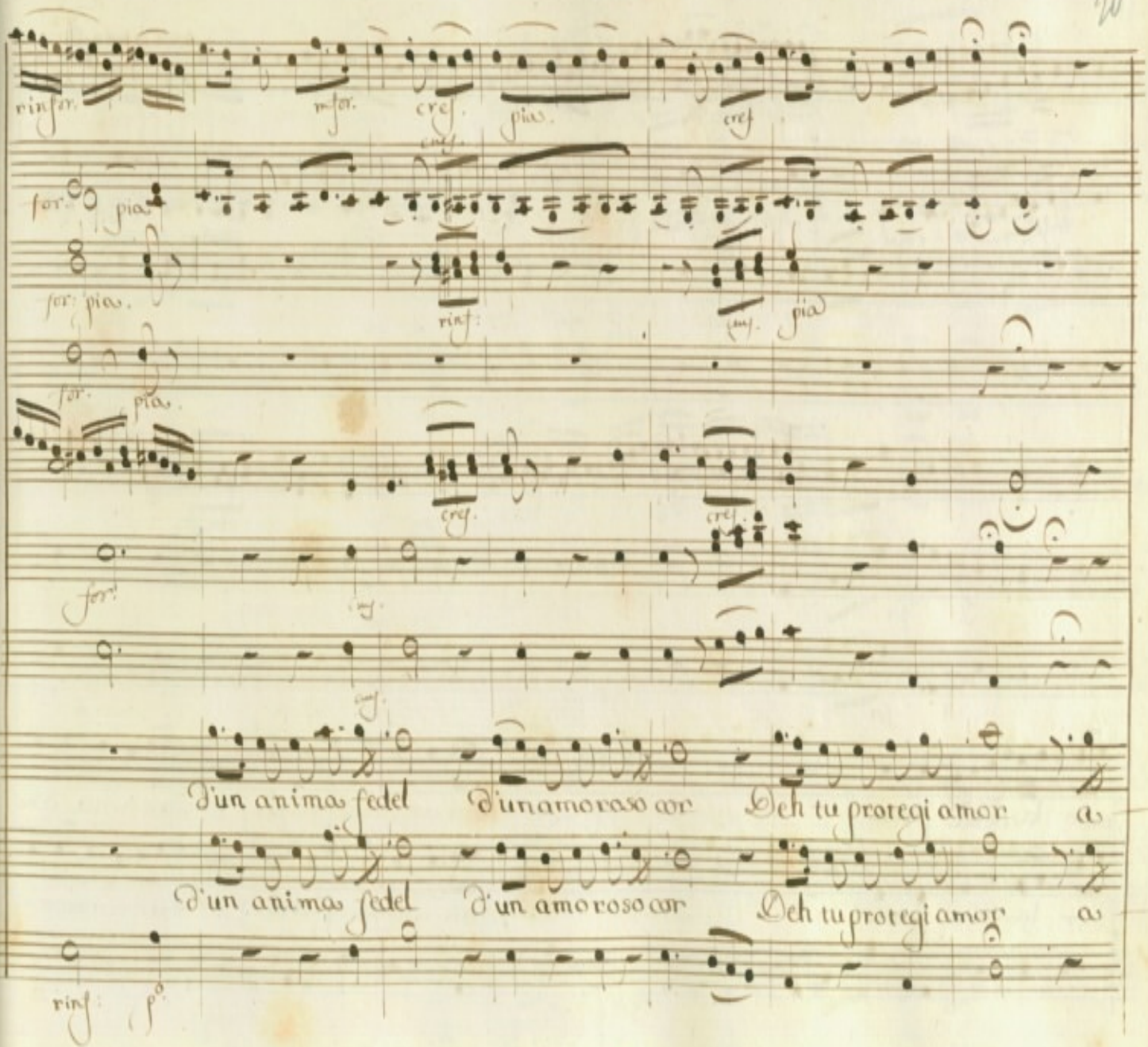
for. cres.

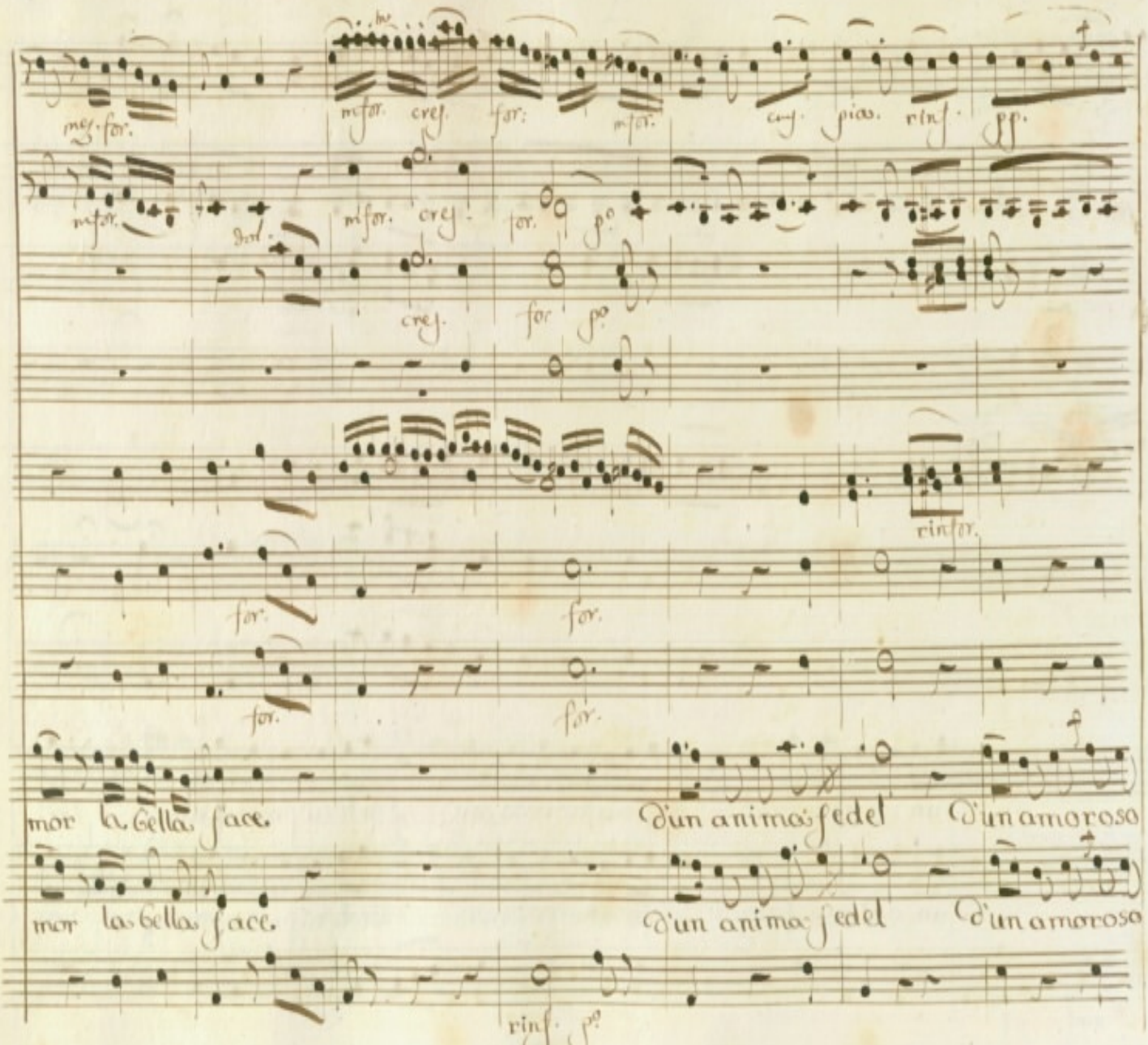
cres.

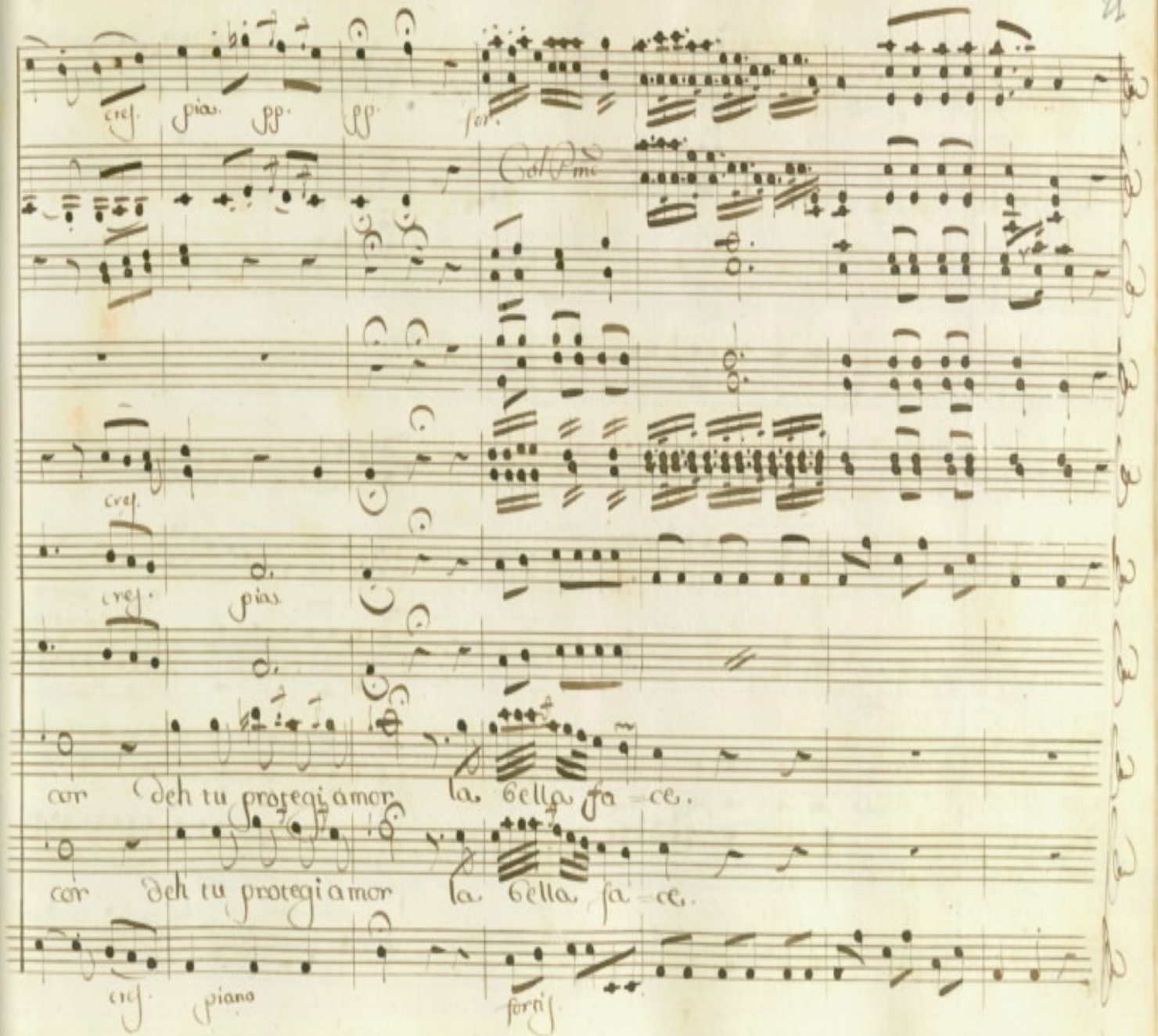
d'un anima fedel d'un amoroso cor Deh tu protegi amor a

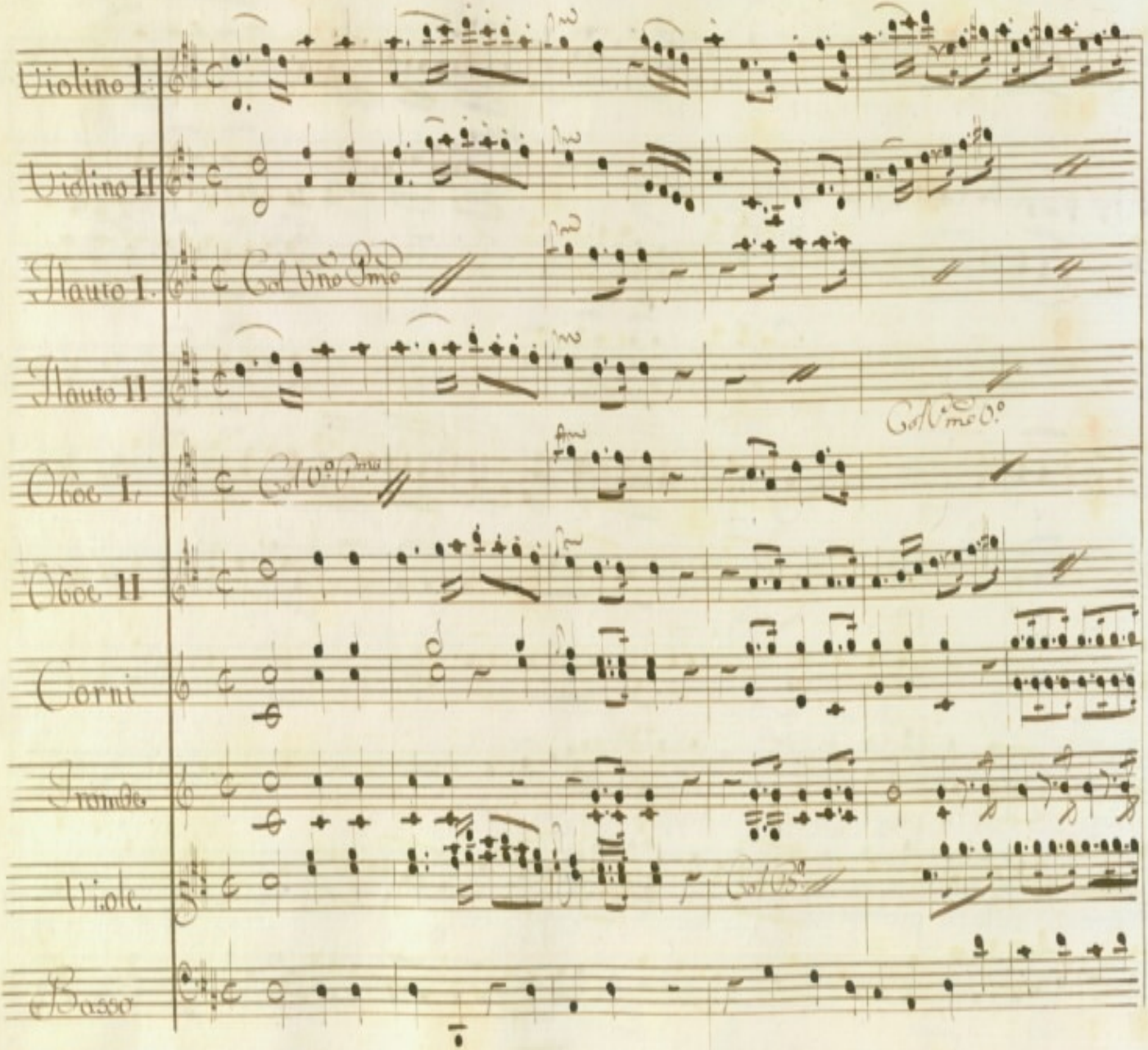
d'un anima fedel d'un amoroso cor Deh tu protegi amor a

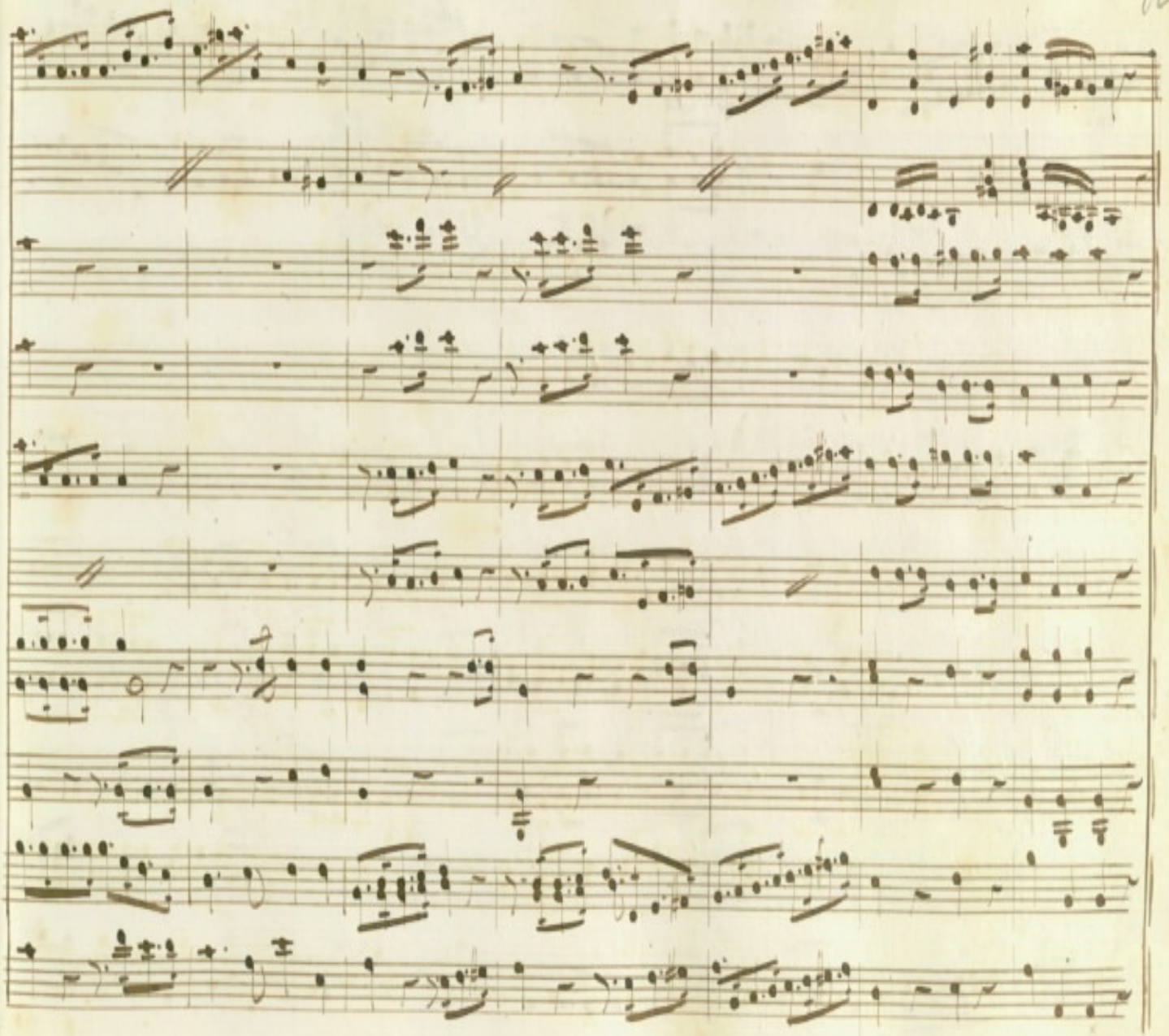
rinf. p°

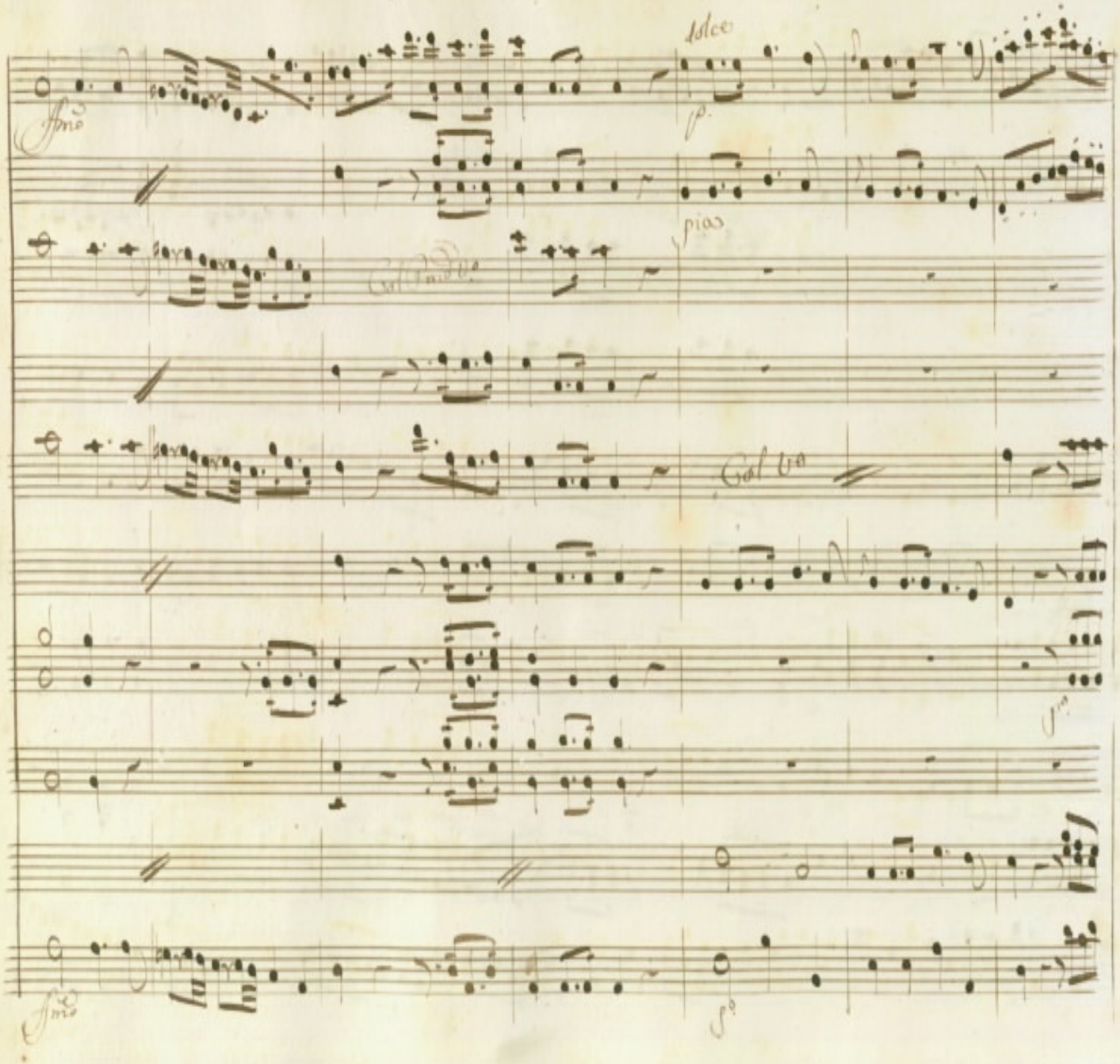


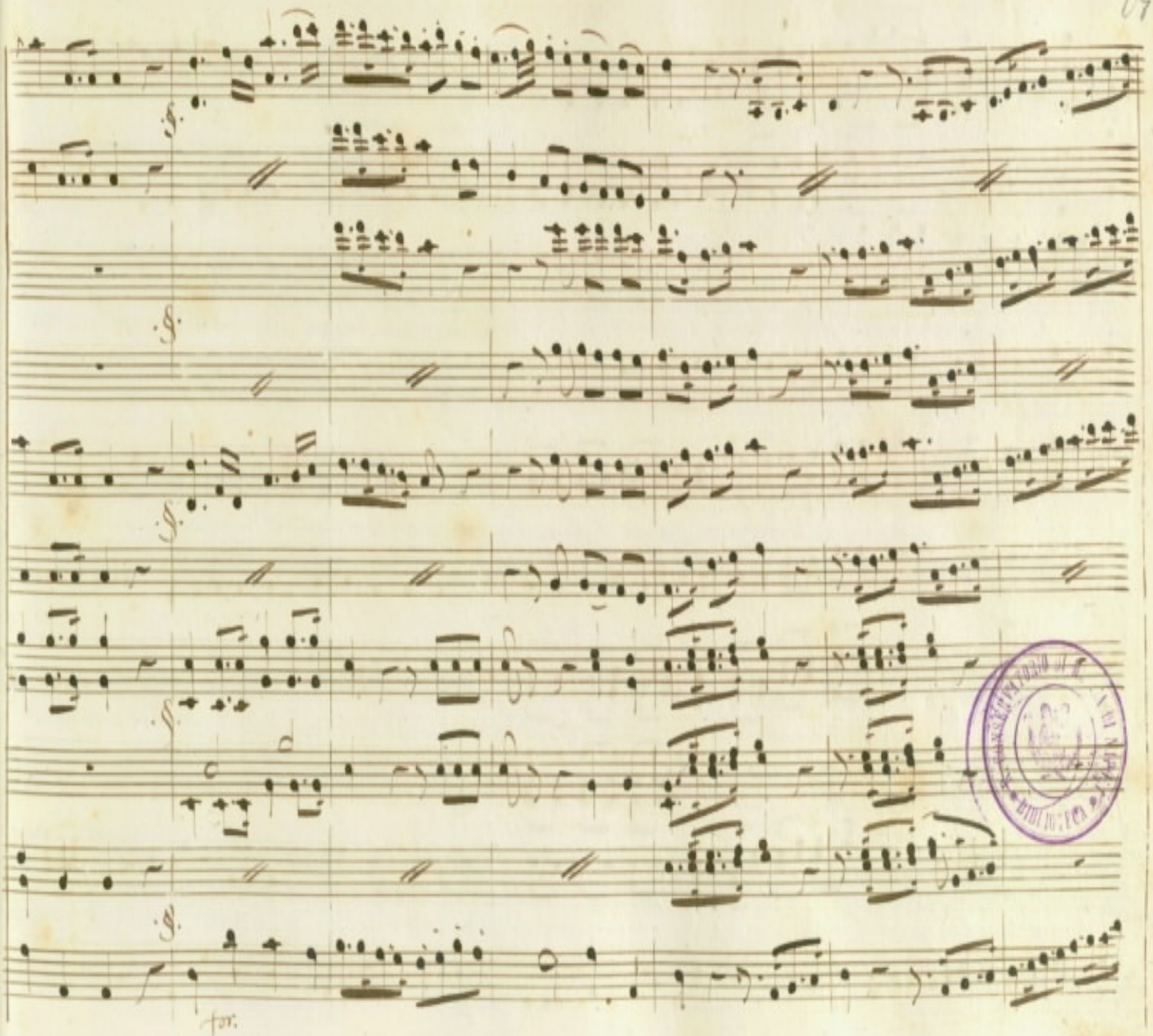

mez. for.
mfor. cresc. for. mfor.
cresc. pias. rinf. pp.
mfor.
Dol.
mfor. cresc. for. p°
cresc. for. p°
rinfor.
for.
for.
for.
for.
mor la bella face.
D'un anima fedel
D'un amorosa
mor la bella face.
D'un anima fedel
D'un amorosa
rinf. p°

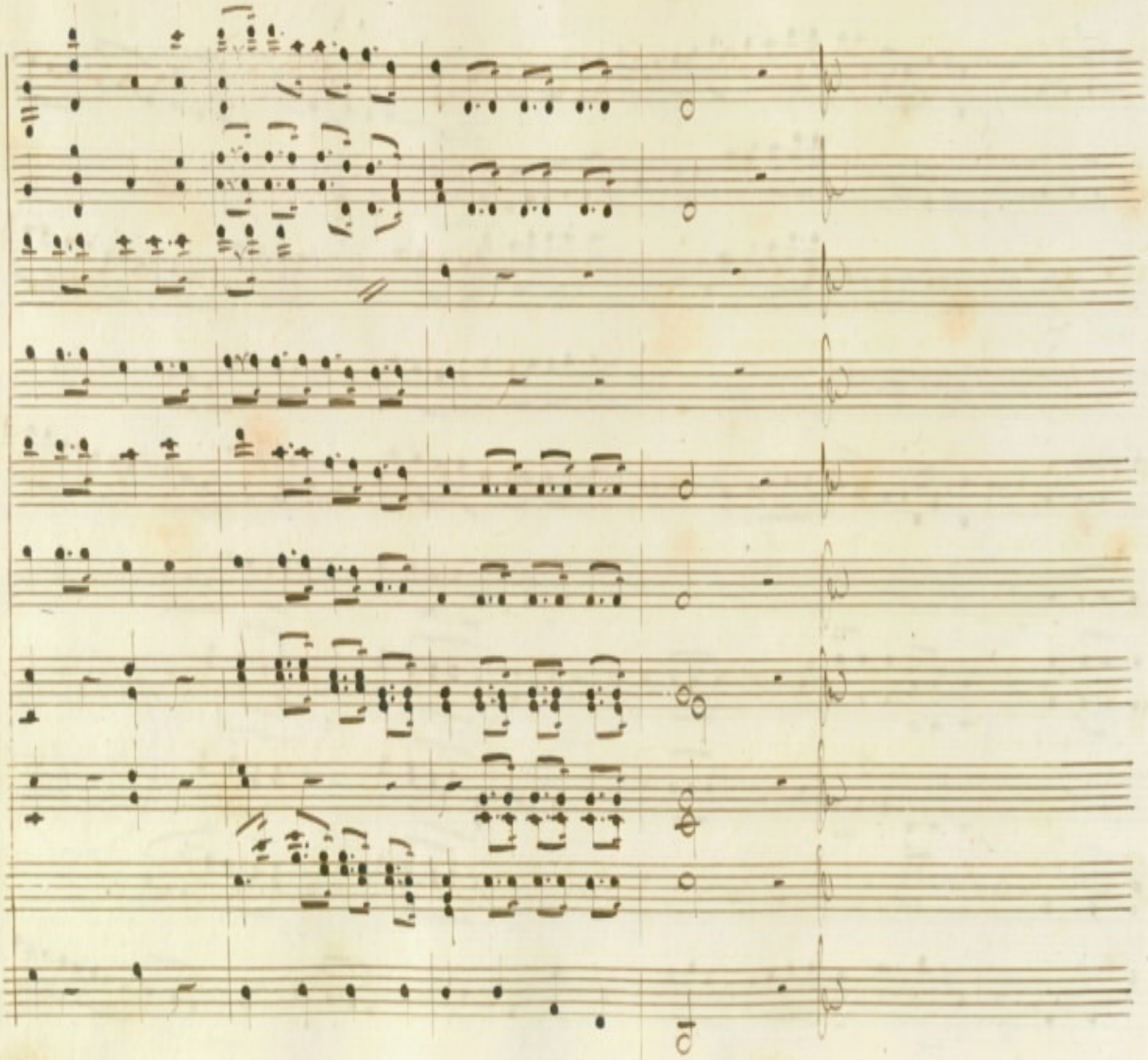

cres. pias. pp. pp. for.
cres.
cres. pias.
cor Deh tu protegi amor la bella fa=ce.
cor Deh tu protegi amor la bella fa=ce.
cres. piano forz.


Violino I.
Violino II
Flauto I.
Col Vno Imo
Flauto II
Oboe I.
Col Vno Imo
Oboe II
Corni
Tromba
Viole
Col Vno
Basso




dolce
p.
pia
Col Vo
Col Vo





Atri

Atridate

Con l'esercito, e d.ti

Del nemico farnace questo e l'impero e quella che la si vede torre già vi

cina e la Città de regni suoi vicina

Scena III

Pompeo Aquilio

con l'escercito Romano, e Detti

Pomp.

Atridate

Atri

Pom-

Pom.

peo. Roma t'accoglie con le mie braccia. E con le mie riceve l'Asia gl'amplessi tuoi

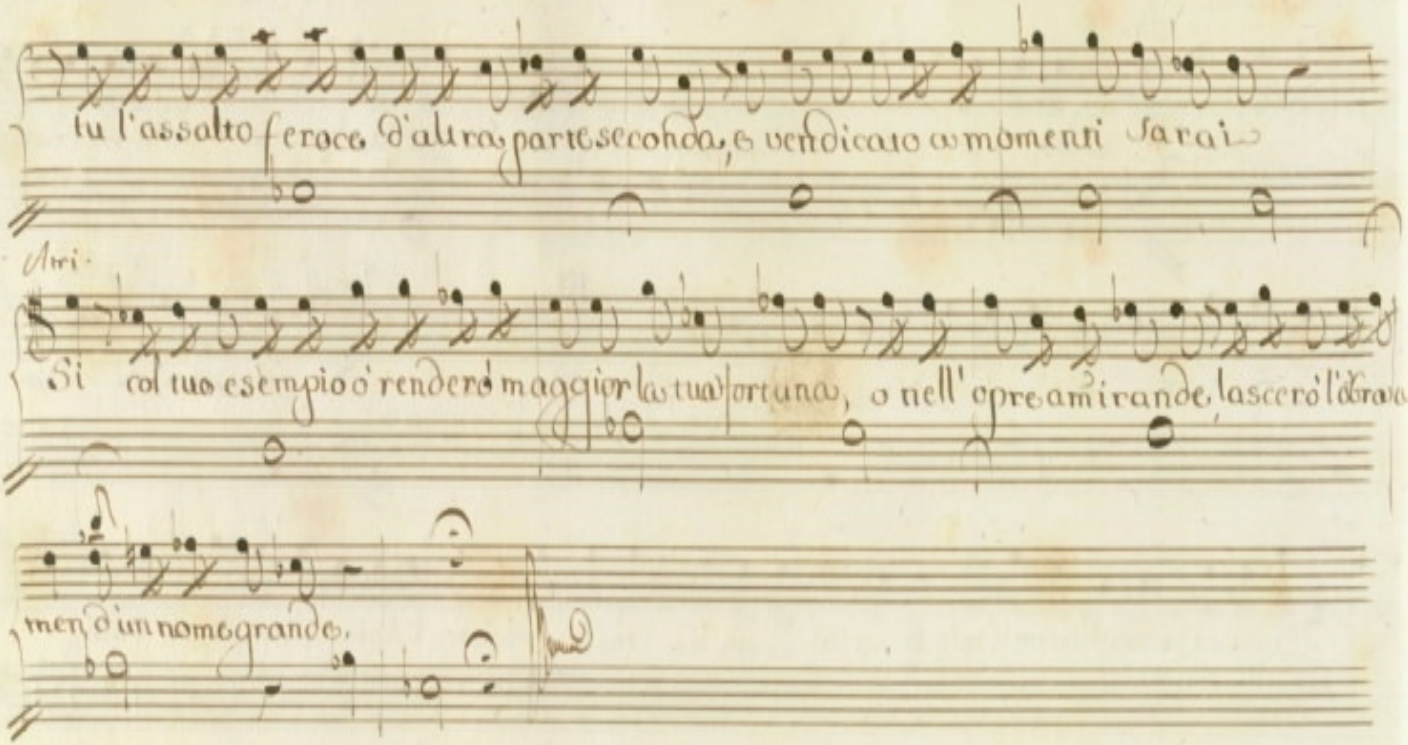
Pom.

Atri.

contro i ribelli della gloria di Roma combatteremo uniti. Mora Farnace; altro da te non

Pomp.

chiedo. Mora Farnace ad assalir le mura, ov'ei s'asconde, io moverò le squadre:



Segue l'Aria d'Atridato

Presto

Violino 1mo

ffmo

Violino 2do

simili

Oboe 1mo

Col V.o 1mo

for.

Oboe 2do

Unis

Corni in Elafà

Viole

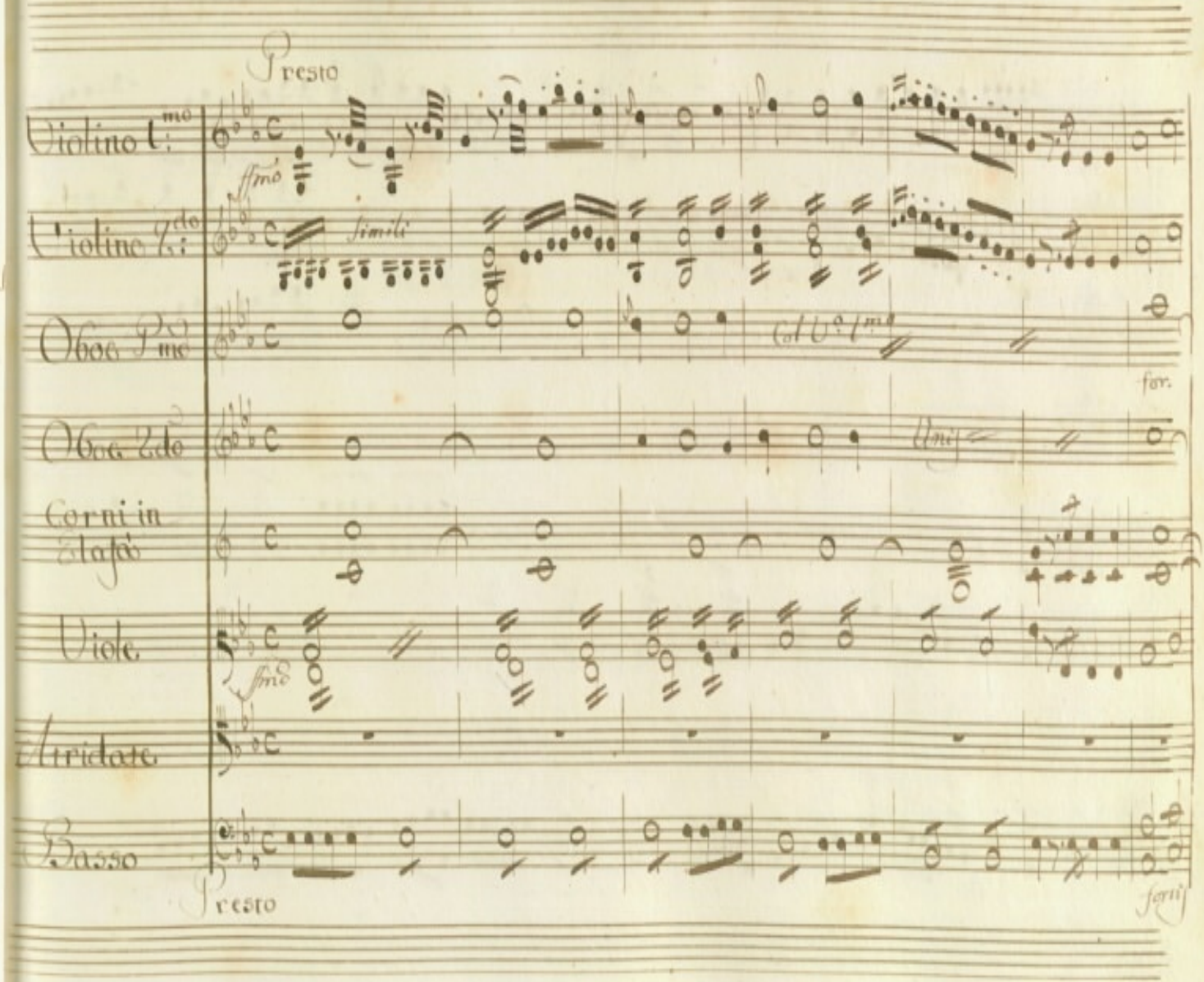
ffmo

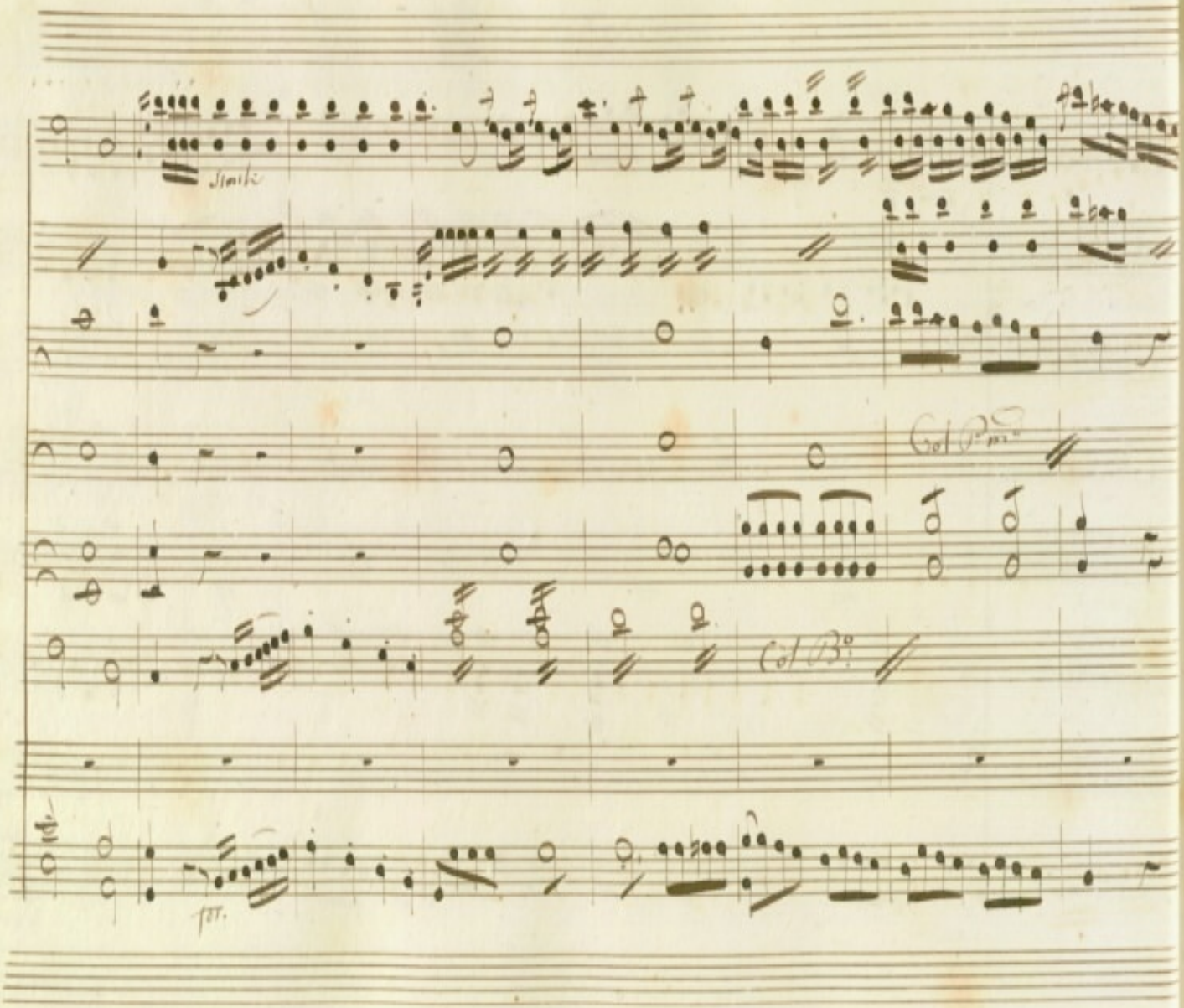
Aridate

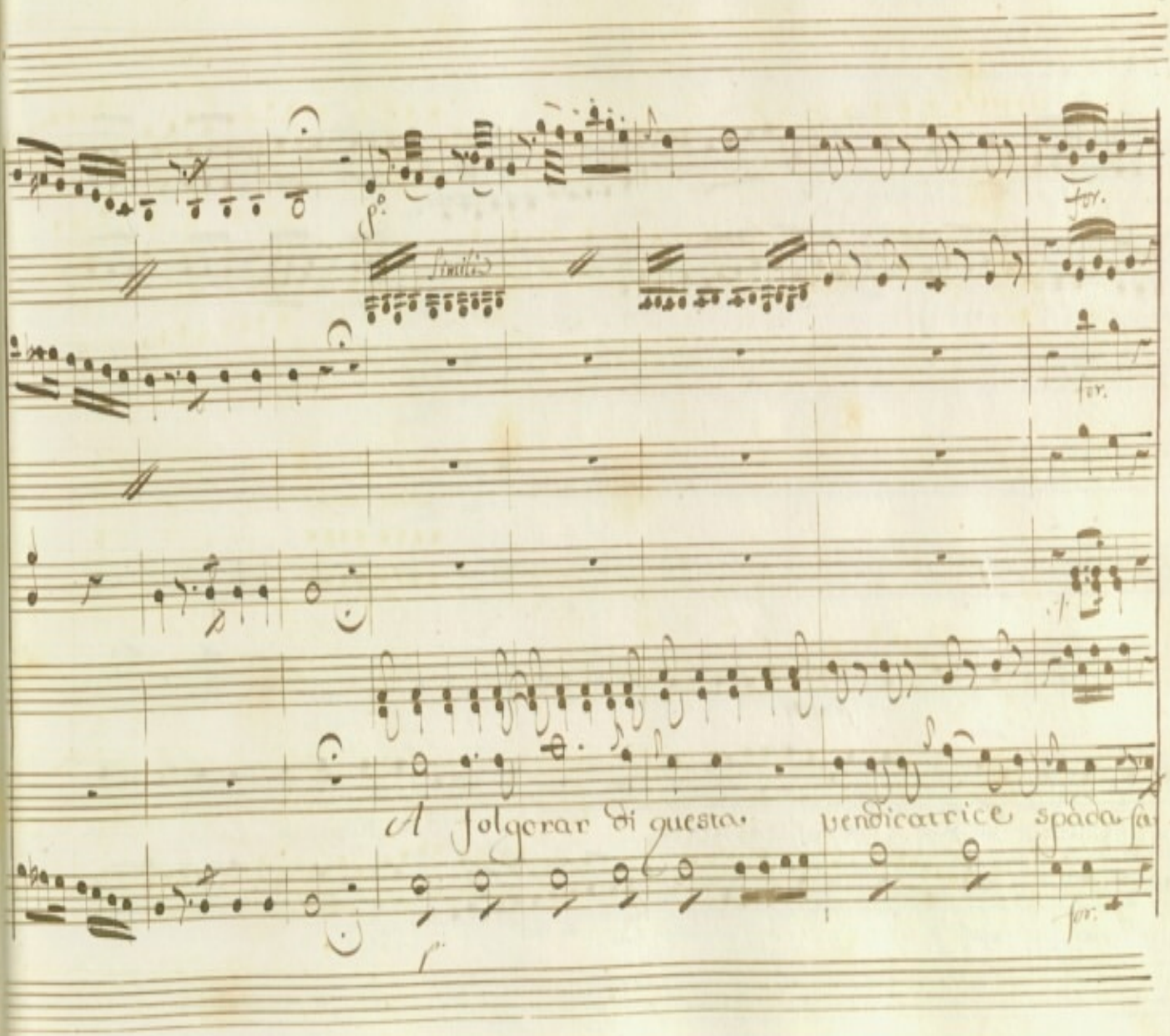
Basso

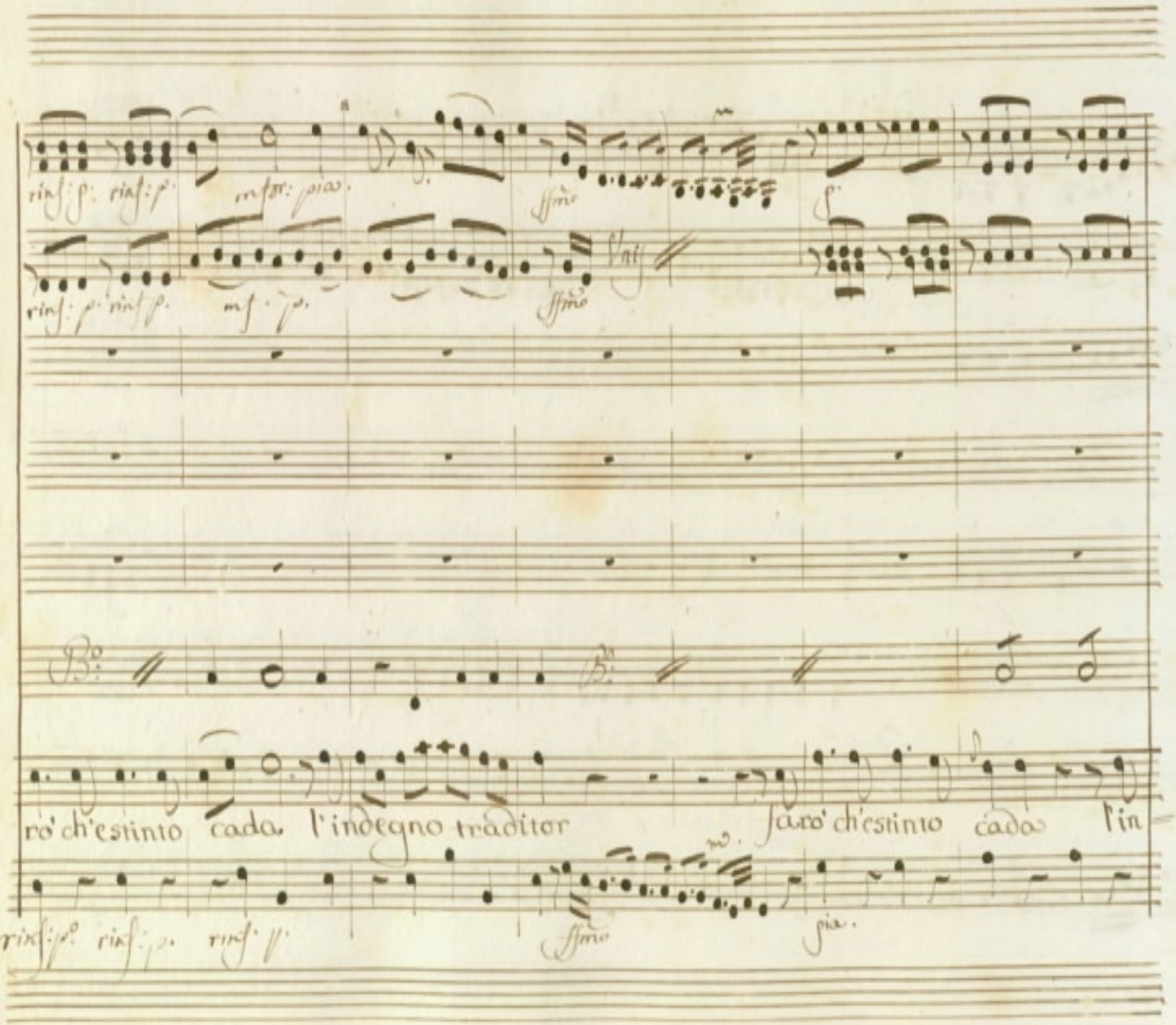
Presto

fortis




Simile
Col B.o


Simili
for.
for.
A folgorar di questa vendicatrice spada fa
for.



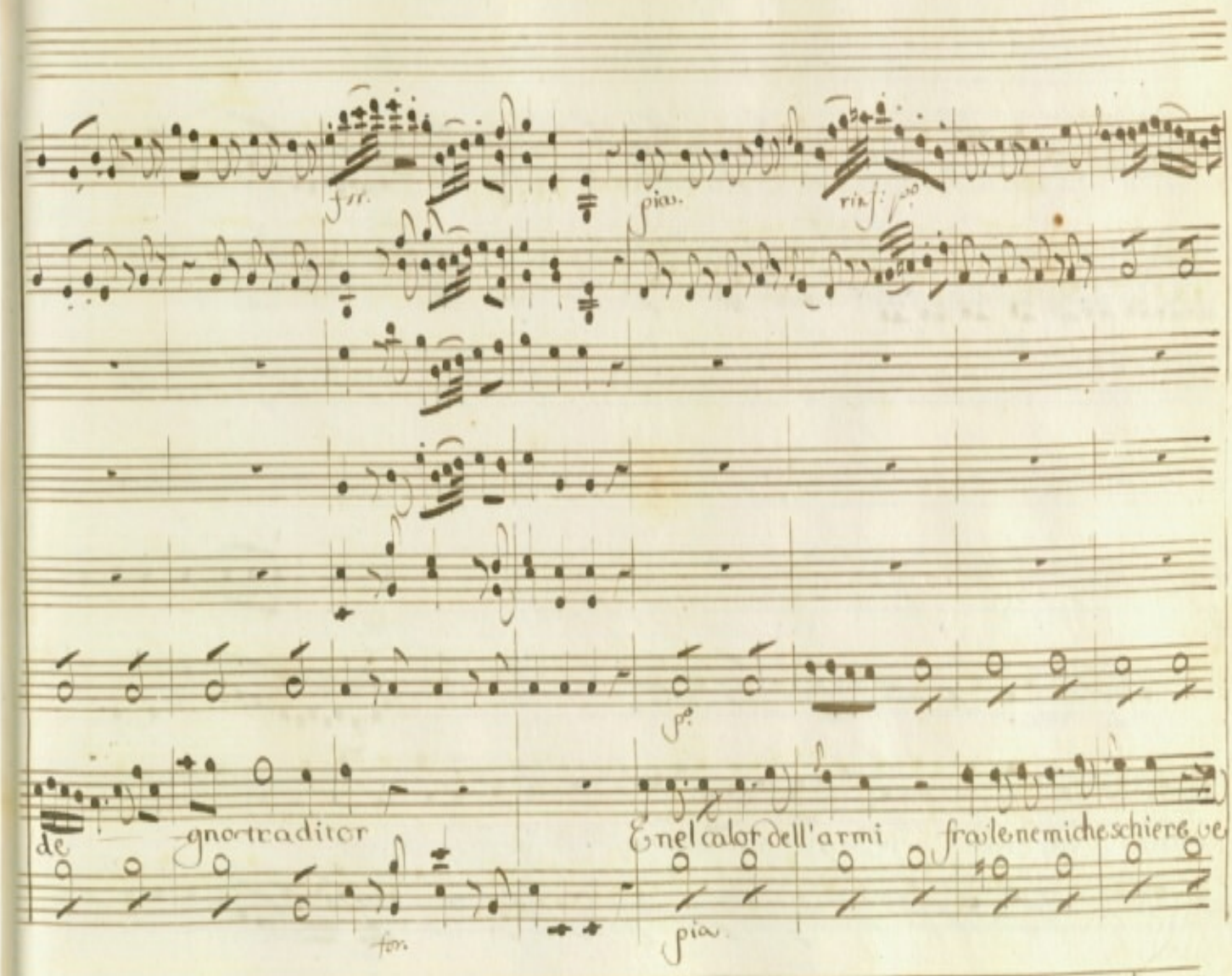
rinf: p. rinf: p. mfor: pia. ffmo p.

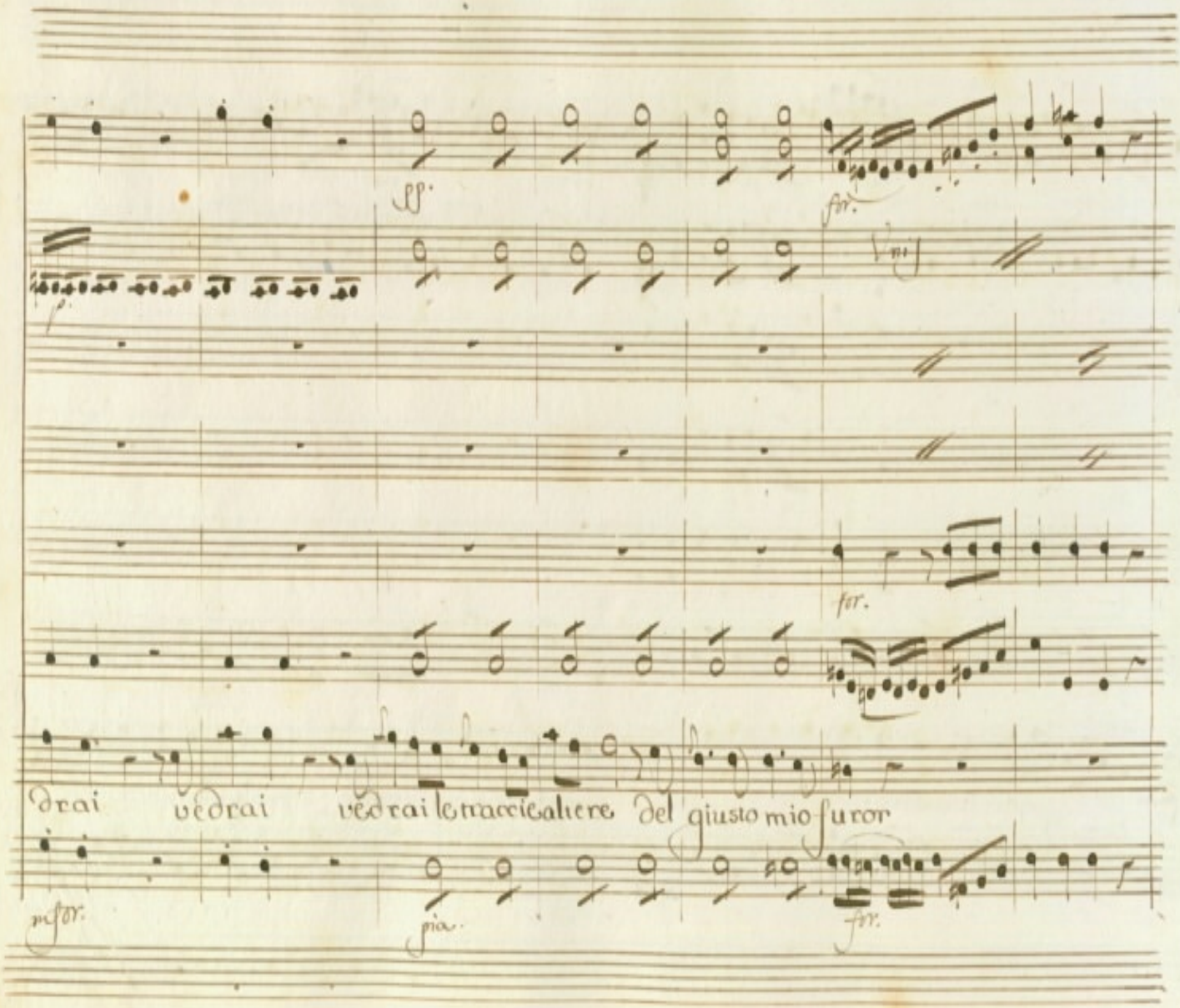
rinf: p. rinf p. mf. p. ffmo Unis

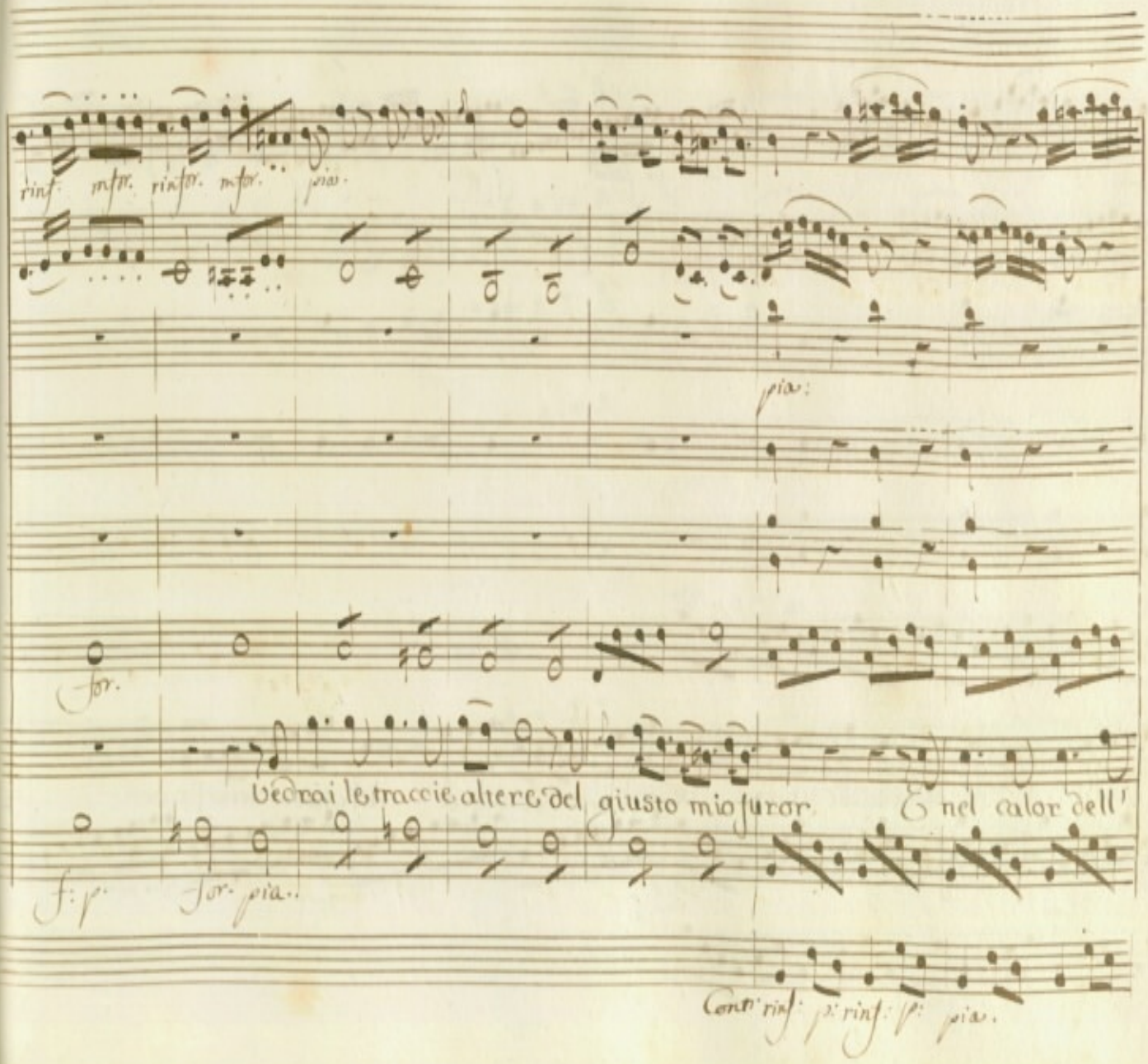
B.o B.o

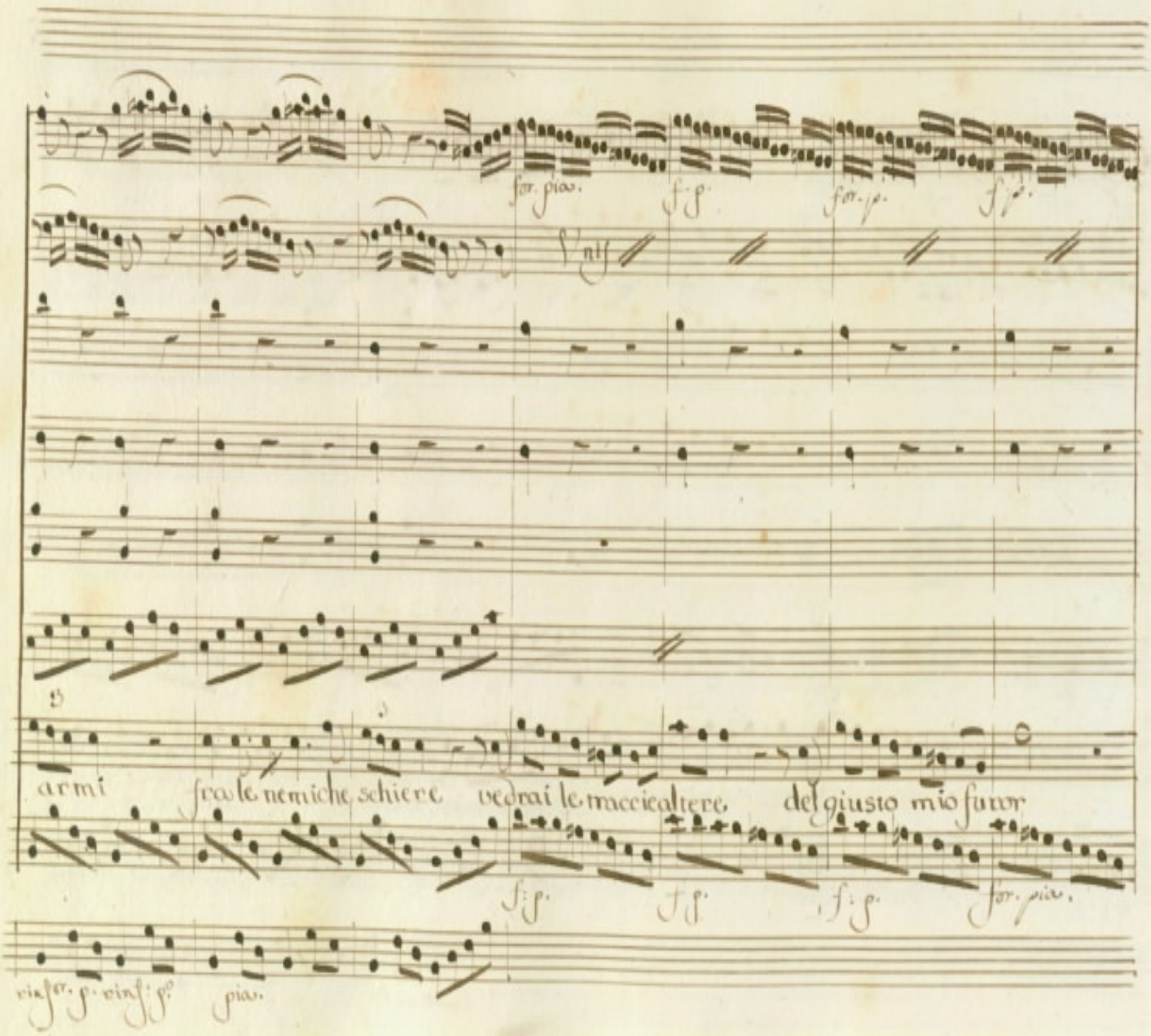
ro' ch'estinto cada l'indegno traditor faro' ch'estinto cada l'in

rinf: p.o rinf: p. rinf. p. ffmo pia.


for.
pia.
rinf: po
po
de
gno traditor
E nel calor dell'armi
fra le nemiche schiere ve
for.
pia.


ff.
for.
for.
drai vedrai vedrai le traccie altiere del giusto mio furor
mfor.
più.
for.


rinf: mfor. rinfor. mfor. pia.
pia:
for.
vedrai le traccie altere del giusto mio furor. E nel calor dell'
f: p: for. pia.
Cont' rinf: p: rinf: p: pia.



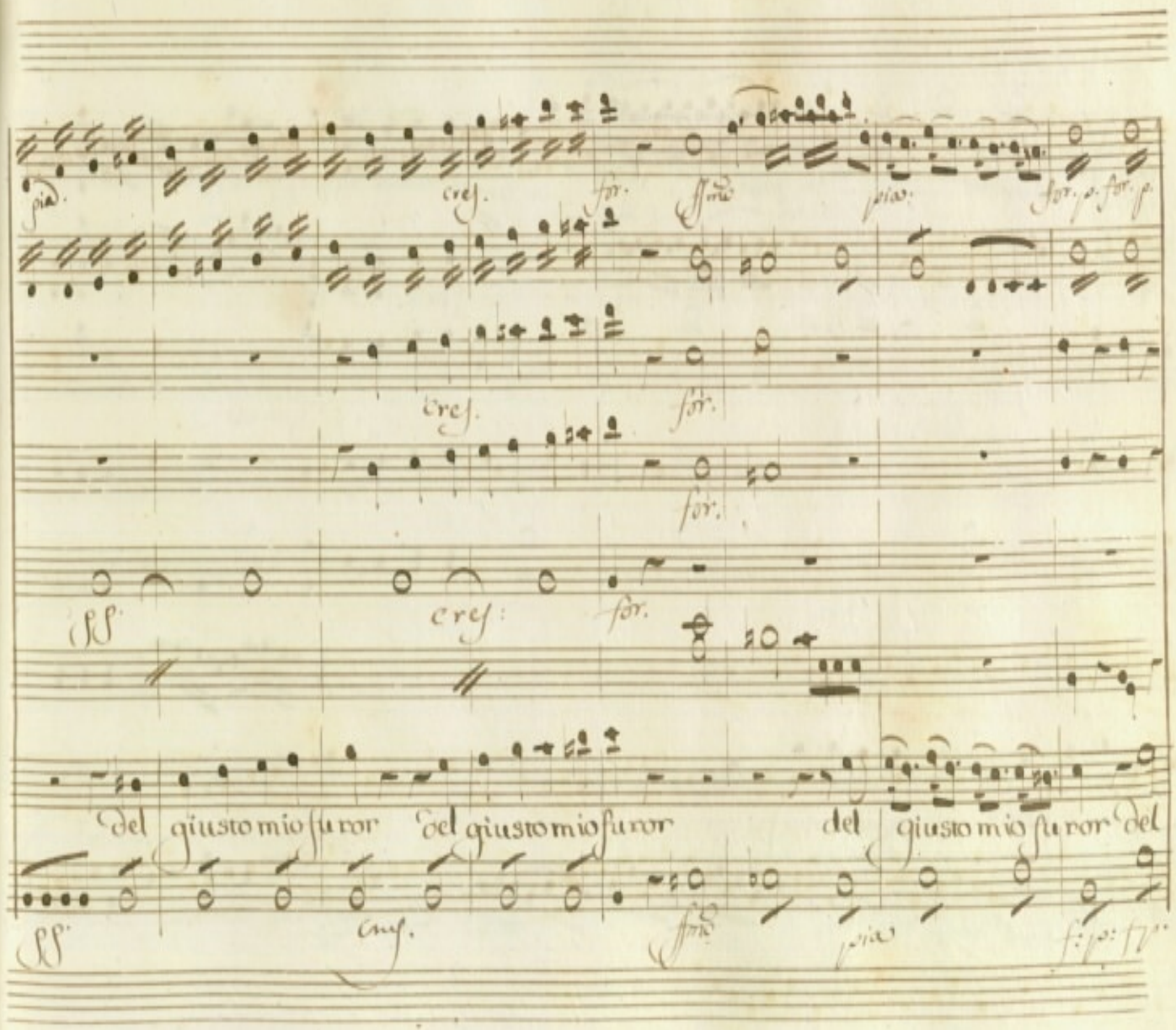
for. pia. f. p. for. p. f. p.

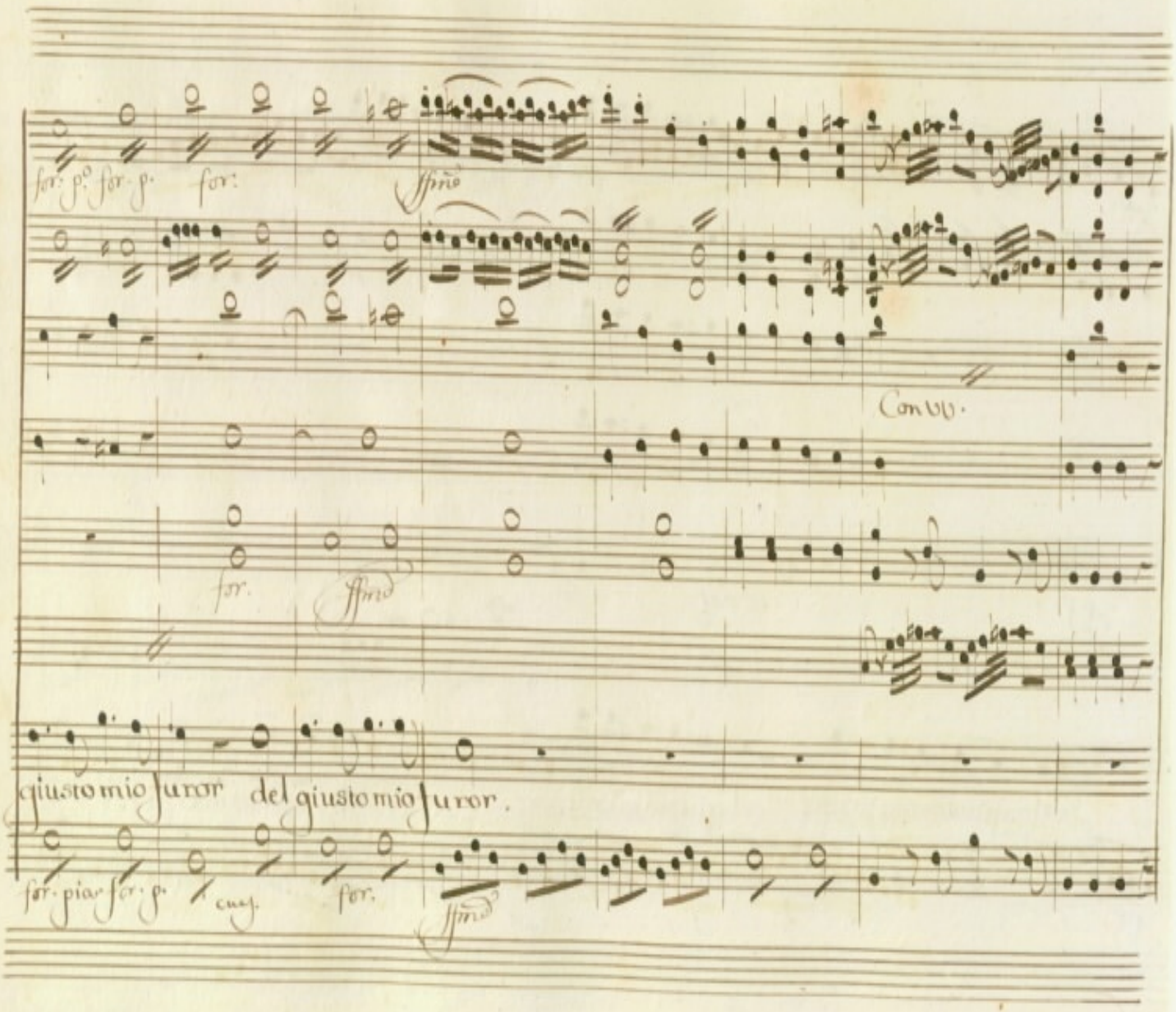
Vnis

armi fra le nemiche schiere vedrai le traccie altere del giusto mio furor

f. p. f. p. f. p. for. pia.

rinf. for. p. rinf. p. pia.


pia.
cresc.
for.
ffmo
pian.
for. p. for. p.
cresc.
for.
for.
SS
cresc:
for.
del giusto mio furor del giusto mio furor del giusto mio furor del
SS
cresc.
ffmo
pian
f: p: f:


for. p.o for. p. for.
ffmo
Con vv.
for.
ffmo
giusto mio furor del giusto mio furor.
for. piano for. p. cresc. for.
ffmo

pia. mf. for. mf. for.

Sni

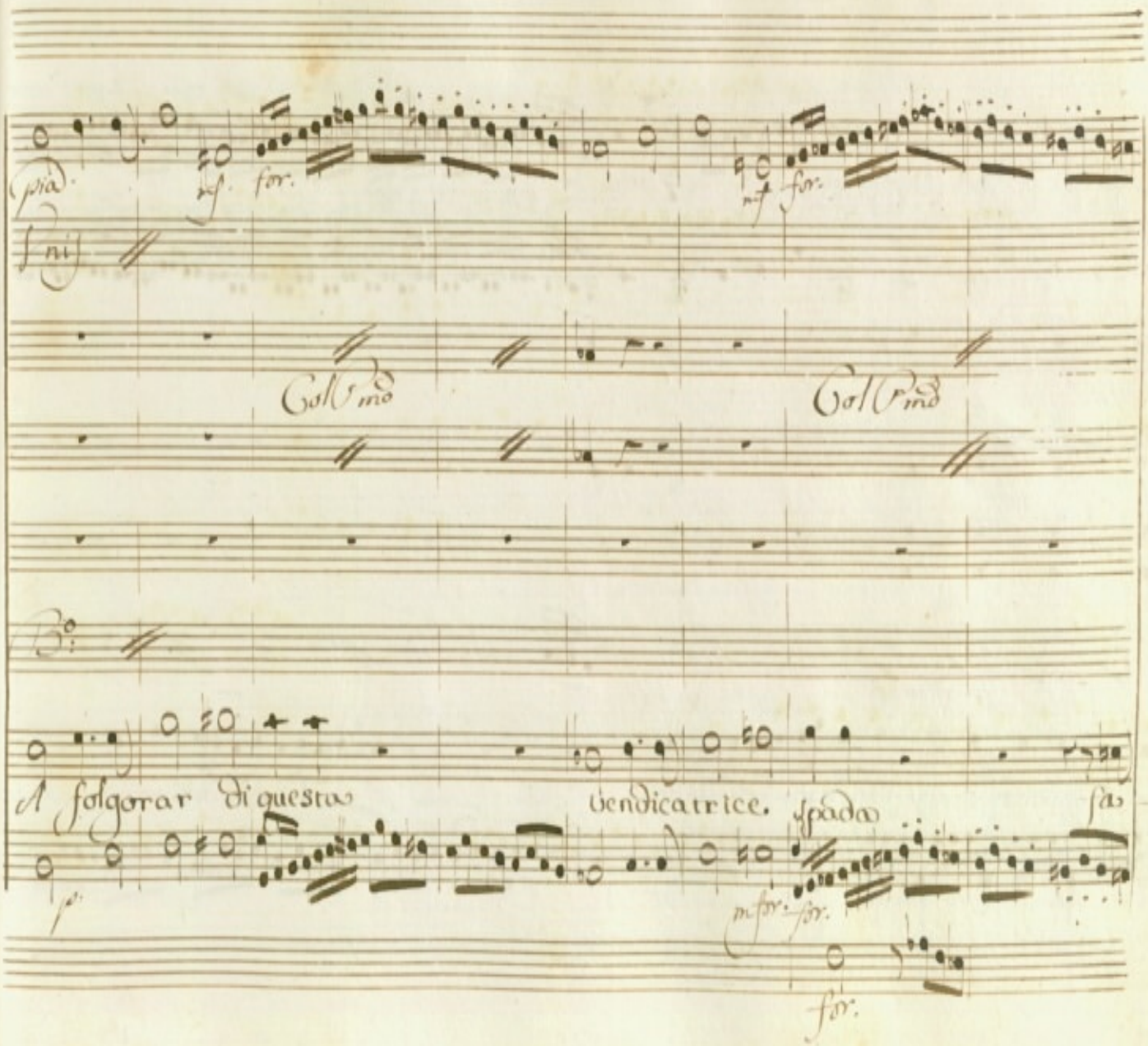
Col Pmo Col Pmo

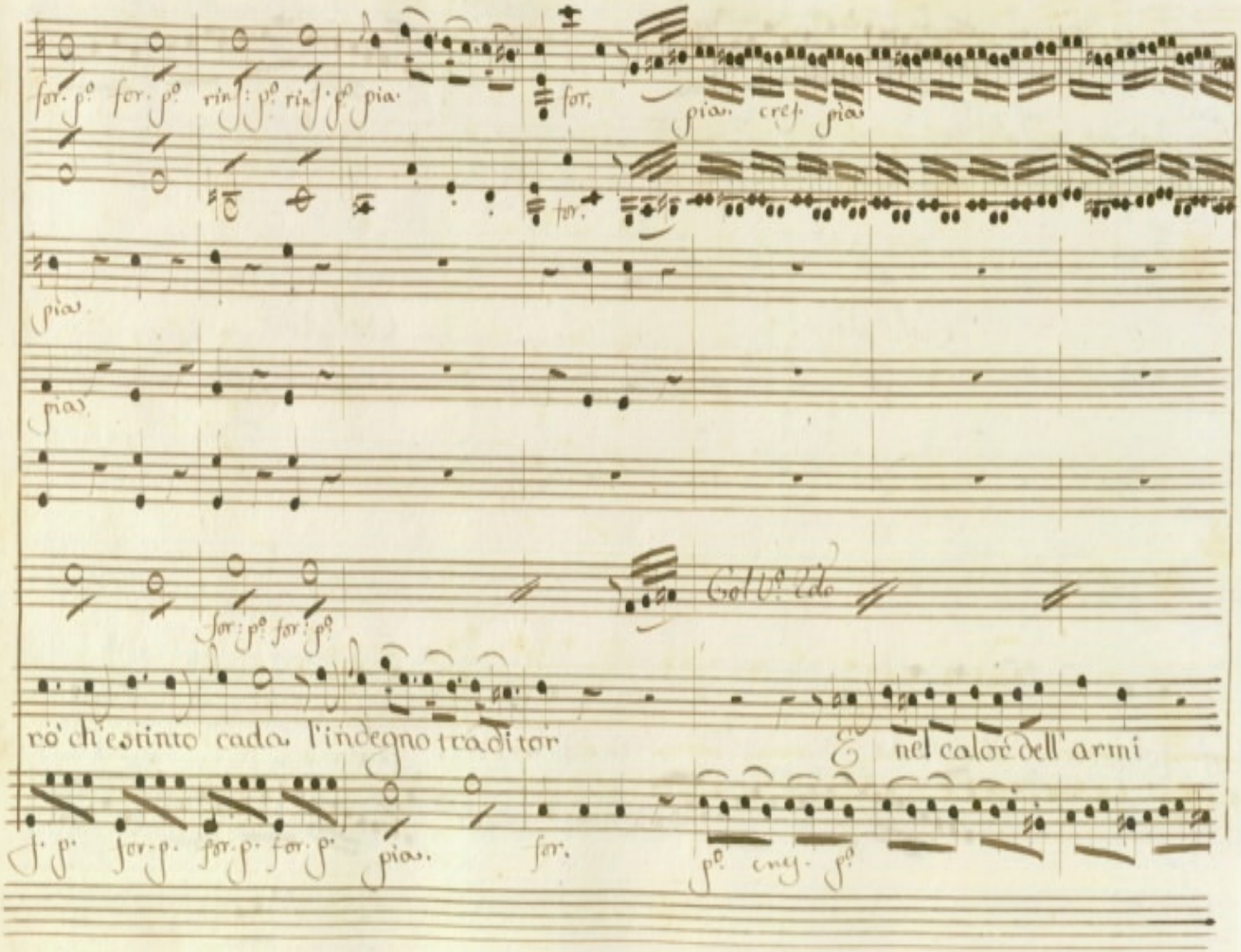
Bo:

A folgorar di questa vendicatrice. spada fa

p. mfor. for.

for.





for. p.o for. p.o rinf: p.o rinf. p.o pia. for. pia. cres. pia.

for.

pia.

pia.

for: p.o for: p.o

Col V.o 2do

rò ch'estinto cada l'indegno traditor E nel calor dell'armi

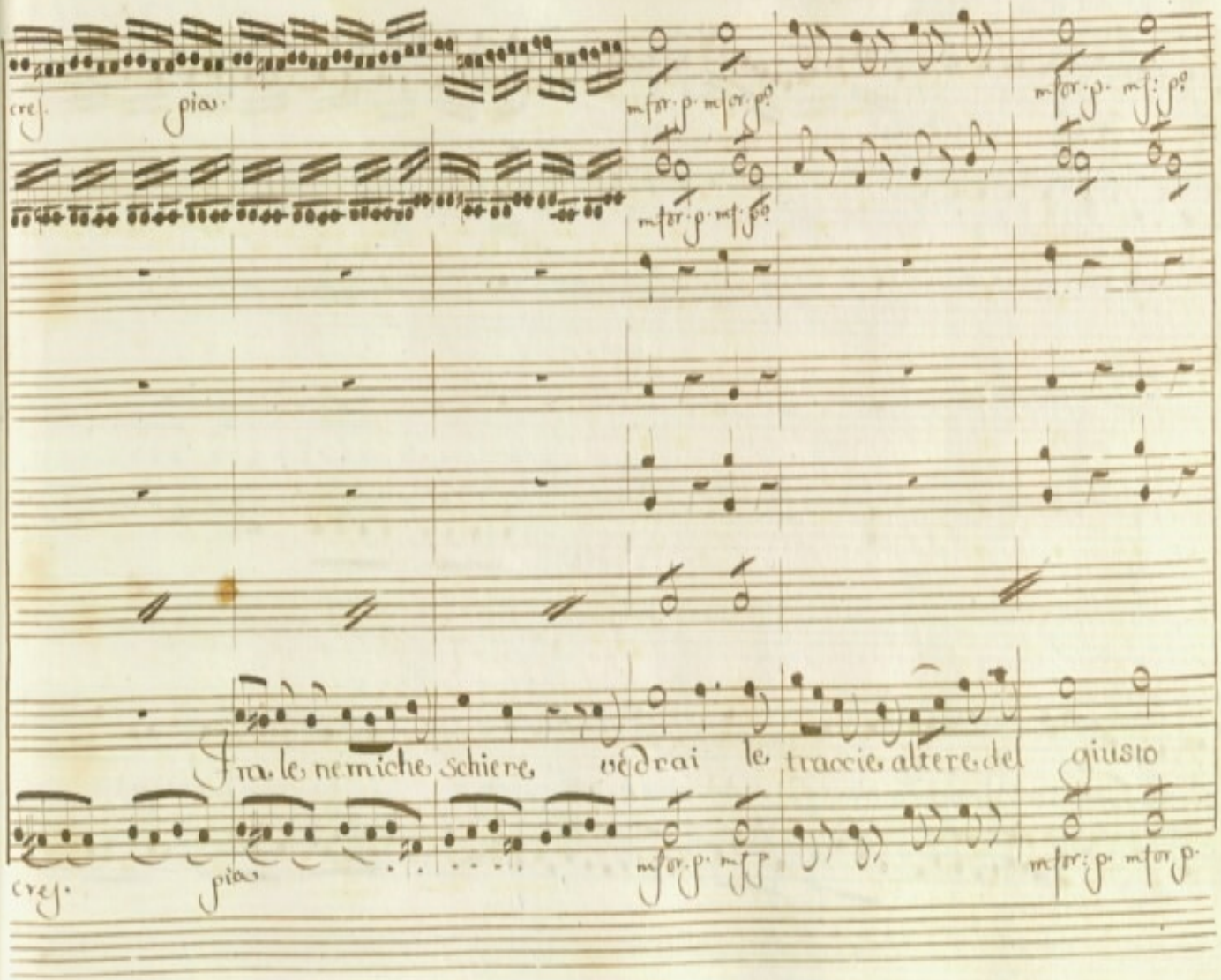
f. p. for. p. for. p. for. p. pia. for. p.o cres. p.o

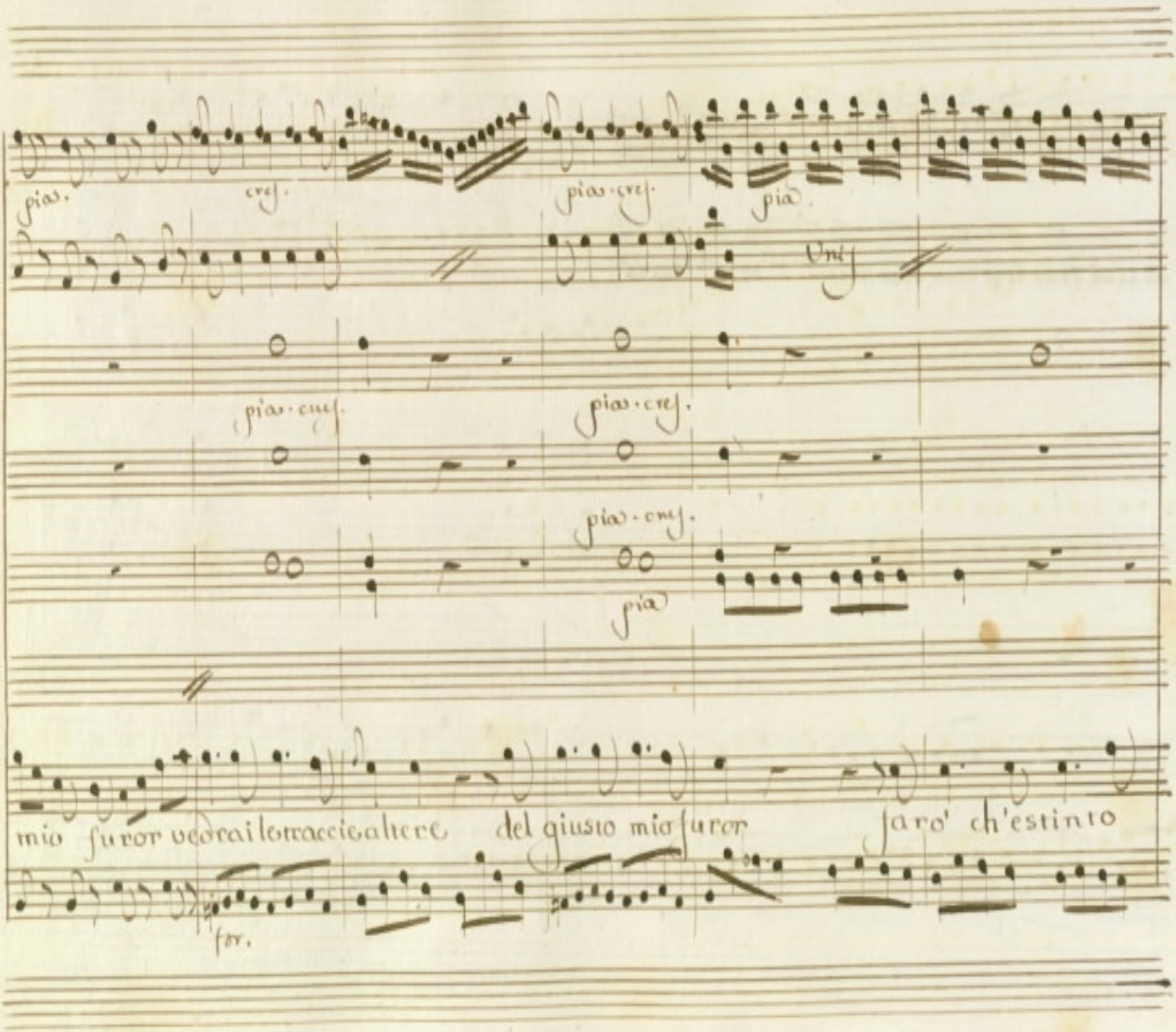
cres. pia. mfor. p. mfor. p. mfor. p. mf: p.

mfor. p. mf. p.

Fra le nemiche schiere vedrai le traccie altere del giusto

cres. pia mfor. p. mf. p. mfor: p. mfor. p.




pias.
cres.
pias·cres.
pia
cres
pias·cres.
pias·cres.
pias·cres.
pia
mio furor vedrai le traccie altere del giusto mio furor farò ch'estinto
for.

cres. for. fmo rinf. p. rinf. p.

rinf. po rinf. pia.

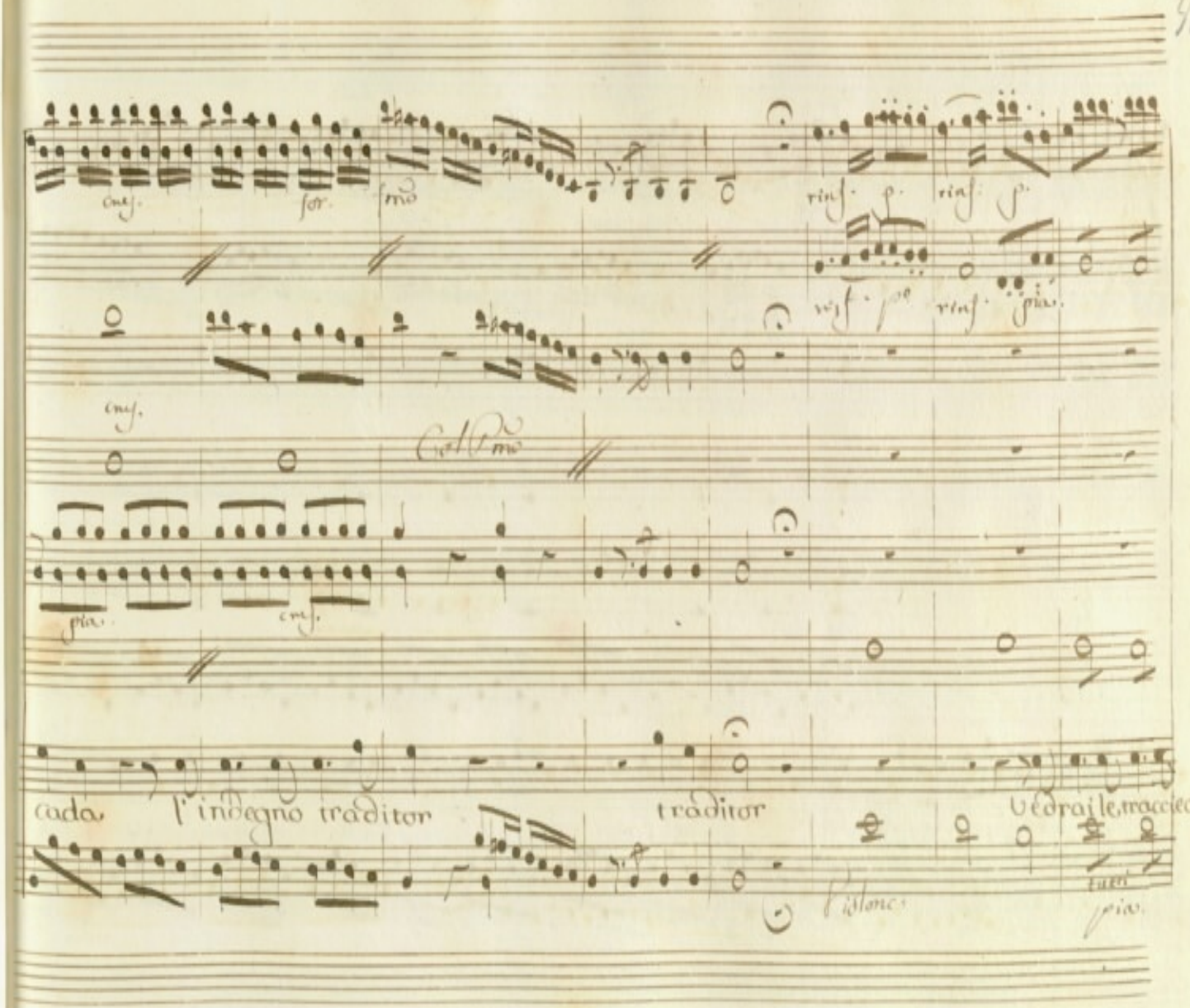
cres.

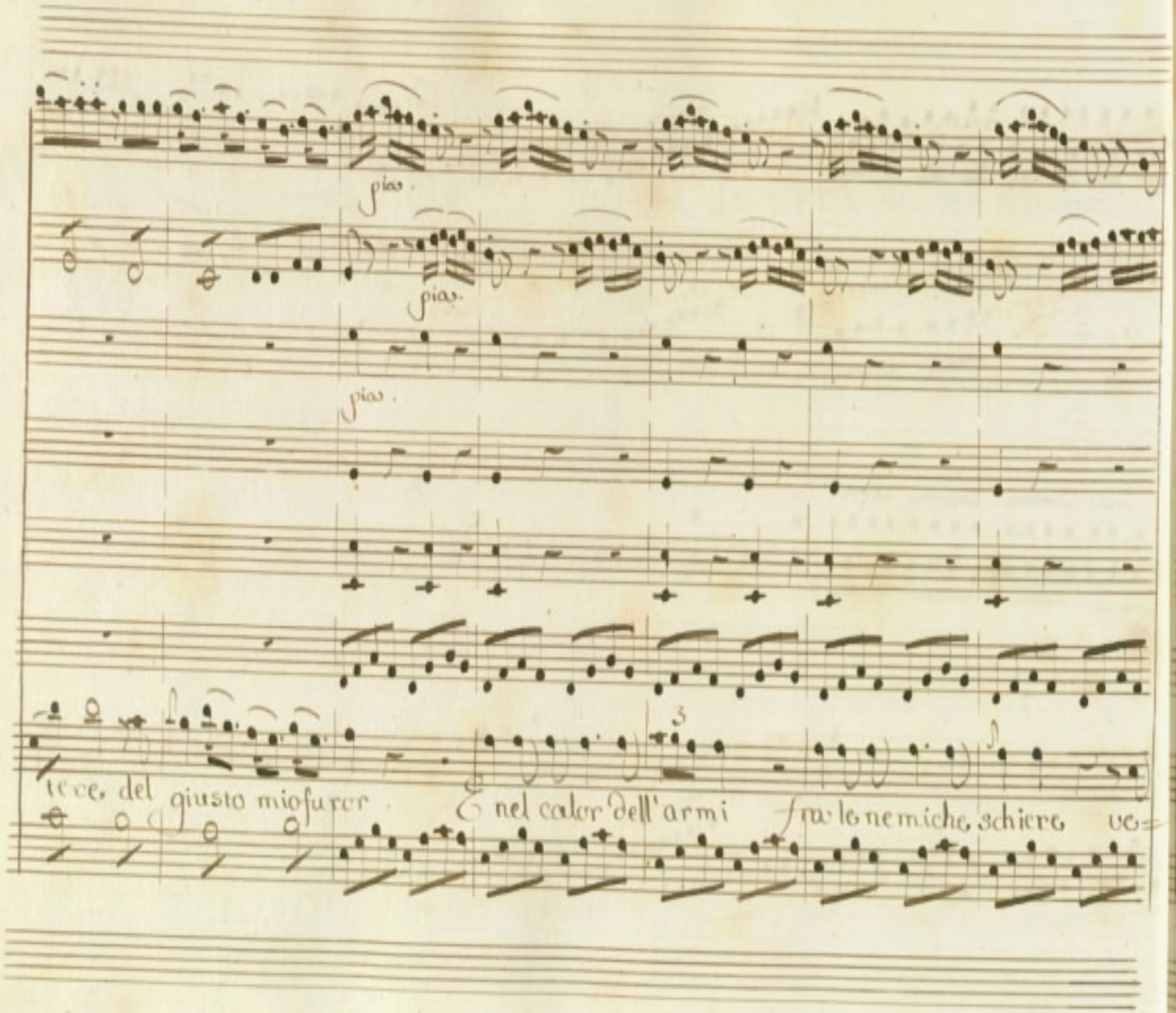
Col Pmo

pia. cres.

cada l'indegno traditor traditor Vedrai le traccie al

Violonc. tutti pia.




pias.
pias.
pias.
3
te ce. del giusto mio furor
& nel calor dell'armi
fra le nemiche schiere
ve=

for. p.o rinf: p. rinf: p.o rinf p. pia. cres.

rinf: p.o

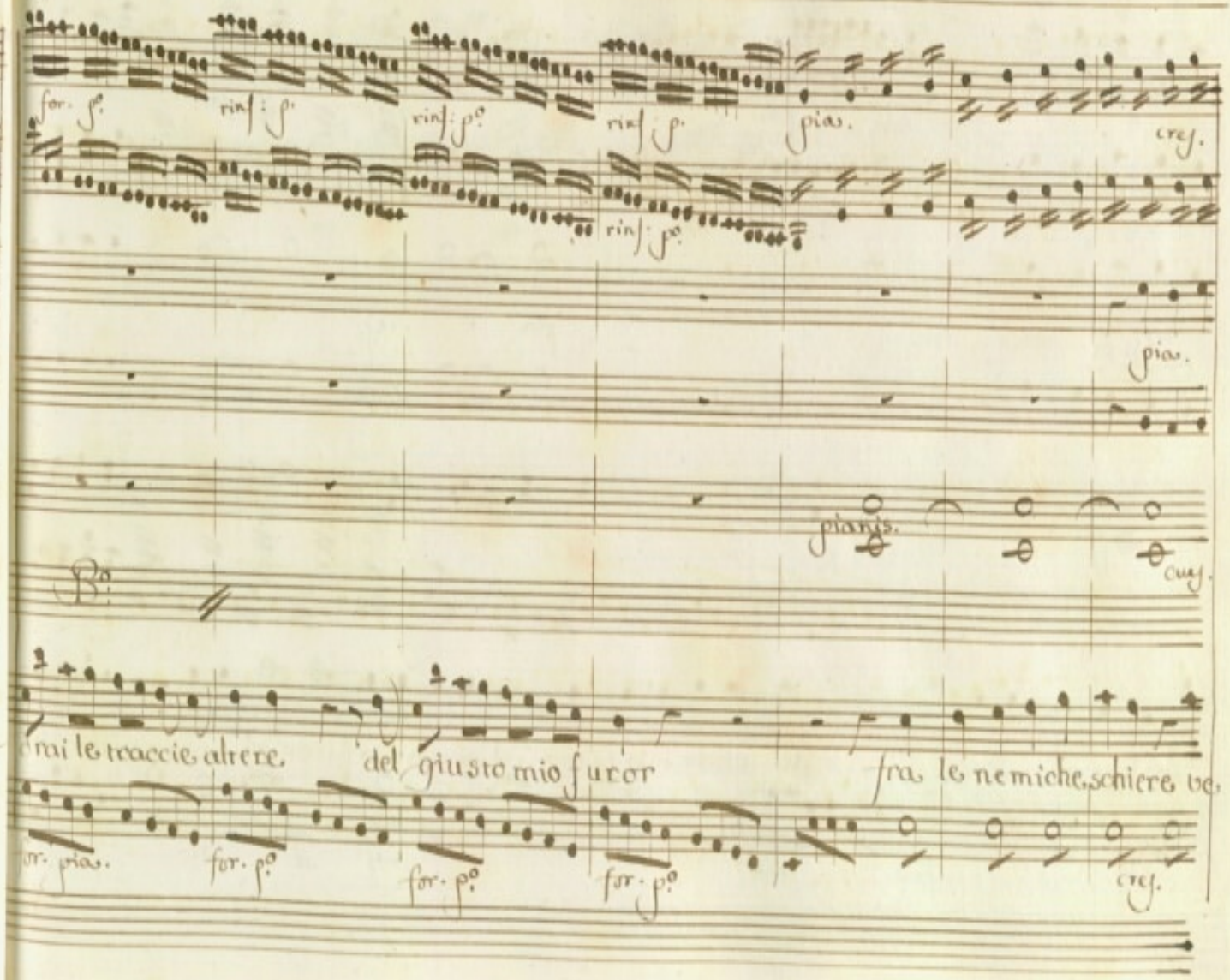
pia.

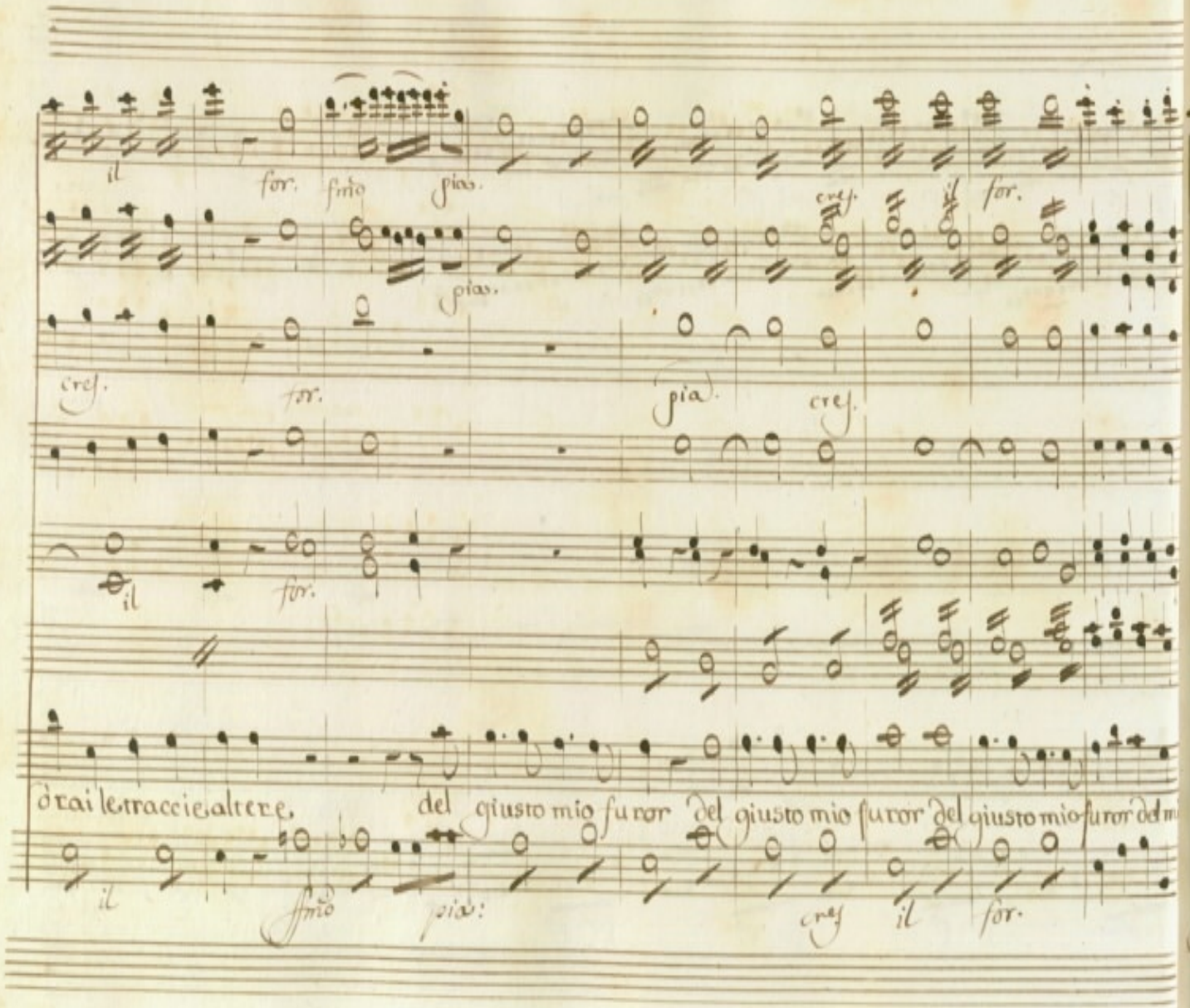
pianis. cres.

B.o

ve= rai le traccie altere del giusto mio furor fra le nemiche schiere ve-

for. pia. for. p.o for. p.o for. p.o cres.





il for. fmo pia. cres. il for.

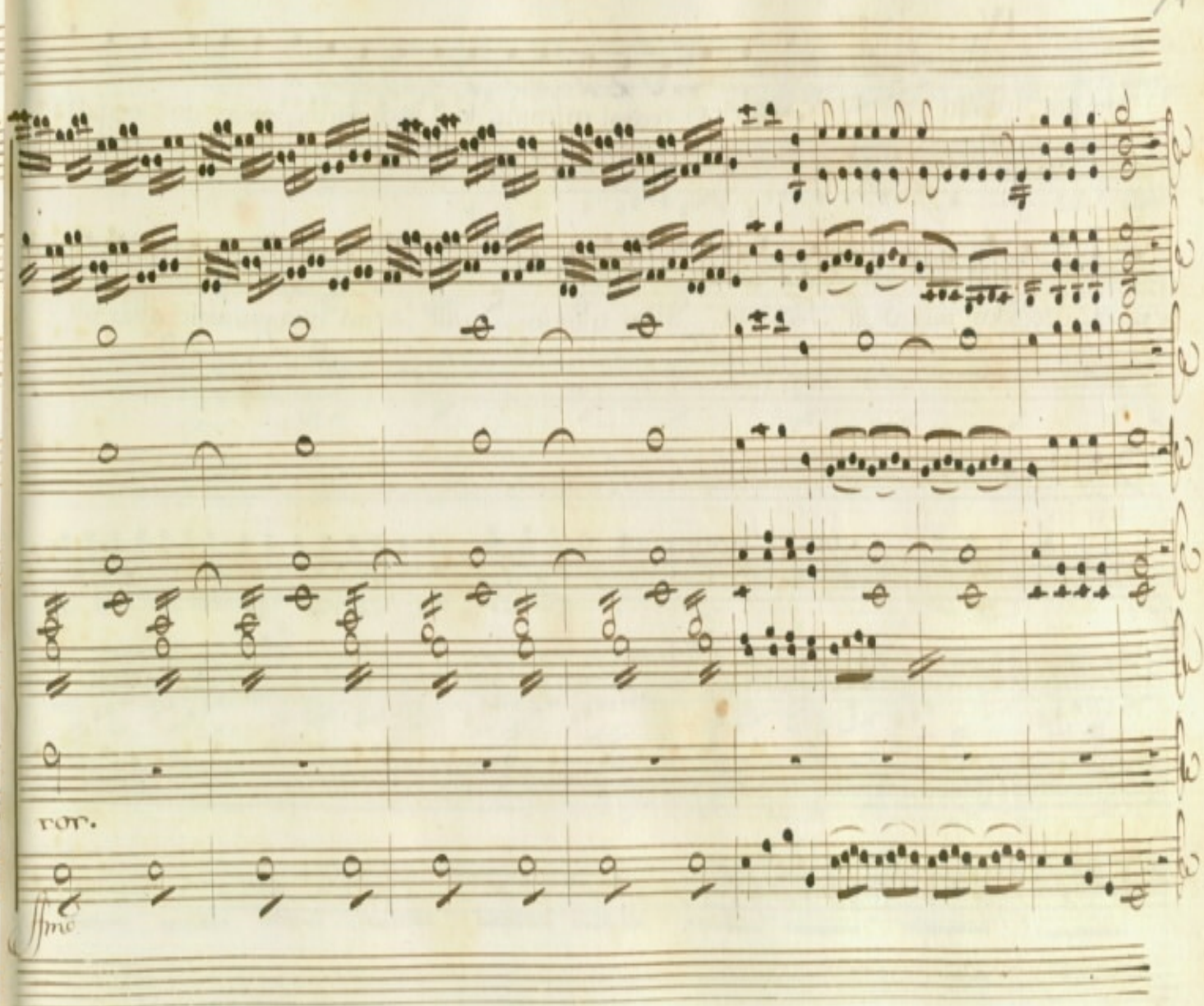
pia.

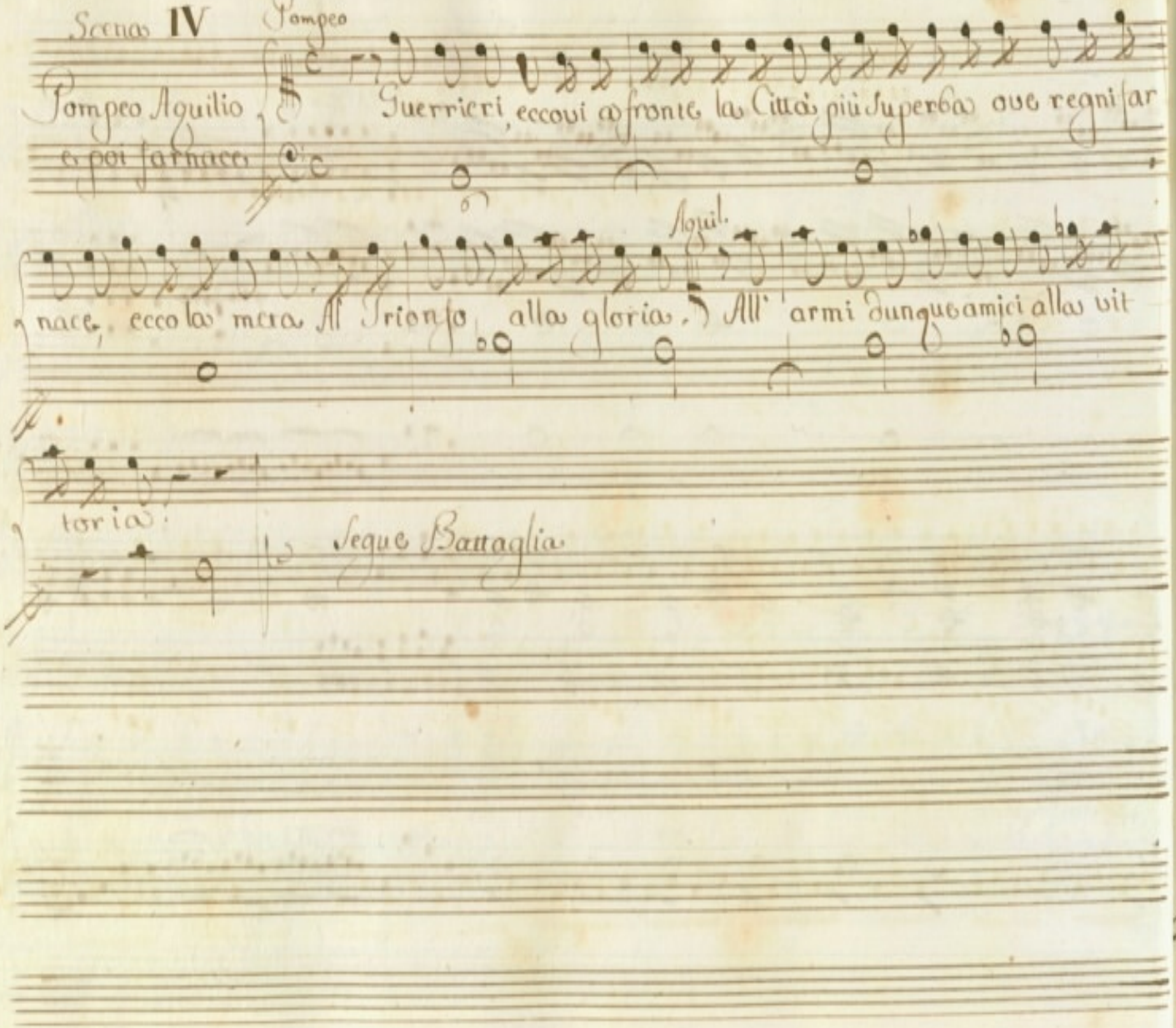
cres. for. pia. cres.

il for.

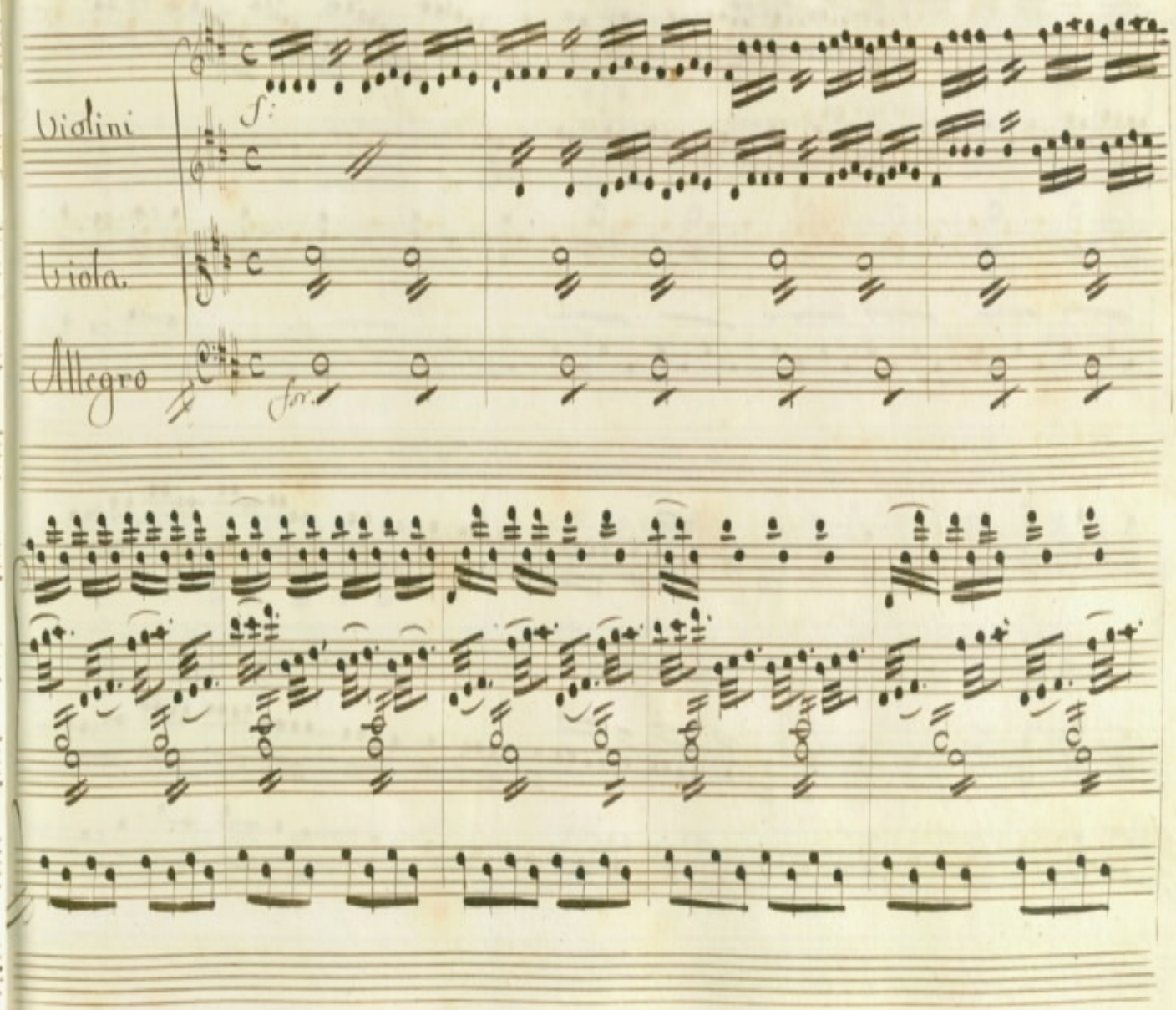
ò rai le traccie altere, del giusto mio furor del giusto mio furor del giusto mio furor del mi

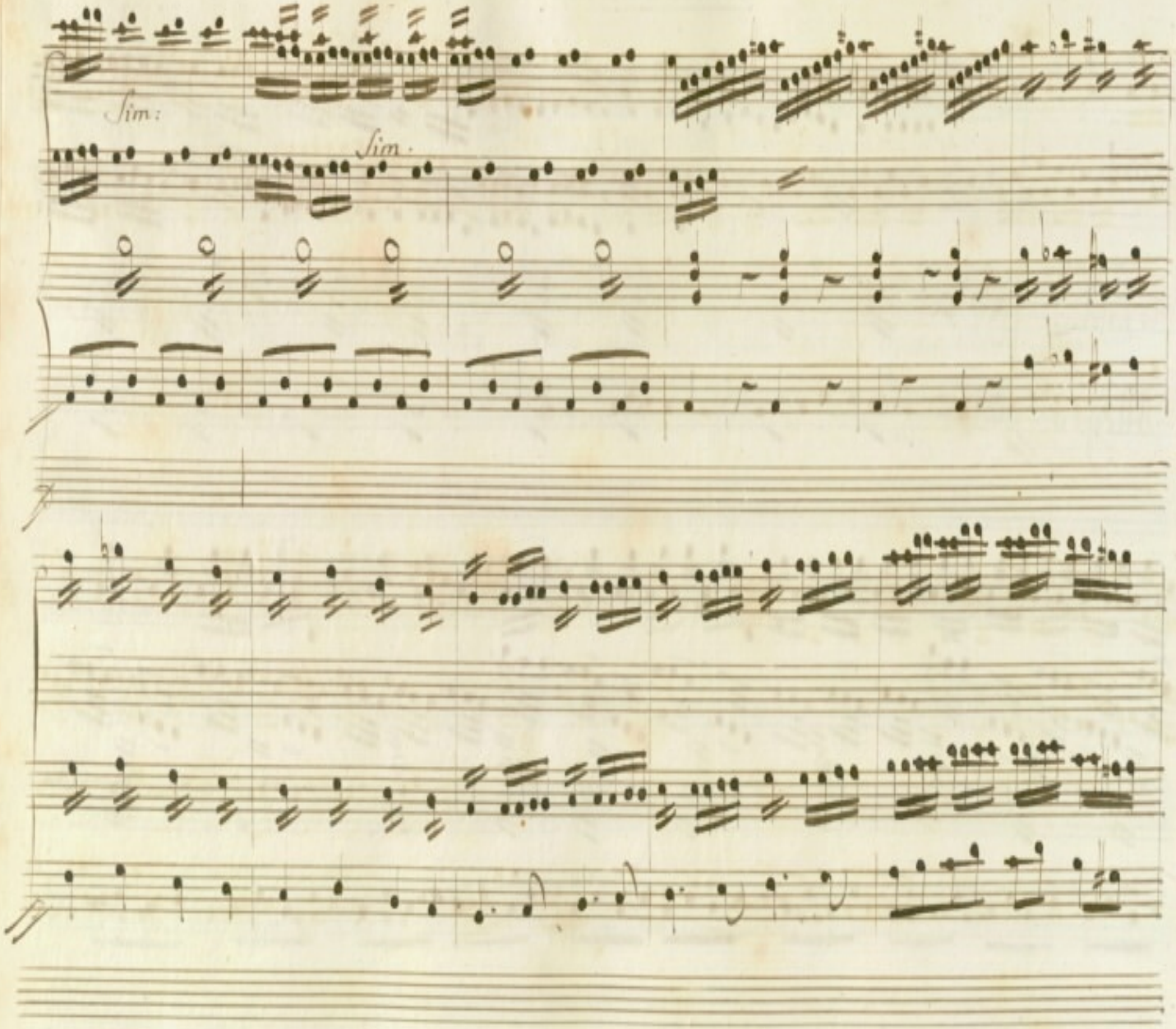
il fmo pia: cres il for.

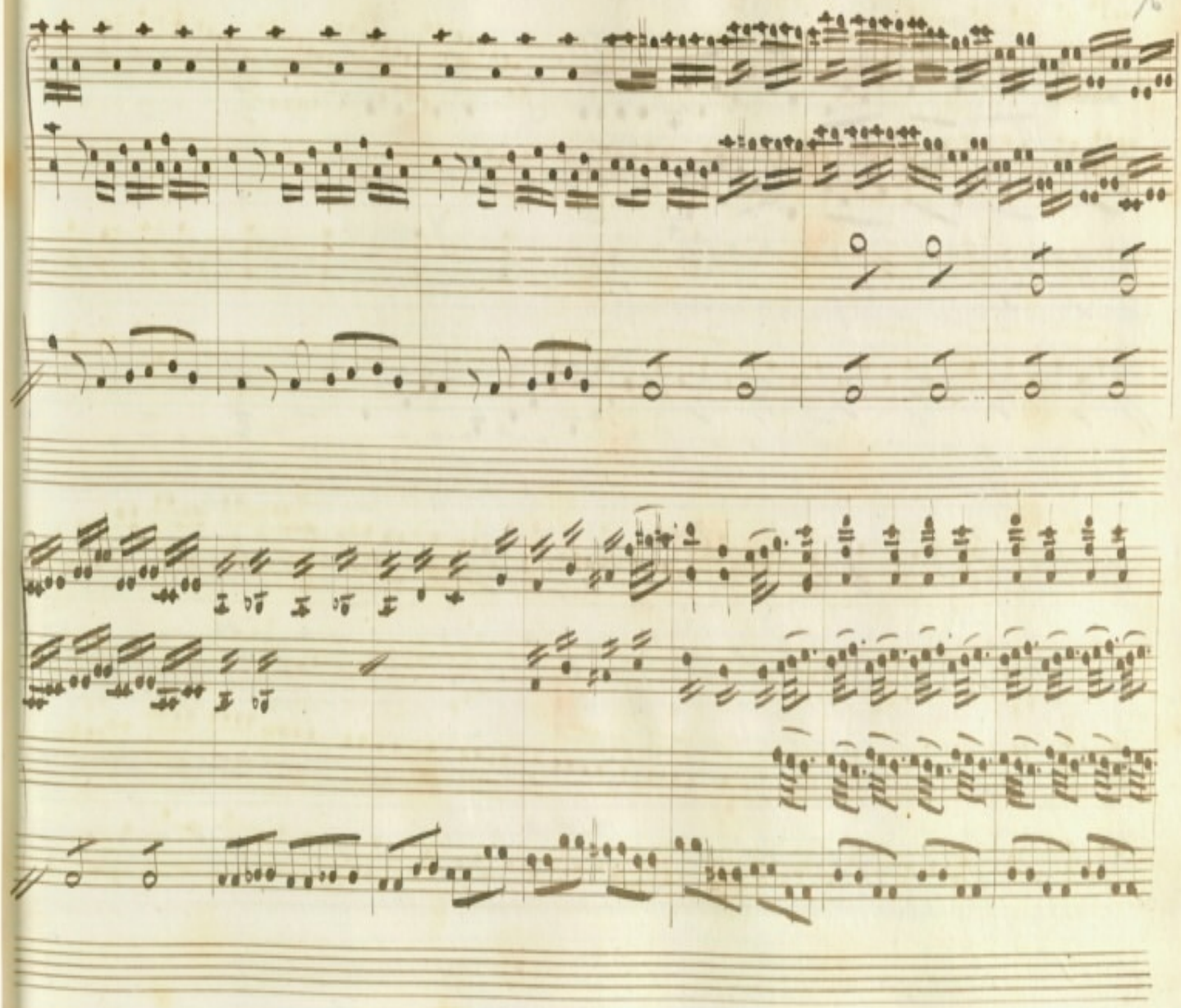

ror.
ffmo

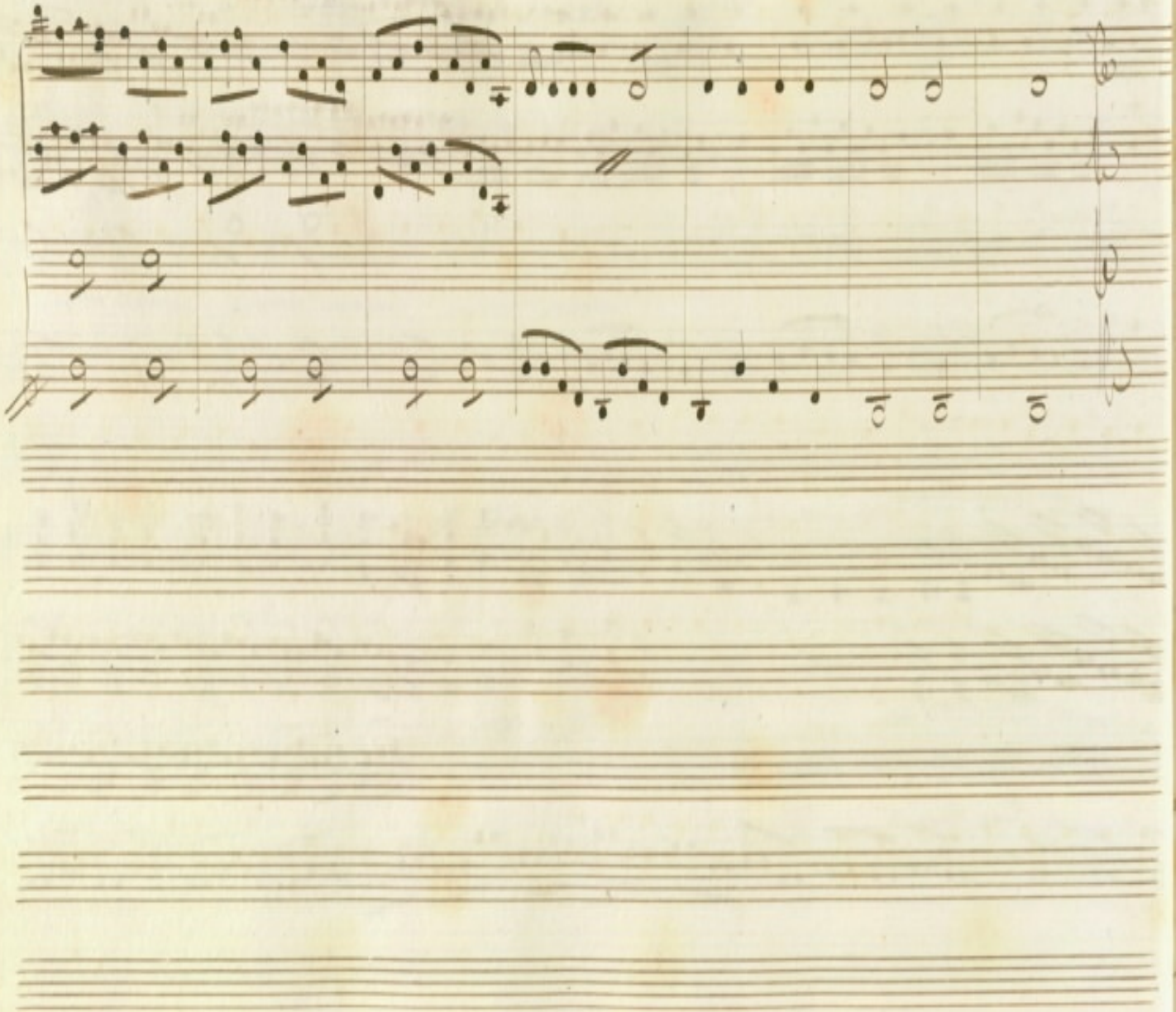

Scena IV
Pompeo
Pompeo Aquilio
e poi Farnace
Guerrieri, eccovi a fronte la Città più superba ove regni far
Aquil.
nace, ecco la mia Al Trionfo, alla gloria, All' armi dunque amici alla vit
toria.
Segue Battaglia

Combattimento




Sim:
Sim.





Farn.

In si gran punto ancora la fortuna si tenti, o almen si mora.

Scena V

Pompeo Aquilio e Selinda

Selinda

Signor, se in te pietade ha luogo, or mai me don

Aquil.

Pom.

zella no vil, salva difendi dal militare ardir quanto è vezzosa Sorgi e il grado tuo pa

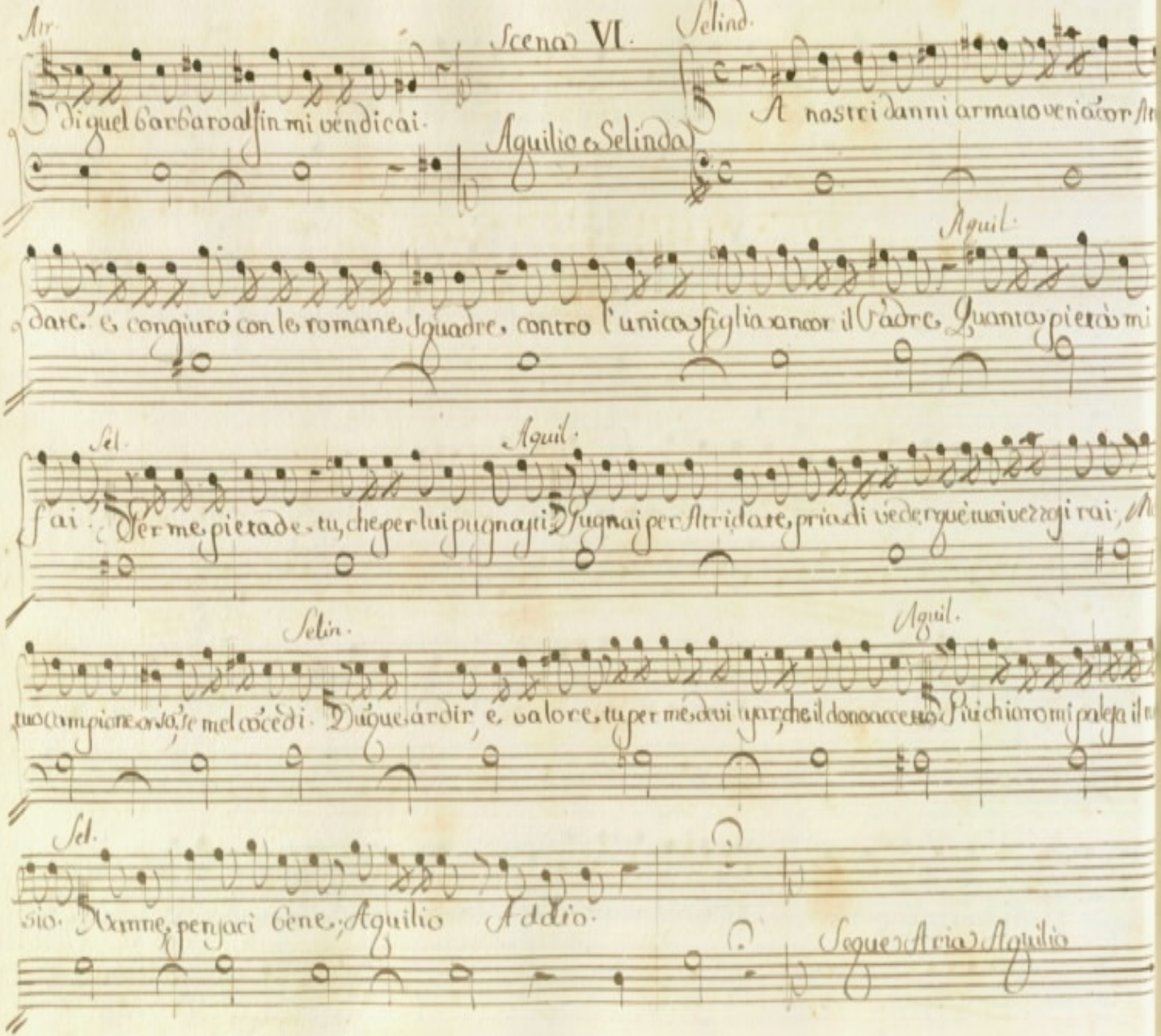
Selind.

Atrid.

Pom.

lesa Io son Selinda, Selinda, di Farnace l'odiata Germana A te con

segno l'illustre prigioniera sulle abbatture mura la vittoria c'invita andiamo or mai



Scena VI.

Aquilio e Selinda

Atr.

di quel barbaro alfin mi vendicai.

Selind.

A nostri danni armato ven'ancor Atr

dare. e congiurò con le romane squadre, contro l'unica figlia ancor il Padre.

Aquil.

Quanta pietà mi

fai.

Sel.

Per me pietade tu, che per lui pugnasti?

Aquil.

Pugnai per Atri, date, pria di vedere quei tuoi vezzosi rai; Ma

tuo campione or sò, se mel cocedi.

Selin.

Dunque ardir, e valore, tu per me devi usar, che il dono accetto.

Aquil.

Più chiaro mi palesa il tu

sio.

Sel.

Vanne, pensaci bene, Aquilio Addio.

Segue Aria Aquilio

Andante

Violino Pmo

Violino 2do

Viola

Aquilio

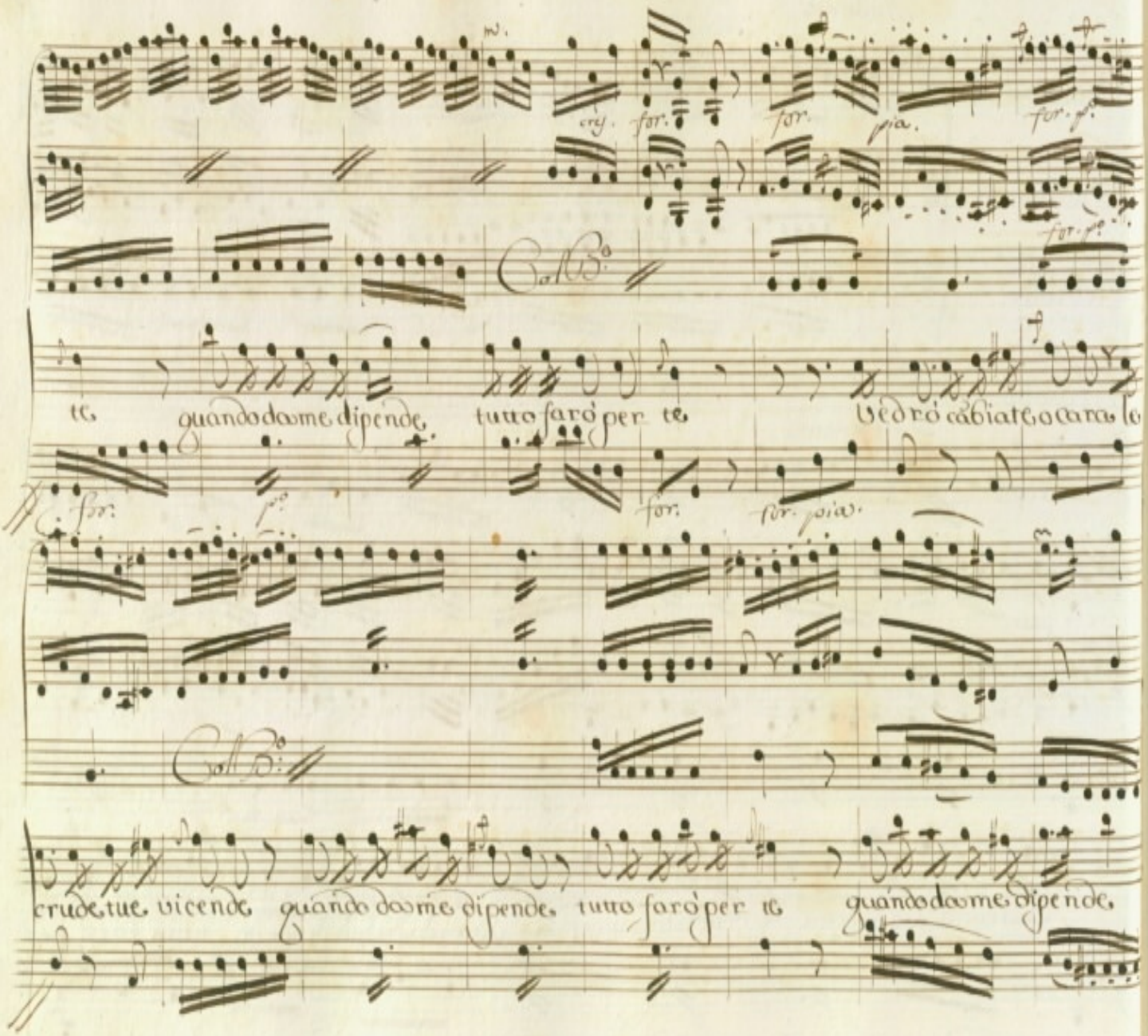
Andante

Basso

pia.

Vedrò cambiate o cara le crude tue vicende quando da me dipende tutto farò per

pia.



cres. for. for. pia. for. p.

for. p.

Col B.o

te quando da me dipende tutto farò per te Vedrò cabiate o cara le

for. p.o for. for. pia.

Col B.o

crude tue vicende quando da me dipende tutto farò per te quando da me dipende

for. cres. for. p.o

Col B.o

tutto farò per te tutto farò per te nella tua sorte amara sia tuo conforto al

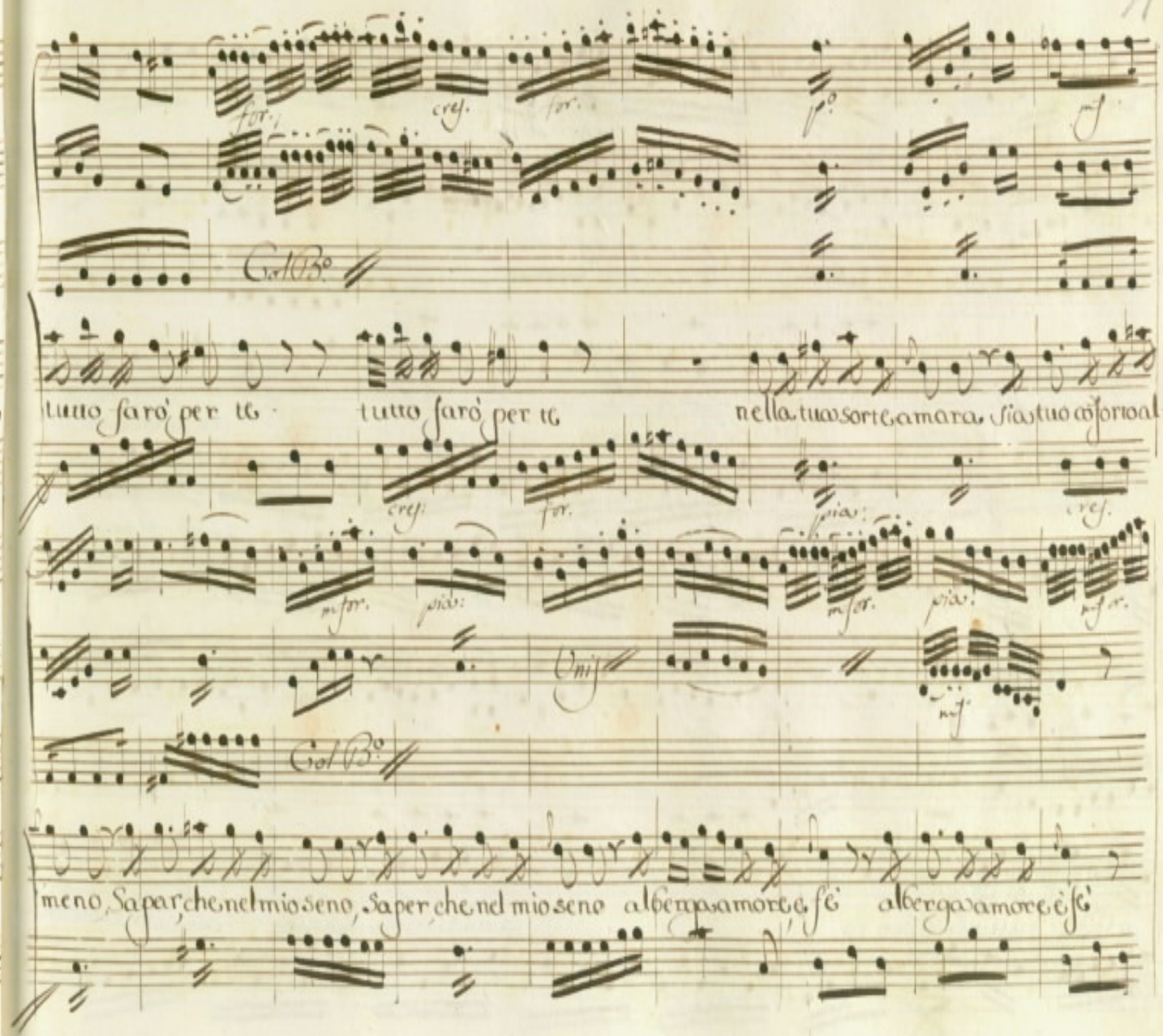
cres. for. pia: cres.

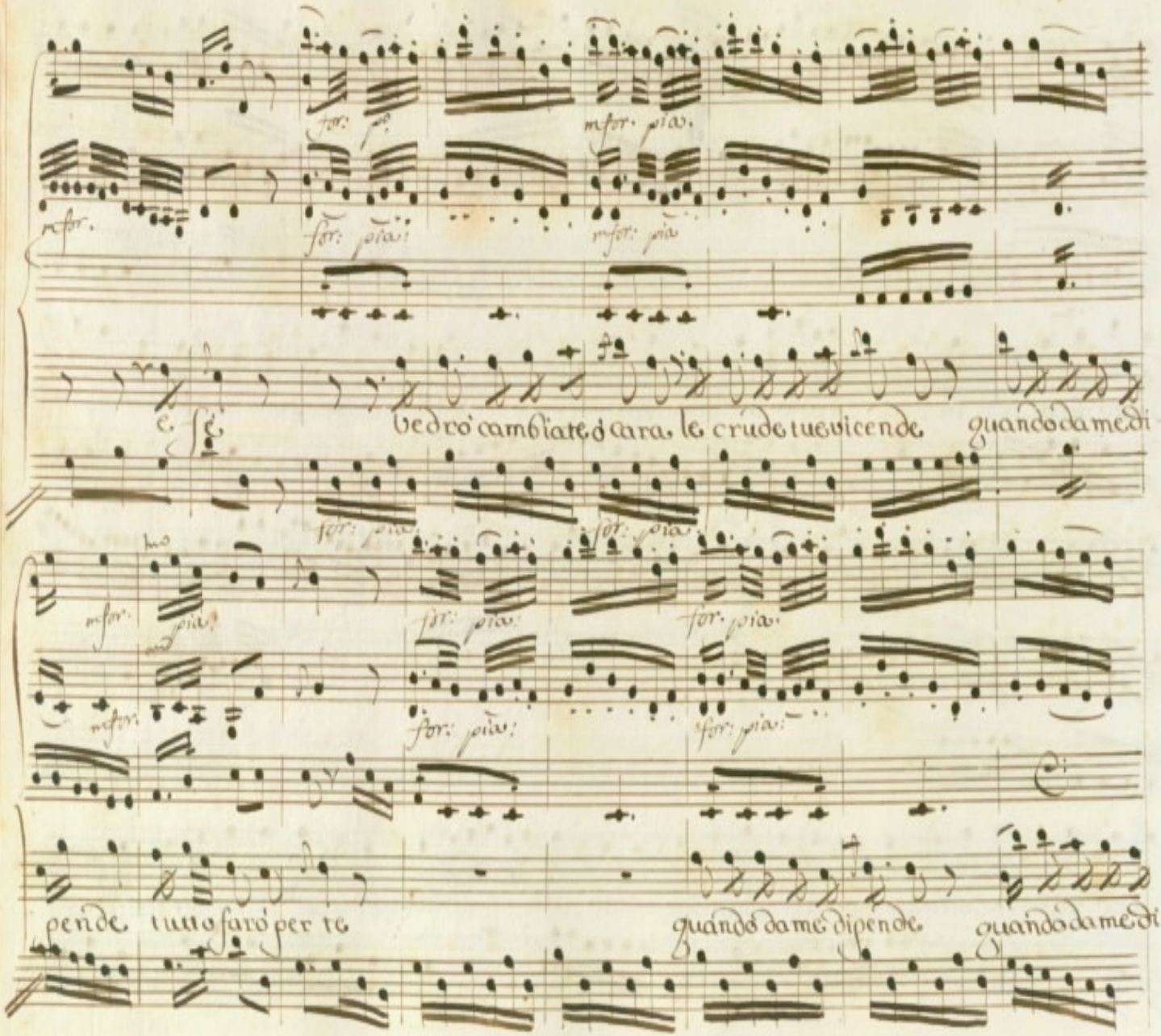
mfor. pia: mfor. pia: mfor.

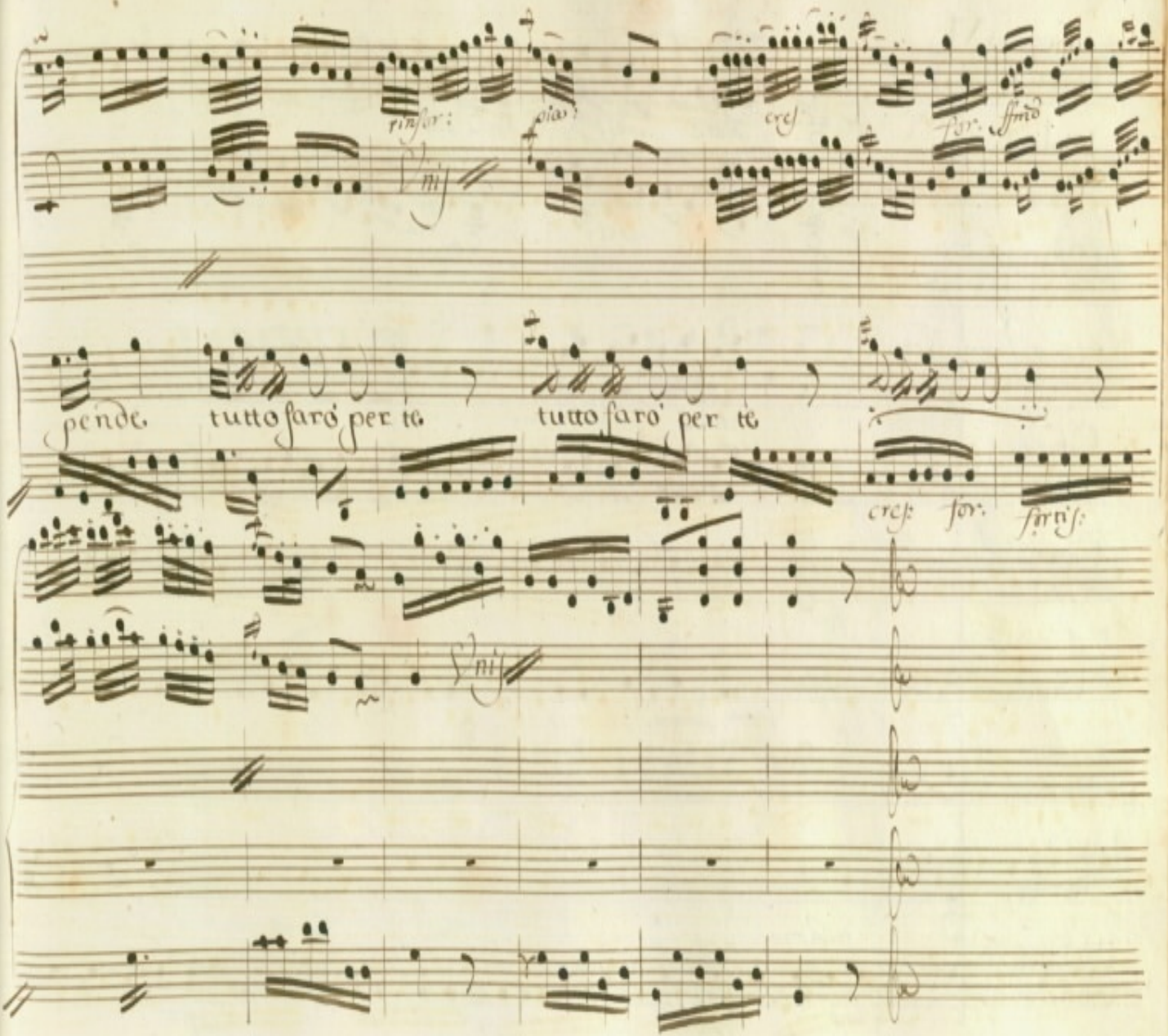
Unis

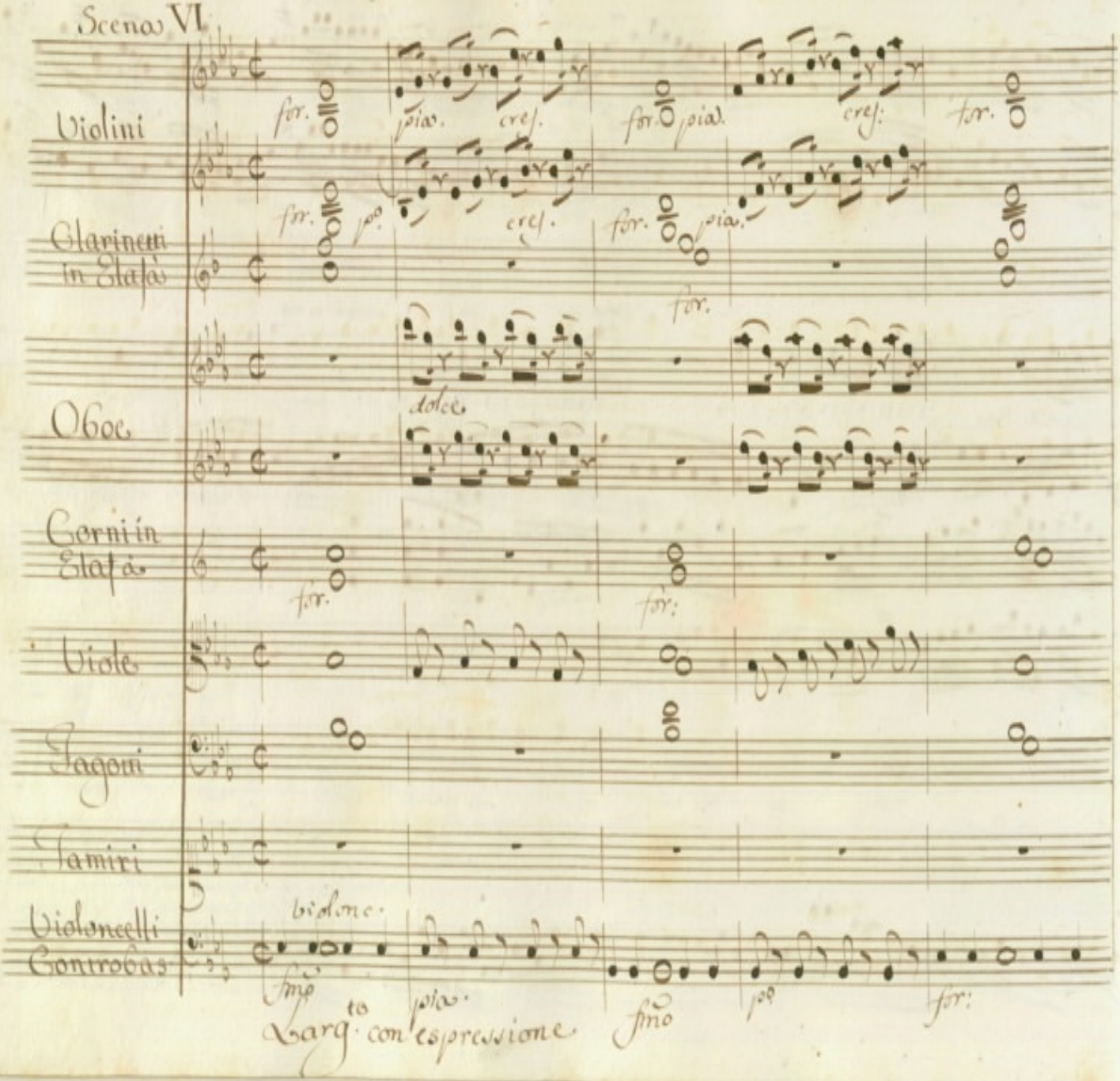
Col B.o

meno, Sapar, che nel mio seno, Saper che nel mio seno alberga amore, e fè alberga amore, e fè




for: pia.
mfor. pia.
mfor.
for: pia:
mfor: pia
e sé
vedrò cambiate ò cara le crude tue vicende
quando da me di
for: pia.
for: pia.
mfor.
pia.
for: pia.
for. pia.
mfor.
for: pia:
for: pia:
pende tutto farò per te
quando da me dipende
quando da me di


rinfor:
pia:
cres
for.
ffmd
Unis
pende tutto farò per te tutto farò per te
cres: for. fortis:
Unis



Scena VI

Violini

for. pia. cres. for. pia. cres: for.

Clarinetti in Elafà

for. po. cres. for. pia. for.

Oboe

dolce

Corni in Elafà

for. for:

Viole

Fagotti

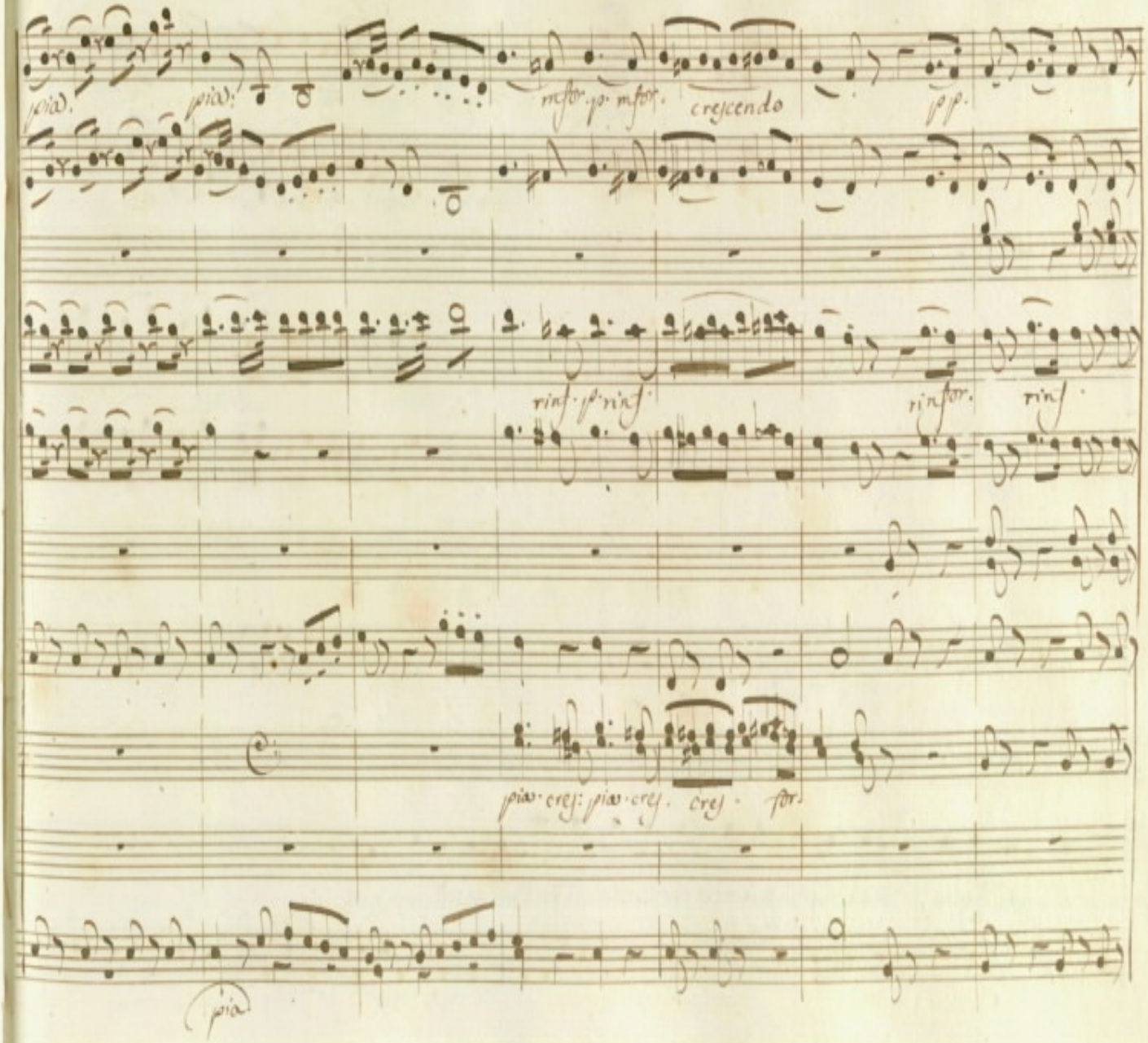
Tamiri

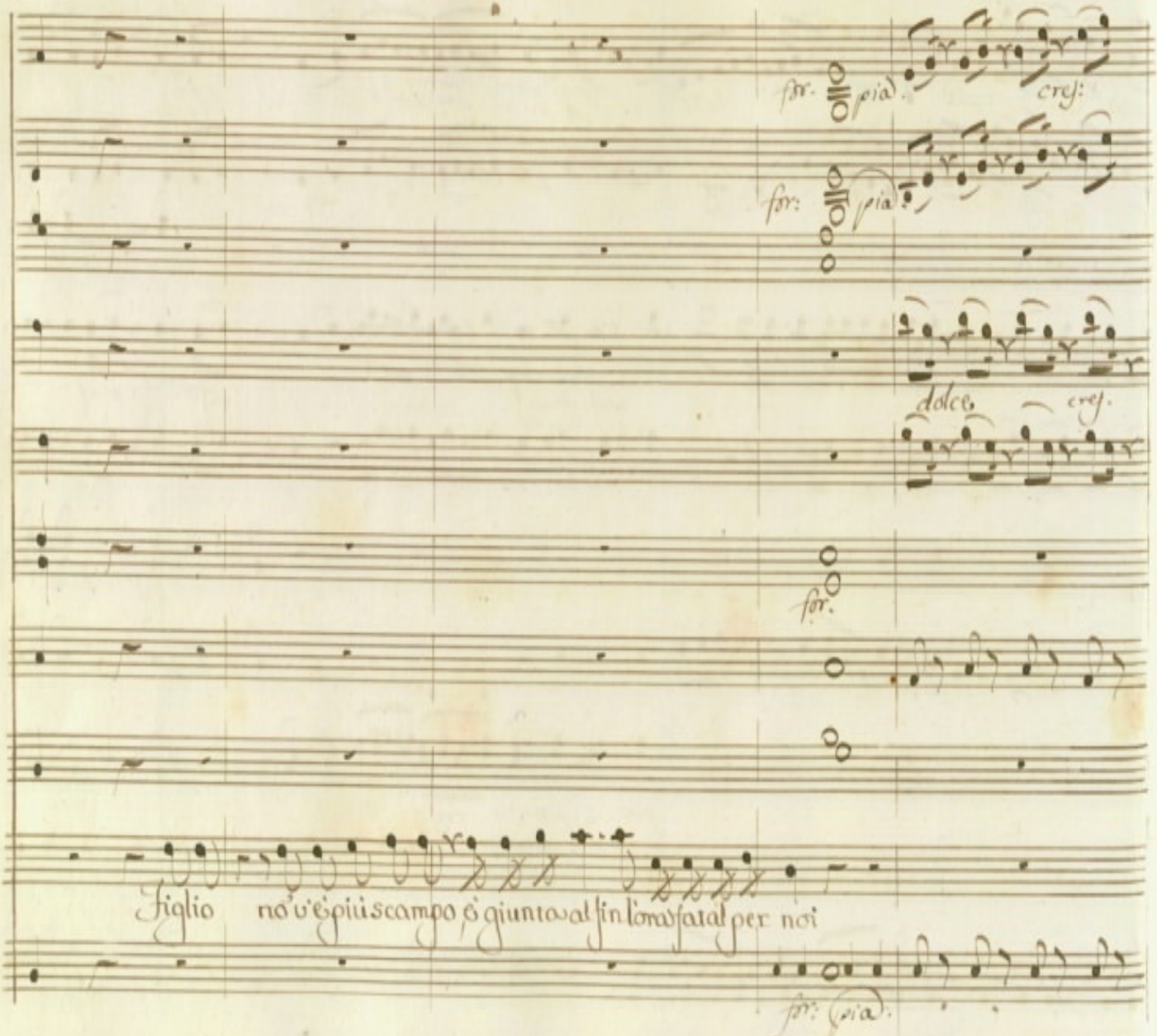
Violoncelli Controbas

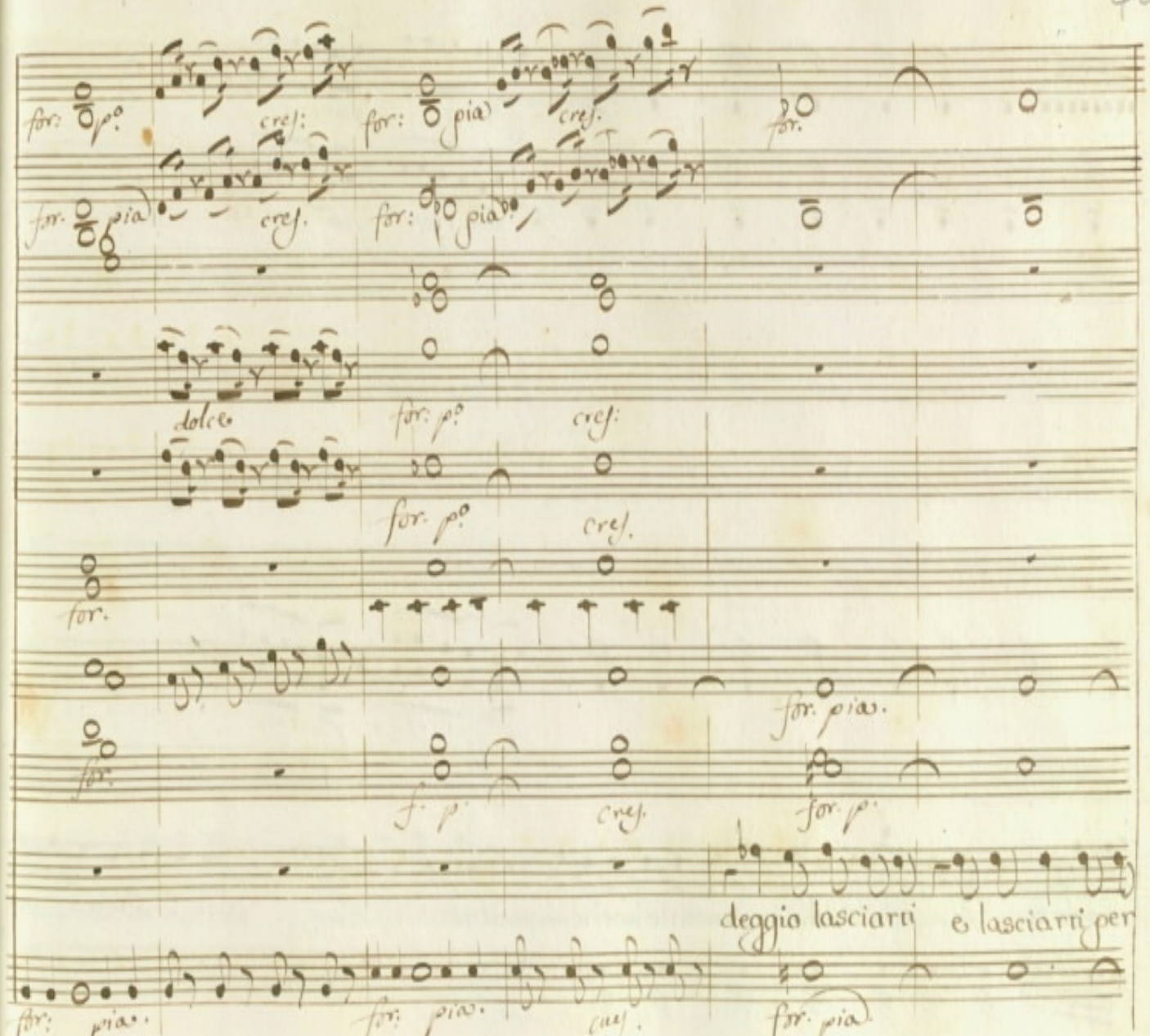
violonc.

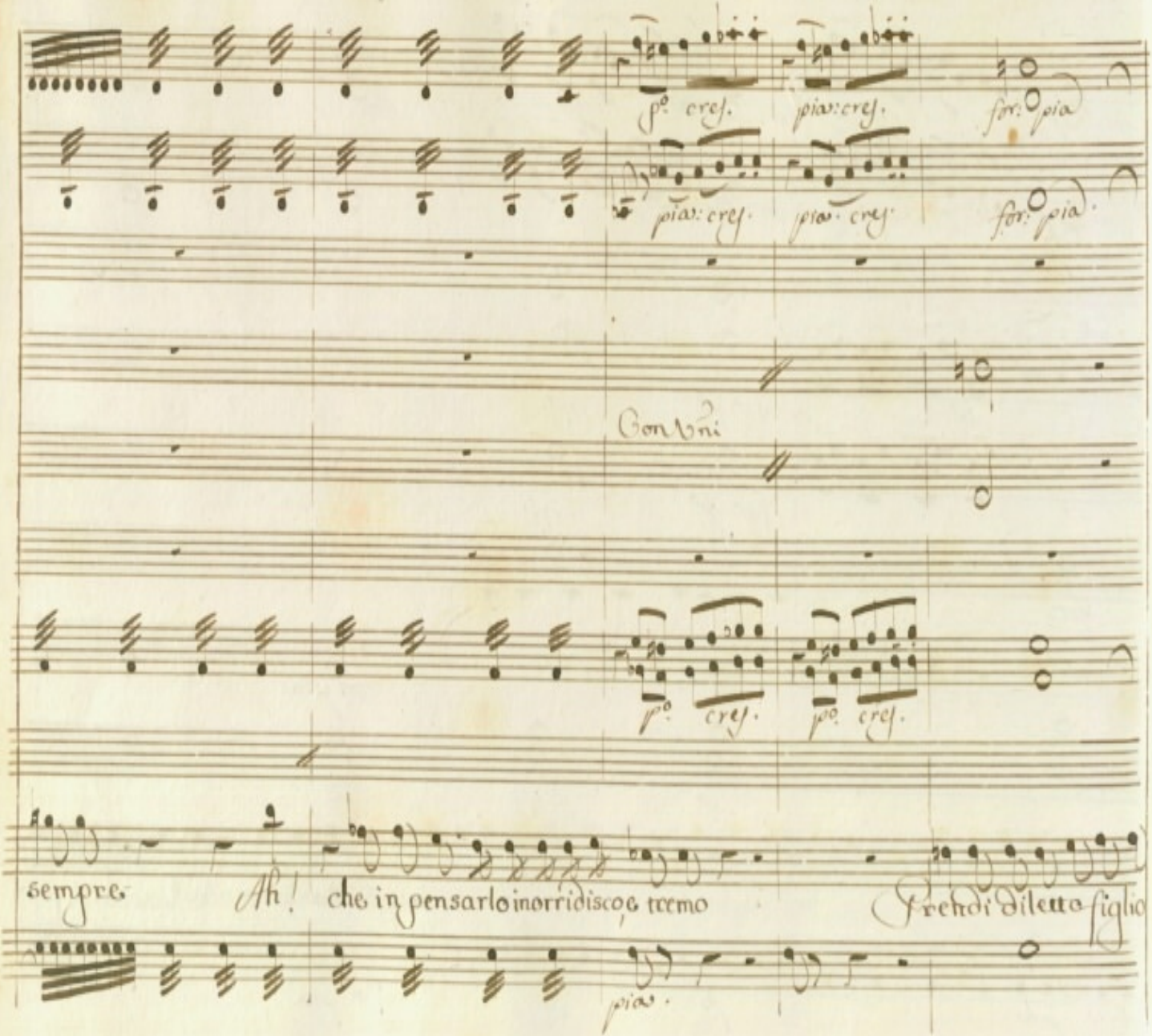
fmo pia. fmo po for:

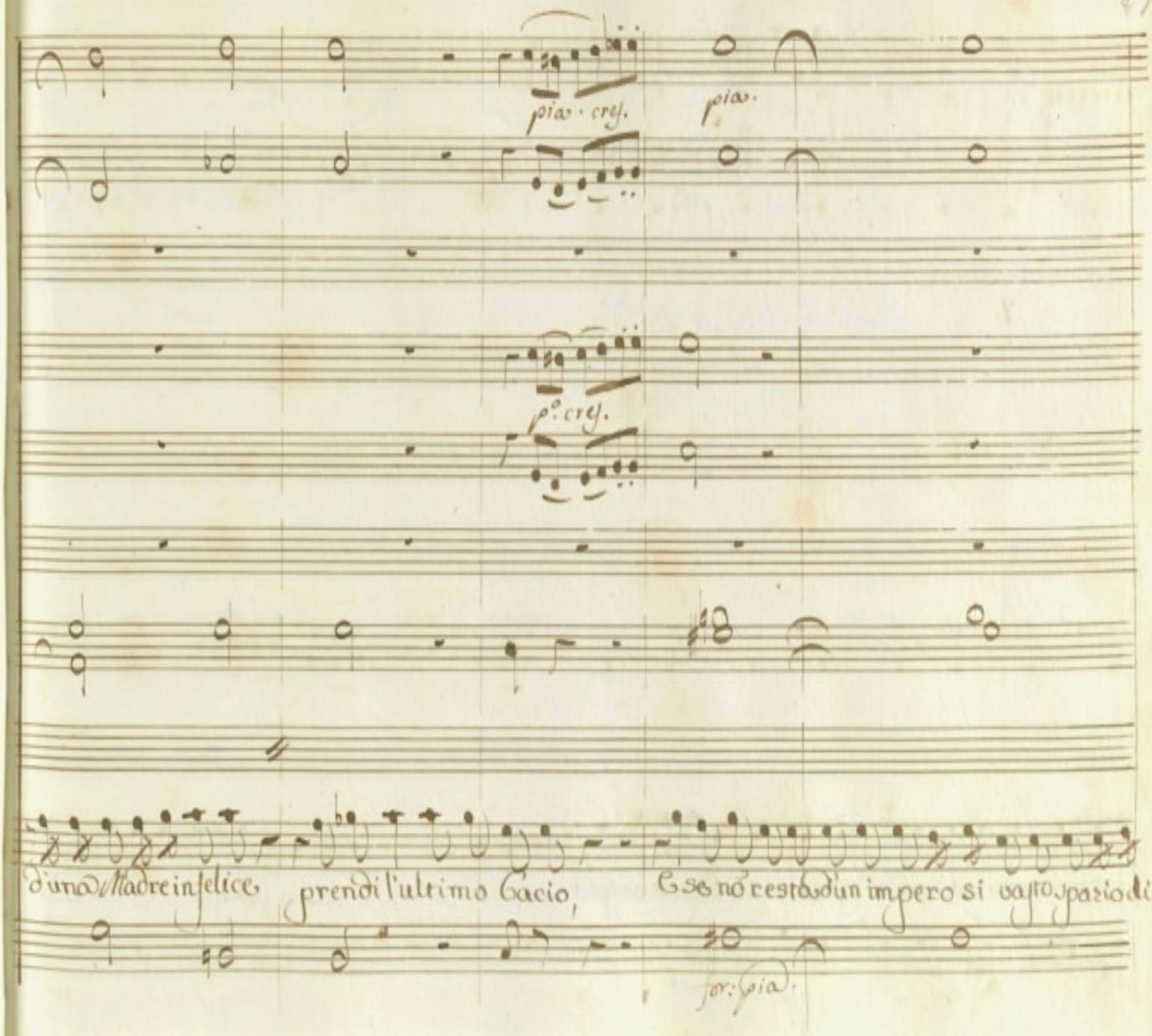
Larg.to con espressione

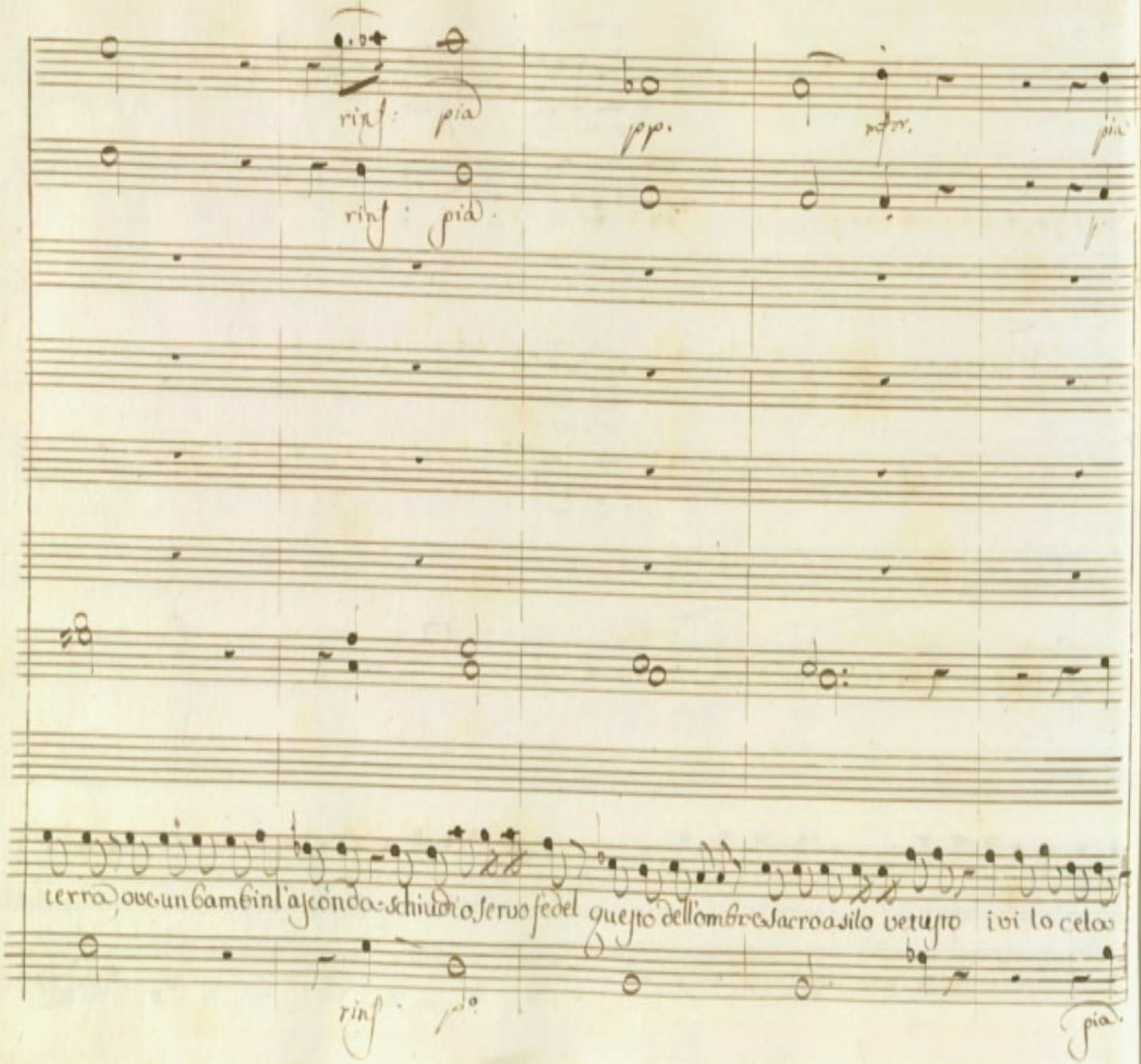

pia.
pia.
mfor. p. mfor.
crescendo
pp.
rinf. p. rinf.
rinfor.
rinf.
pia. cres: pia. cres.
cres.
for.
pia


for. poco
cresc:
for: poco
dolce
cresc.
for.
figlio no v'è più scampo è giunta al fin l'ora fatal per noi
for: poco


for: po
cresc:
for: pia
cresc.
for.
for: pia
cresc.
for: pia
dolce.
for: po
cresc:
for: po
cresc.
for.
for.
for: pia.
for.
f. p.
cresc.
for. p.
deggia lasciarti
e lasciarti per
for: pia.
for: pia.
cresc.
for. pia


p° cresc.
piav: cresc.
for: pia
piav: cresc.
piav: cresc.
for: pia
Gonzoni
p° cresc.
p° cresc.
sempre.
Ah! che in pensarlo inorridisco, e tremo
Prendi diletto figlio
piav.


pia. cres.
pia.
po: cres.
d'una Madre infelice, prendi l'ultimo Bacio, E se no resta d'un impero si vasto spazio di
for: pia.



rinf: pia

pp.

rinf: pia.

terra, ove un bambin l'ascónda-schiudio servo fedel questo dell'ombre sacro asilo vetusto ivi lo cela

rinf. p.o

pia.

a Tempo

Largo.

sfor. pp. rinf. rinf. pp.

Solo

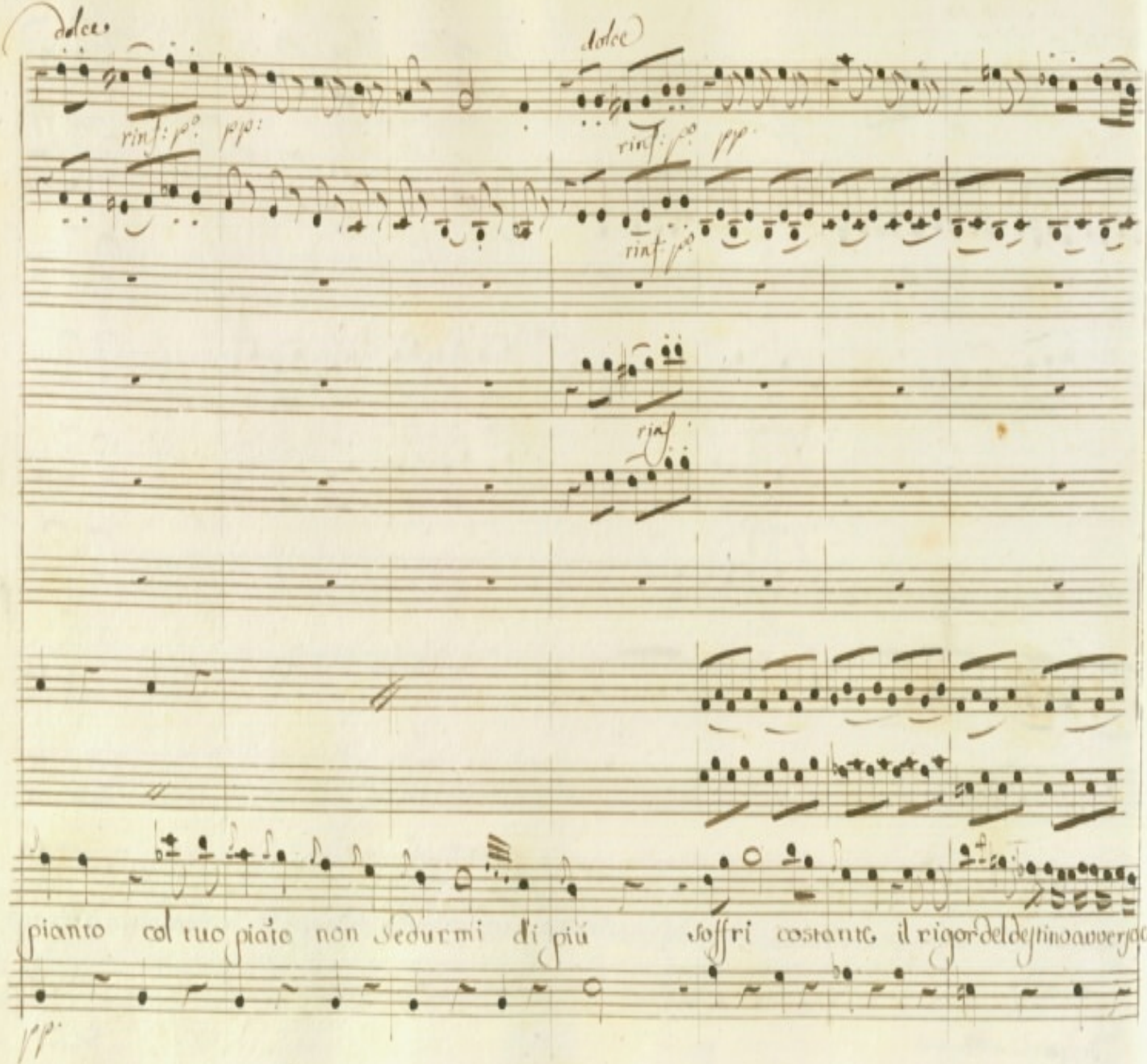
dolce

pia. pia. pia. pia.

Ma tu piangi mio bene, ma tu piangi Adorato

Largo a tempo

rinf. rinf.


dolce
rinf: pp: pp:
dolce
rinf: pp pp
rinf: pp
rinf
pianto col tuo piato non vedurmi di più soffri costante il rigor del destino avverso
pp

dolce

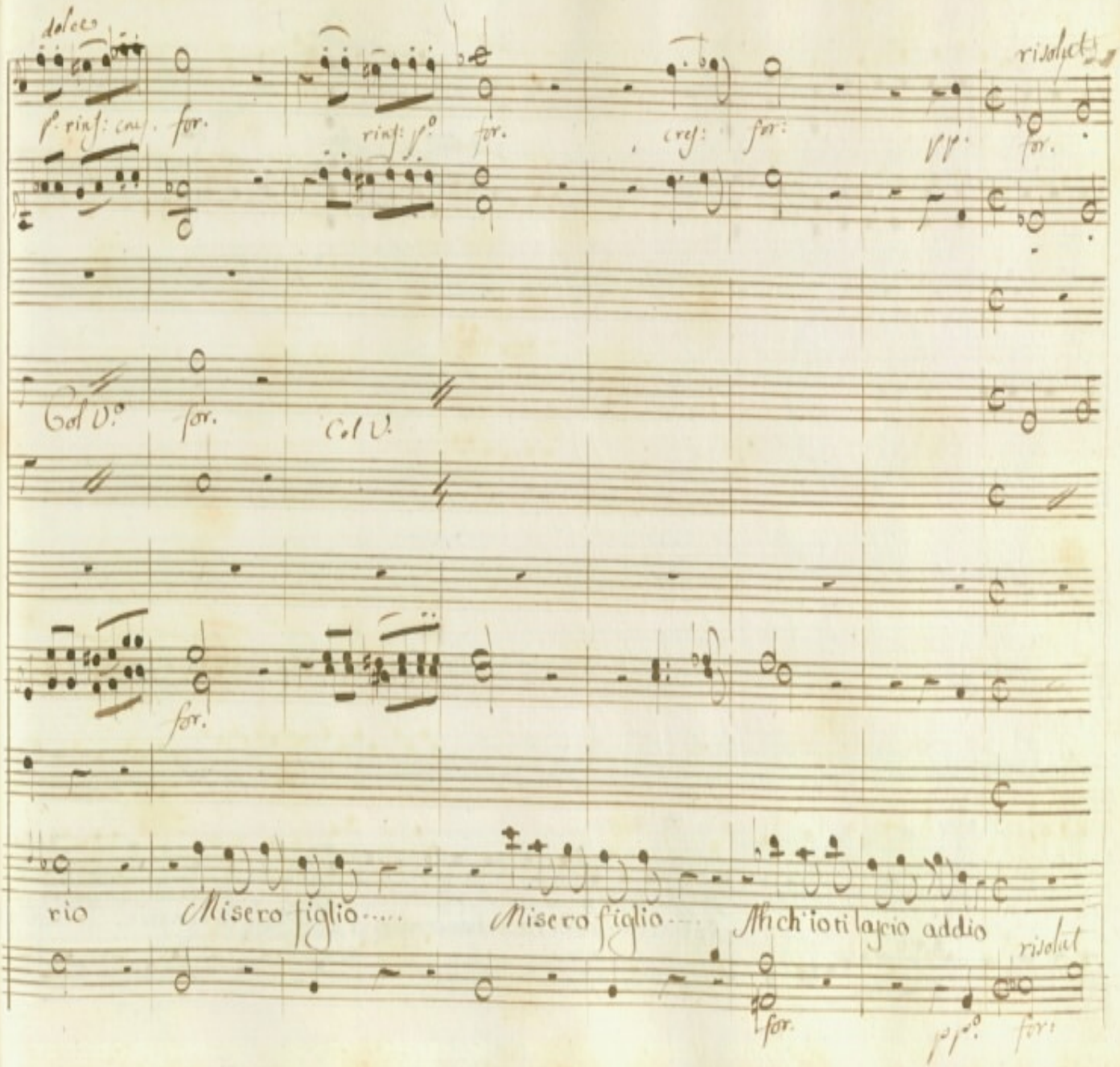
p. rinf: cres. for. rinf: p.o for. cres: for: pp. for. risolut.

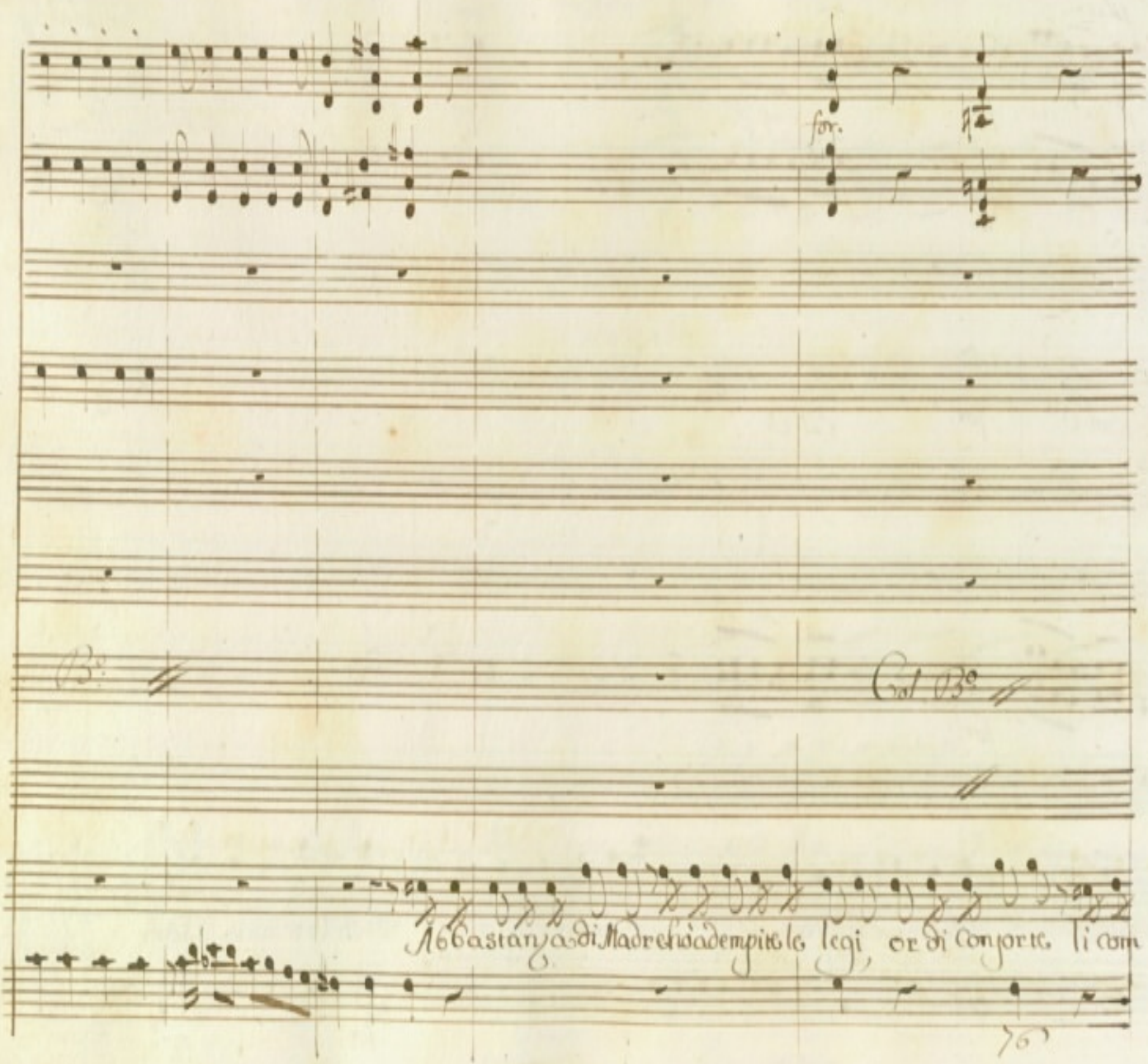
Col V.o for. Col V.

for.

rio Misero figlio..... Misero figlio.... Ah ch'io ti lascio addio

for. pp.o for: risolut



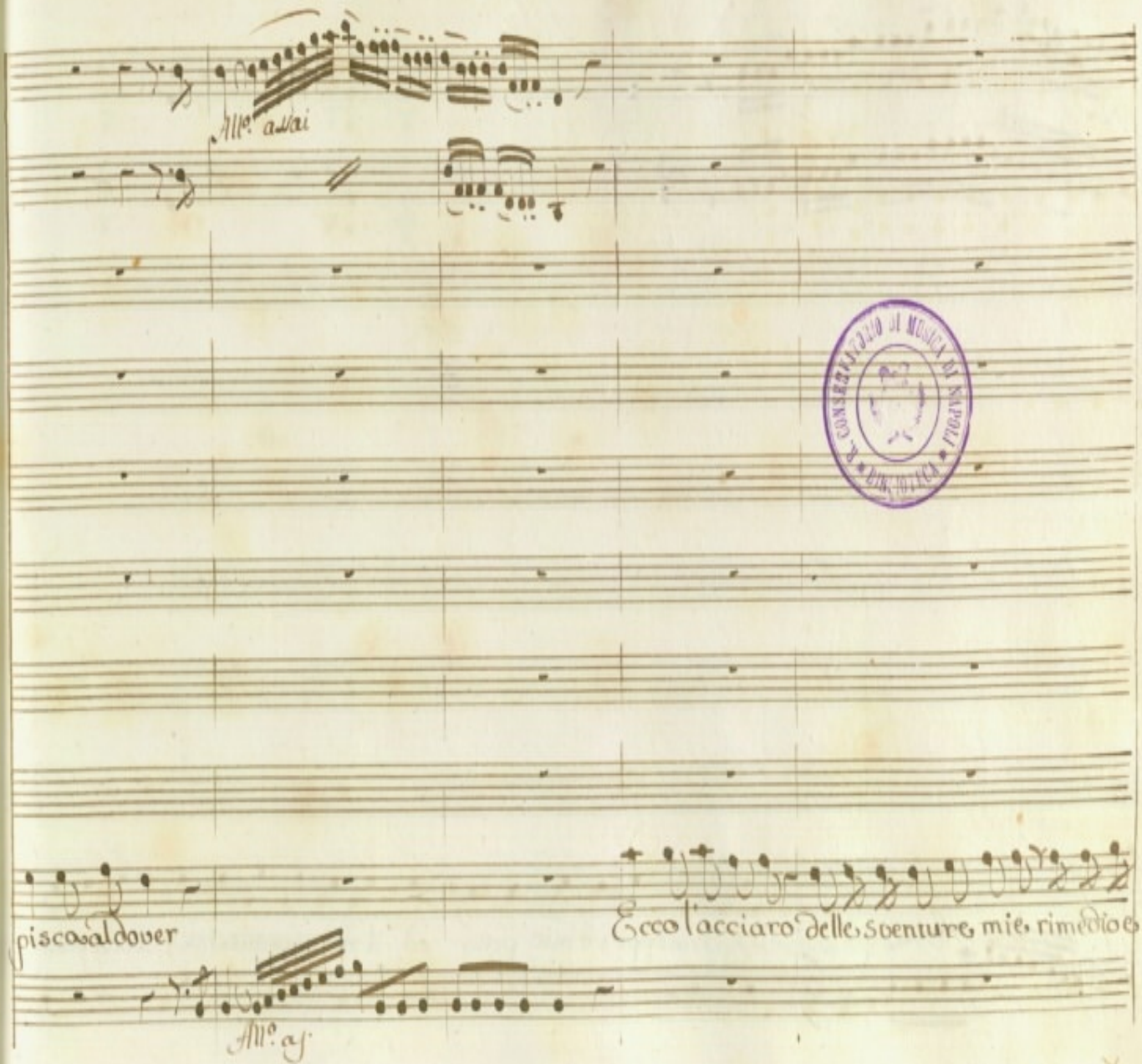


for.

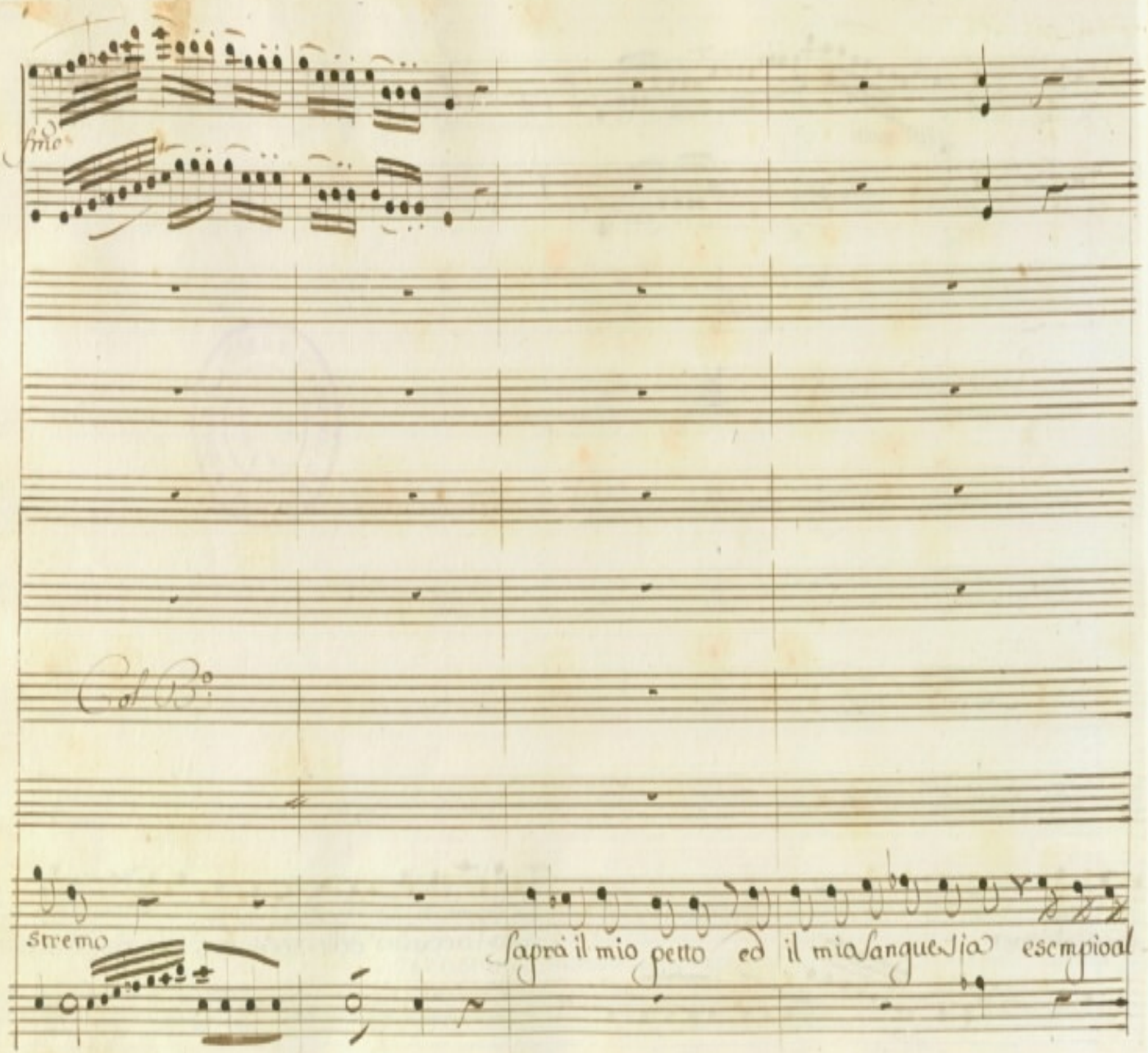
B.o

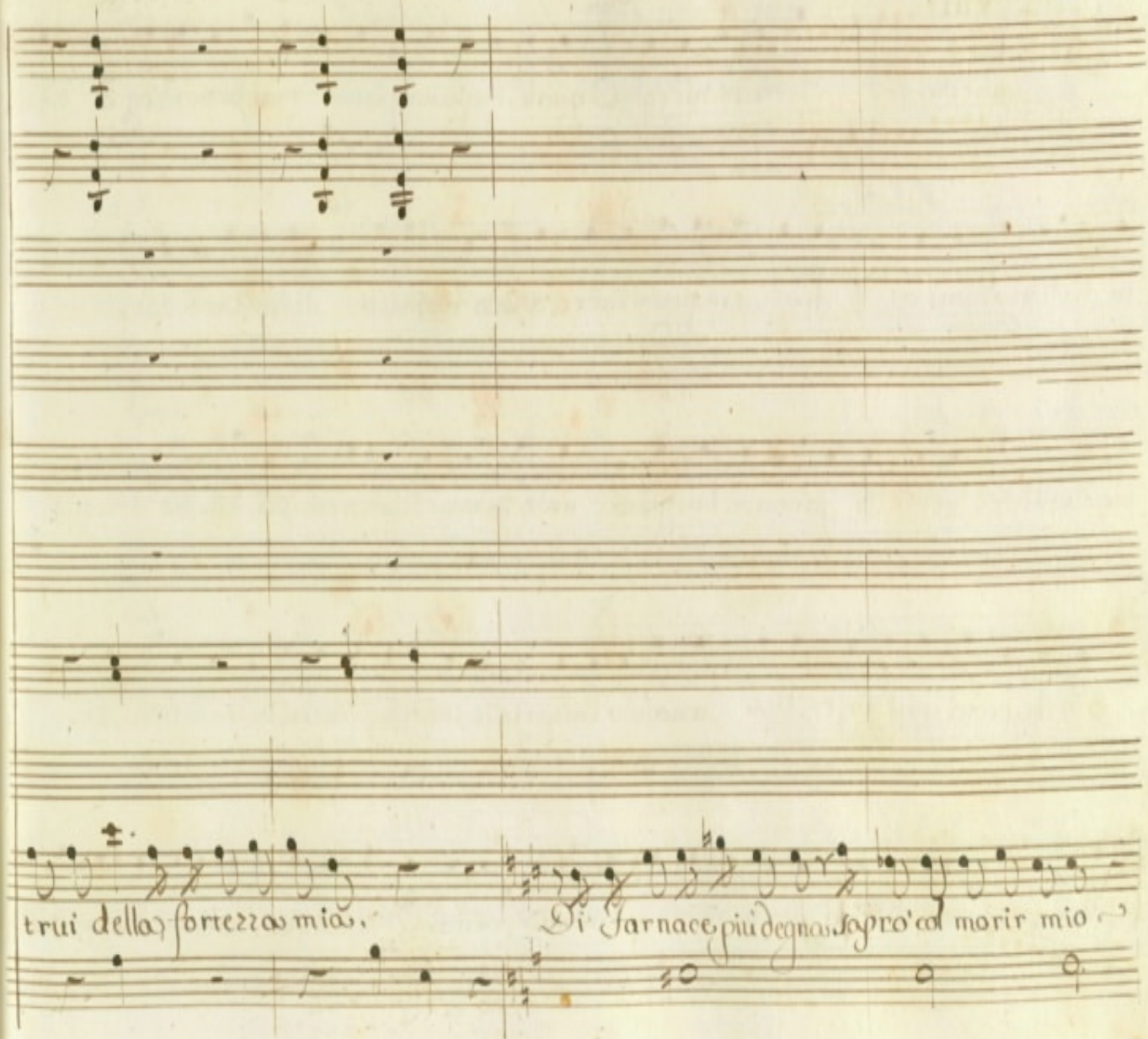
Col B.o

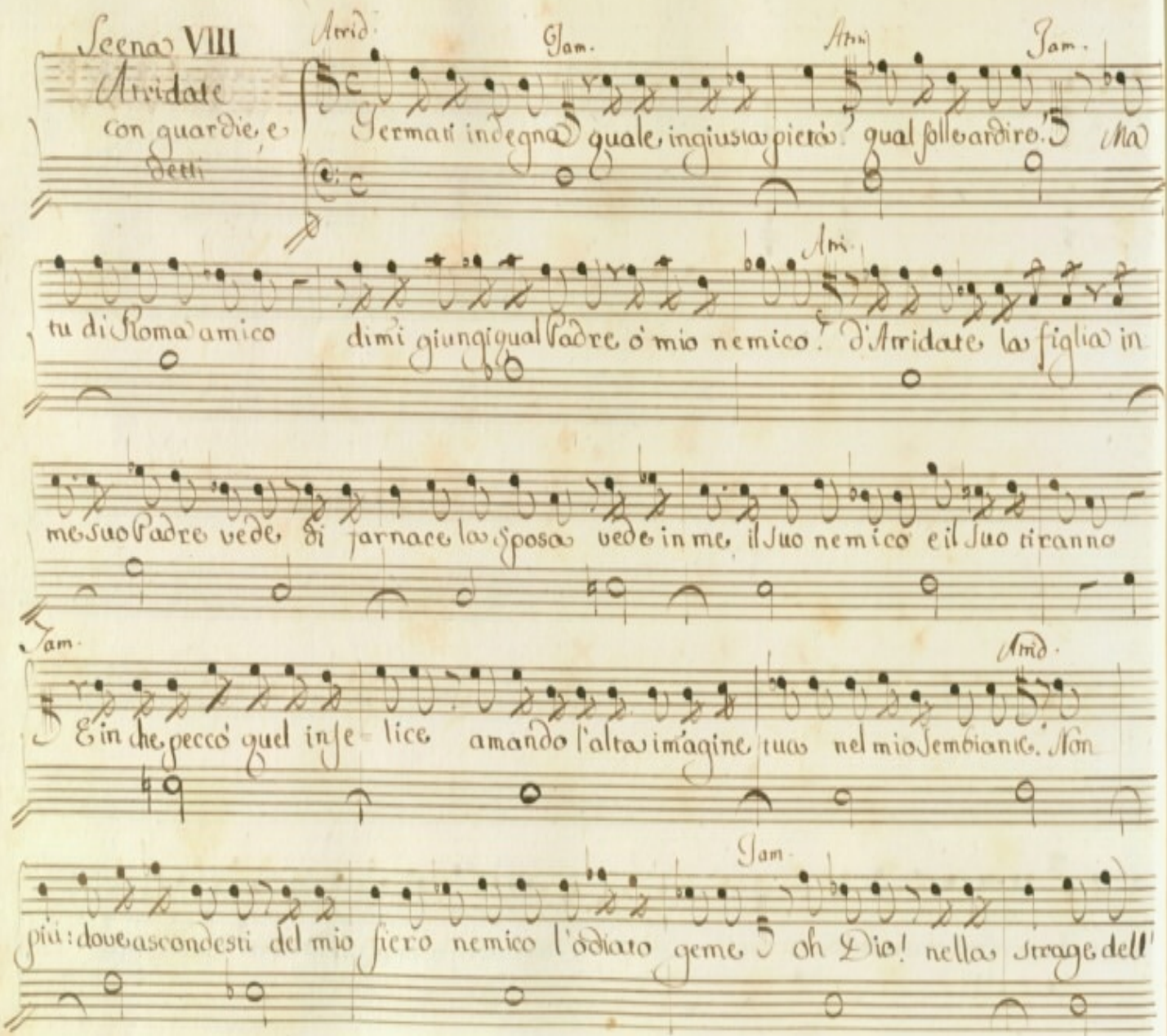
Abbastanza di Madre ho adempite le legi, or di Consorte li com =



R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI


fmo
Col B.o
stremo
Saprà il mio petto ed il mio sangue sia esempio al


trui della sorrezza mia.
Di Farnace più degna sagro'col morir mio



Scena VIII

Atridate con guardie, e detti

Atrid. Tam. Atri. Tam.

Fermati indegna quale ingiusta pietà? qual folle ardire? Ma

tu di Roma amico dimi giungi qual Padre ò mio nemico? Atri. d'Atridate la figlia in

me suo Padre vede di farnace la sposa vede in me il suo nemico e il suo tiranno

Tam. Atrid.

E in che peccò quel infe- lice amando l'alta imagine tua nel mio sembiante. Non

più: dove ascondesti del mio fiero nemico l'odiato geme Tam. oh Dio! nella strage dell'

Arrid.

Asia il cerco anch' io Nel pallor del tuo volto la tua frode ravviso. parla il figlio dov'

Jamir.

è. Dov'è il mio Sposo. dov'è il mio Regno. oh Dei.

Scena IX

Pompeo con Seguito, e Detti

Arrid.

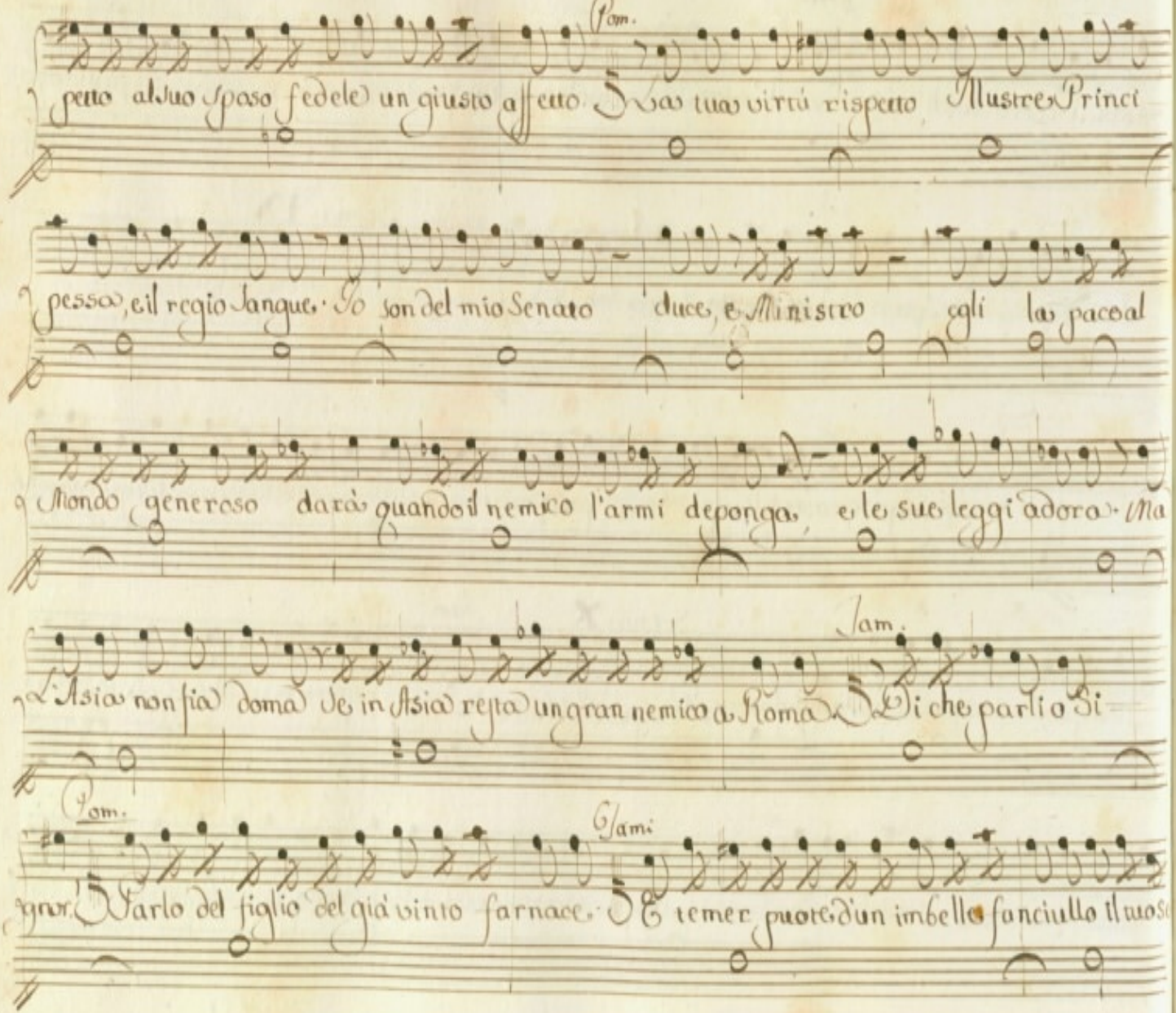
Vieni Signor, costei sia pur tua prigioniera, d'esserle Padre io sdegno dacché

Scena X

Jam:

l'empia sdegno d'essermi figlia. Pompeo Jamiri Signor mi rial tuo piede del af

flitto Farnace, l'infelice Consorte, disprezzata così dal Genitore perchè serbò nel



Pom.

petto al suo sposo fedele un giusto affetto. Sa tua virtù rispetto Illustre Princi

pessa, e il regio sangue. Io son del mio Senato duce, e Ministro egli la pace al

Mondo generoso darà quando il nemico l'armi deponga, e le sue leggi adora. Ma

Sam.

L'Asia non fia doma se in Asia resta un gran nemico a Roma. Di che parli o Si-

Pom.

gnor. Parlo del figlio del già vinto farnace. Sami

E temer puote d'un imbelle fanciullo il tuo se

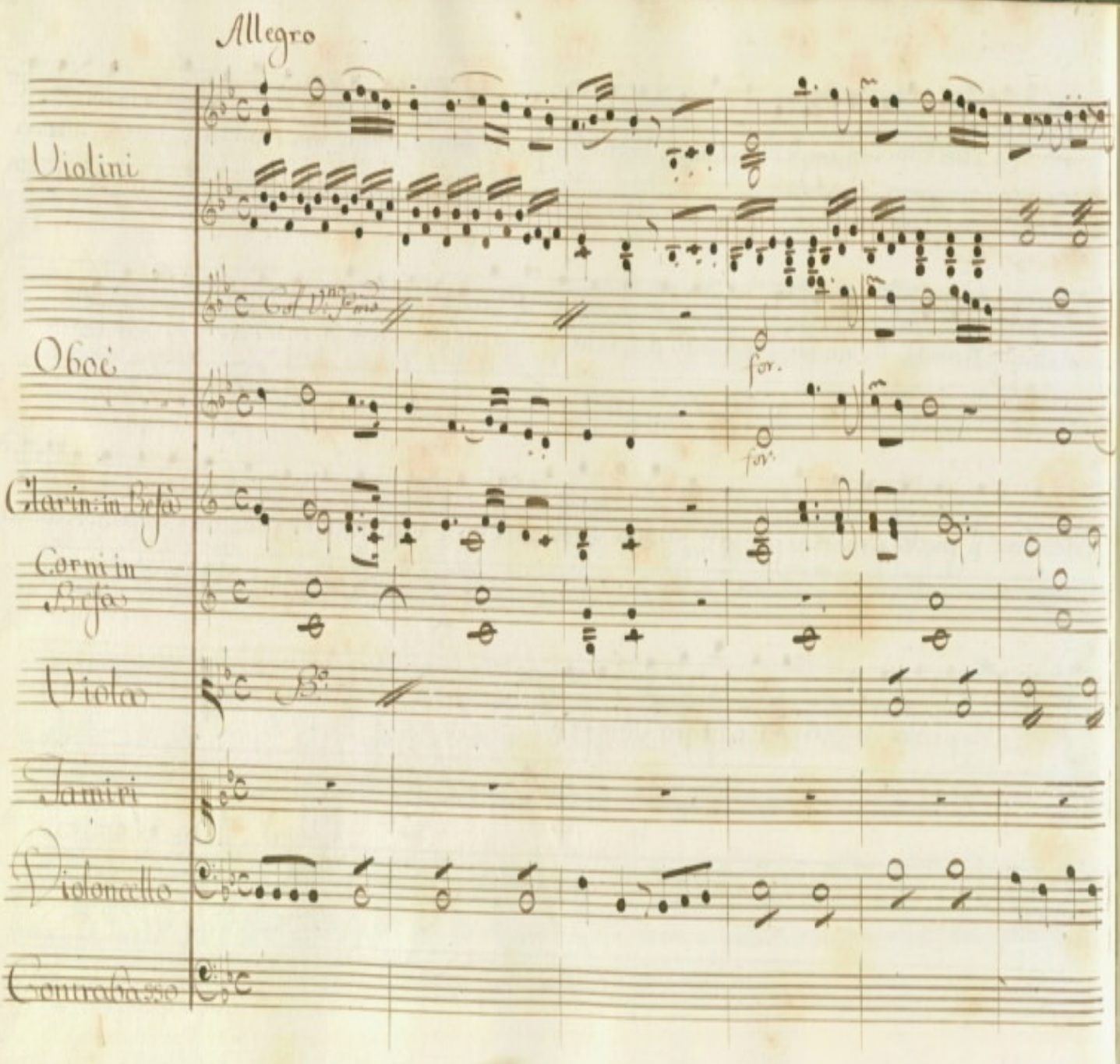
nato. Ei che vince gl'imperi, e doma i Regni? infierir contro i vinti non è virtù, o viltà; ma se

pur chiede Roma il Sangue innocente del tenero mio figlio in van lo spera. Ecco la

destra il piede pronta a portar la sua servil catena, ma negherò costante che serva ditro-

feo la prole di Farnace algra Pompeo.

Segue Aria Tamiri



Allegro

Violini

Col V.no 1mo

Oboè

for.

for.

Clarin: in Besà

Corni in Besà

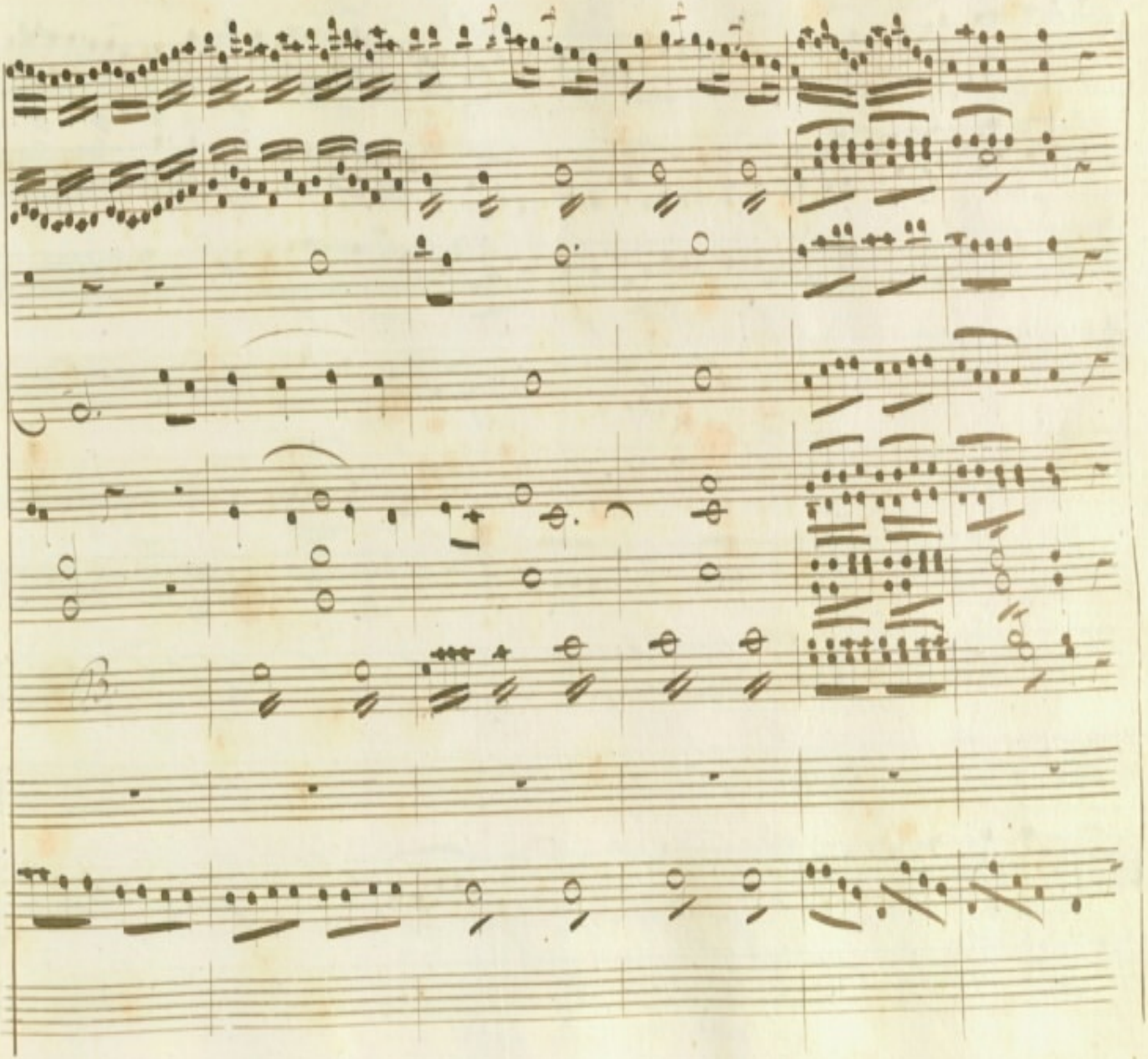
Viola

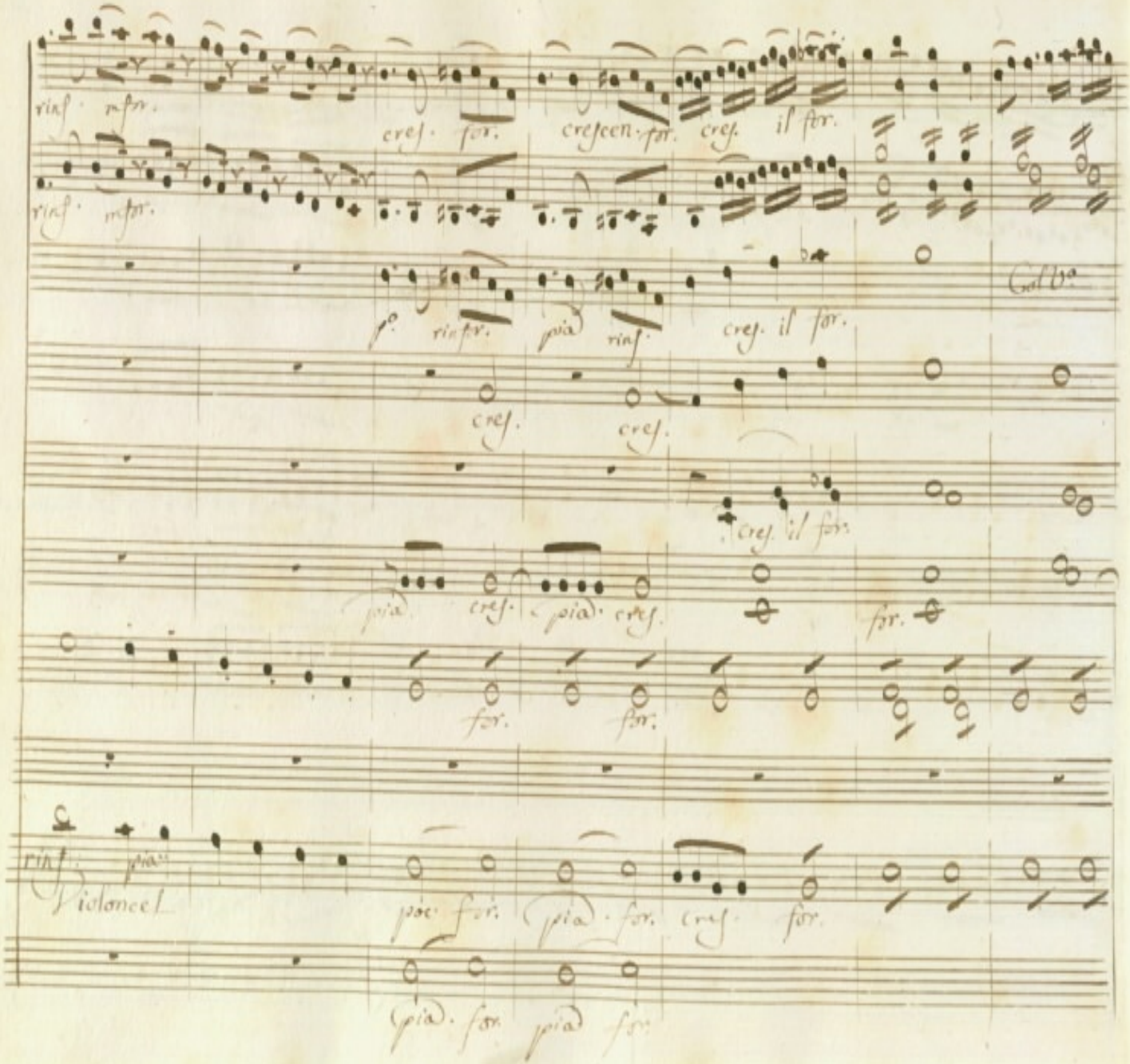
B.o

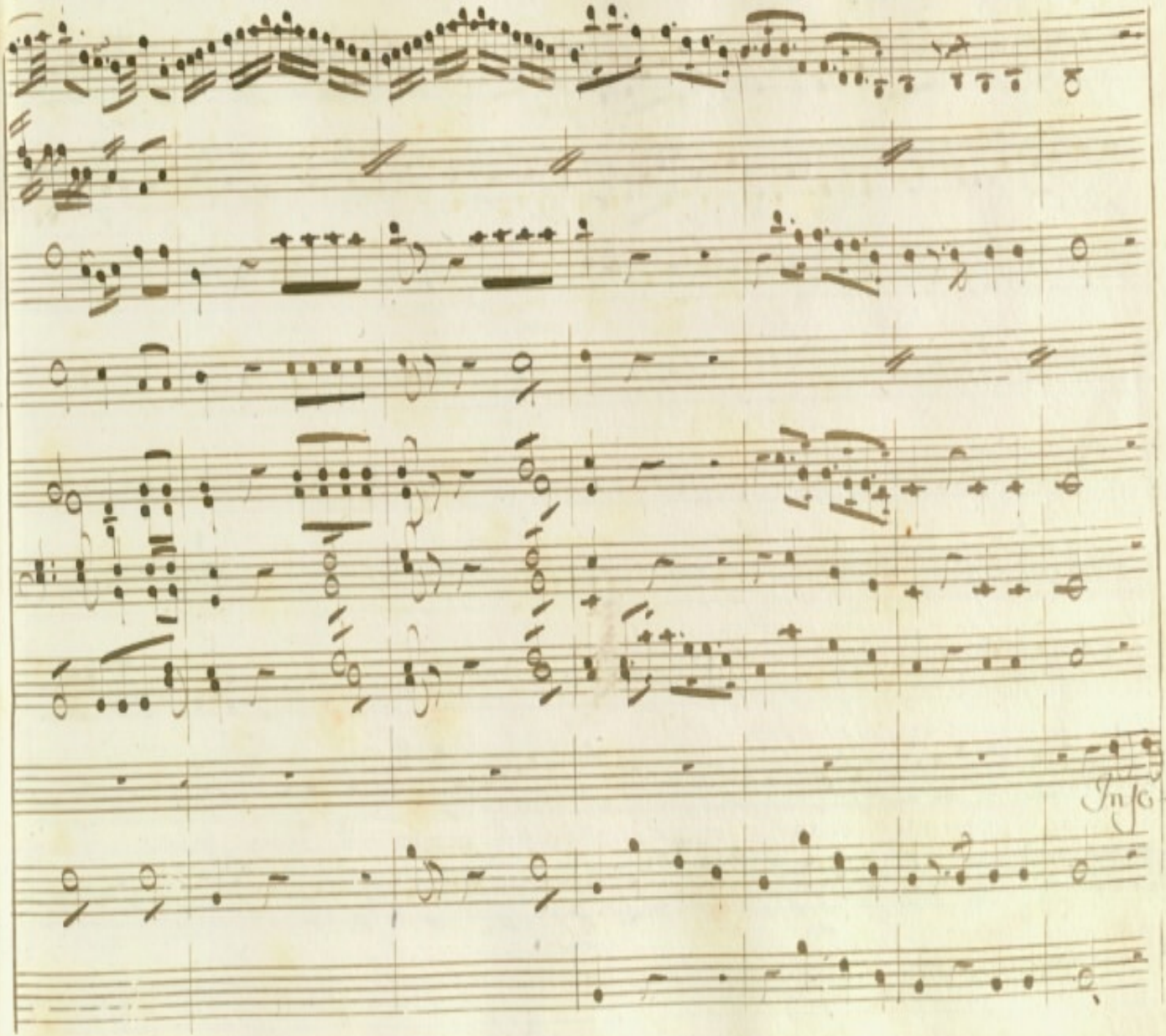
Tamiri

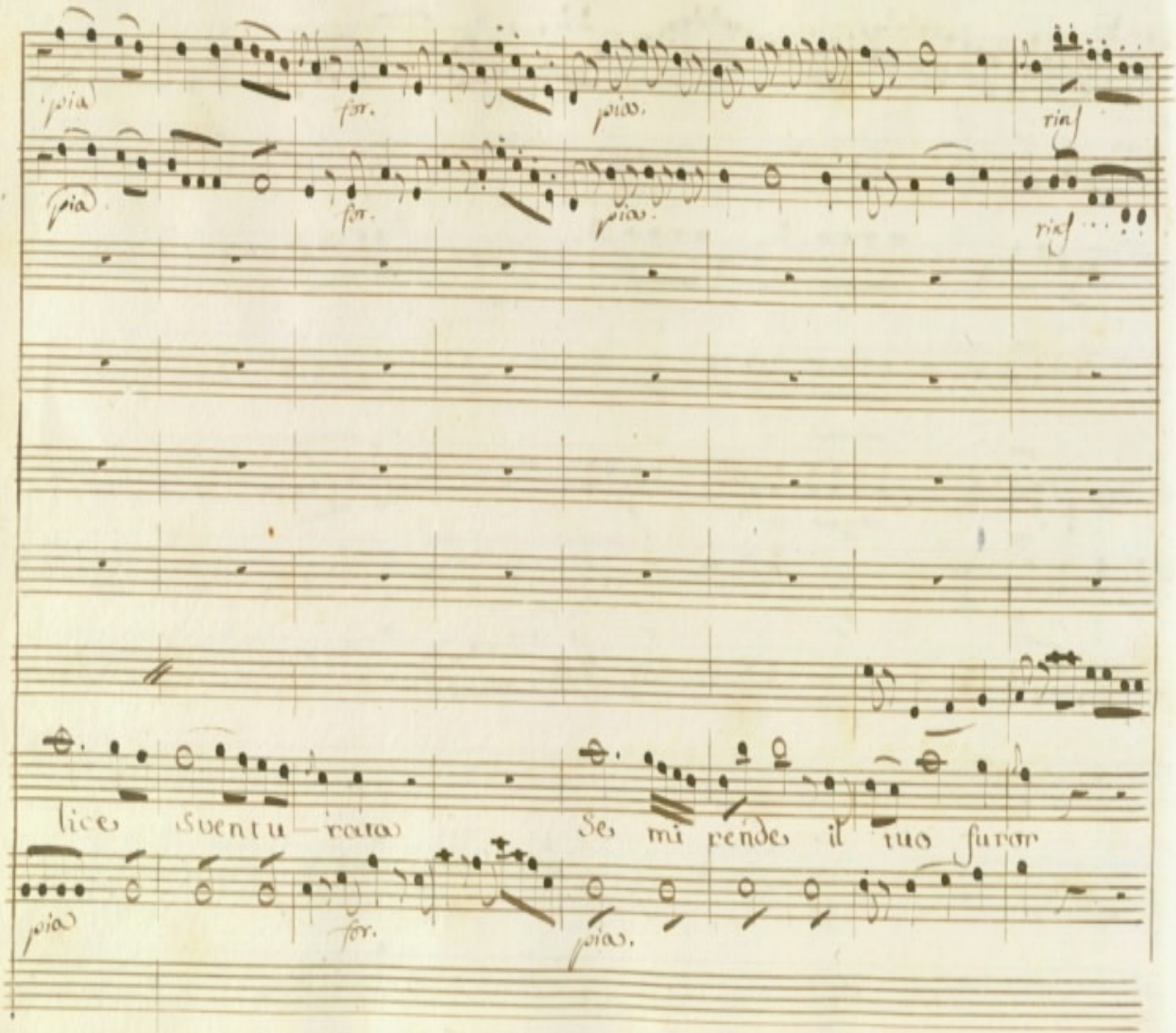
Violoncello

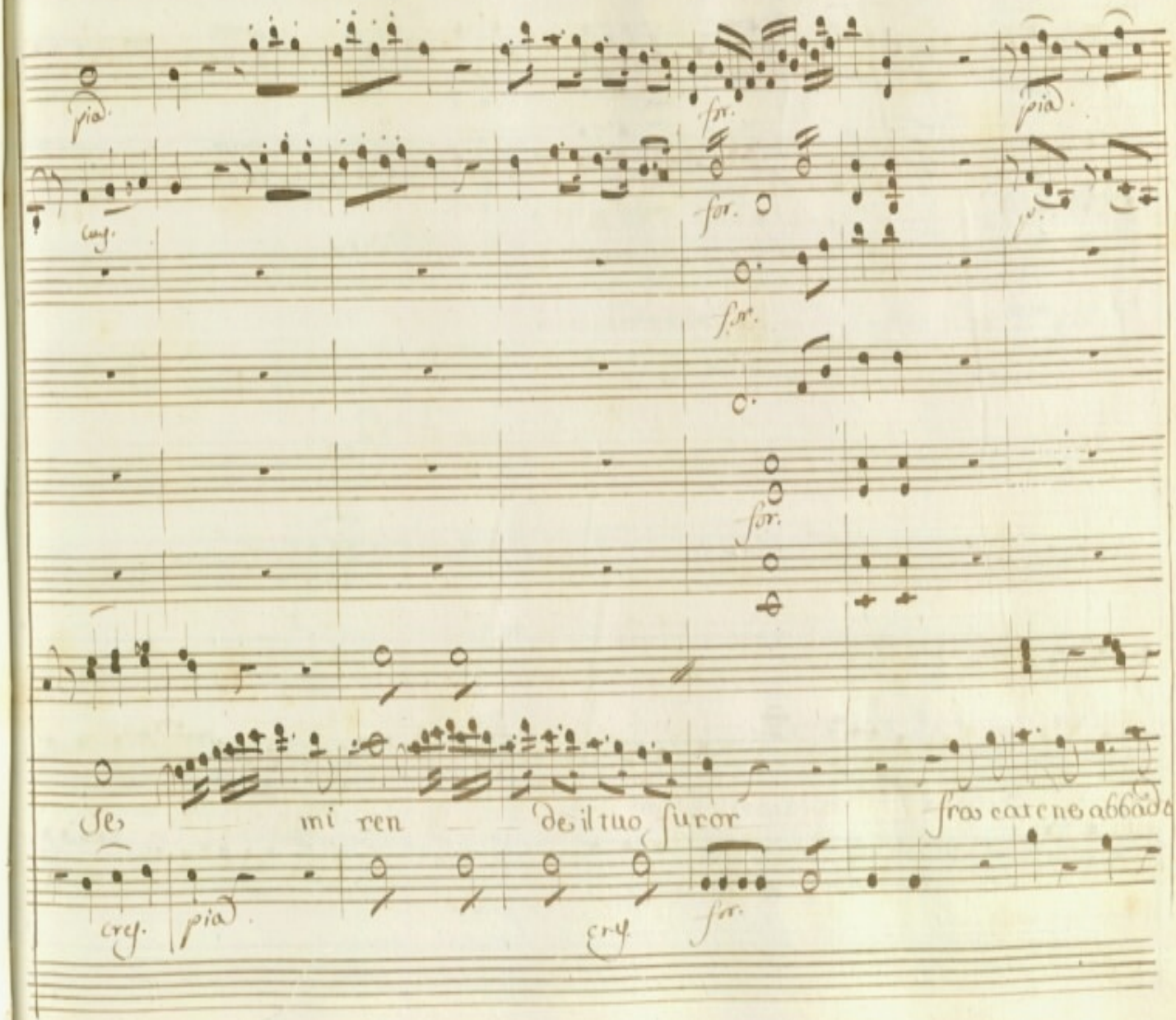
Contrabasso

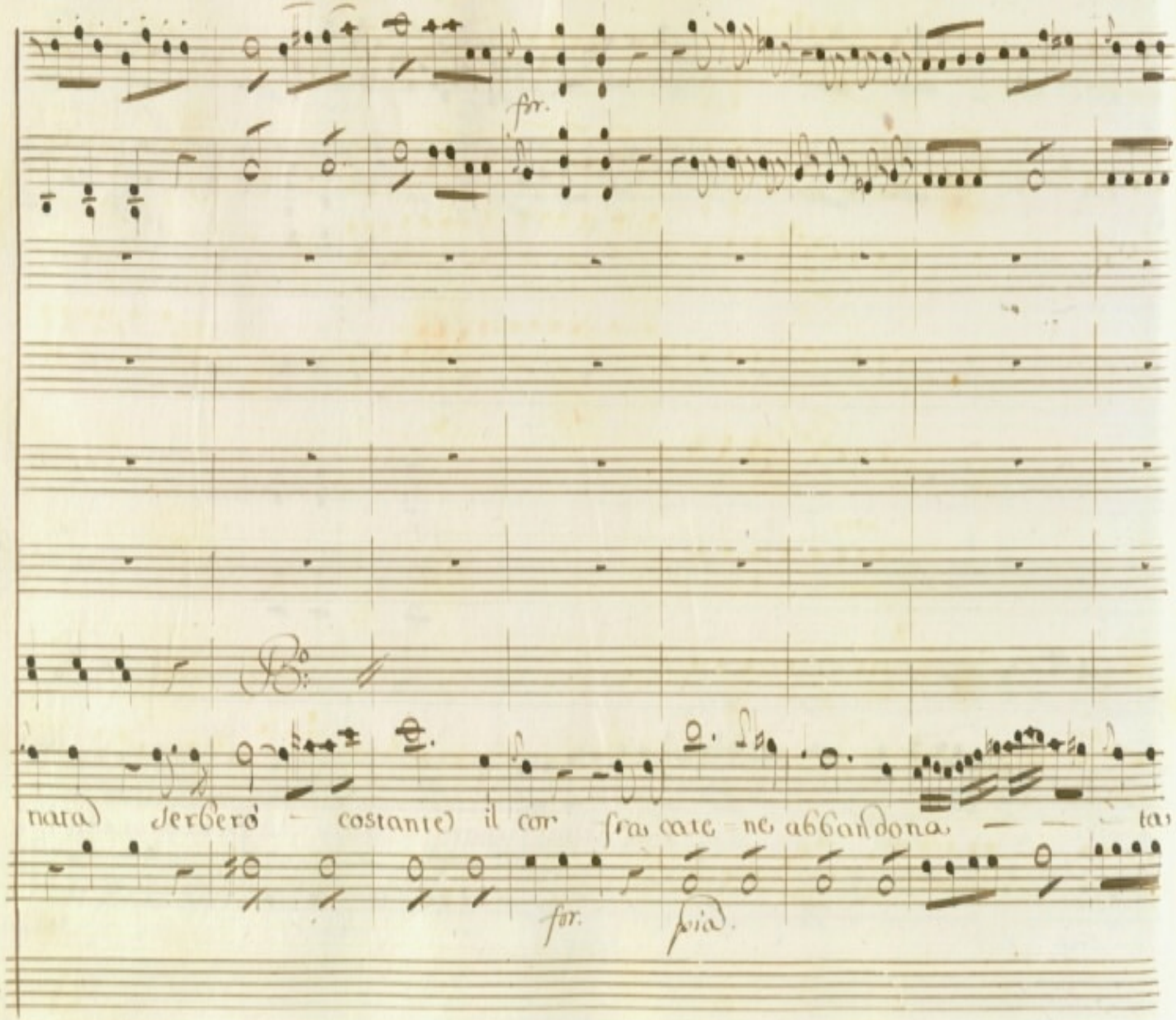



rinf. mfor.
cresc. for. crescen. for. cresc. il for.
rinf. mfor.
Celbo.
fo rinfor. pia rinf. cresc. il for.
cresc. cresc.
cresc. il for.
pia. cresc. pia. cresc. for.
for. for.
rinf. pia
violoncel
pia. for. pia. for. cresc. for.
(pia). for. pia for.


In G


pia
for.
pia.
rinf
pia.
for.
pia.
rinf
lice Sventu—rata
Se mi rendes il tuo furor
pia
for.
pia.

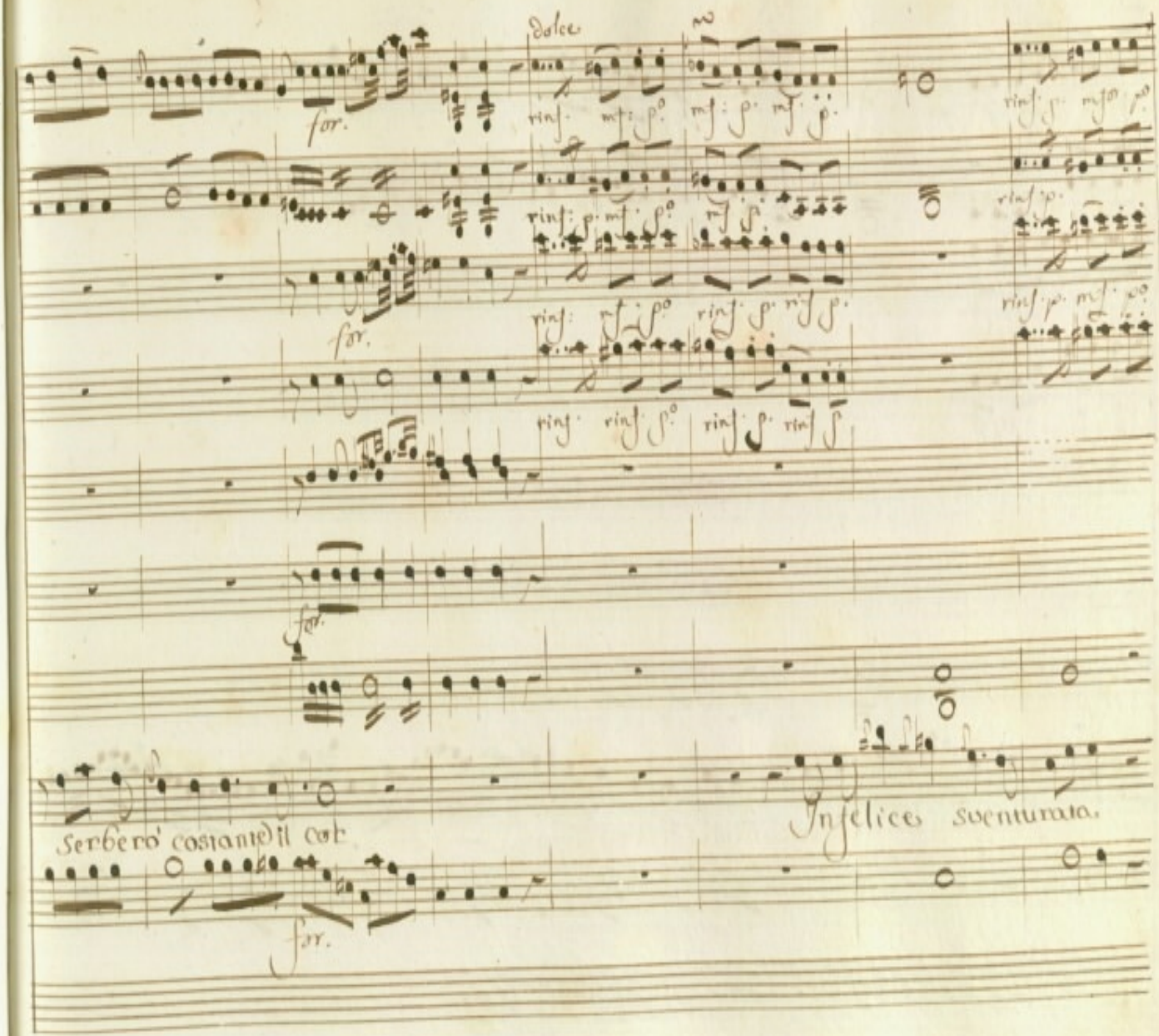

pia.
for.
pia.
cresc.
for.
for.
for.
Se mi ren de il tuo furor fras carne abbado
cresc. pia.
cresc. for.

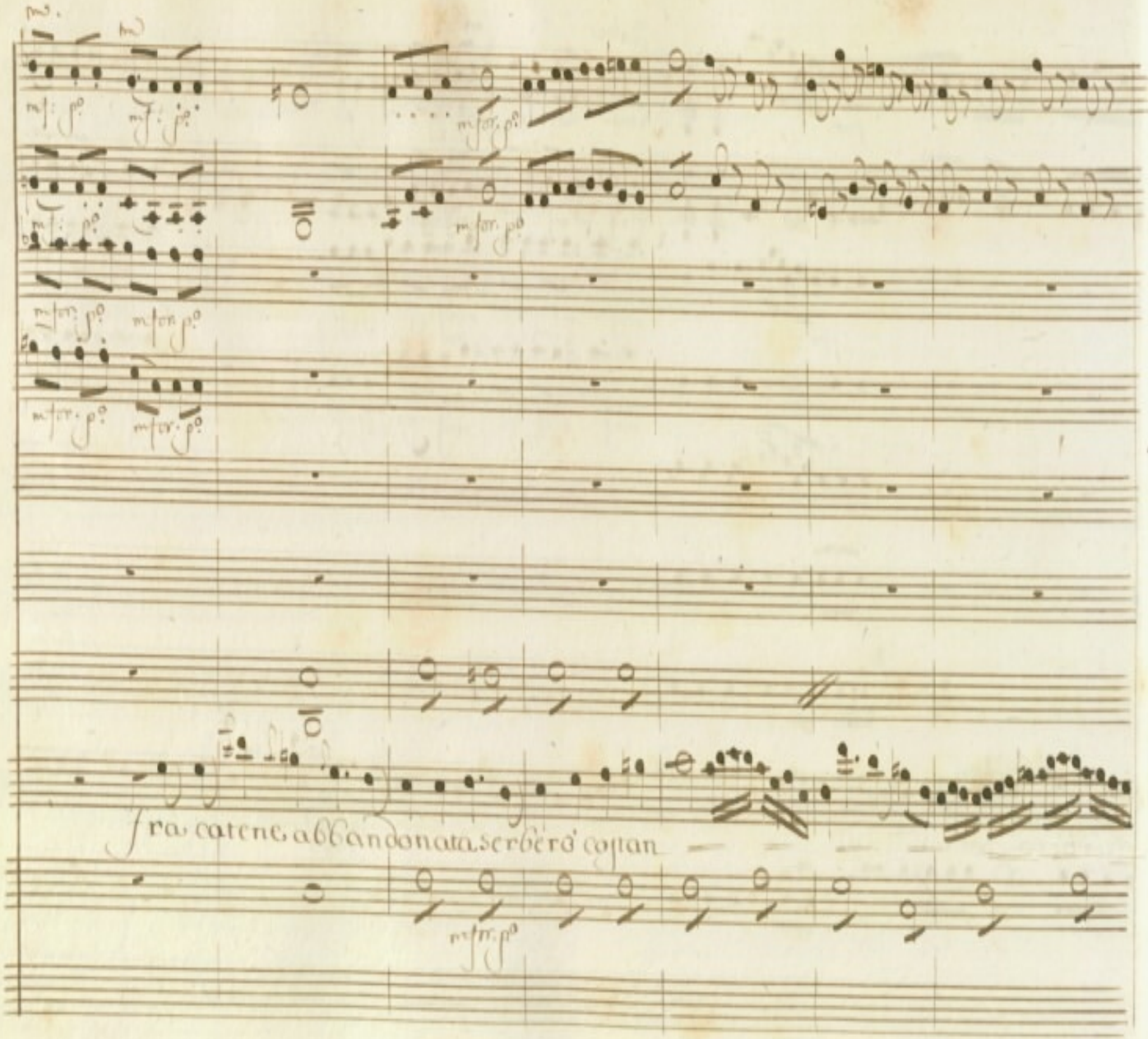


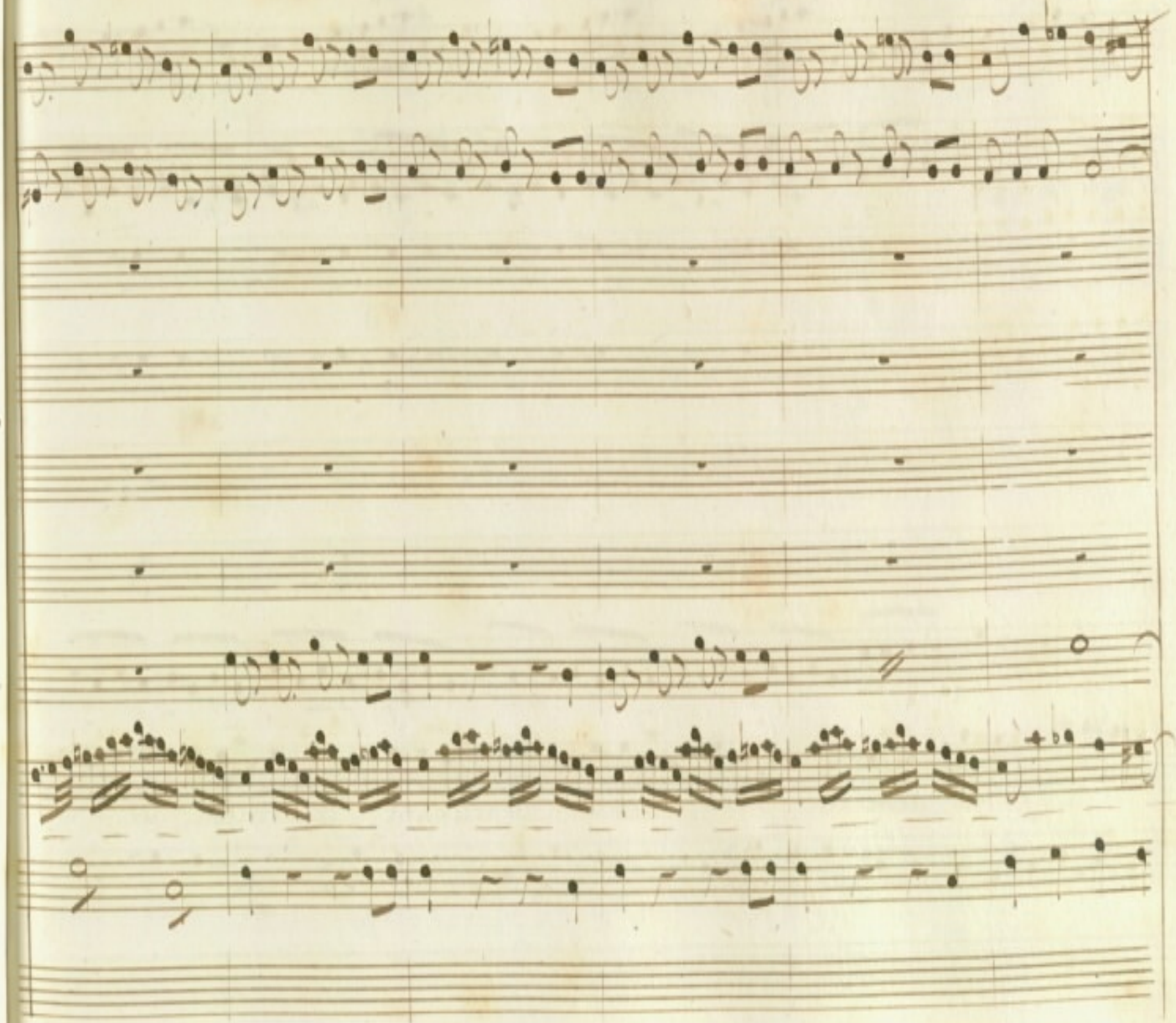
for.

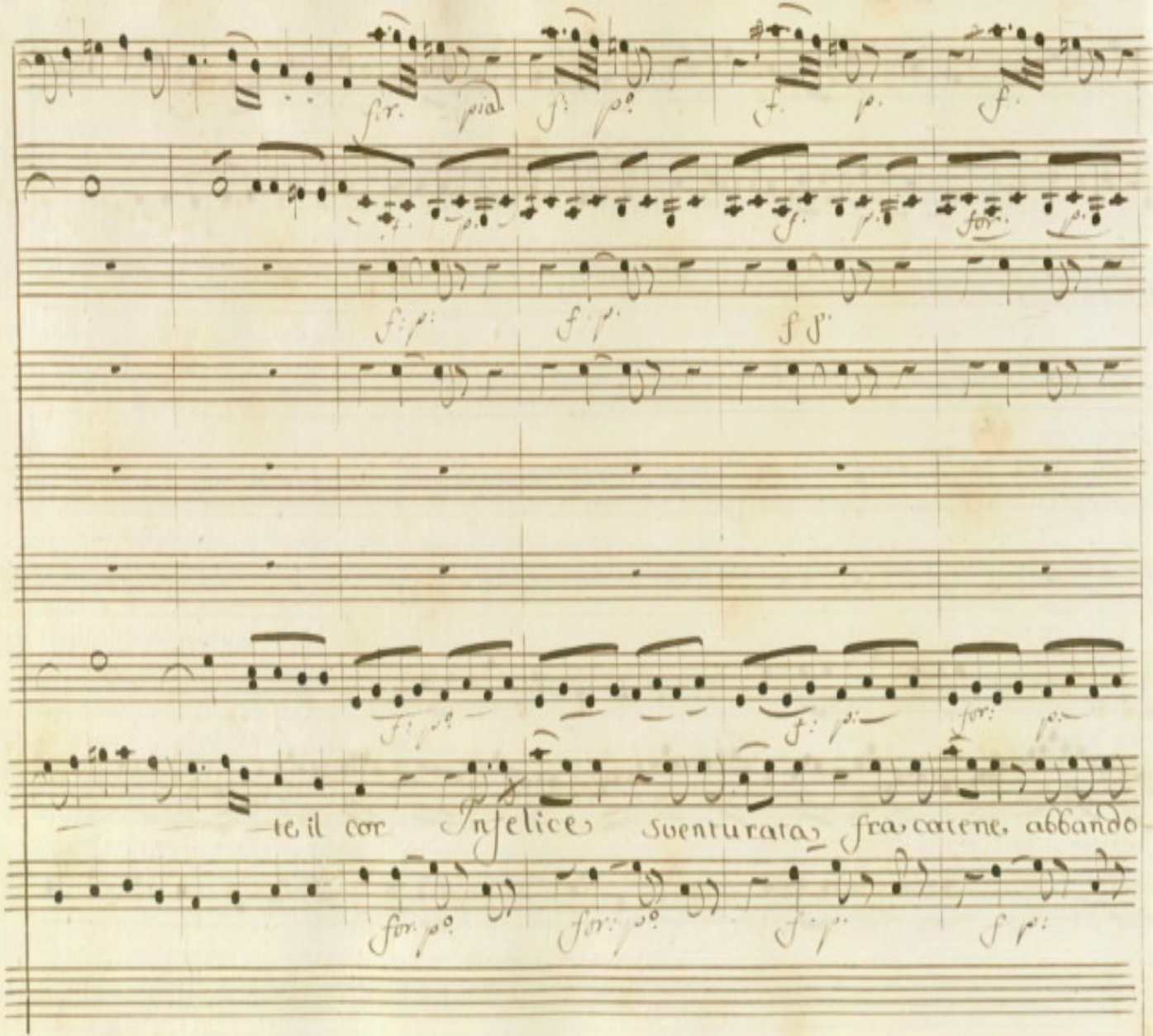
nata serberò costante il cor fra cate ne abbandona — — ta

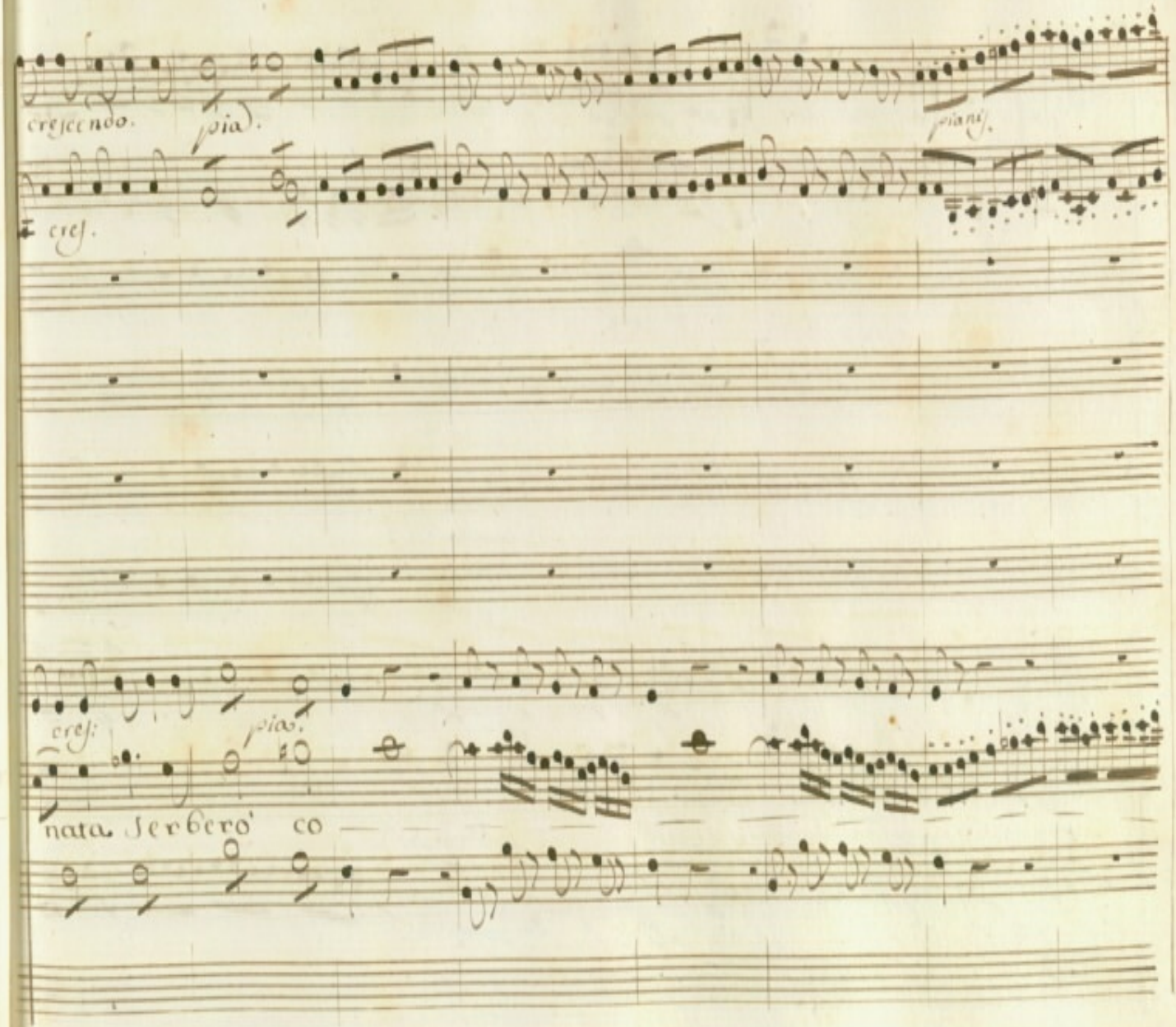
for. pia.

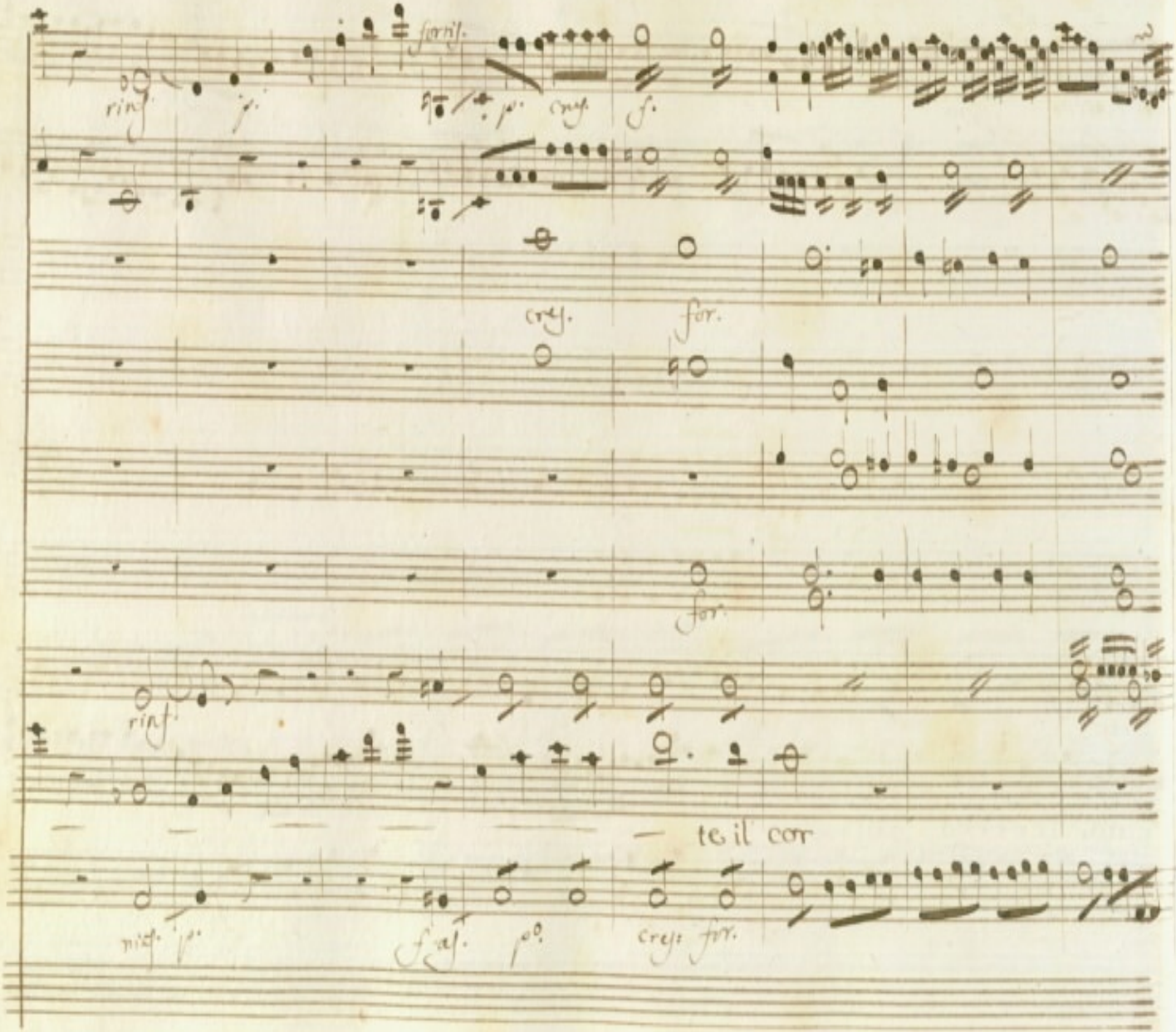

dolce
for.
rinf. mf. p.
rinf. p. mf. p.
rinf. p. mf. p.
rinf. p.
rinf. p. mf. p.
Serberò costante il cor
Infelice sventurata.

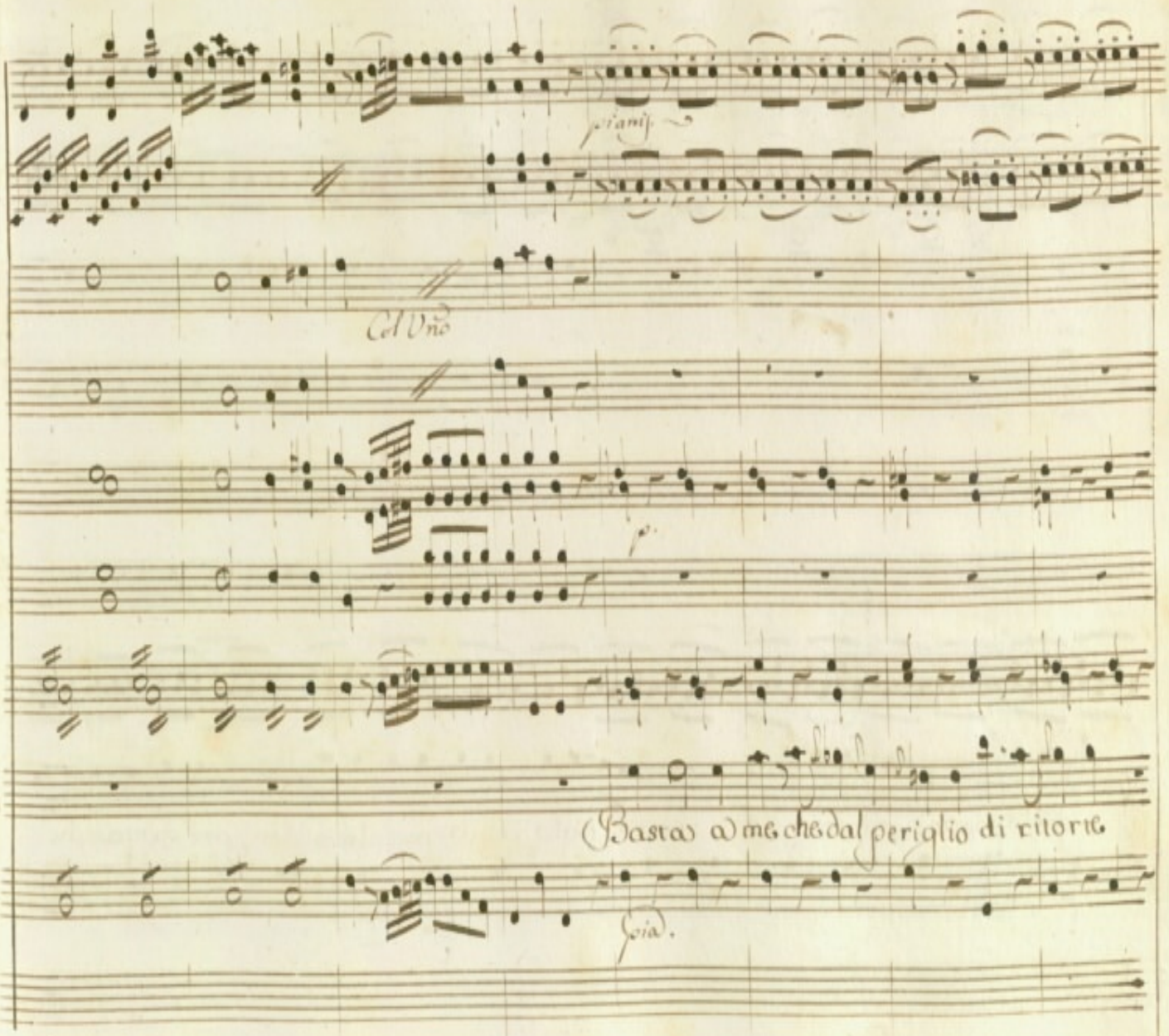

fra catene abbandonata serberà costan

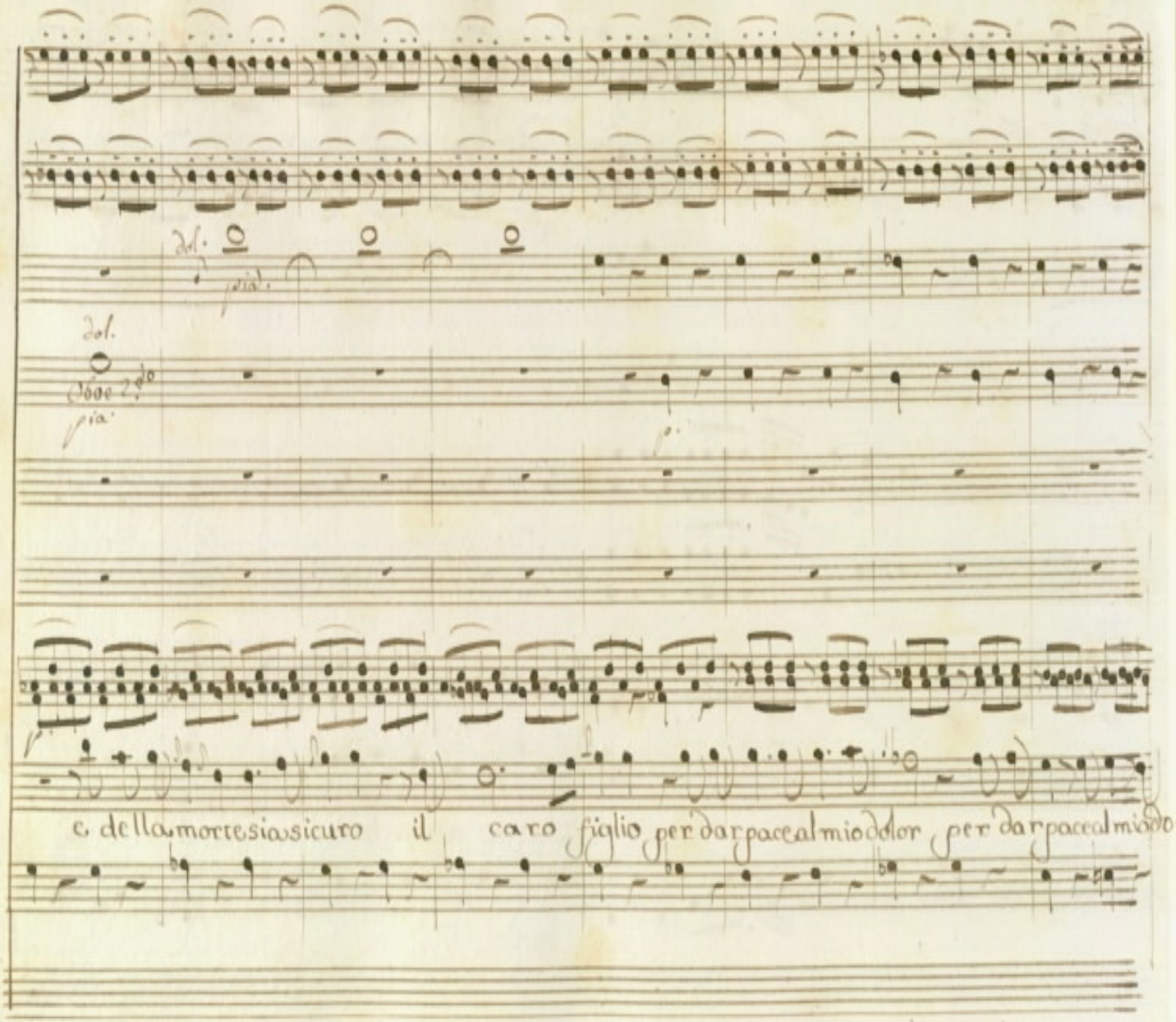



te, il cor infelice sventurata fra cotene, abbando


crescendo.
pia.
pianiss.
cresc.
cresc.
pias.
nata. Serbero' co


fortis.
rinf.
p.
p.
cres.
f.
cres.
for.
for.
rinf.
te il cor
rinf.
p.
f.as.
p.o
cres.
for.


pianis.
Col Vno
p.
Basta a me che dal periglio di ritorte
pia.


dol.
pia.
dol.
Oboe 2do
pia.
e della morte sia sicuro il caro figlio per dar pace al mio dolor per dar pace al mio do

crescendo il for. pia. for.

pia. for.

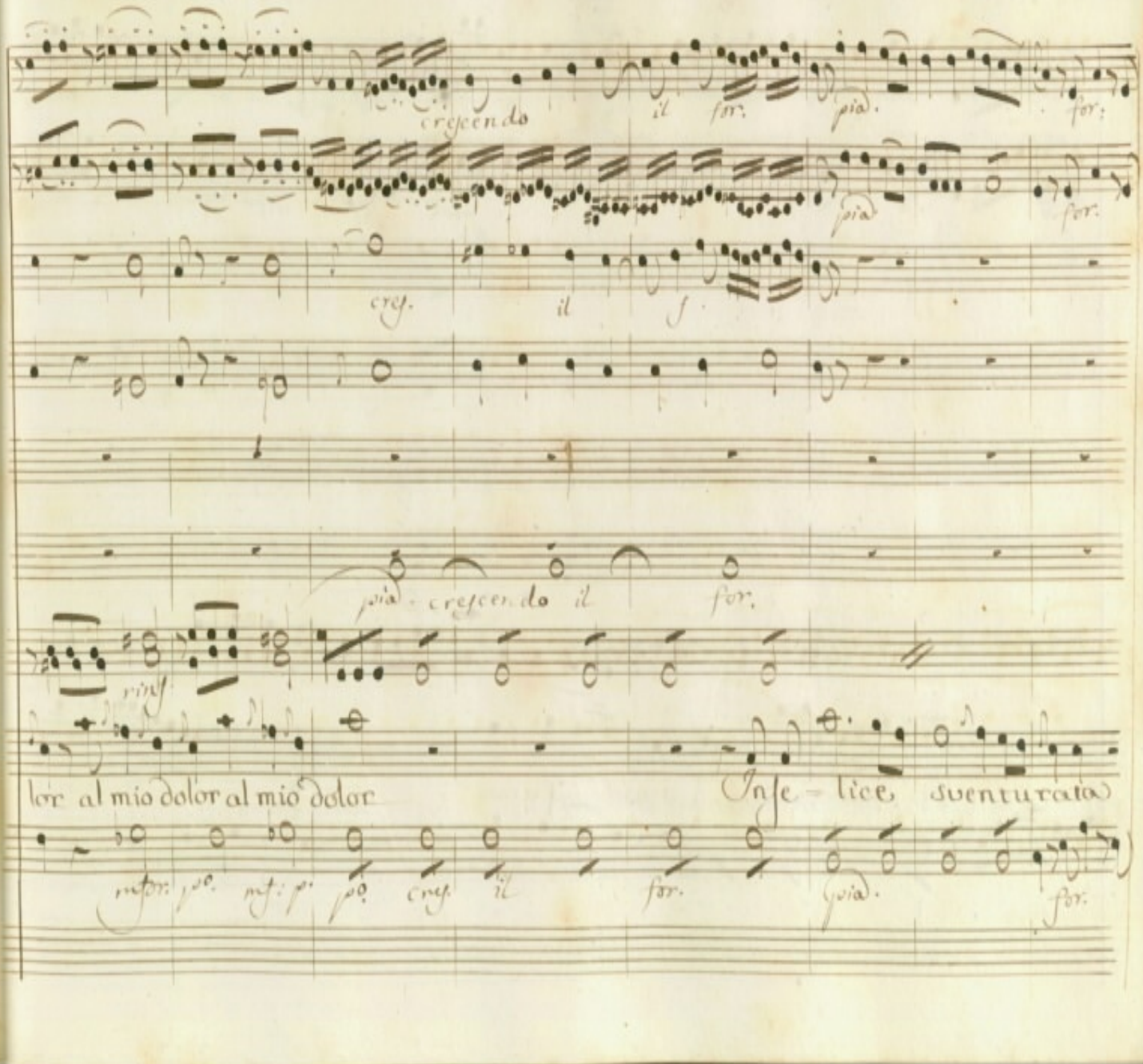
cres. il f

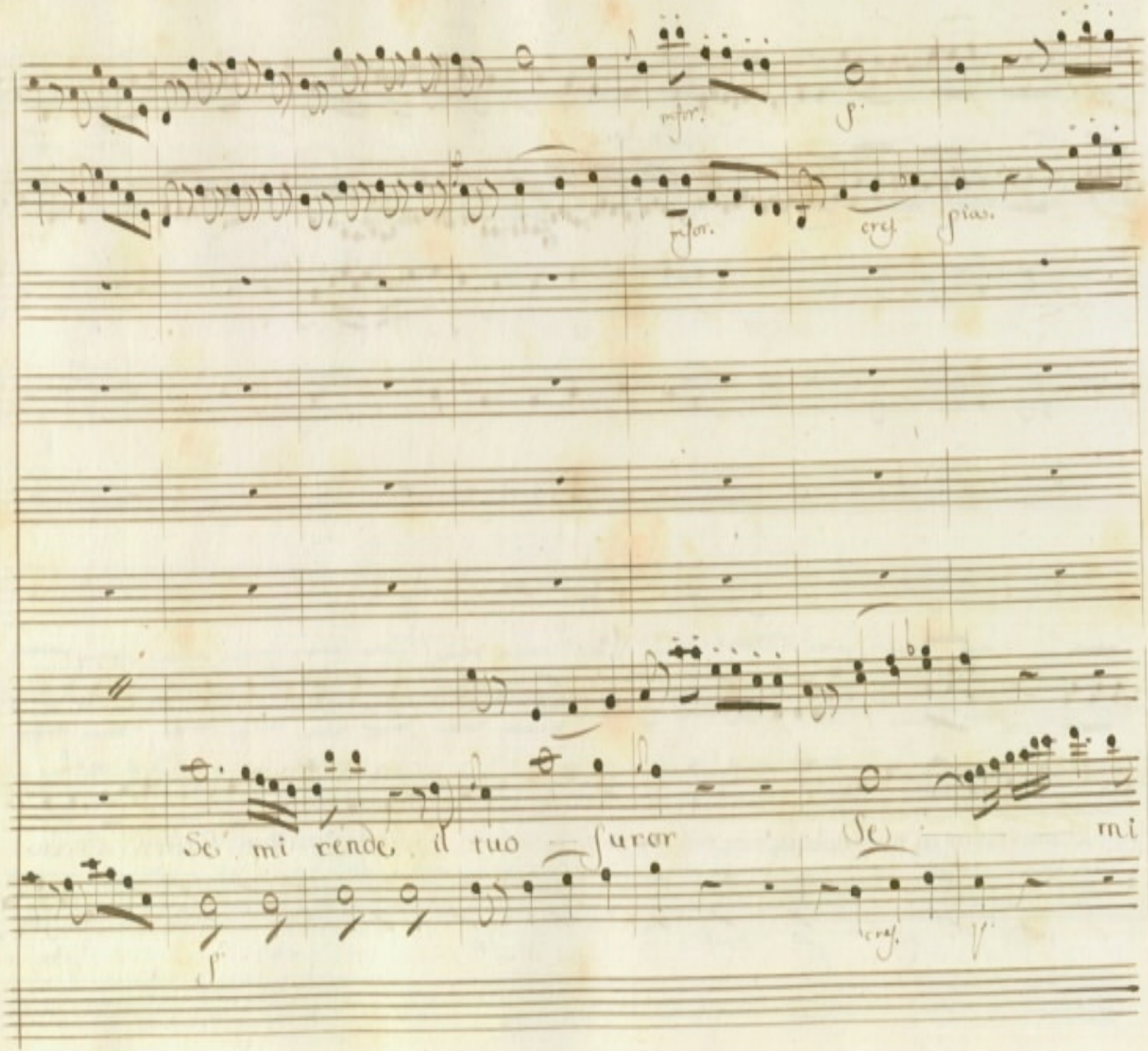
pia. crescendo il for.

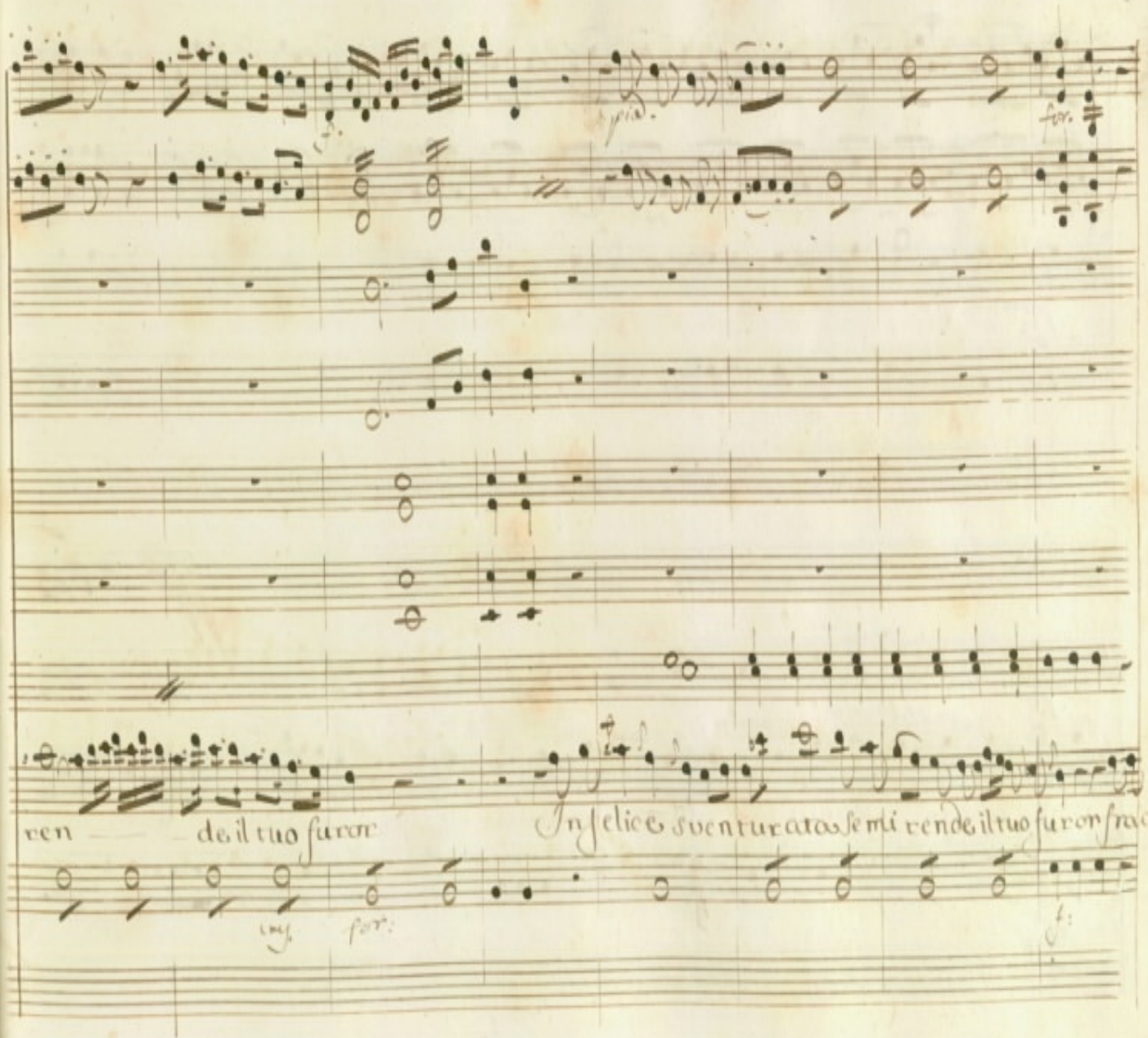
rinf.

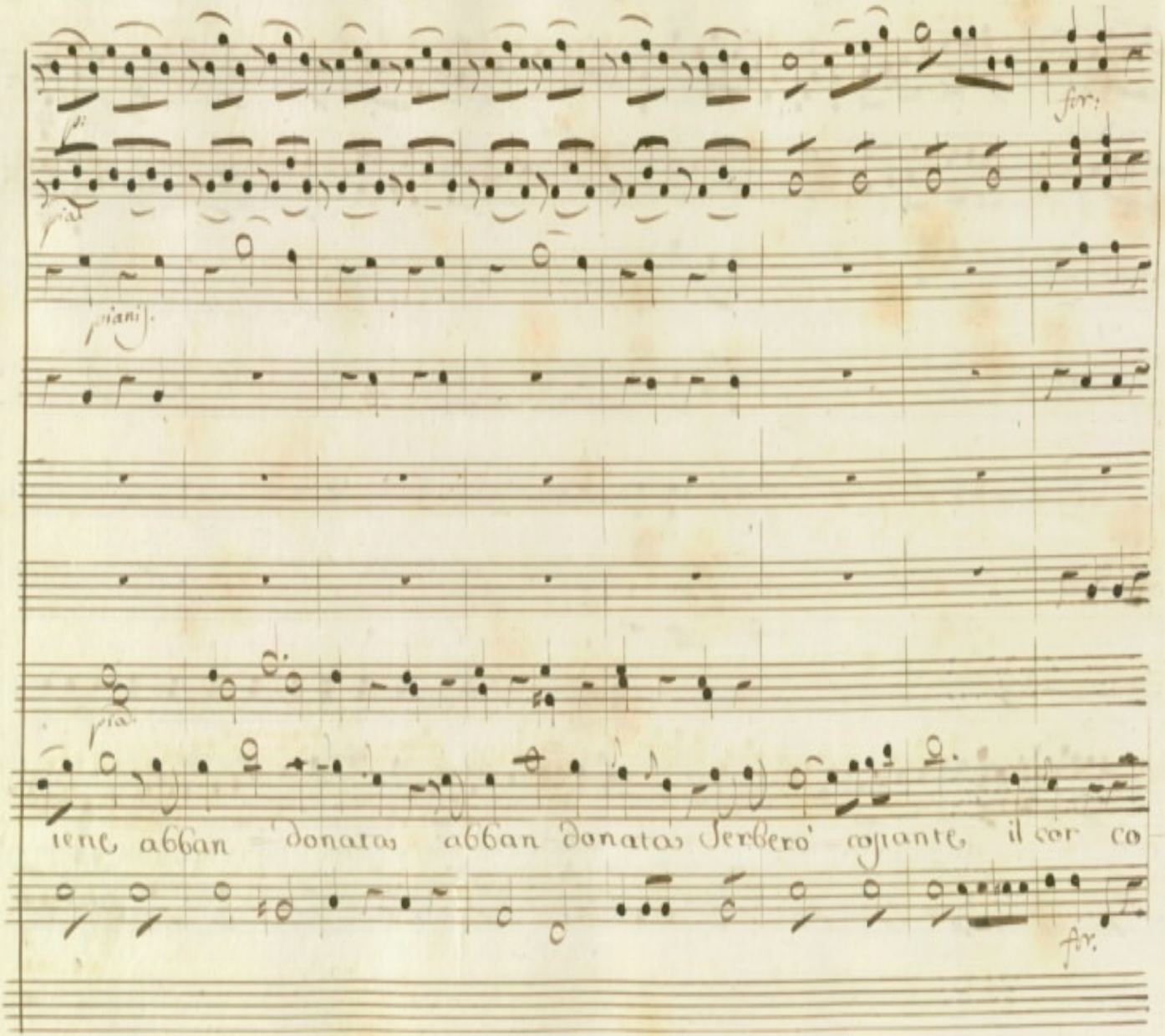
lor al mio dolor al mio dolor Infe - lice sventurata

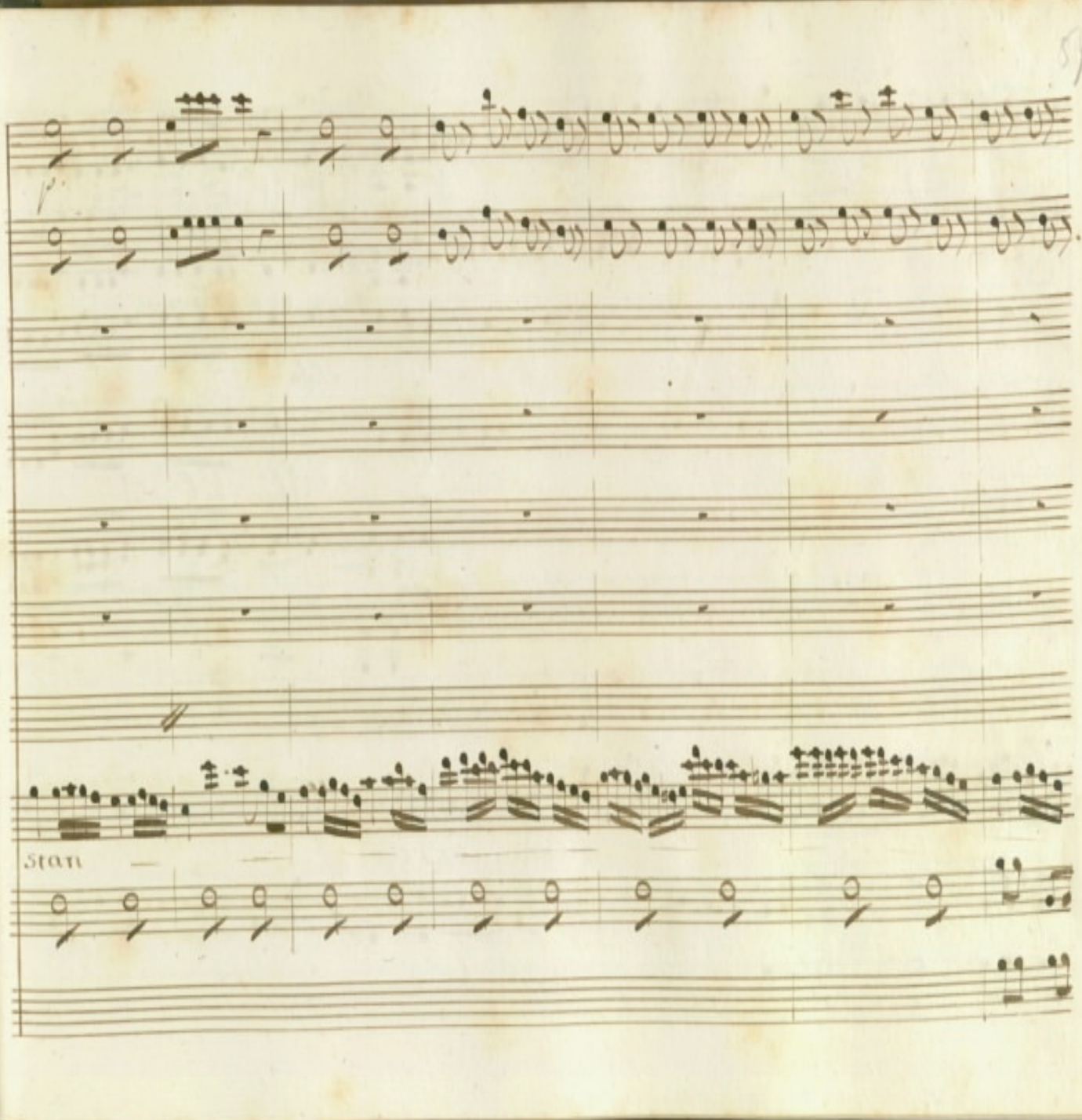
mfor. p.o mf. p. p.o cres. il for. pia. for.

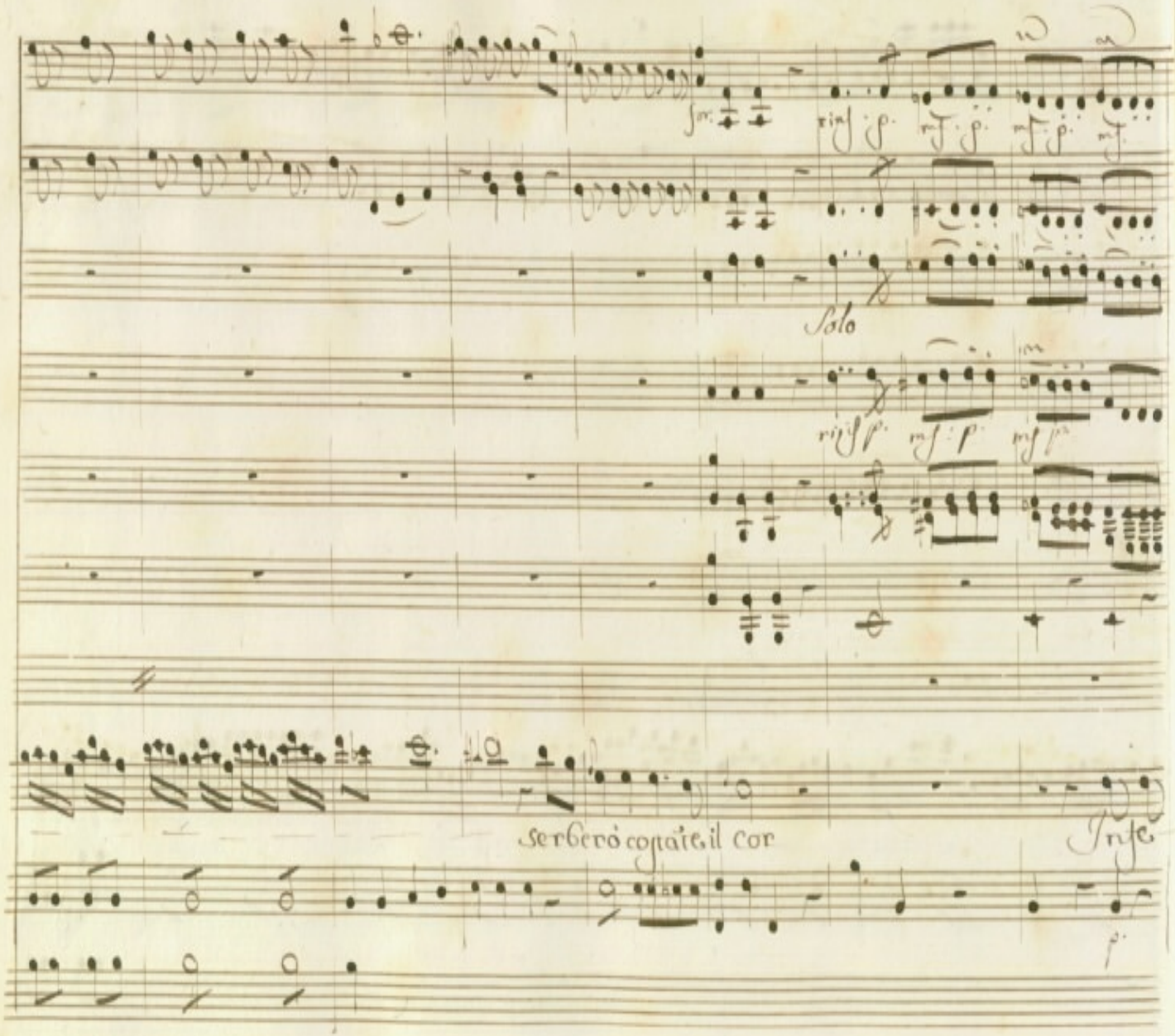


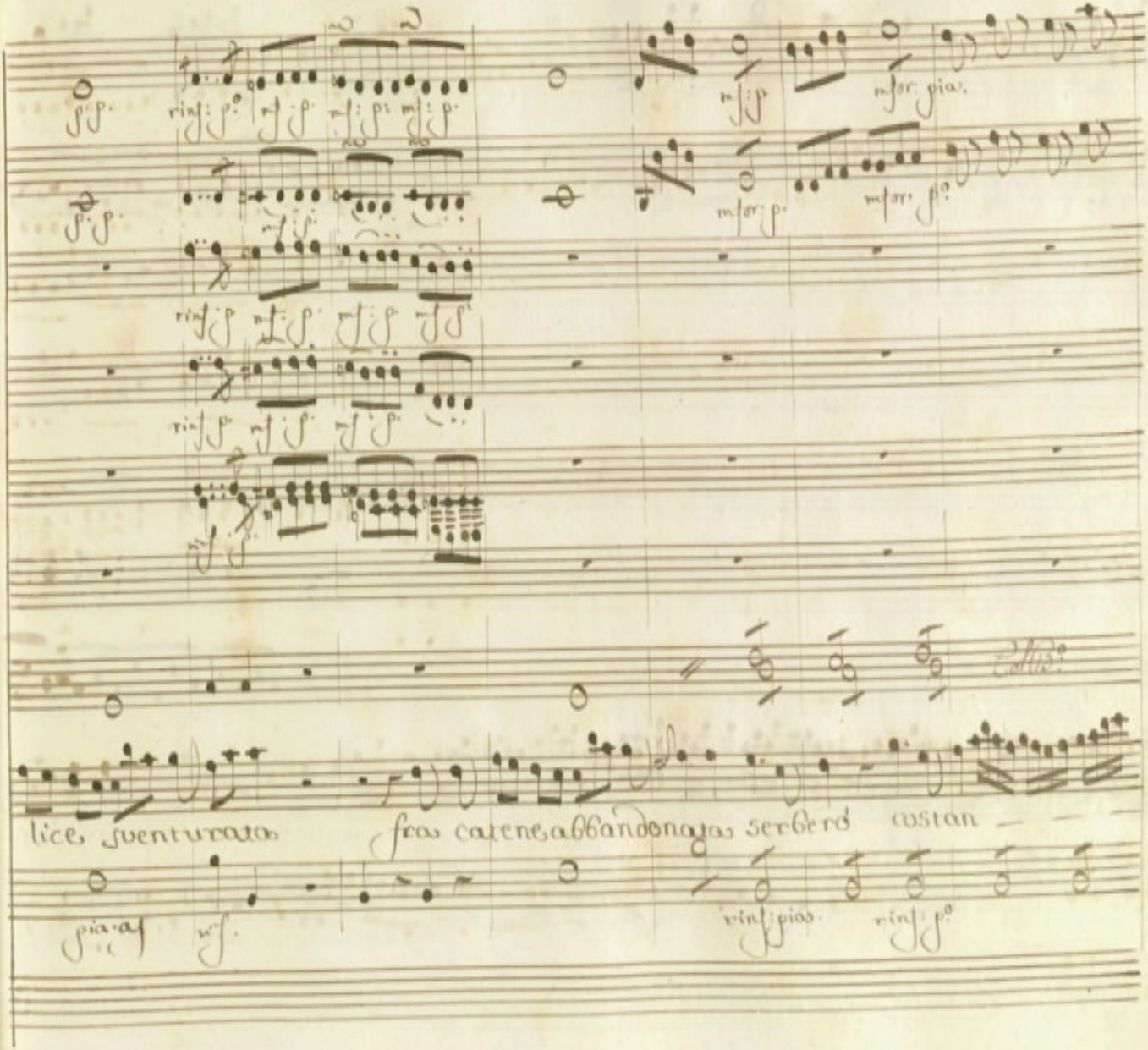

mfor.
S.
pfor.
cresc
pian.
Se mi rende il tuo furor
Se
mi
cresc.
V.
S.

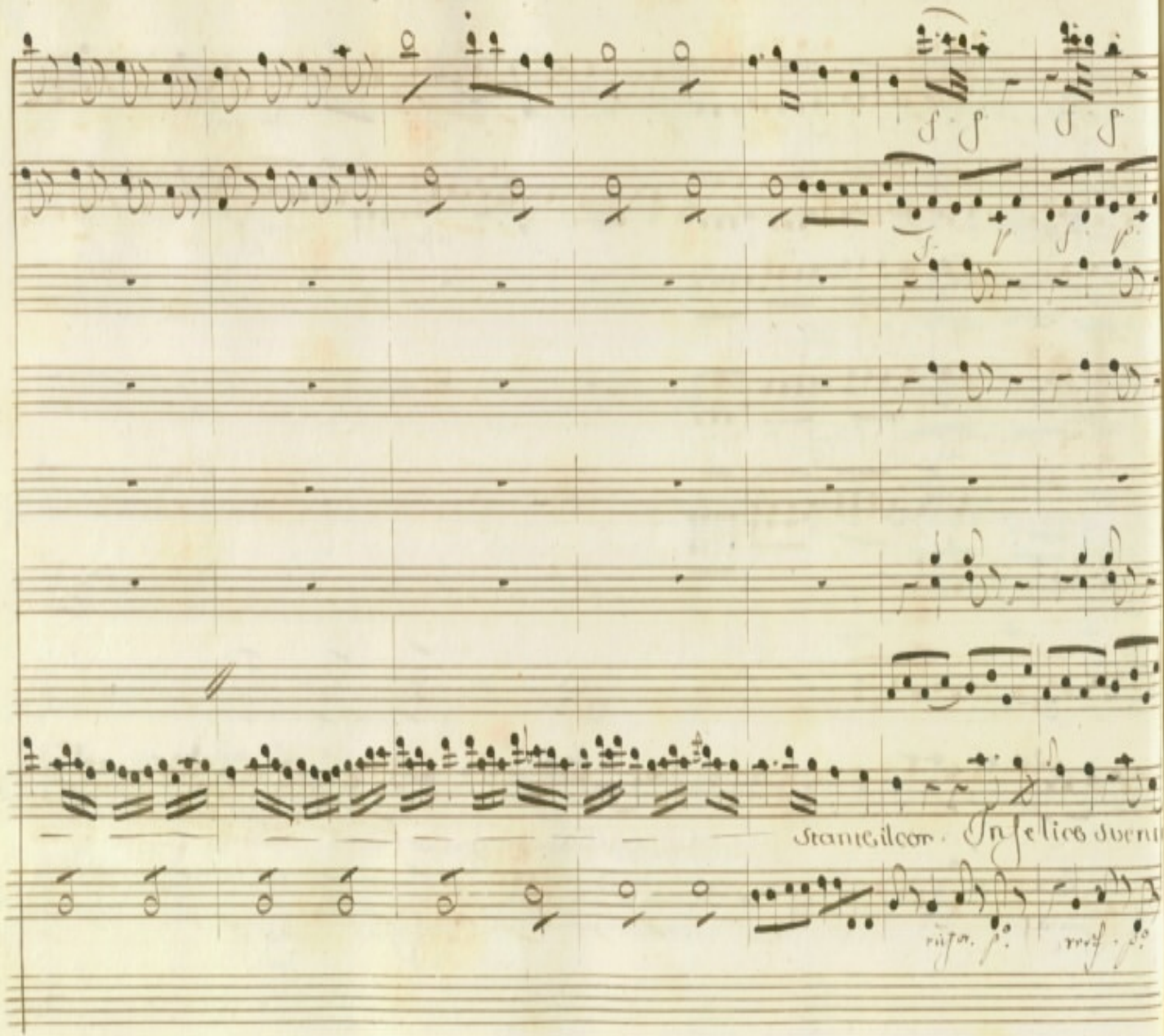

pia.
for.
ren de il tuo furor
Infelice sventurata se mi rende il tuo furor fraca
for:
f:


for:
pia:
pianis.
pia:
tene abban donatas abban donatas Serberò costante il cor co
for.


p
Stan


Solo
serberò costante il cor


lice sventurata fra catene abbandonata serberò costan


Stante il cor. In felice sven

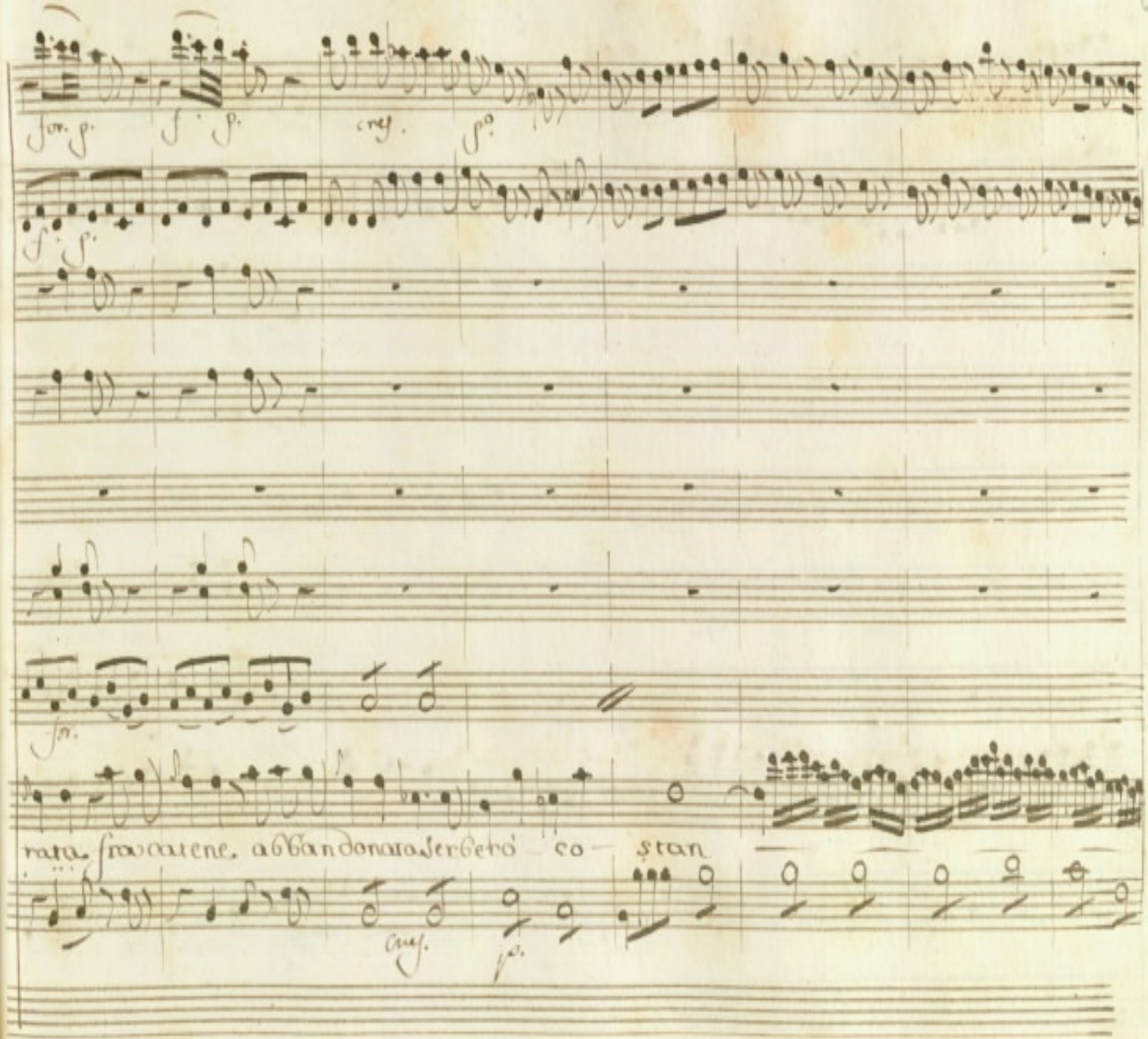
for. p. f. p. cres. p.o

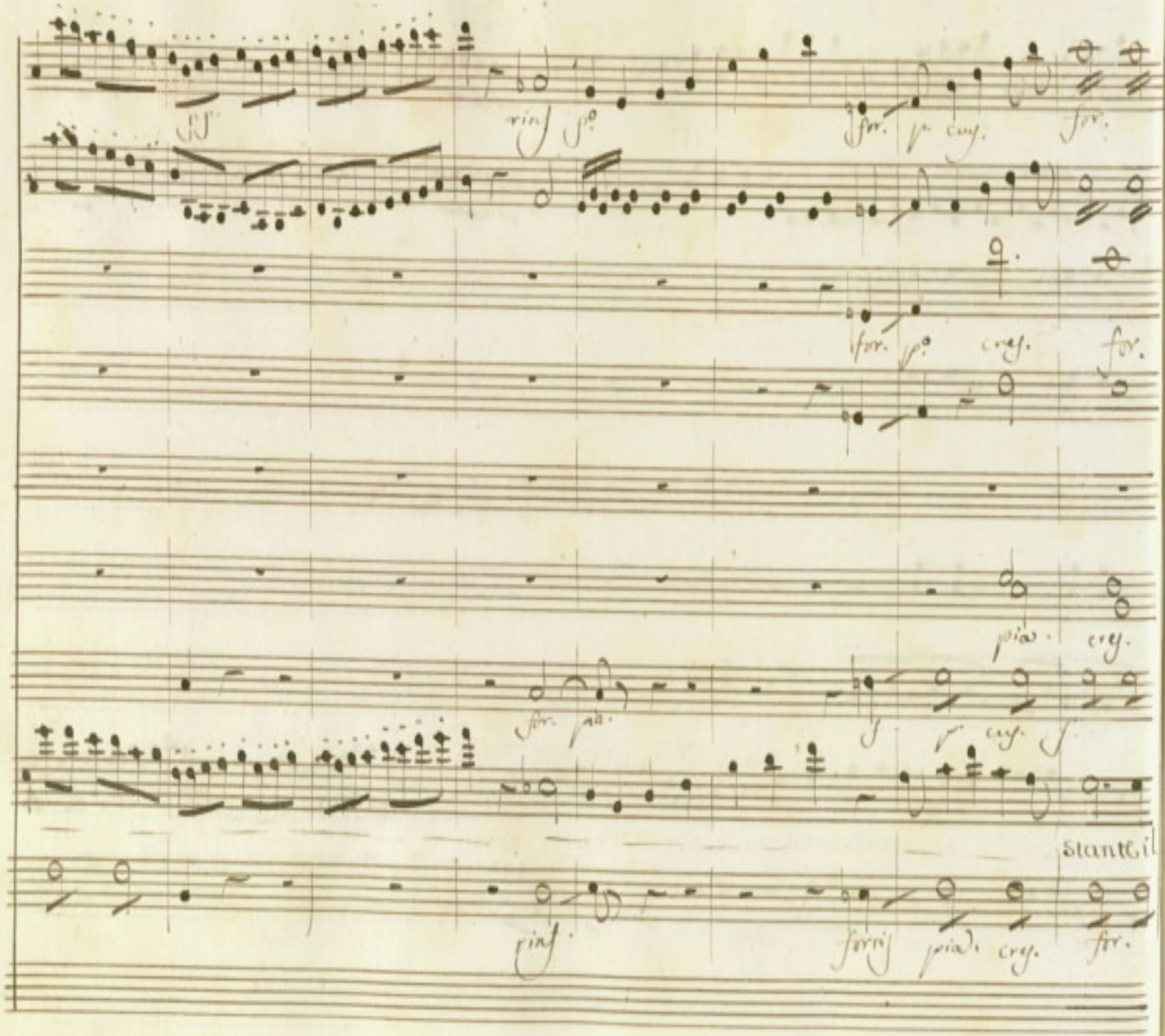
f. p.

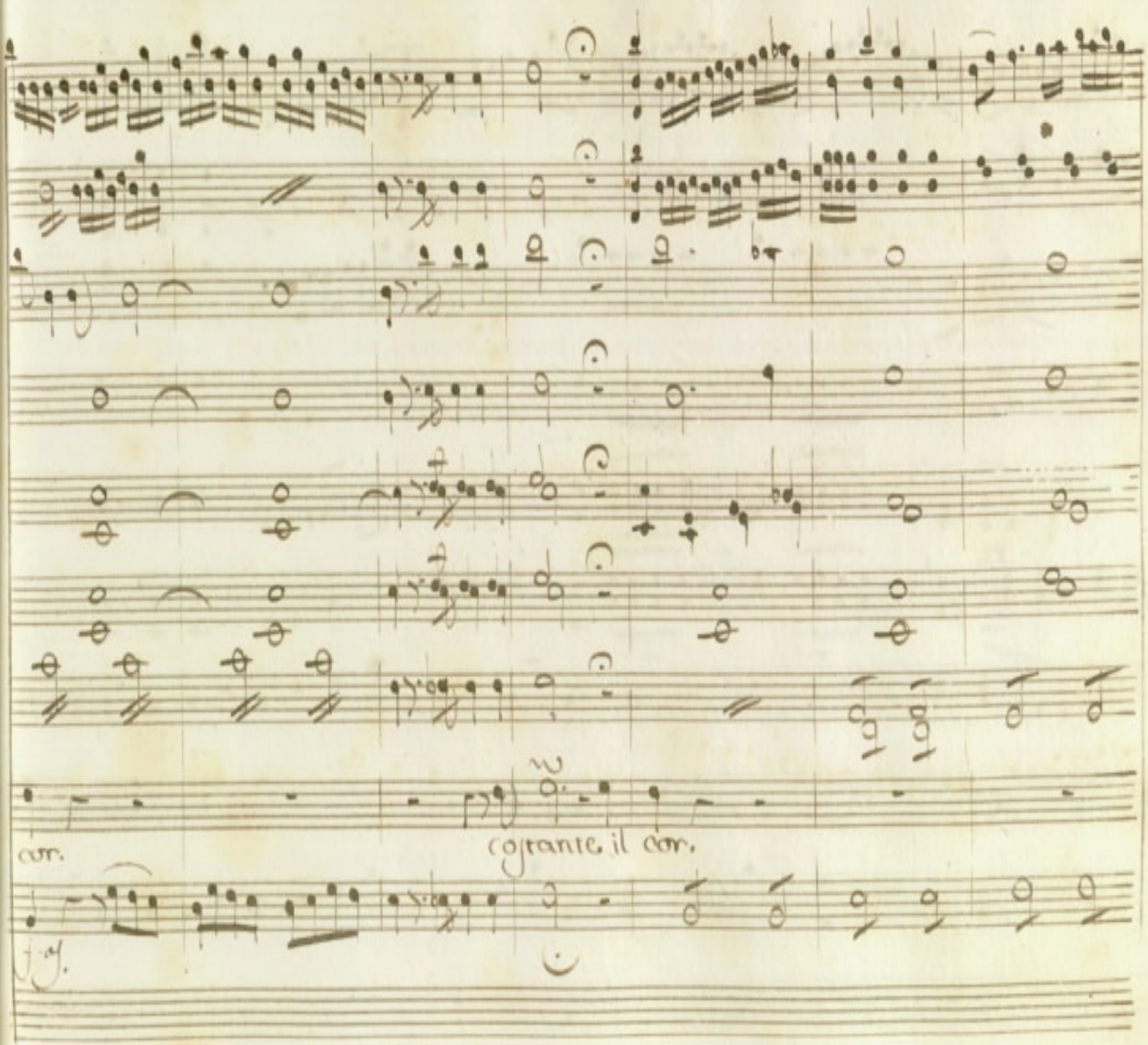
for.

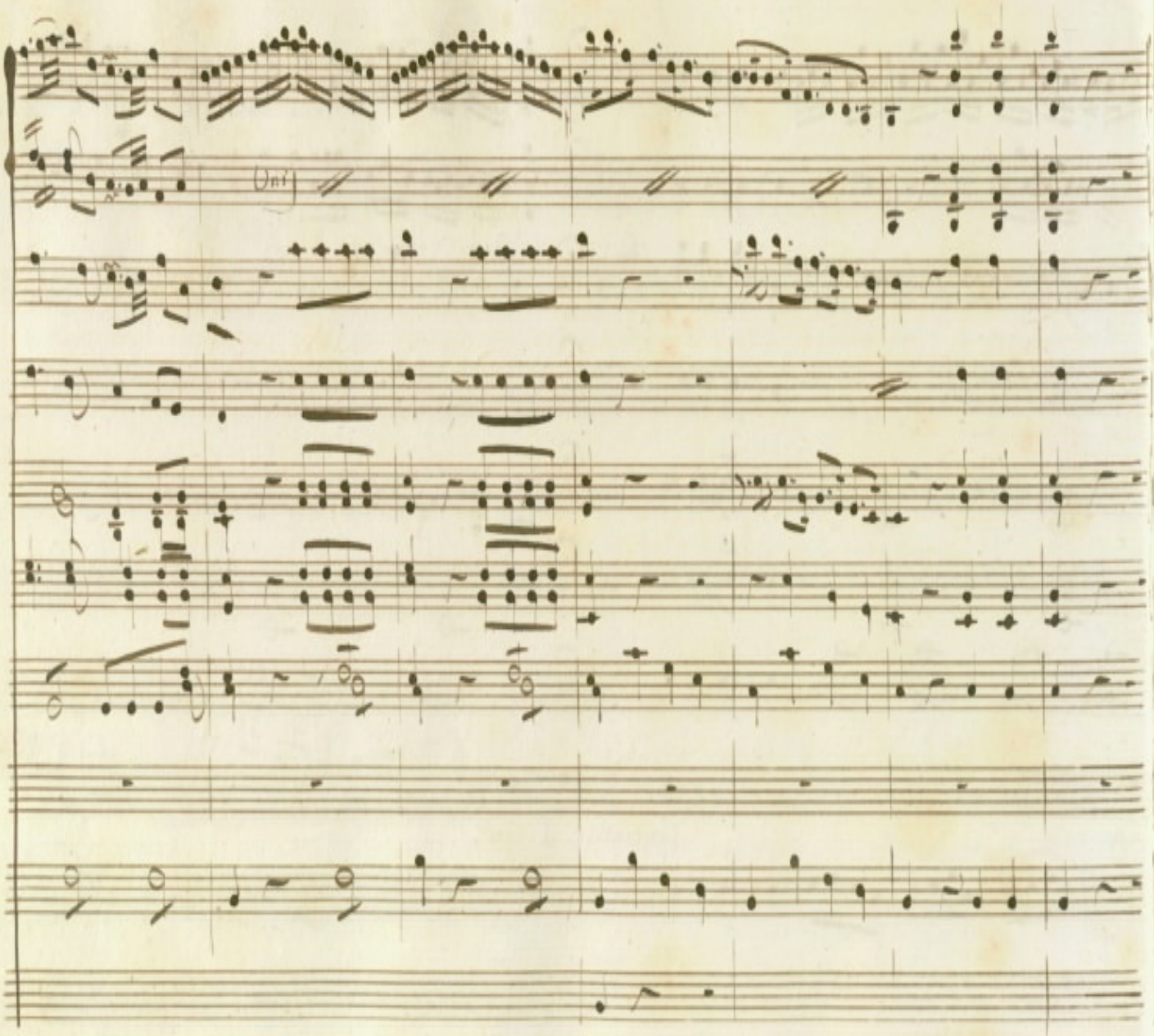
rata. fra catene. abbandonata Serberò co — stan

cres. p.




rinf. p.o
for. p. cres. for.
for. p.o cres. for.
pia. cres.
for. pia.
p. cres.
stante il
rinf.
forti pia. cres. for.


cor.
costante il cor.
f.o.

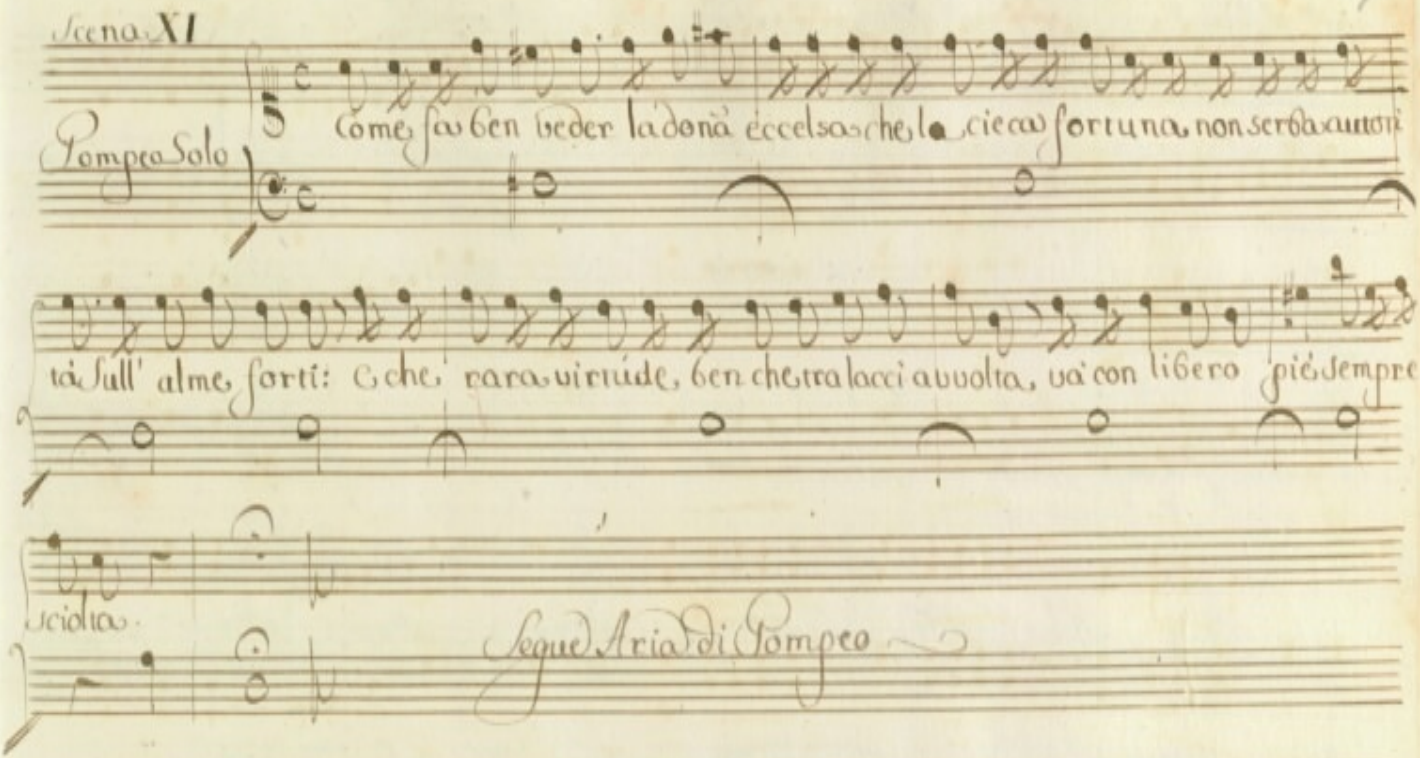

Unis

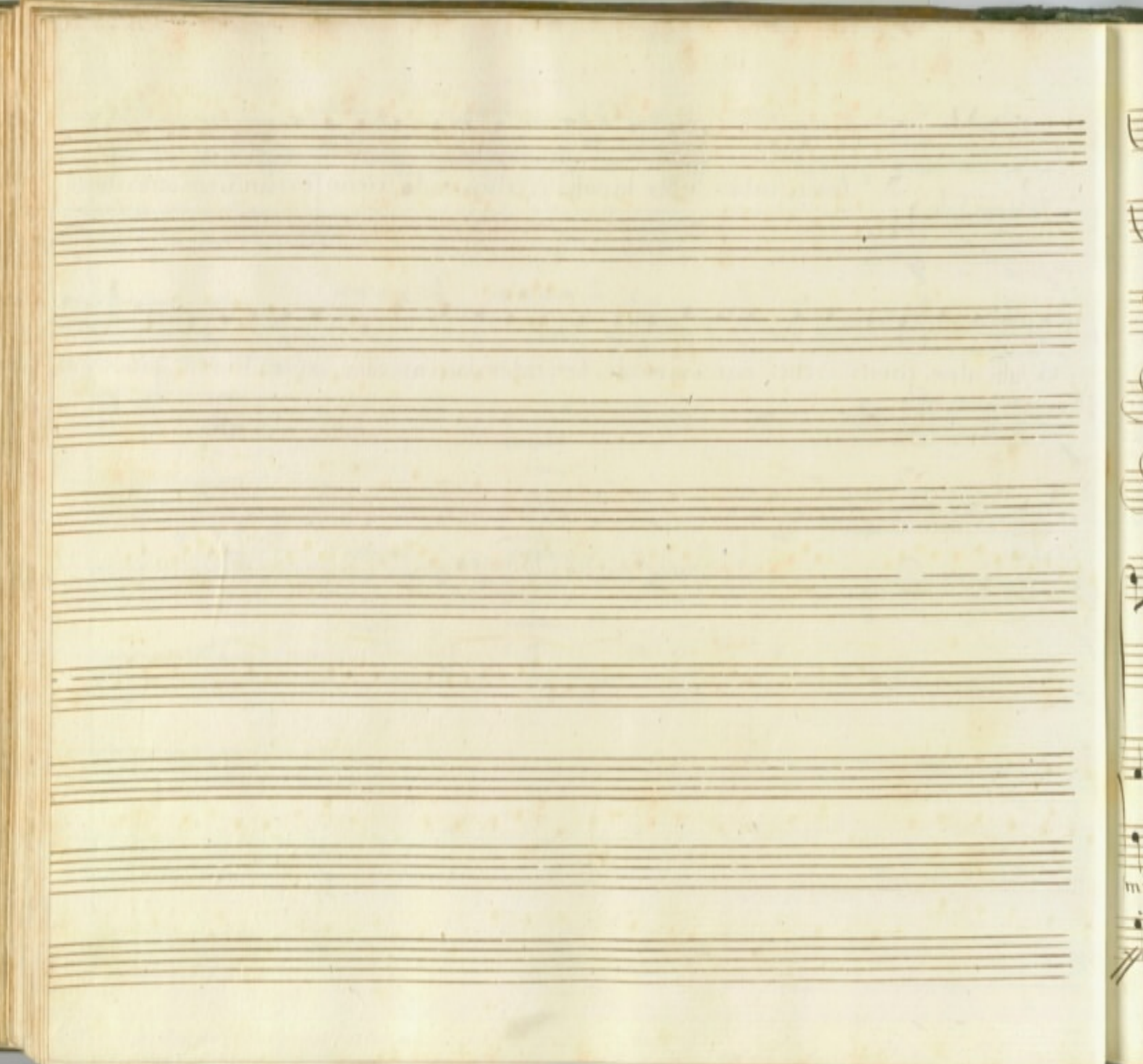
Scena XI

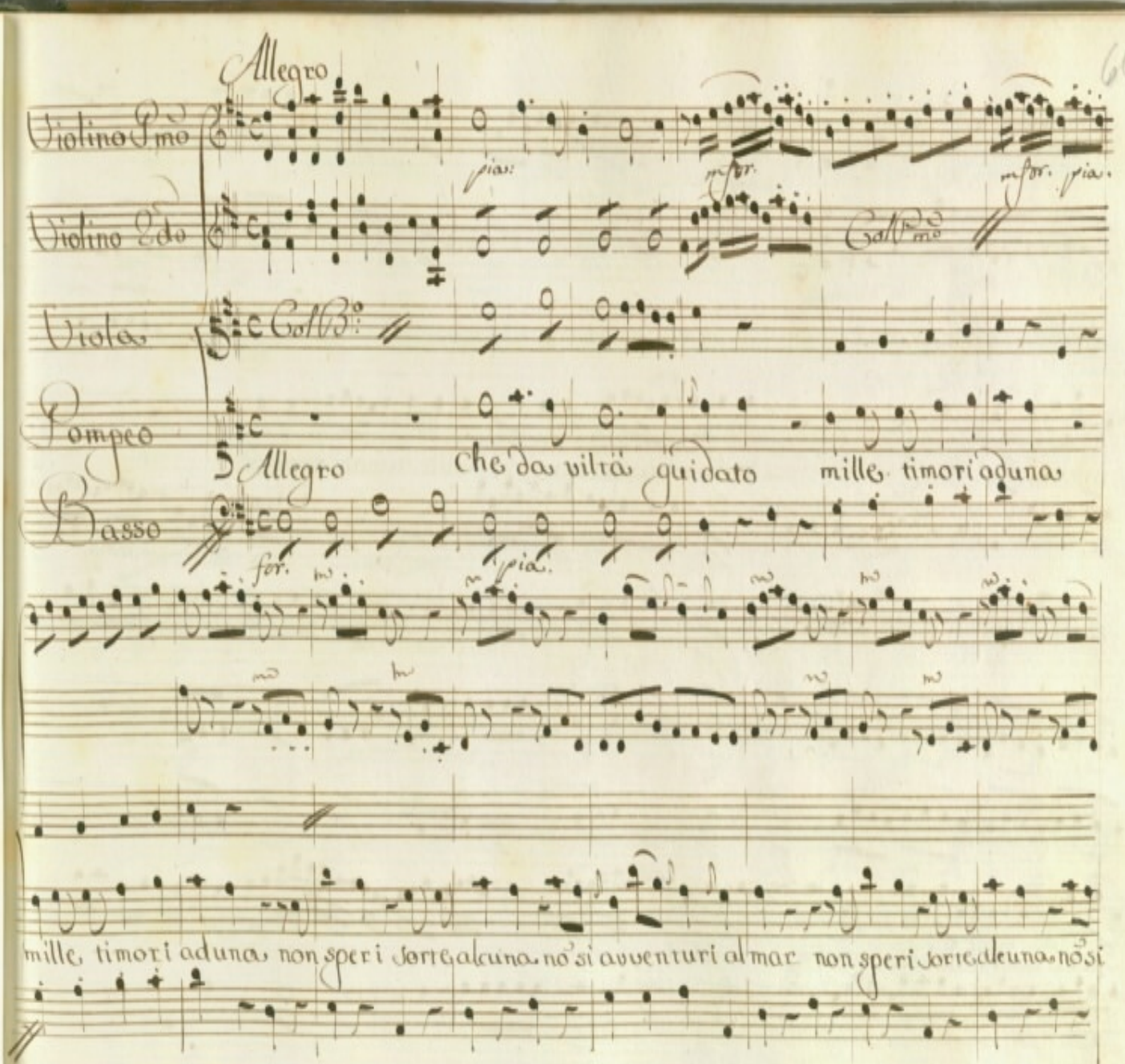
Pompeo Solo

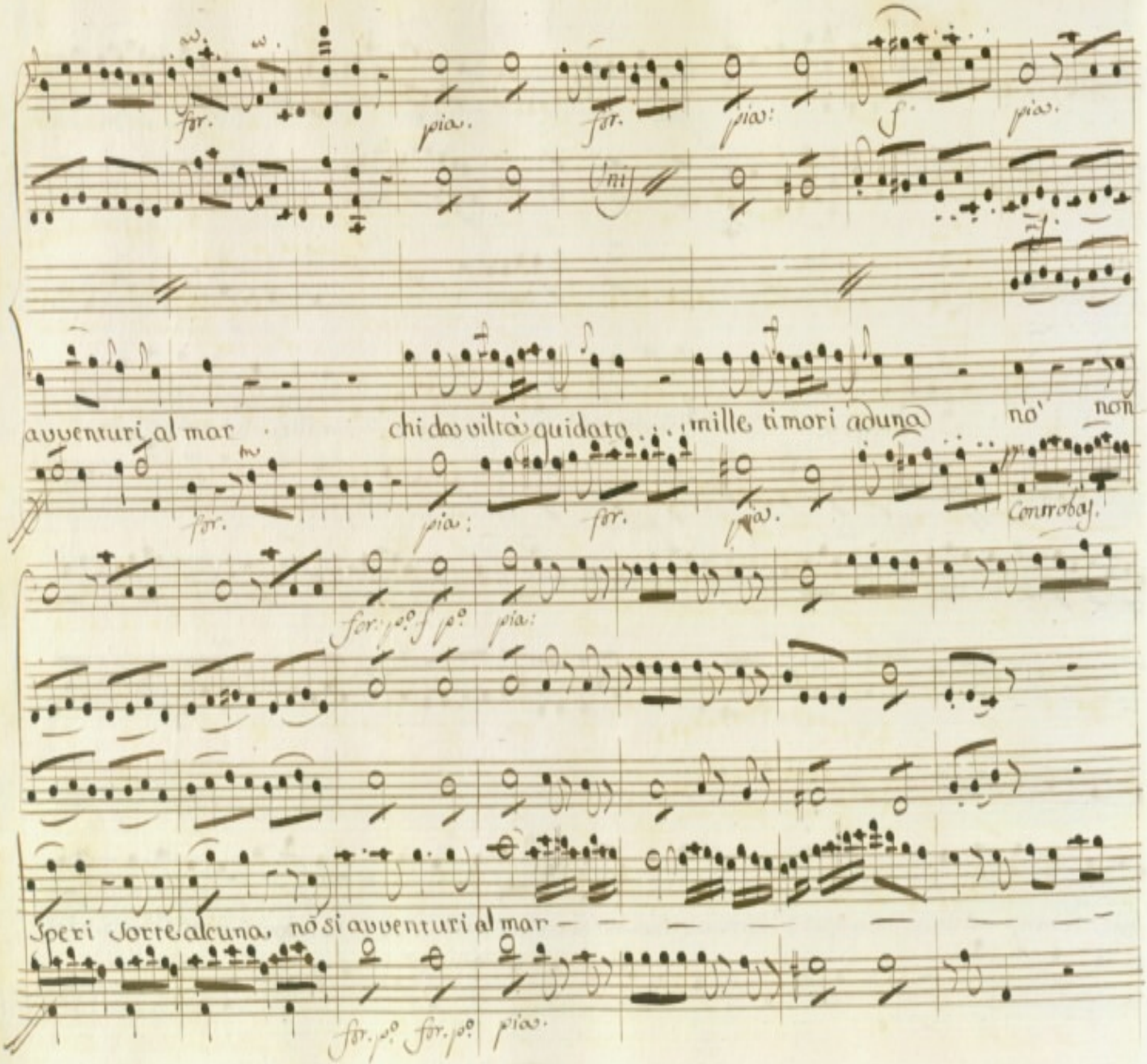
Come fa ben veder la donà eccelsa che la cieca fortuna non serba autorità sull' alme forti: e che rara virtude, ben che tra lacci avvolta, va con libero piè sempre sciolta.

Segue Aria di Pompeo






Allegro
Violino 1mo
Violino 2do
Viola
Pompeo
Basso
Allegro
Che da vitrà guidato mille timori aduna
mille timori aduna non speri sorte alcuna nò si aventuri al mar non speri sorte alcuna nò si


for.
pia.
for.
pia:
f.
pia.
avventuri al mar
chi da sua vita guidata
mille timori aduna
no' non
for.
pia:
for.
pia.
Contrabaj.
for: po f po
pia:
Speri sorte alcuna, no si avventuri al mar
for. po for. po
pia.

dolce

m for. pias. for.

dolce

for.

non si avventuri al mar.

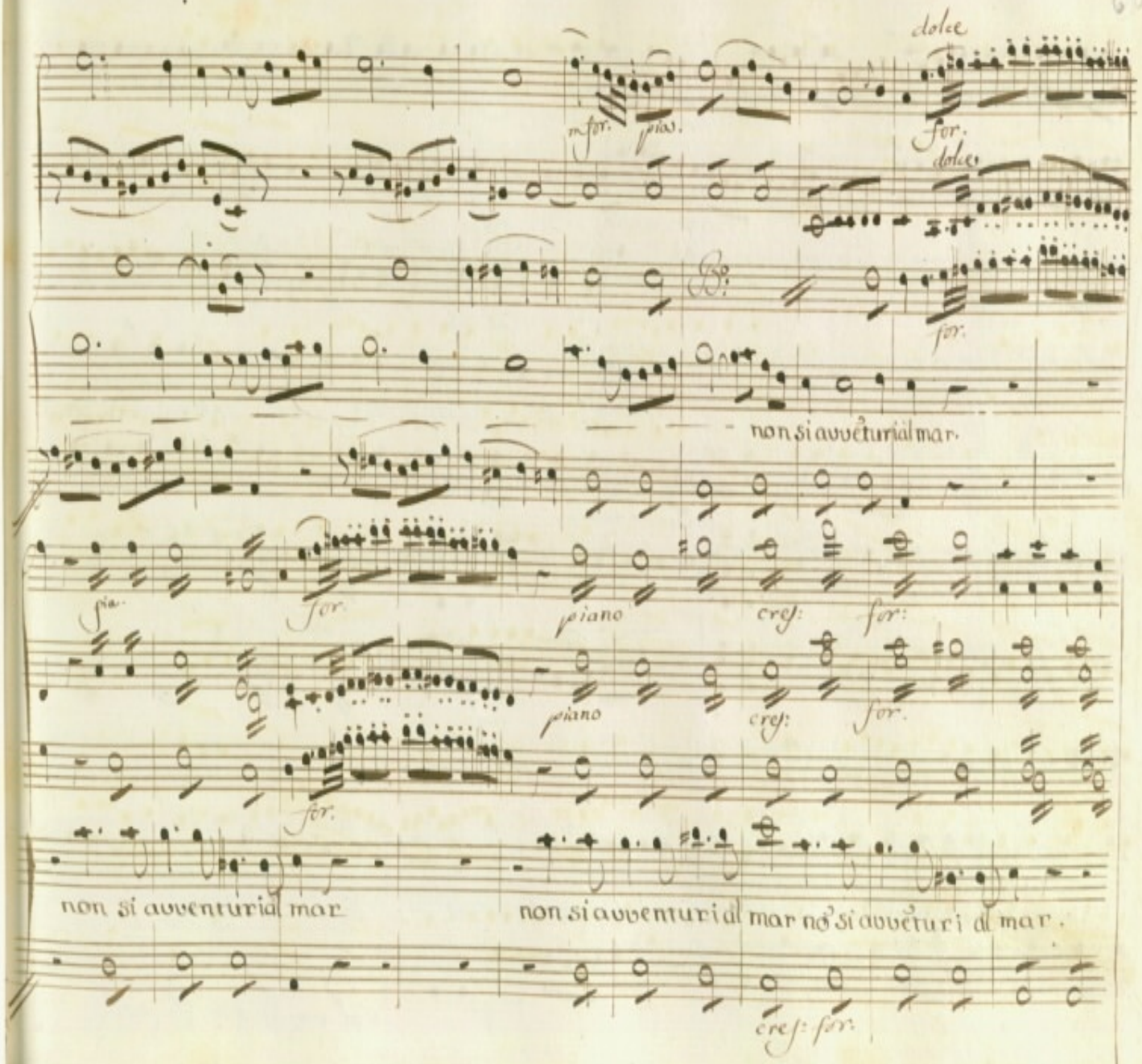
fia. for. piano cres: for:

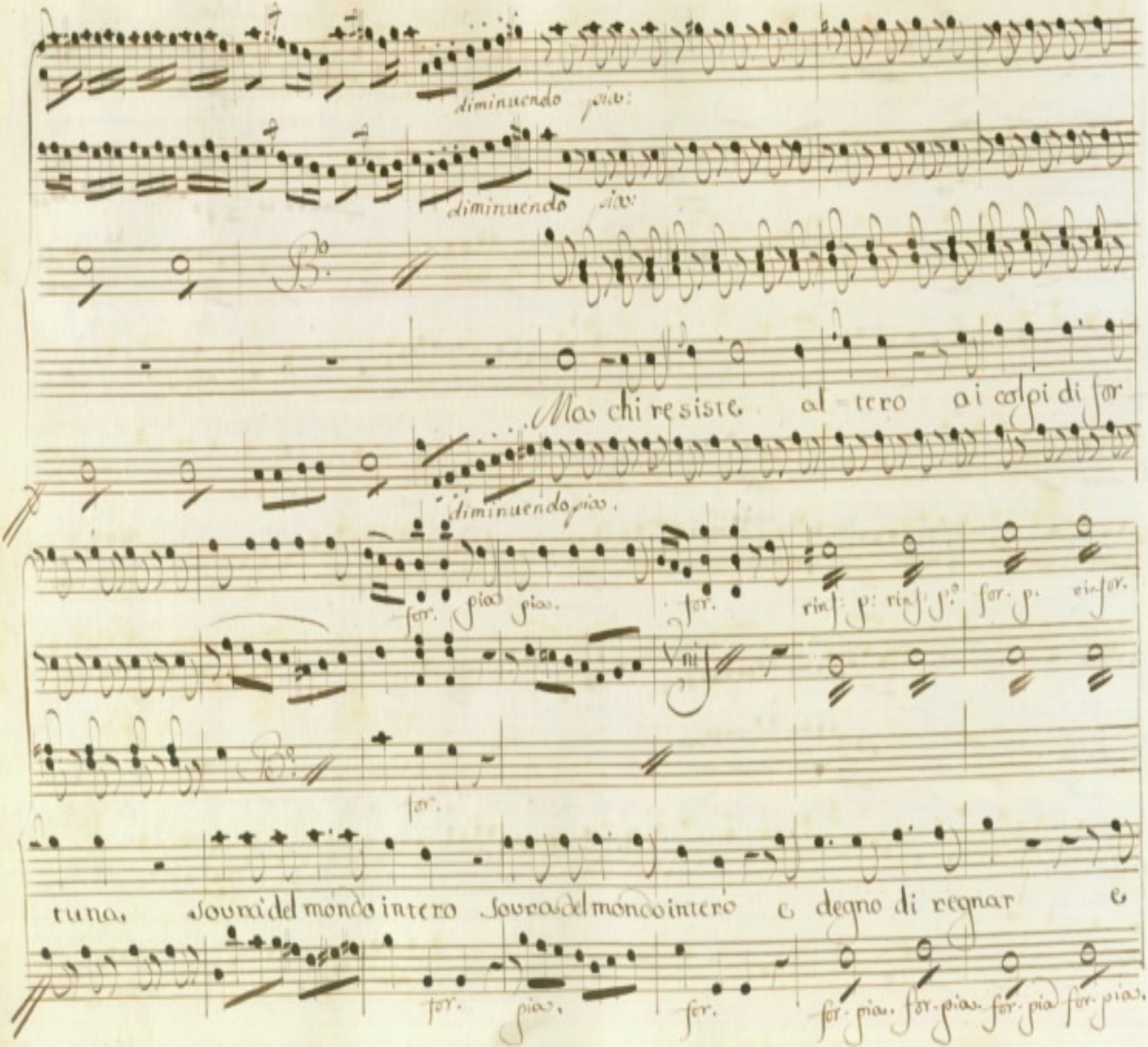
piano cres: for.

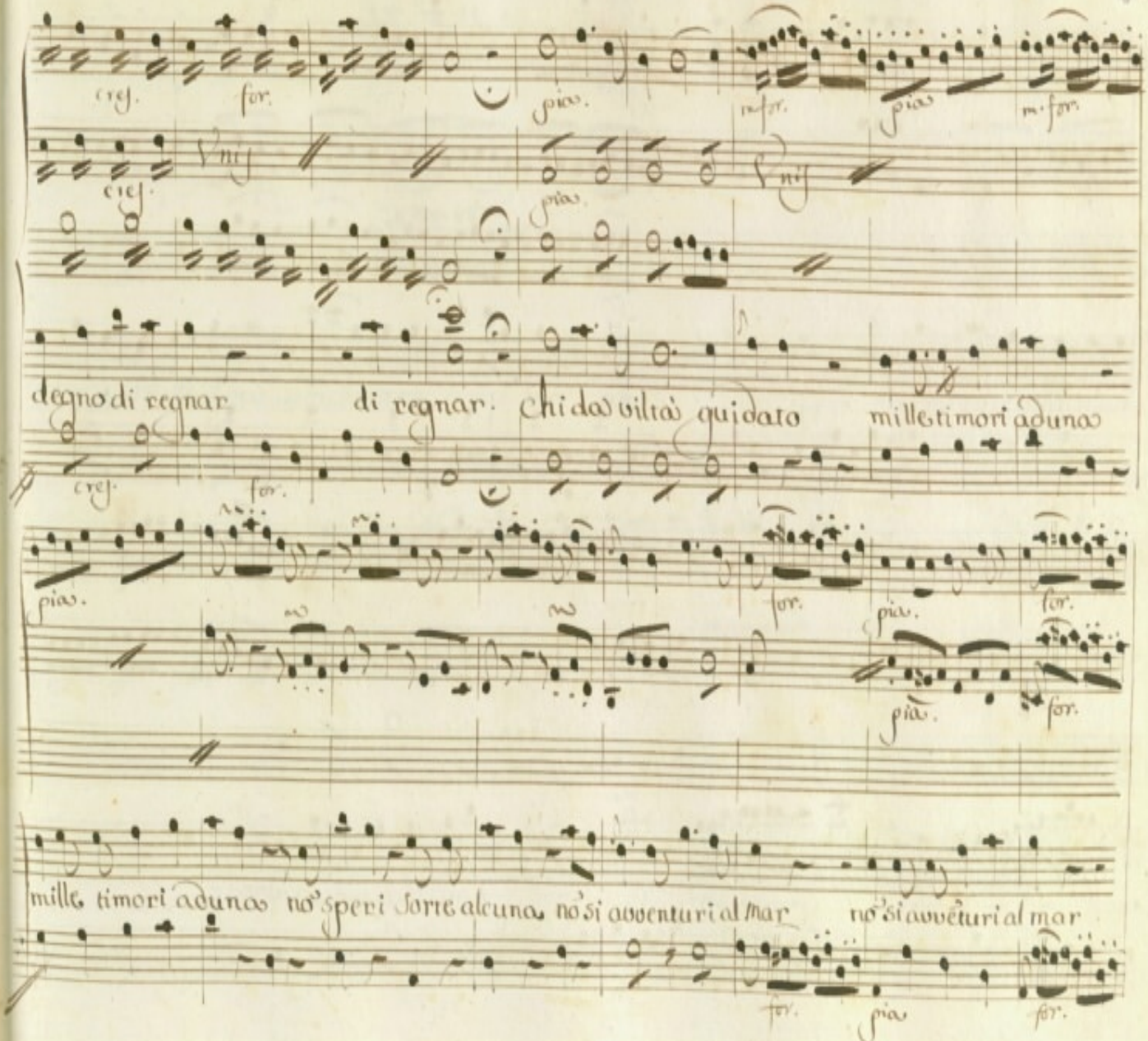
for.

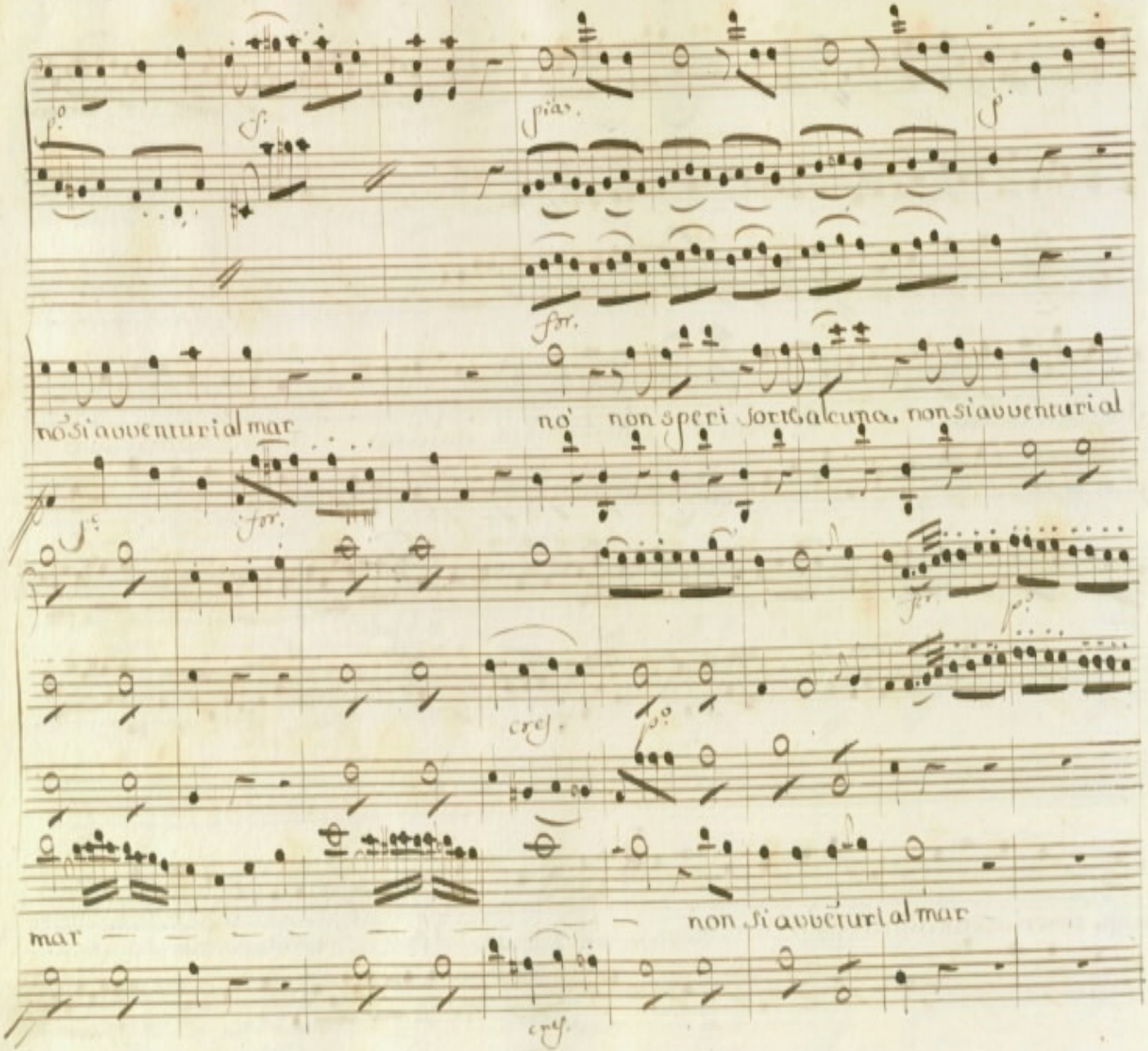
non si avventuri al mar non si avventuri al mar no' si avventuri al mar.

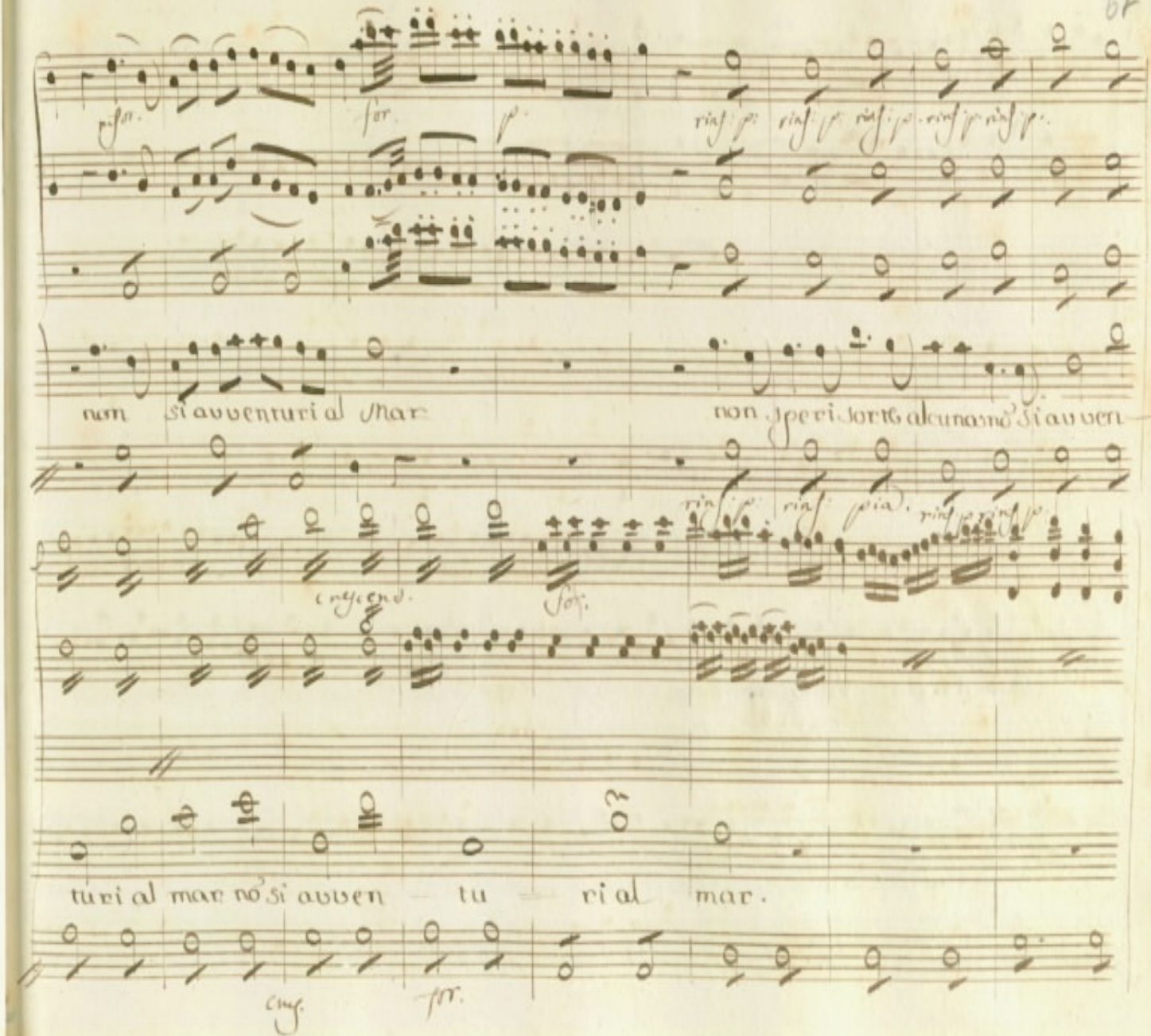
cres: for.

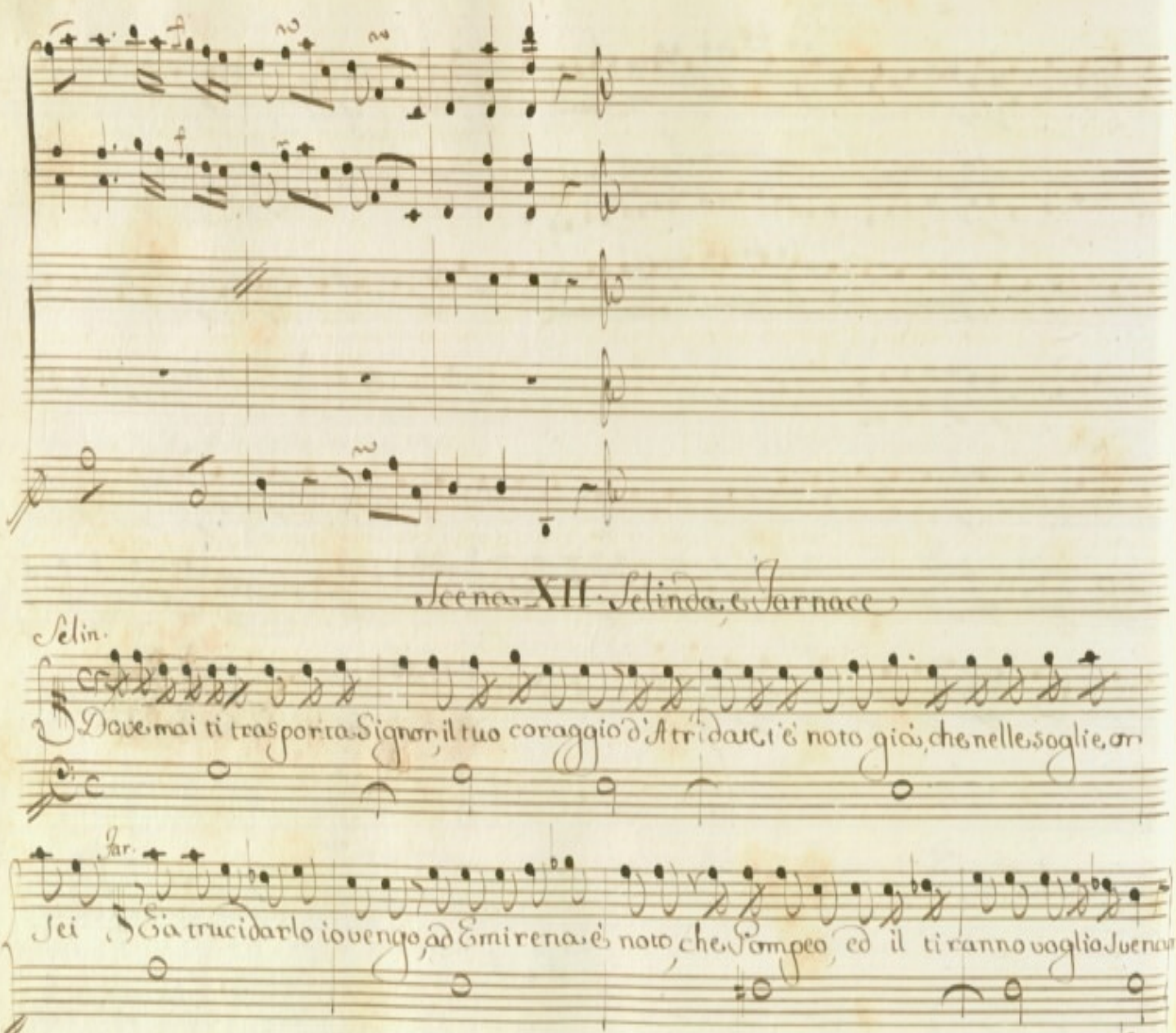



diminuendo pia:
diminuendo pia:
Ma chi resiste al tero ai colpi di for
diminuendo pia.
for. pia pia. for. rinf: p: rinf: p: for. p. rinfor.
for.
tuna. Sovra del mondo intero Sovra del mondo intero e degno di regnar e
for. pia. for. for. pia. for. pia. for. pia for. pia.


degno di regnar di regnar. Chi da vil tà qui dato mille timori aduna
mille timori aduna no speri sorte alcuna no si avventuri al mar no si avventuri al mar


pia.
for.
nō si avventuri al mar
nō non speri sorte alcuna, non si avventuri al
for.
cres.
mar
non si avvēturi al mar
cres.


non si avventuri al mar
non speri sorte alcuna nò si avven
turi al mar nò si avven tu ri al mar.


Scena XII. Selinda, e Farnace
Selin.
Dove mai ti trasporta Signor, il tuo coraggio d'Atridate, t'è noto già, che nelle soglie, or
Far.
sei E a trucidarlo io vengo, ad Emirena è noto, che Pompeo, ed il tiranno voglio Svenar

Sel.

l'esito intanto attende, per fugare i nemici. A me germano a me lascia la cura di eseguir la gran

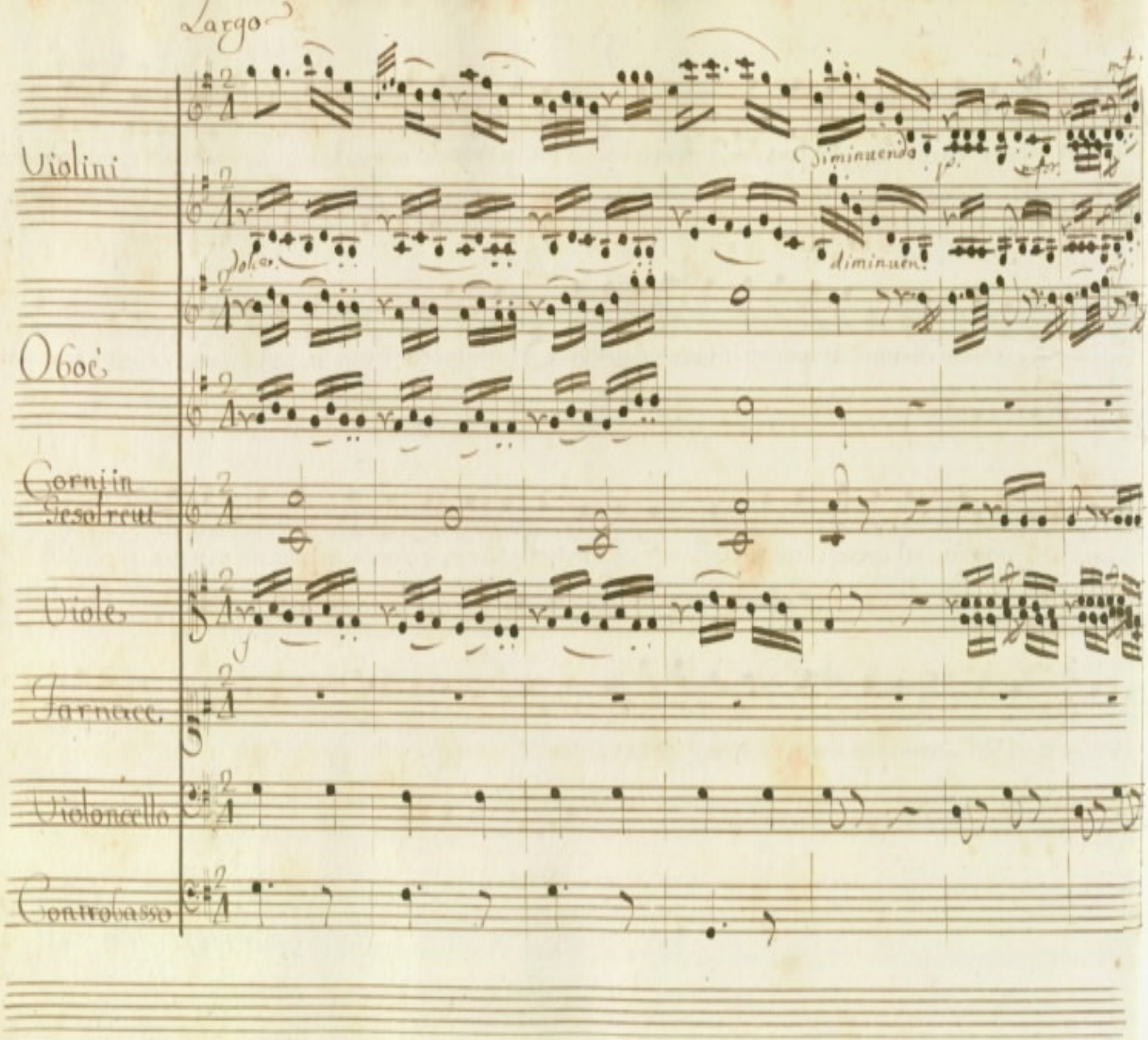
Far.

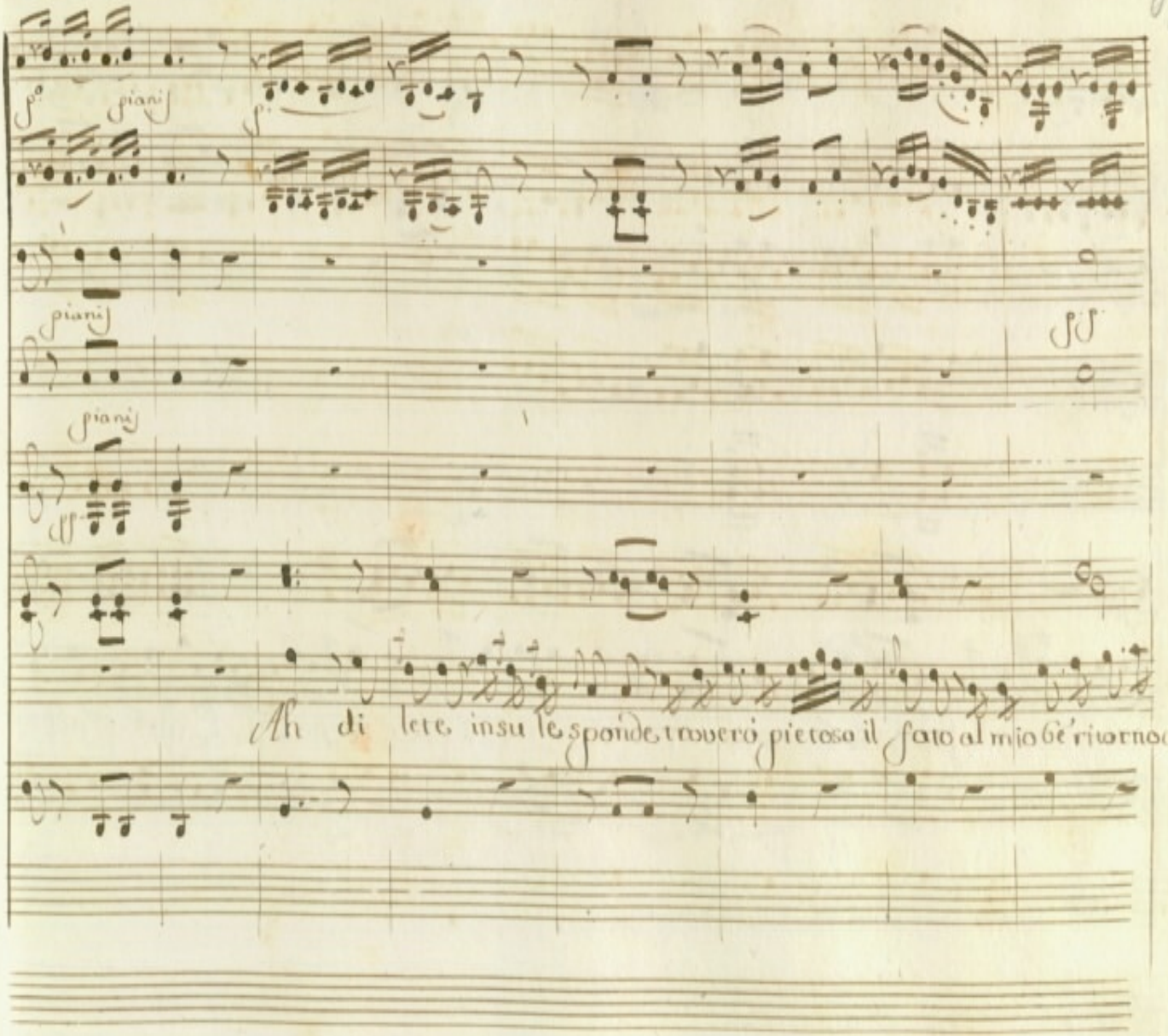
opra a secondarmi disporrò in breve Aquilio. Ammiro il tuo magnanimo ardimento ma com-

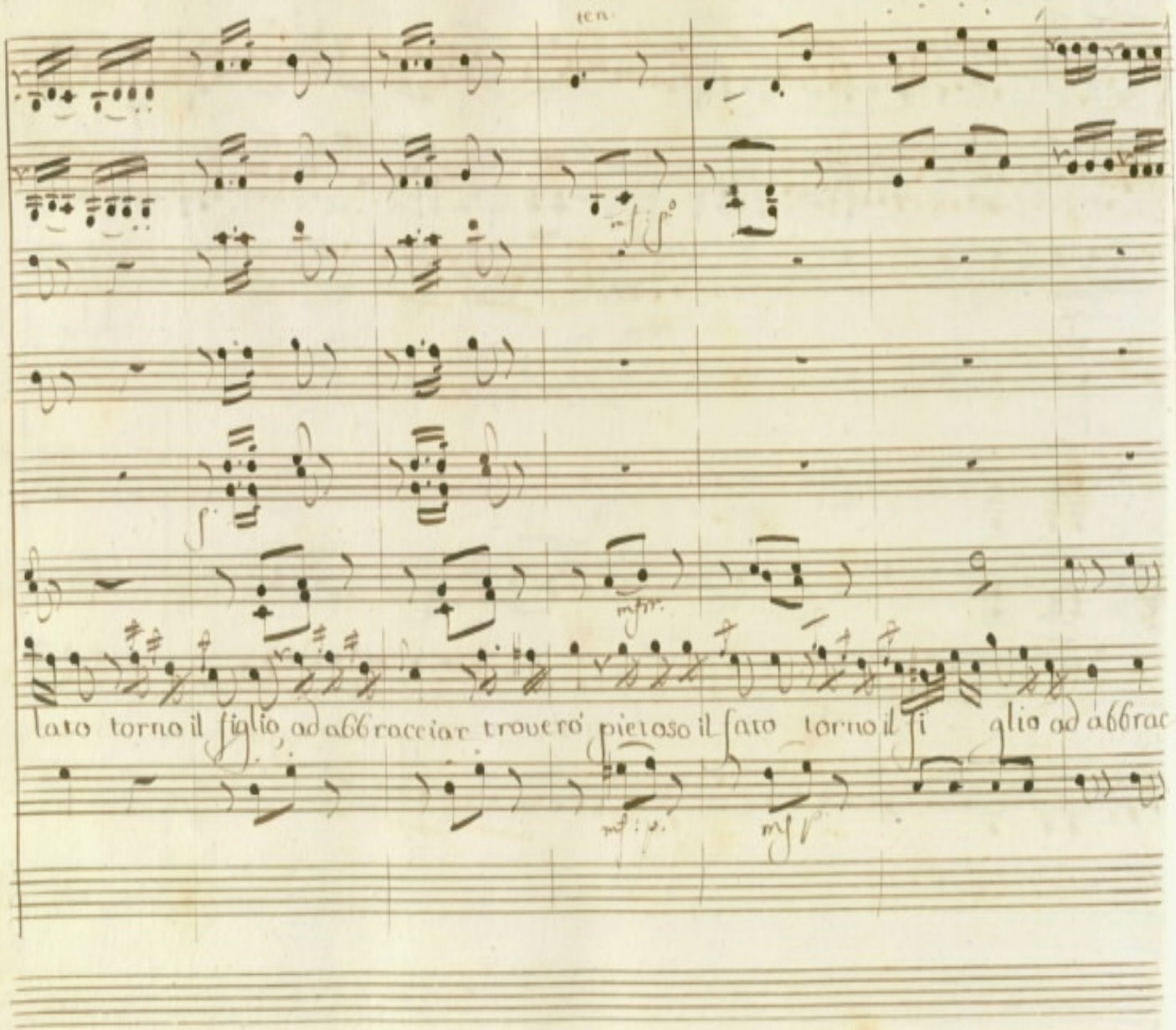
pagni no' voglio al gran cimento; e se nemica sorte volge in mio danno questa spada ul-

trice, non sai quanto in morir sarò felice.

Segue Aria di Fornace


Largo
Violini
Oboè
Corni in Gesolreut
Viole
Fornace
Violoncello
Controbasso
Diminuendo
diminuen.


pianj
pianj
pianj
Ah di lete insu le sponde, troverò pietosa il fato al mio ben'e rivornoal


lato torno il figlio, ad abbraccciar trovero' pietoso il fato torno il figlio ad abbrac

All°

mf

p

for.

p

for.

ciar torno il figlio ad ab bracciar. già vedrei con lieto ciglio quelle.

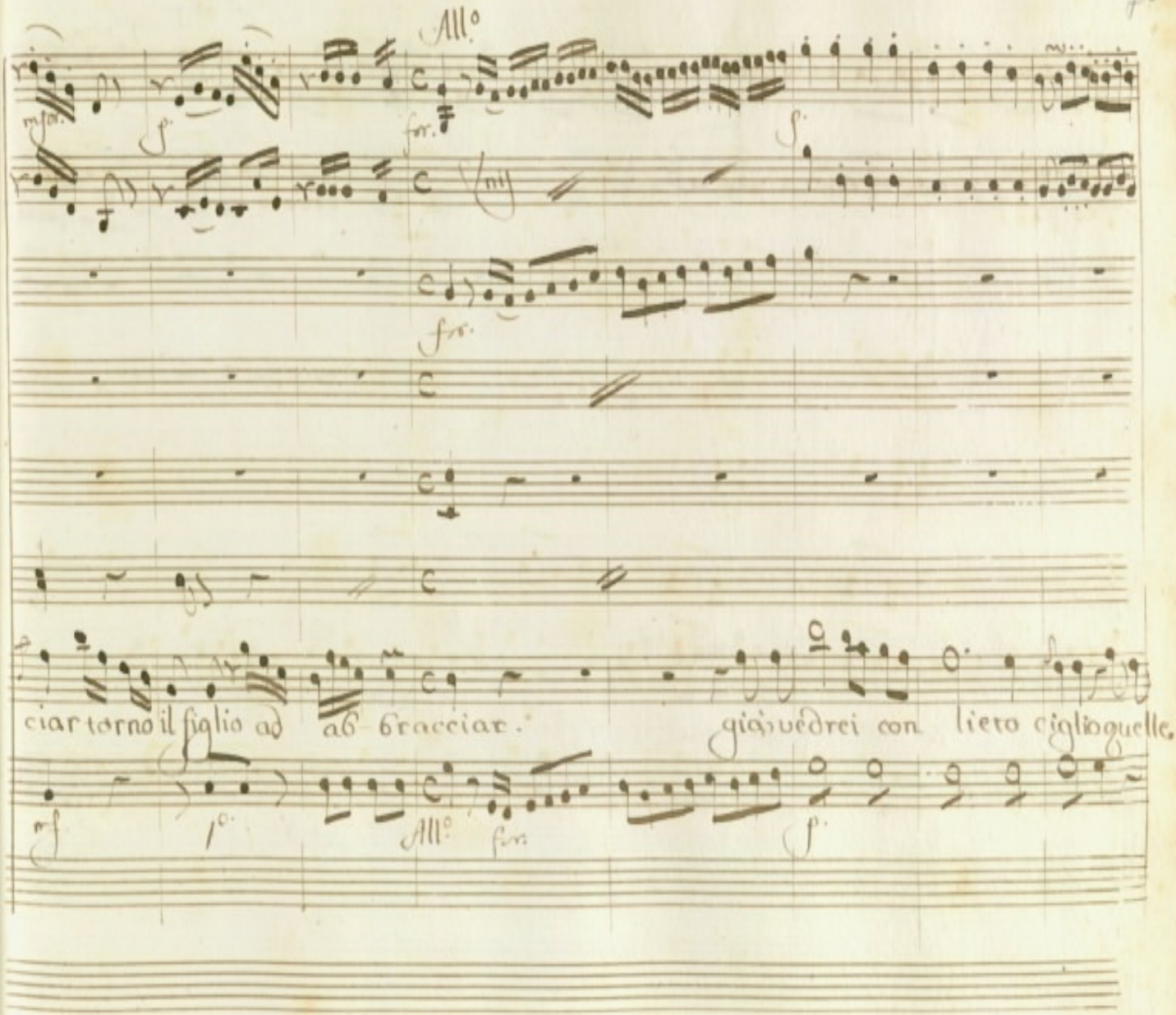
mf

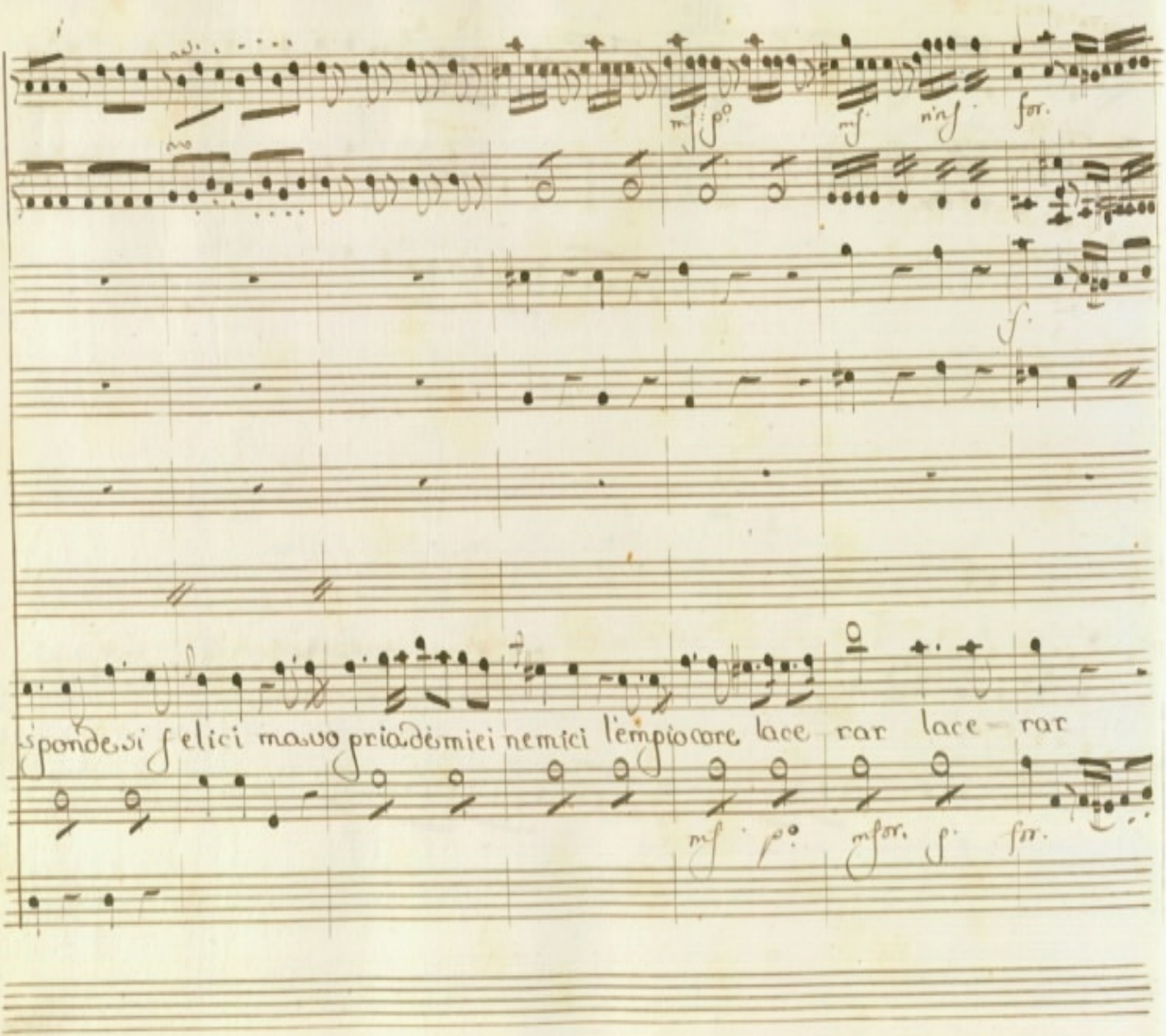
p

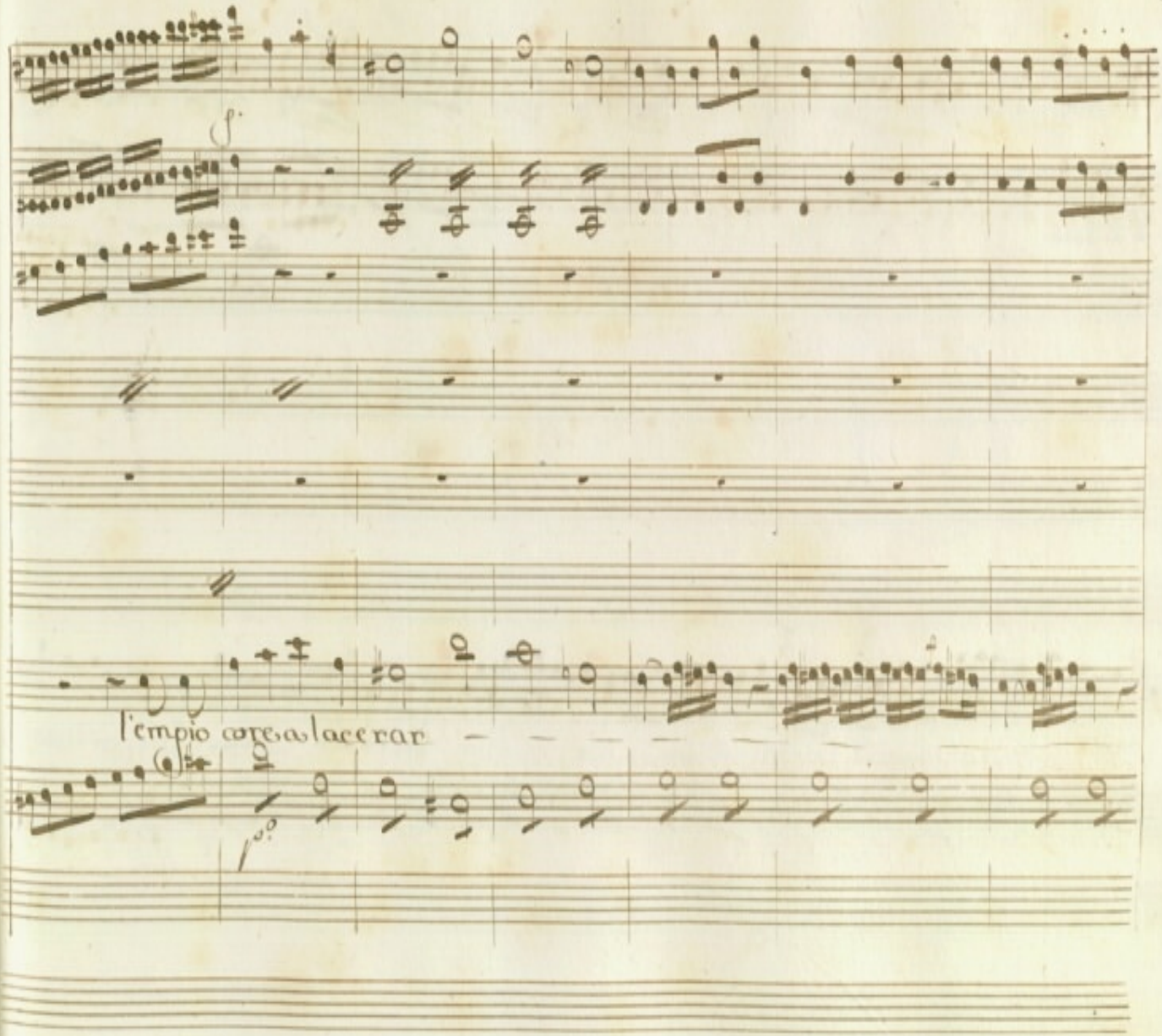
All°

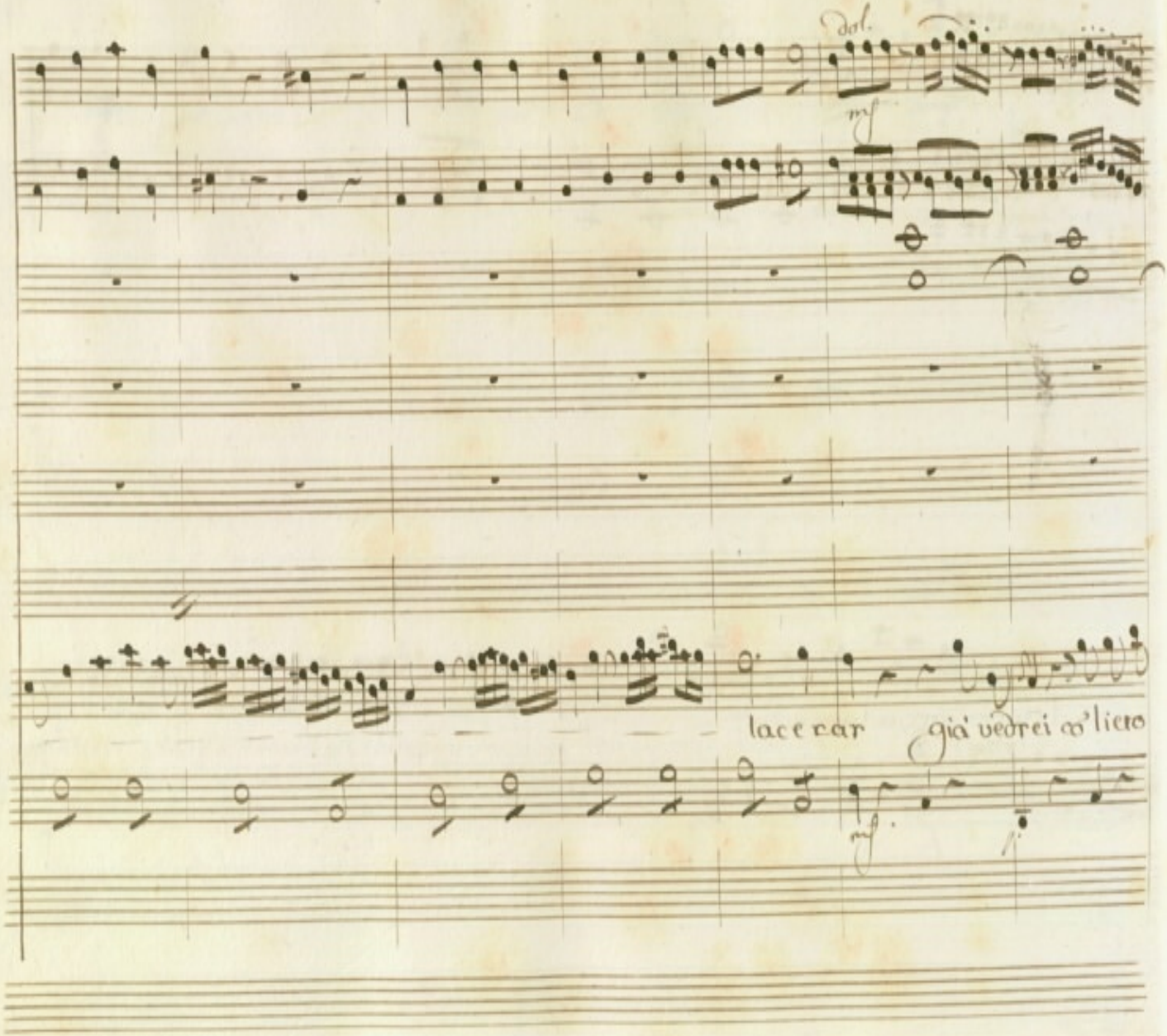
for.

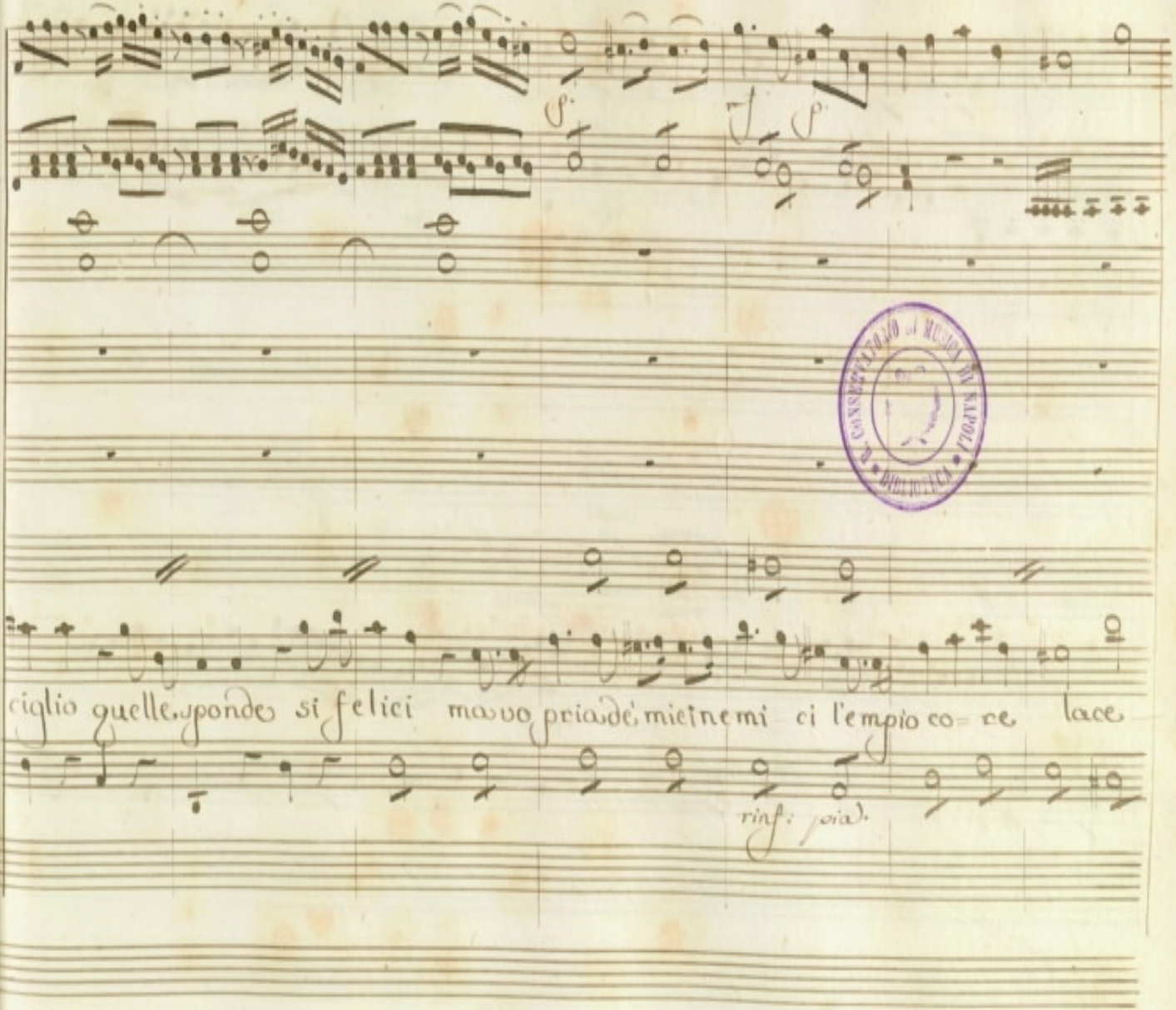
p



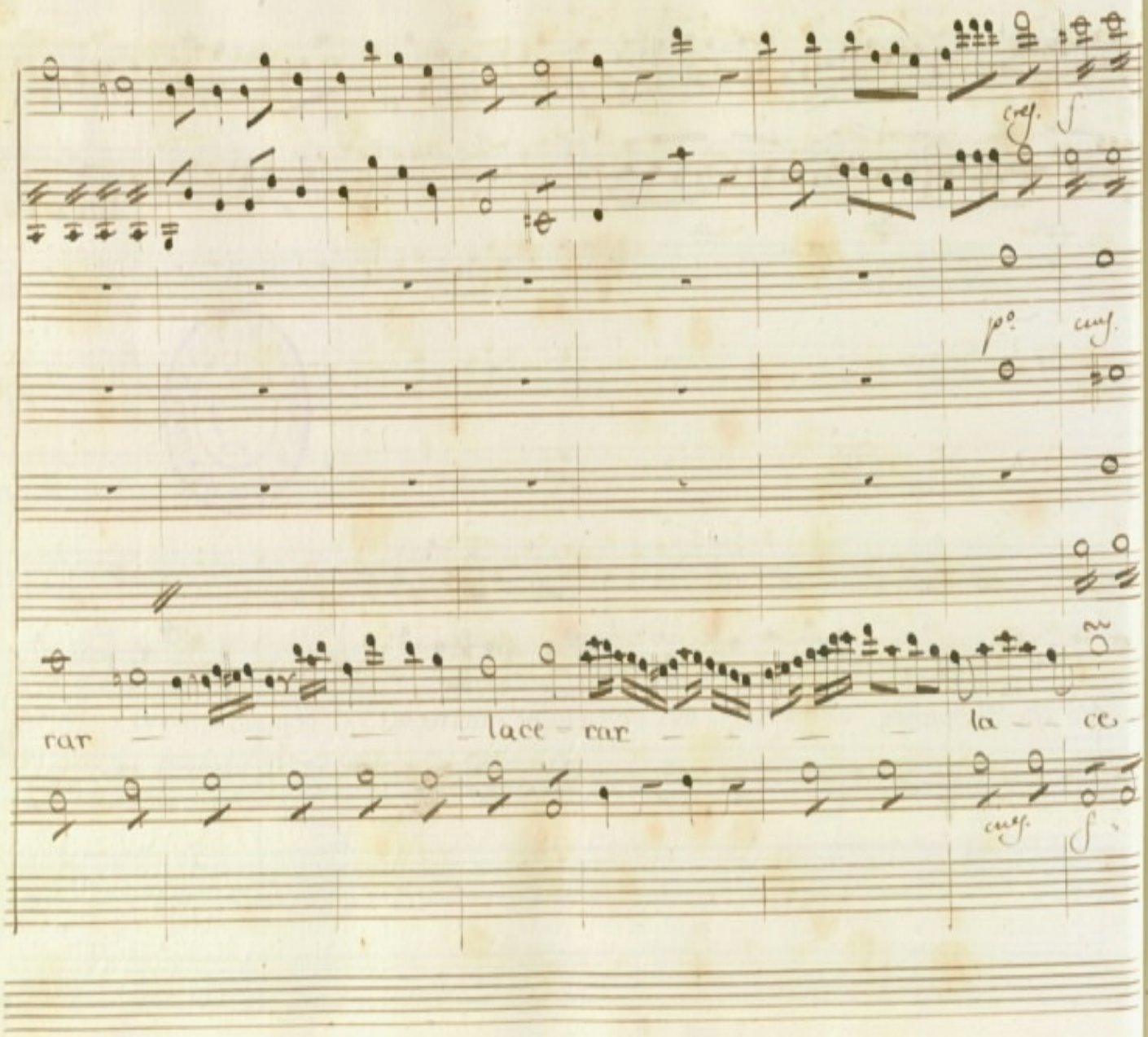

sponde si felici ma vo pria de miei nemici l'empio core lace rar lace rar


l'empio cor es a lacerar


dol.
mf
lacerar già vedrei co' liero
mf



R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI

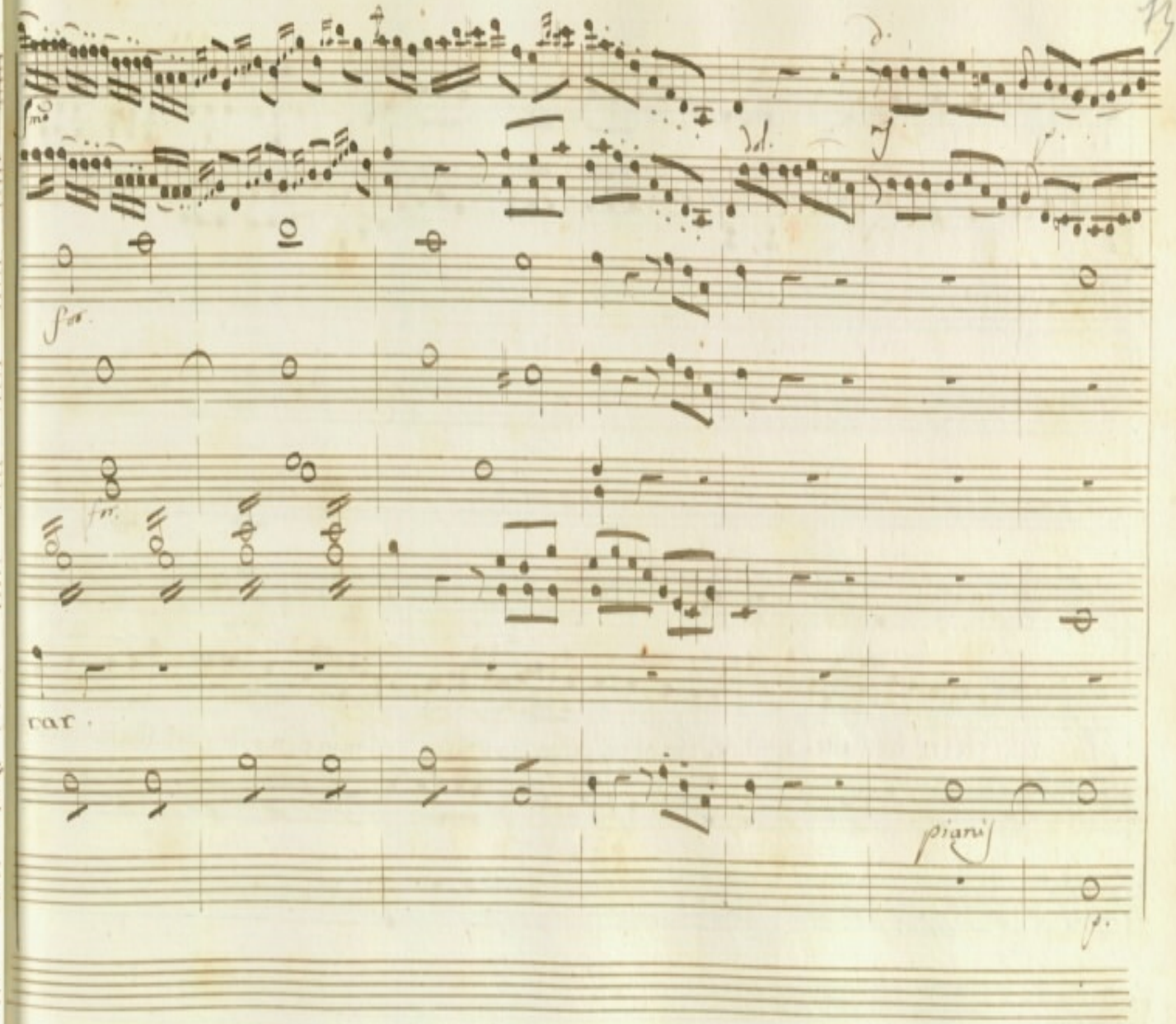


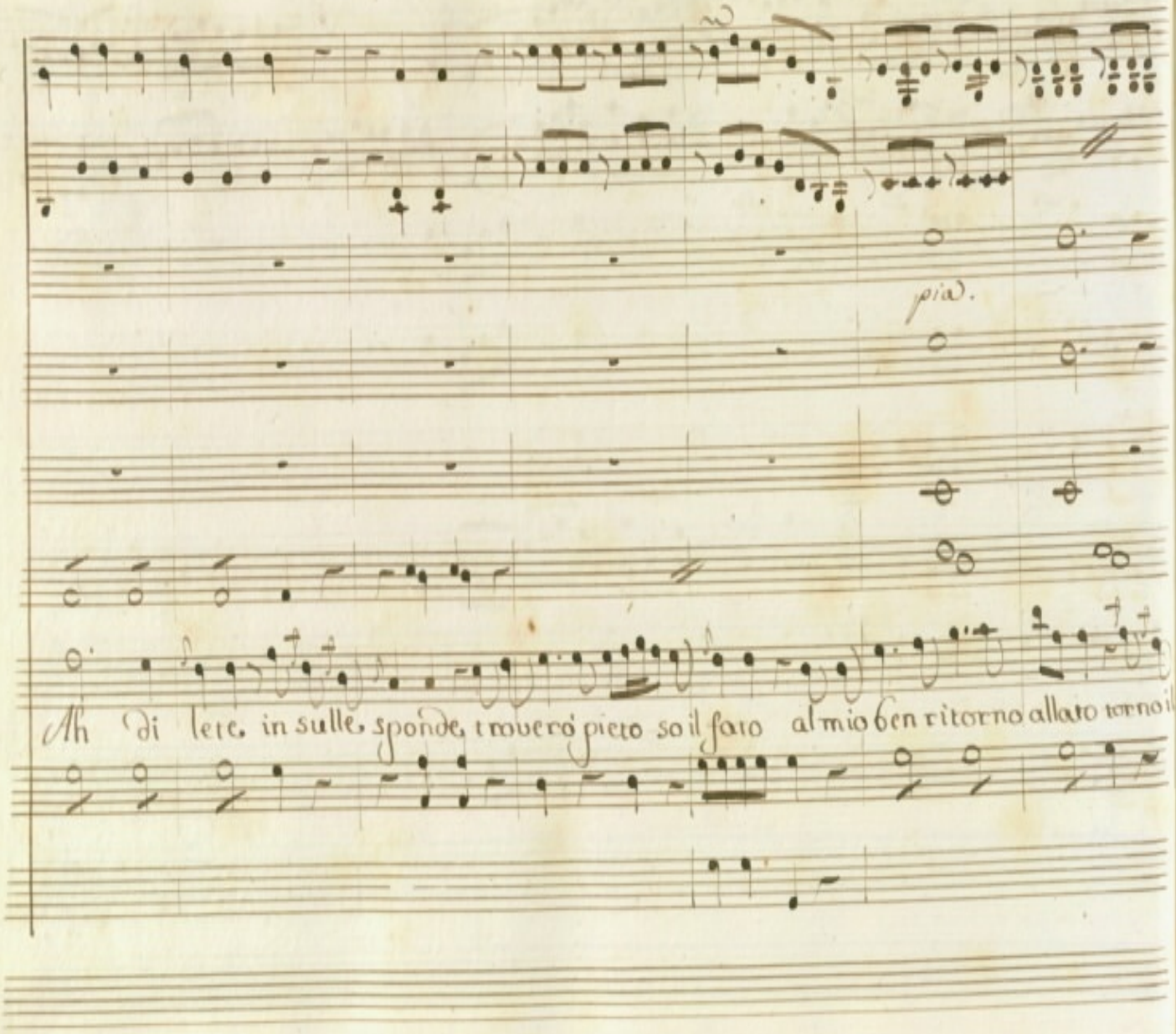
cres. f

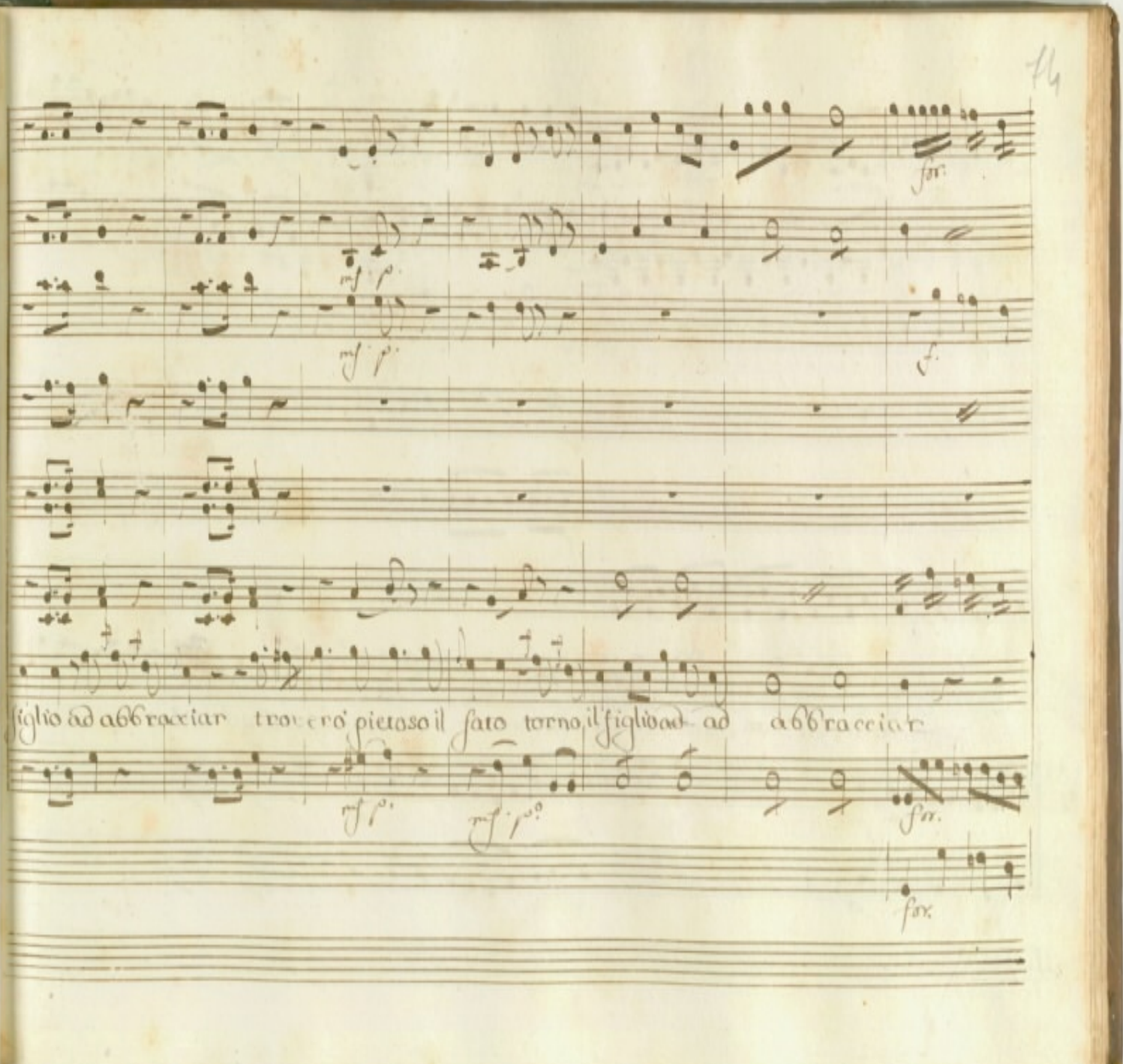
p° cres.

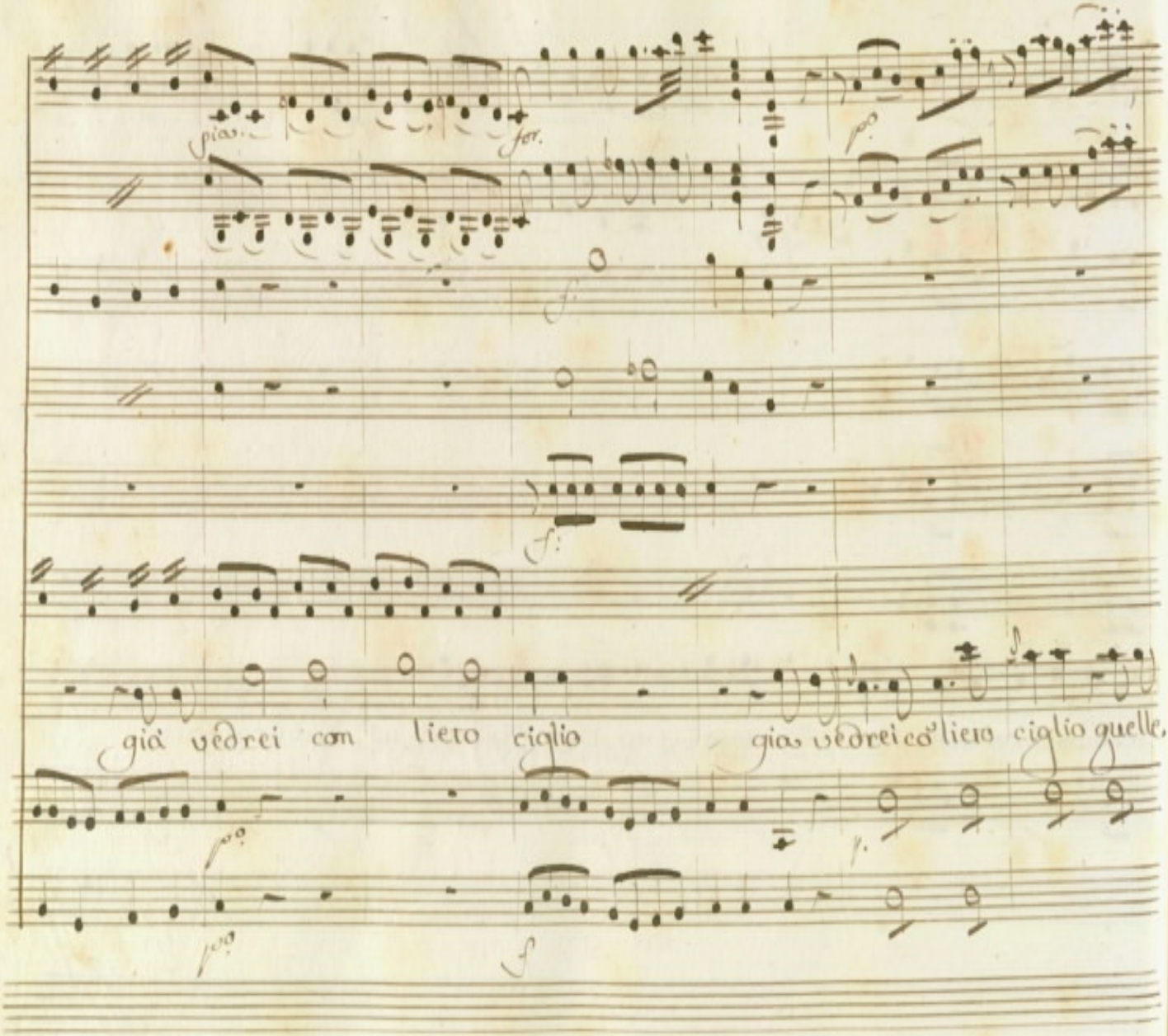
rar — — — lace - rar — — — la — ce -

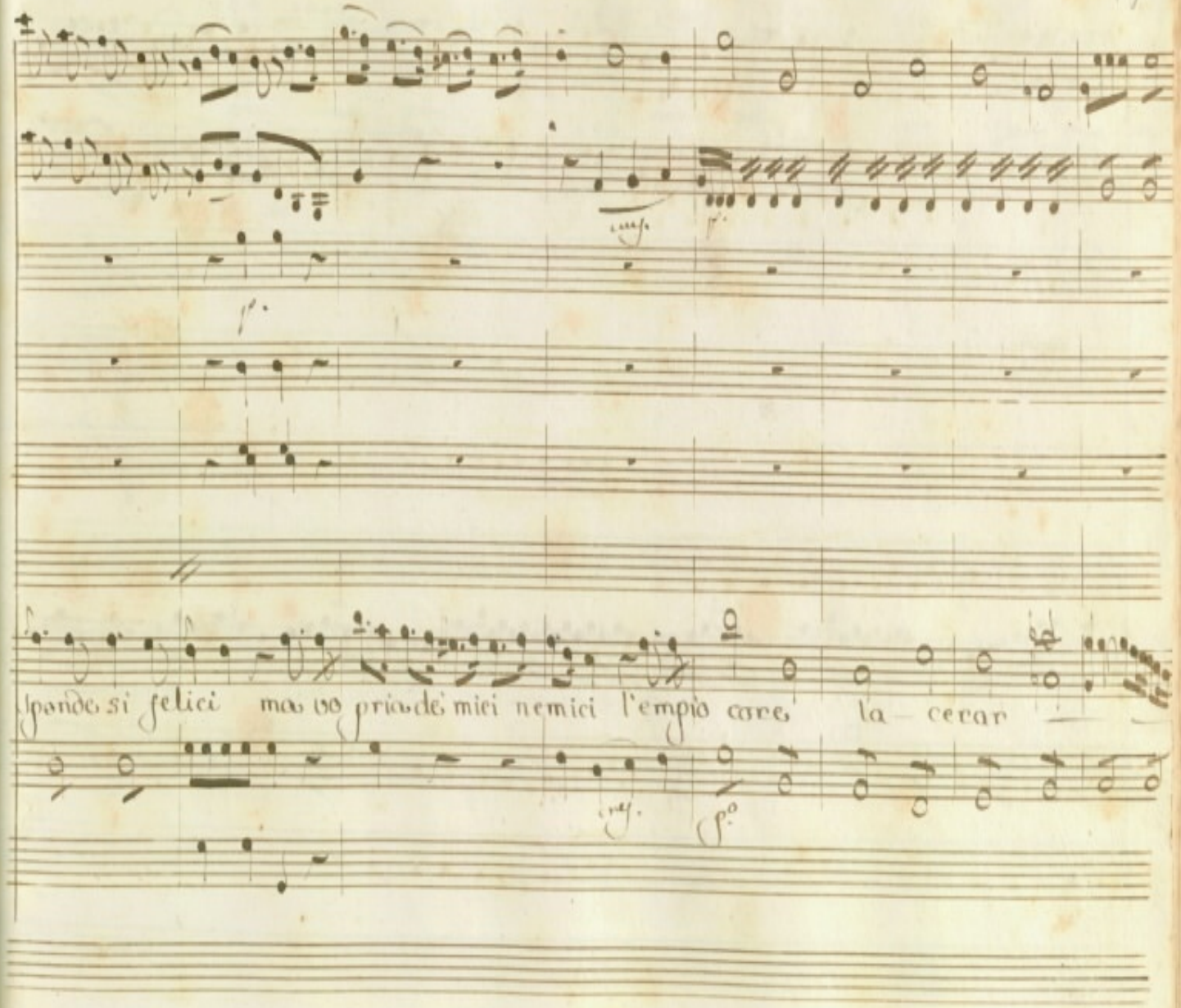
cres. f

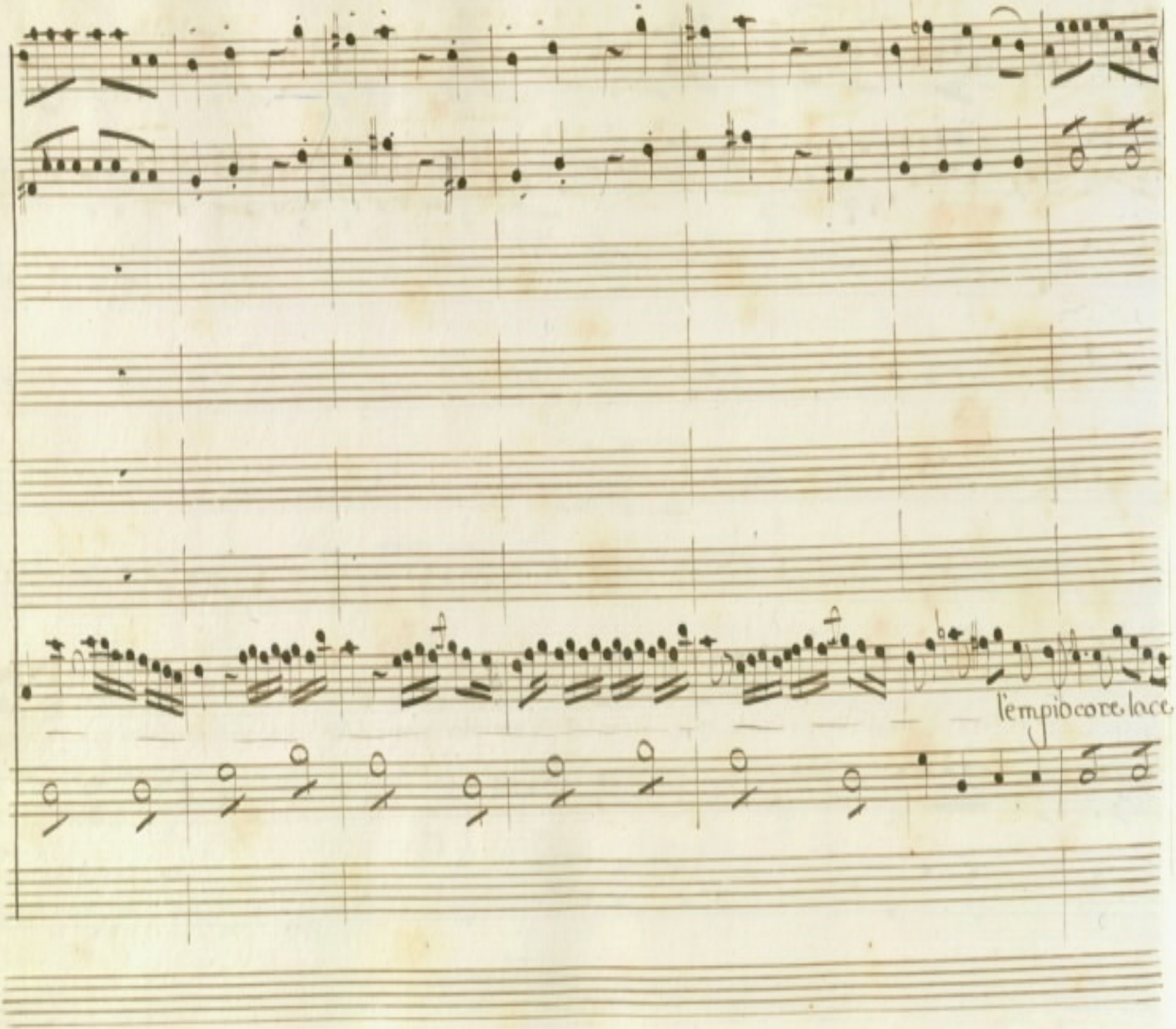

fmo
for.
for.
rar.
pianis

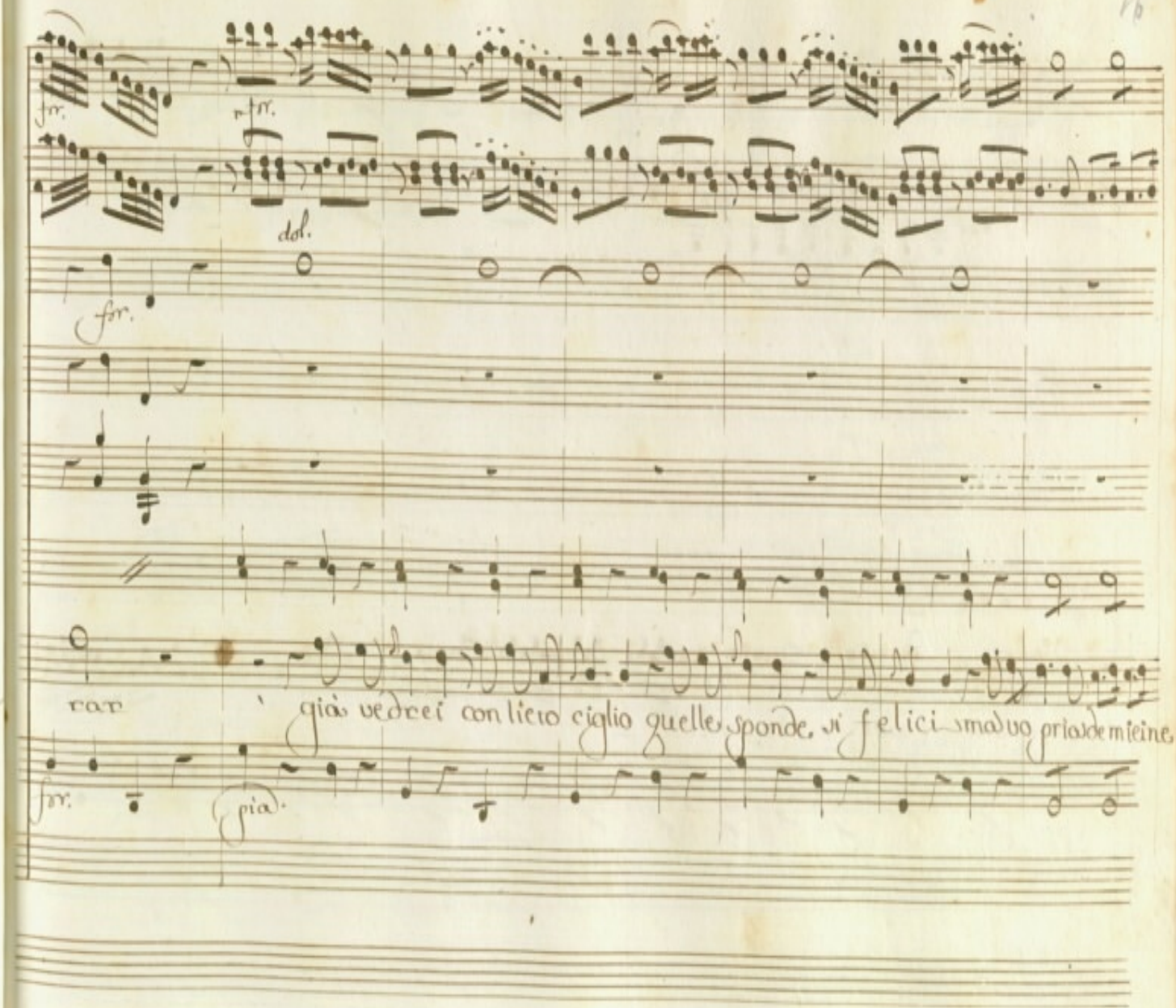

pia.
Ah di lete in sulle sponde, troverò pieto so il faro al mio ben ritorno allato torno i

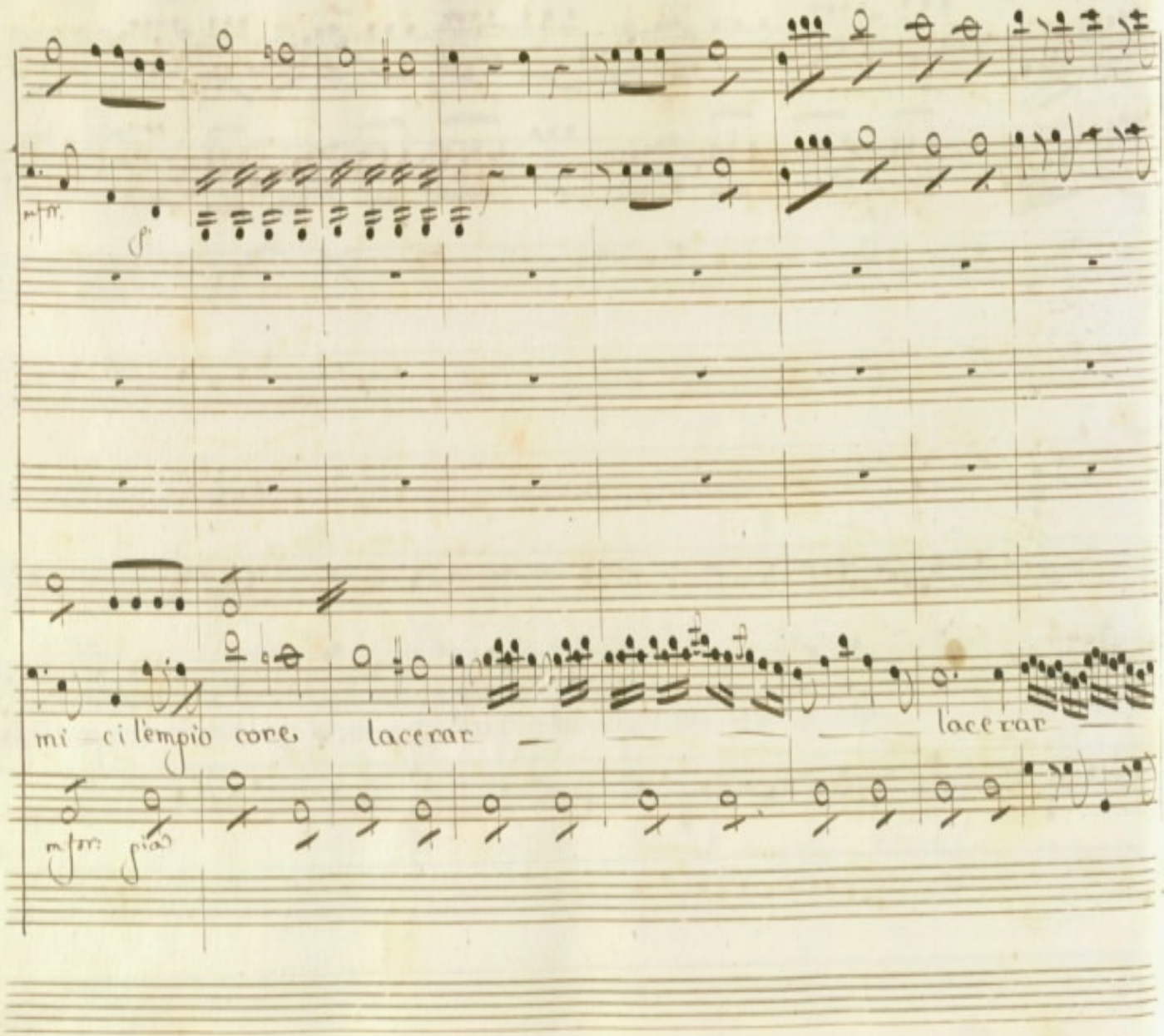

for.
mf p.
mf p.
f.
figlio ad abbraccciar troverò pietosa il fato torno il figlio ad ad abbracciar
mf p.
mf p.
for.
for.

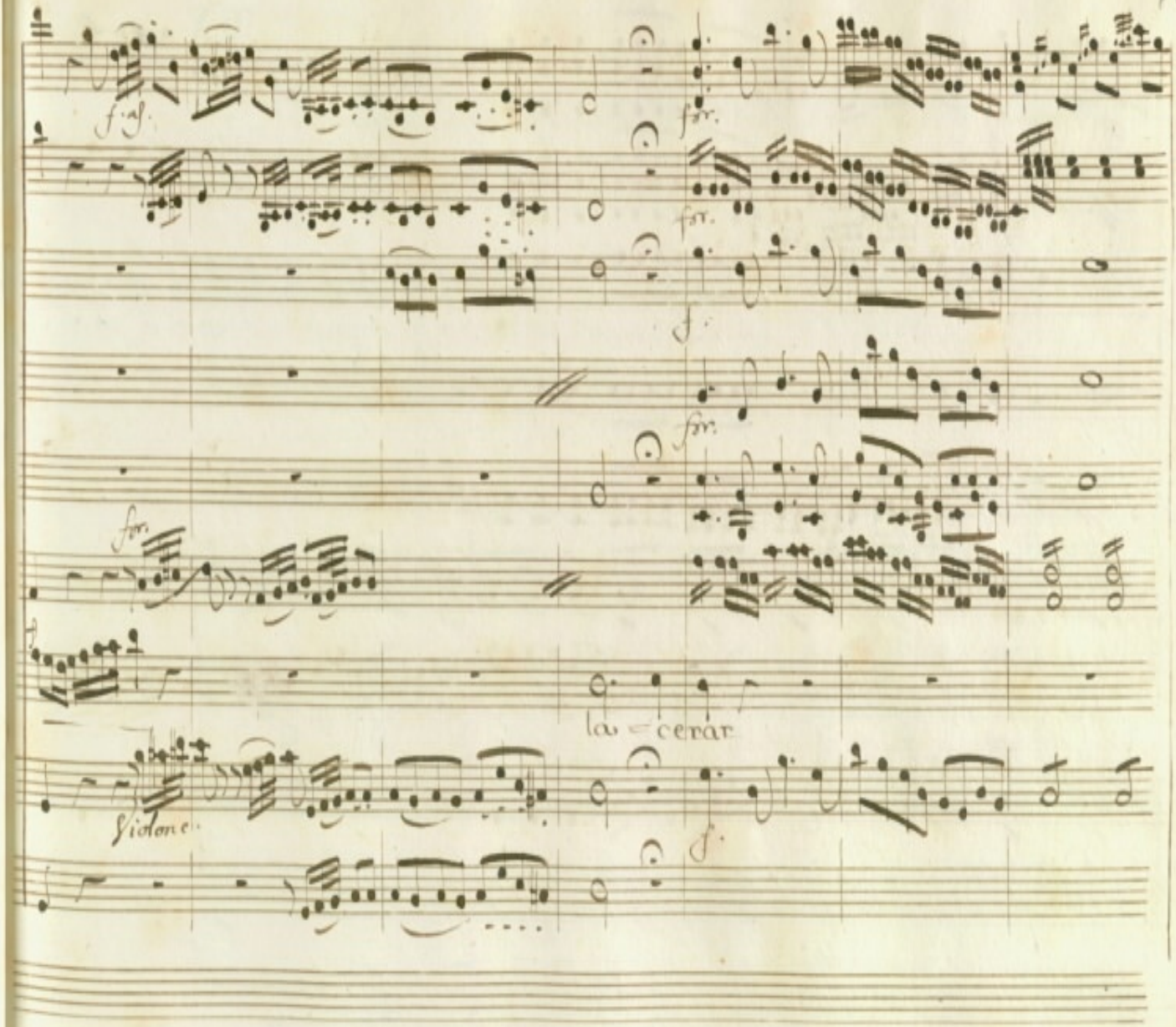

già vedrei con lieto ciglio
già vedrei co' lieto ciglio quelle,

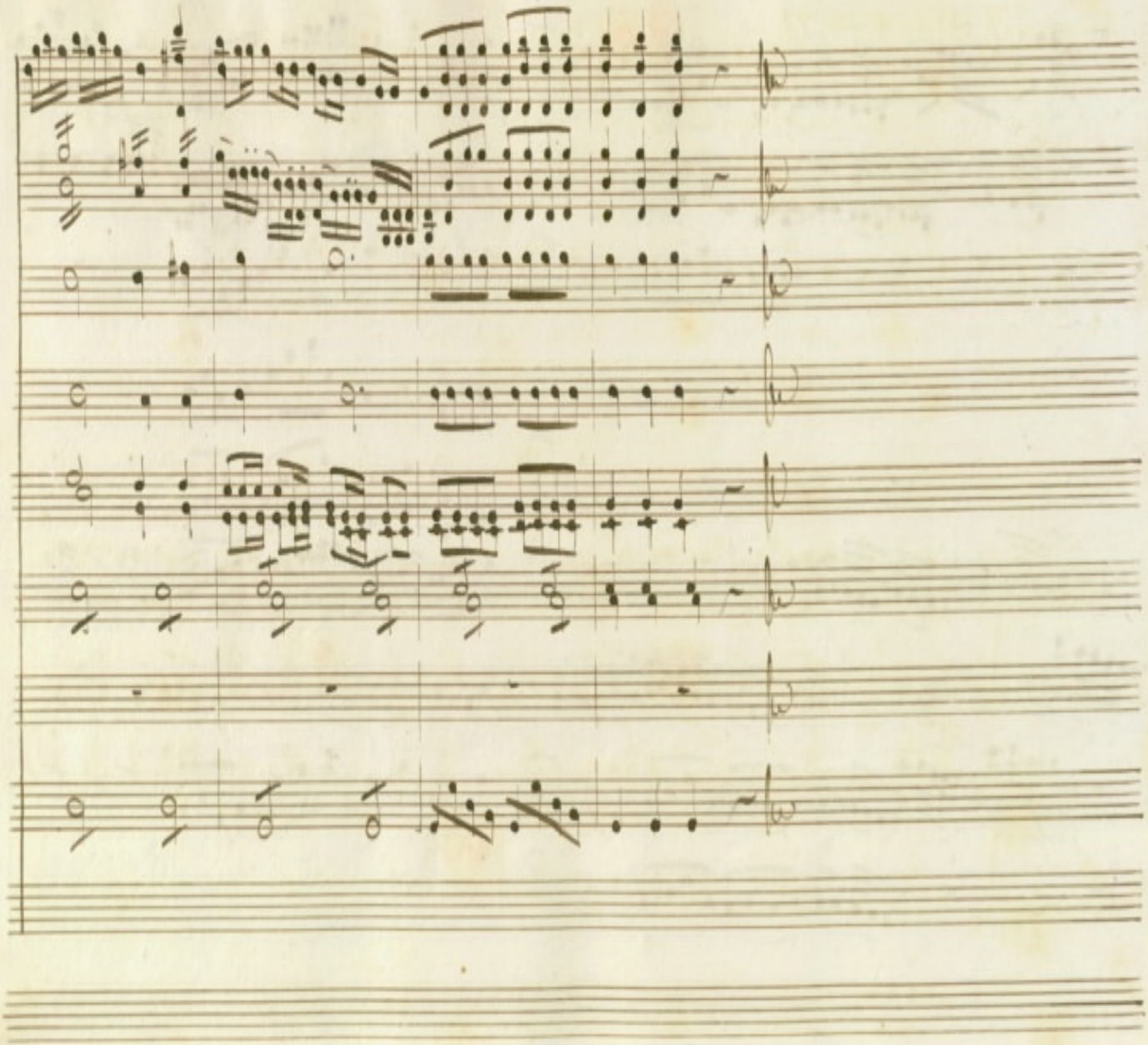

sponde si felici ma vo pria de' miei nemici l'empio core la cerar


l'empio core, lace

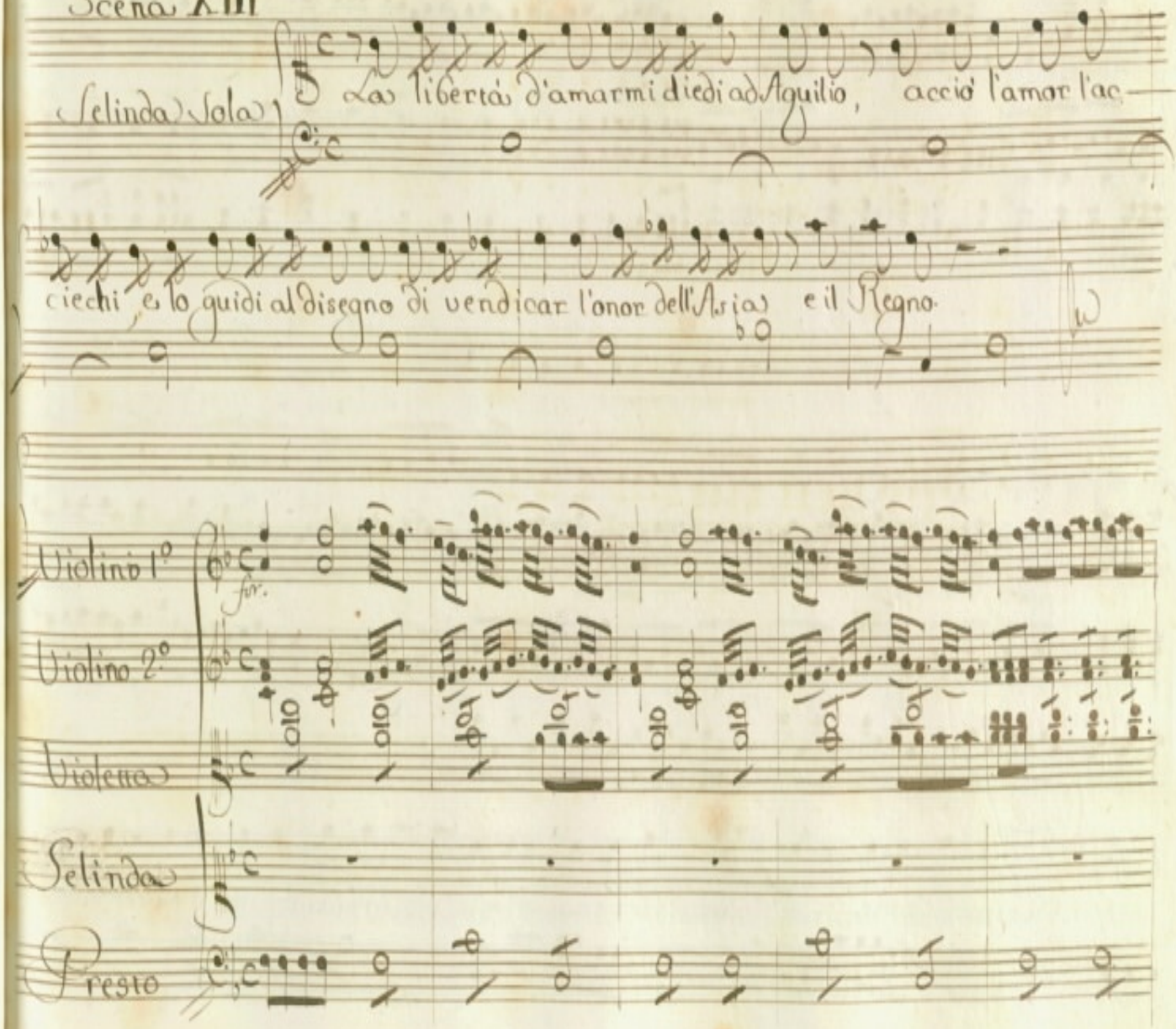

for.
for.
dol.
for.
rar
già vedrei con lieto ciglio quelle sponde, sì felici ma vo pria de mie ine
for.
pia.

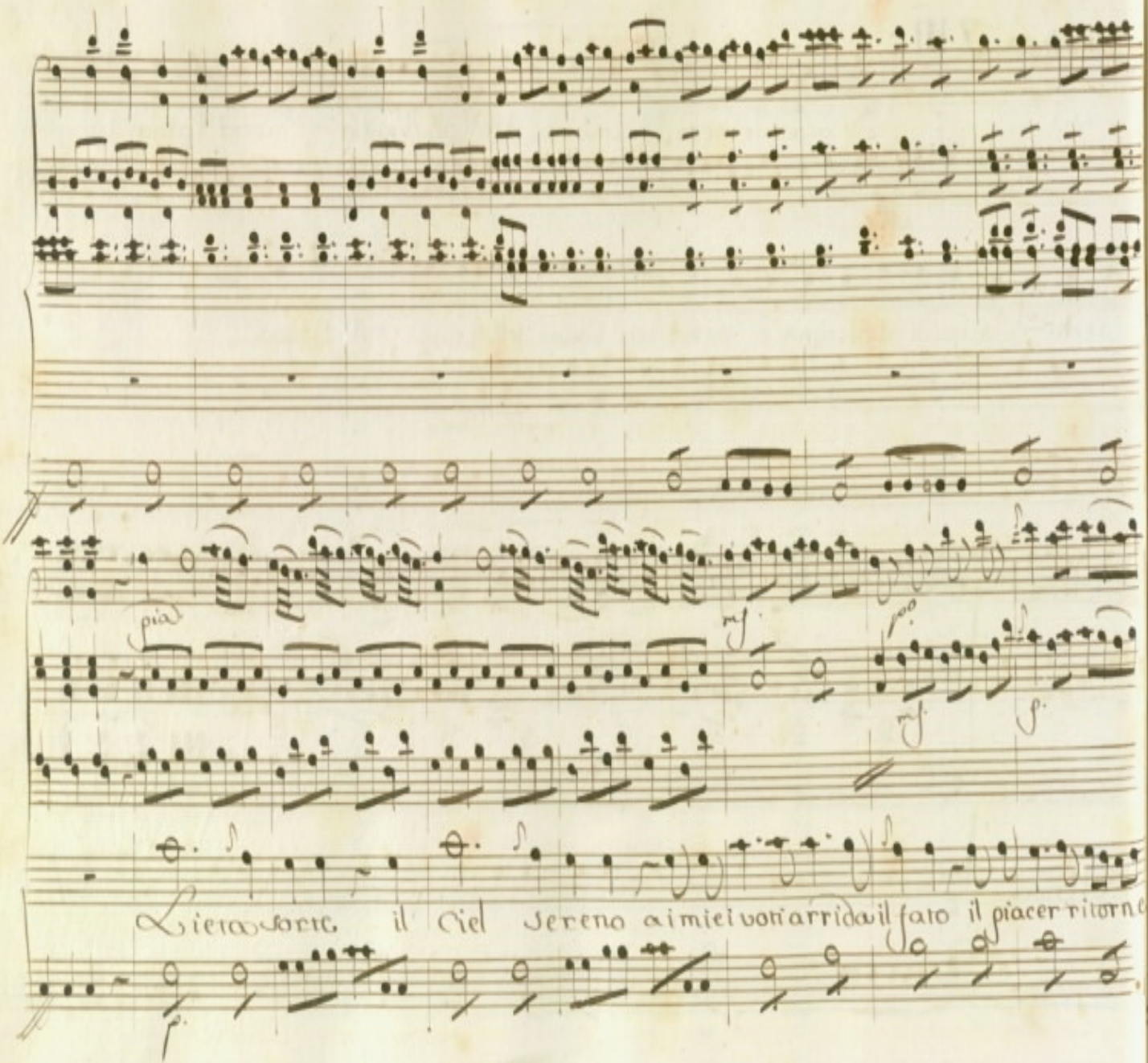

mi ci l'empio core, lacerar
lacerar


f. sf.
for.
for.
f.
for.
for.
la = cerar
Violone.
f.



Scena XIII


Selinda Sola
La libertà d'amarmi diedi ad Aquilio, acciò l'amor l'ac-
ciechi, e lo guidi al disegno di vendicar l'onor dell'Asia e il Regno.
Violino 1°
for.
Violino 2°
Violetta
Selinda
Presto



pia

mf

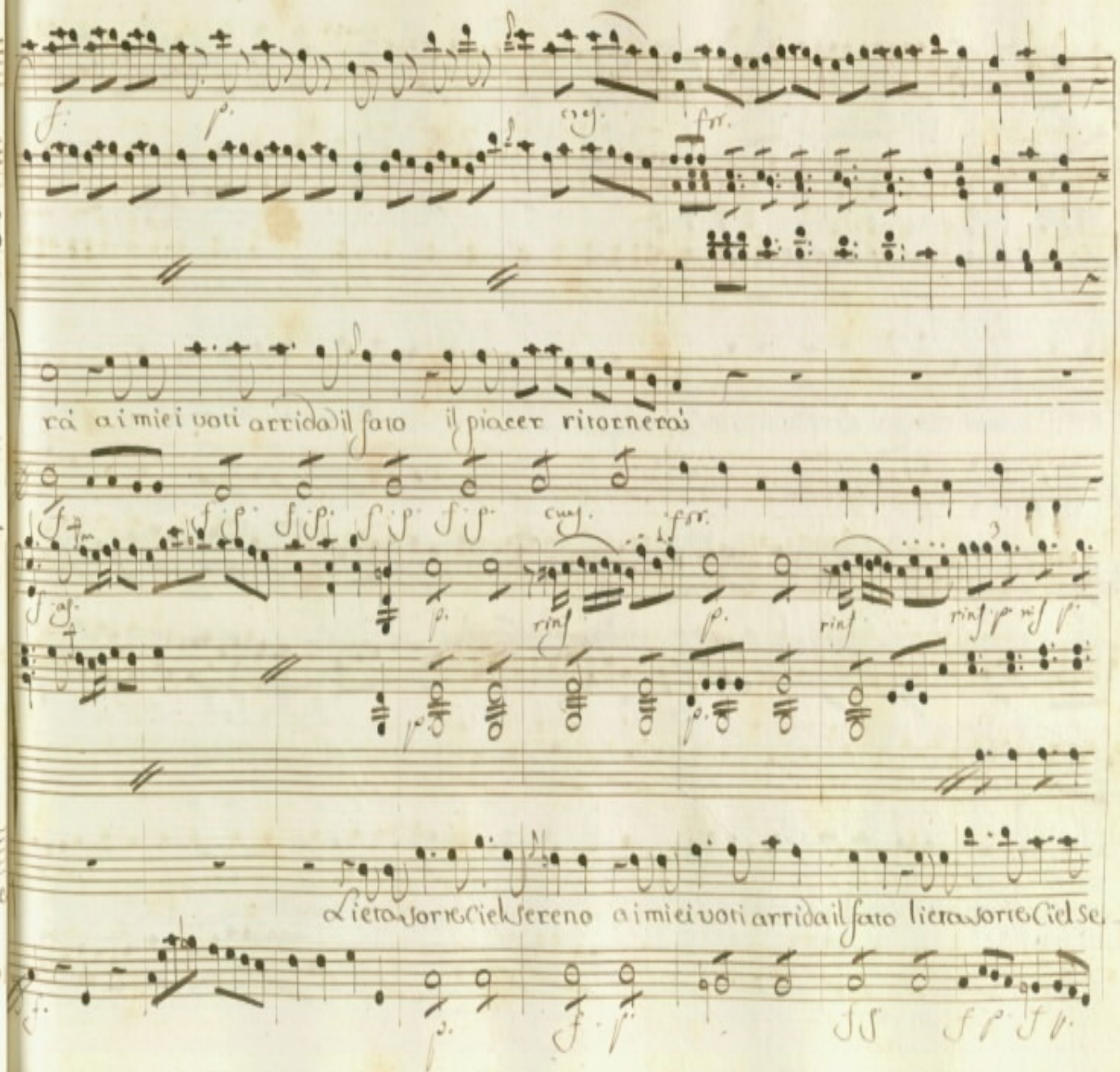
poco

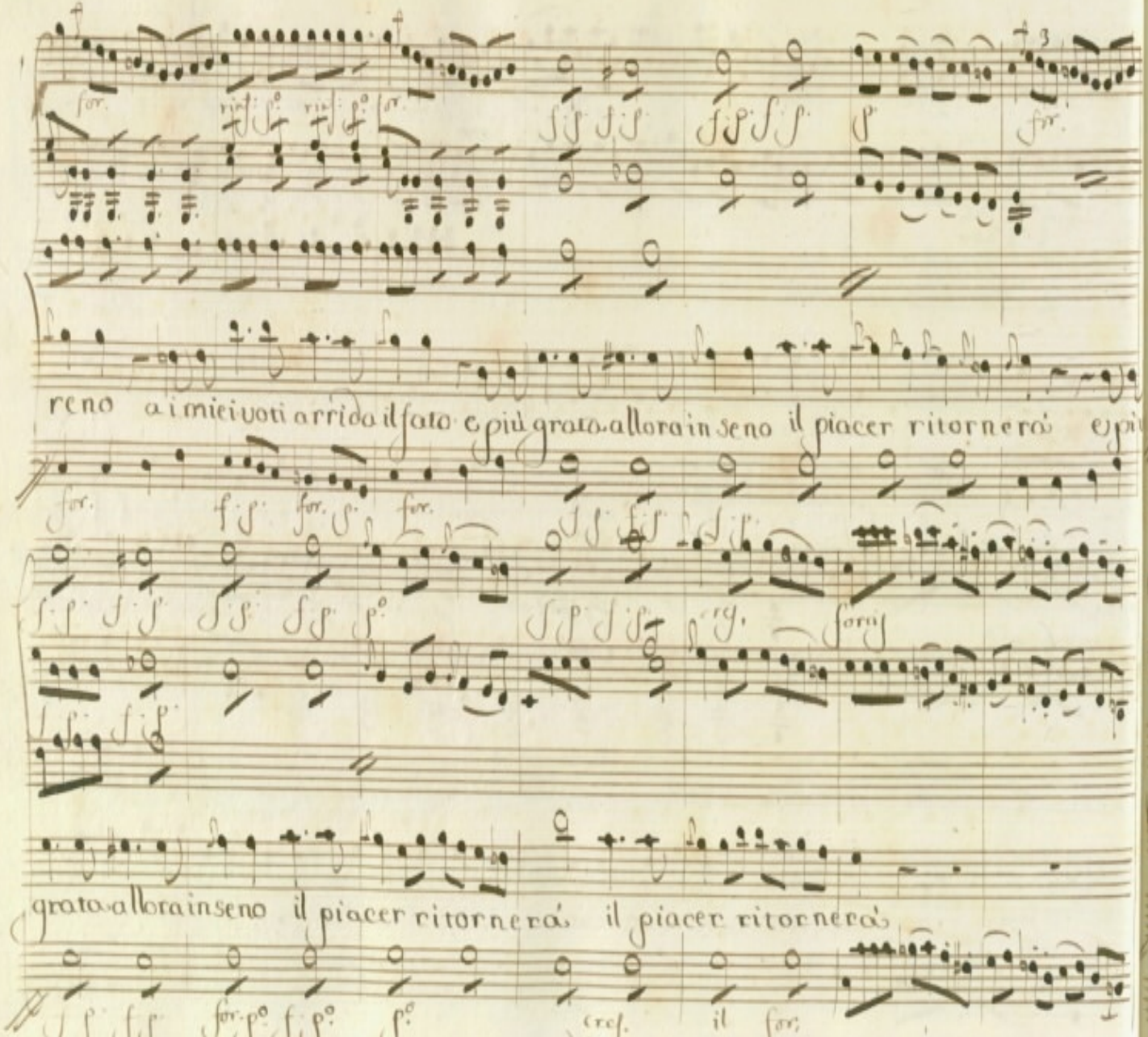
mf

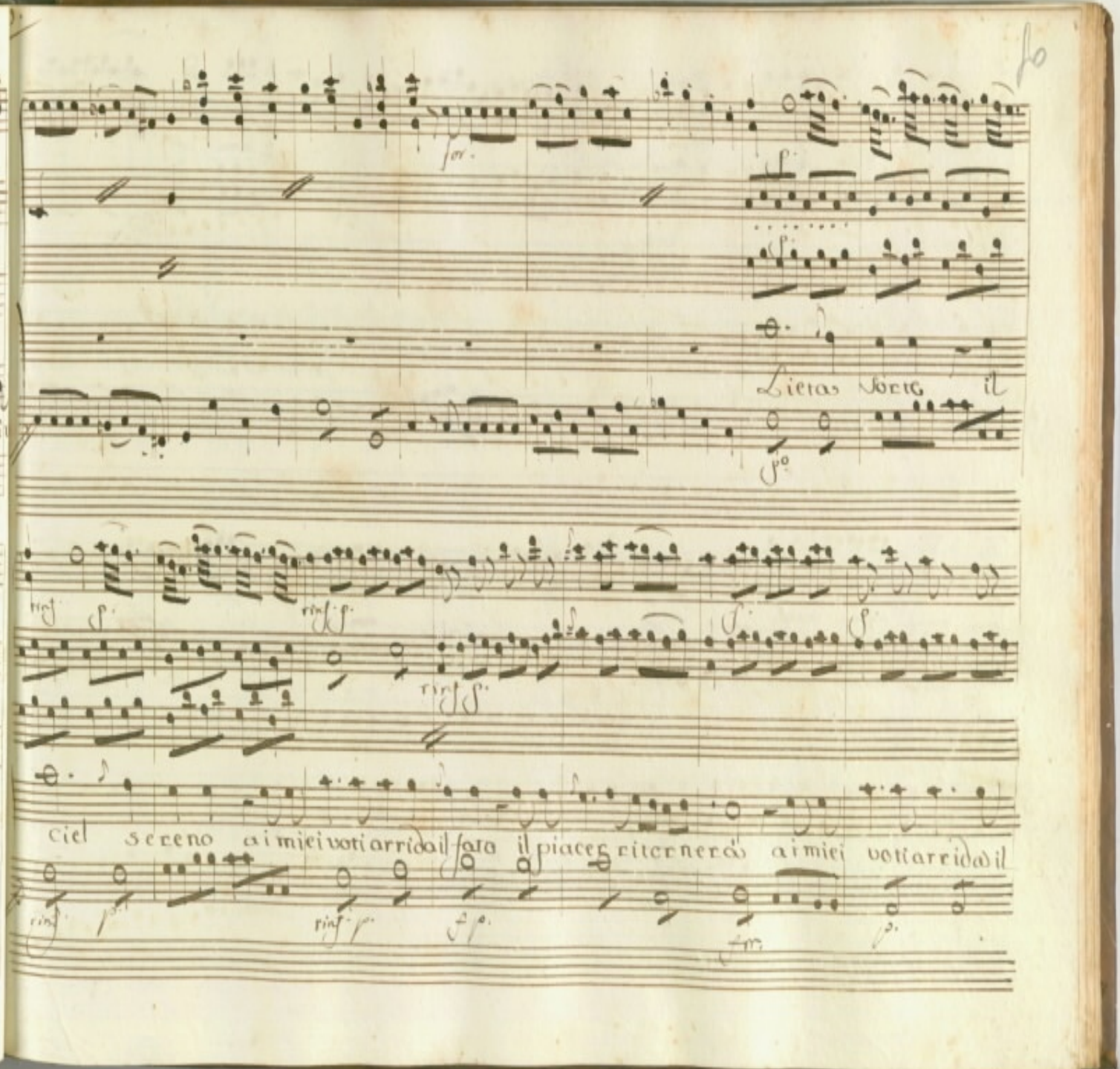
p

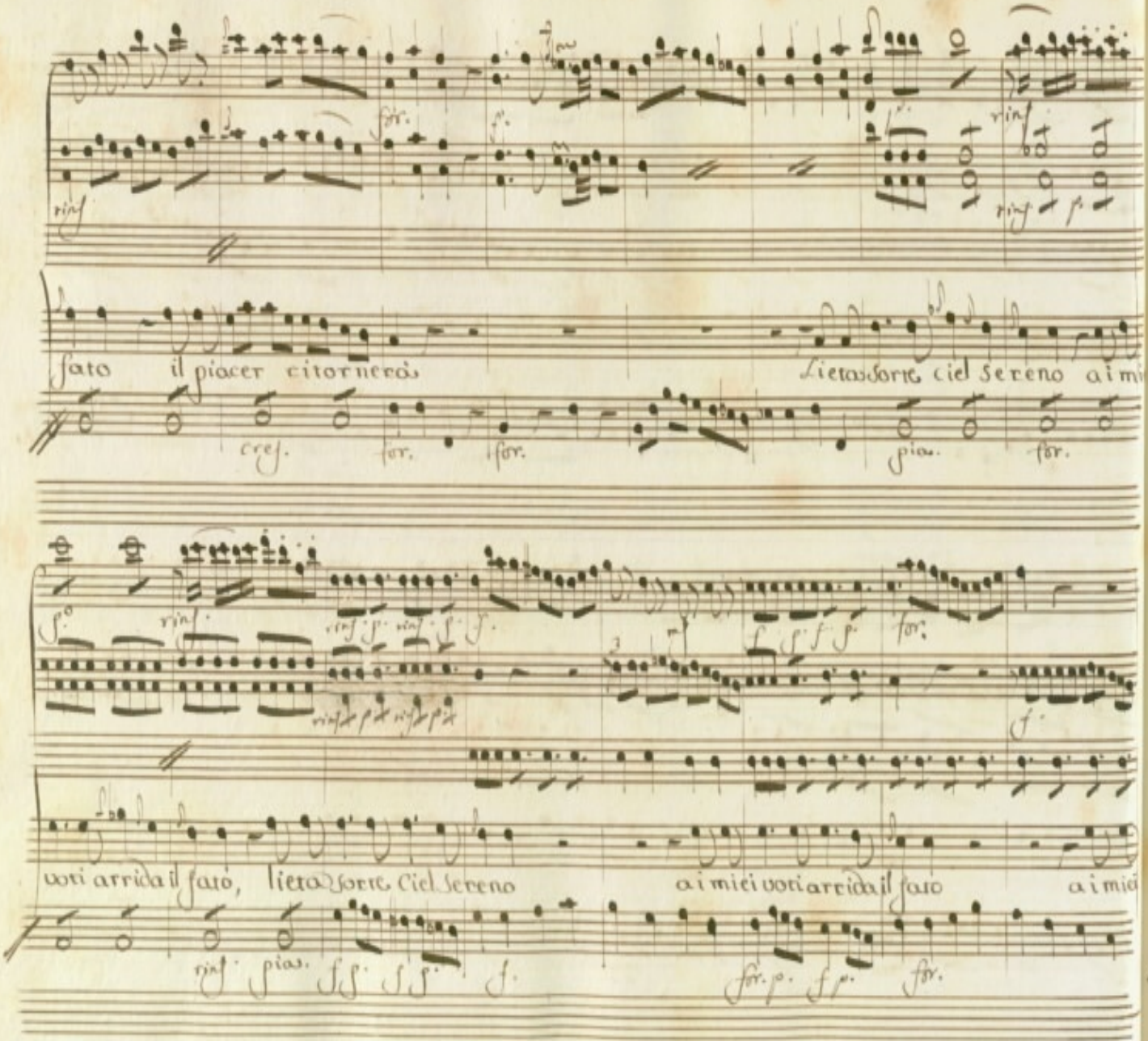
Lieta sorte il Ciel sereno a i miei voti arrida il fato il piacer ritorne

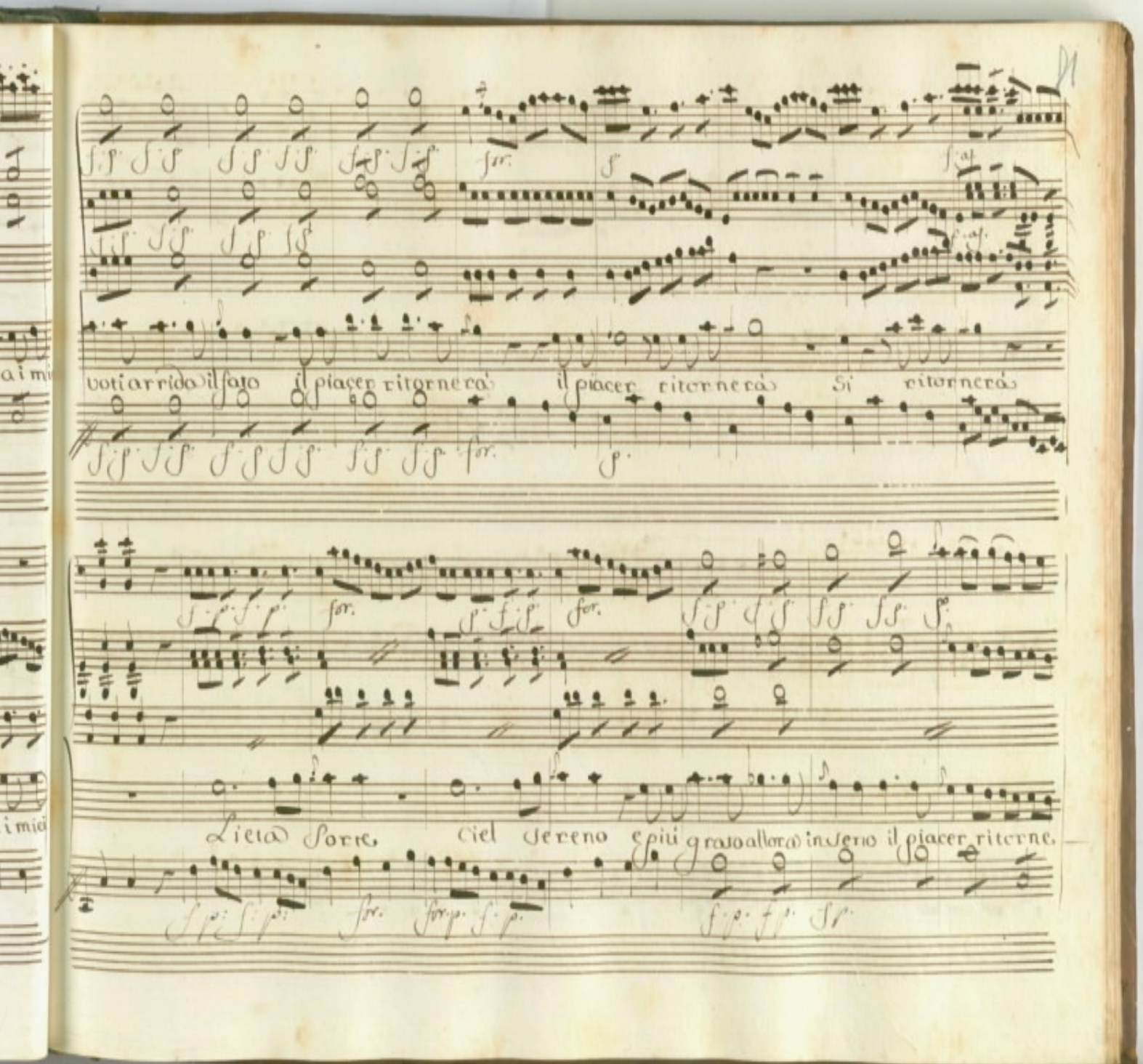
p

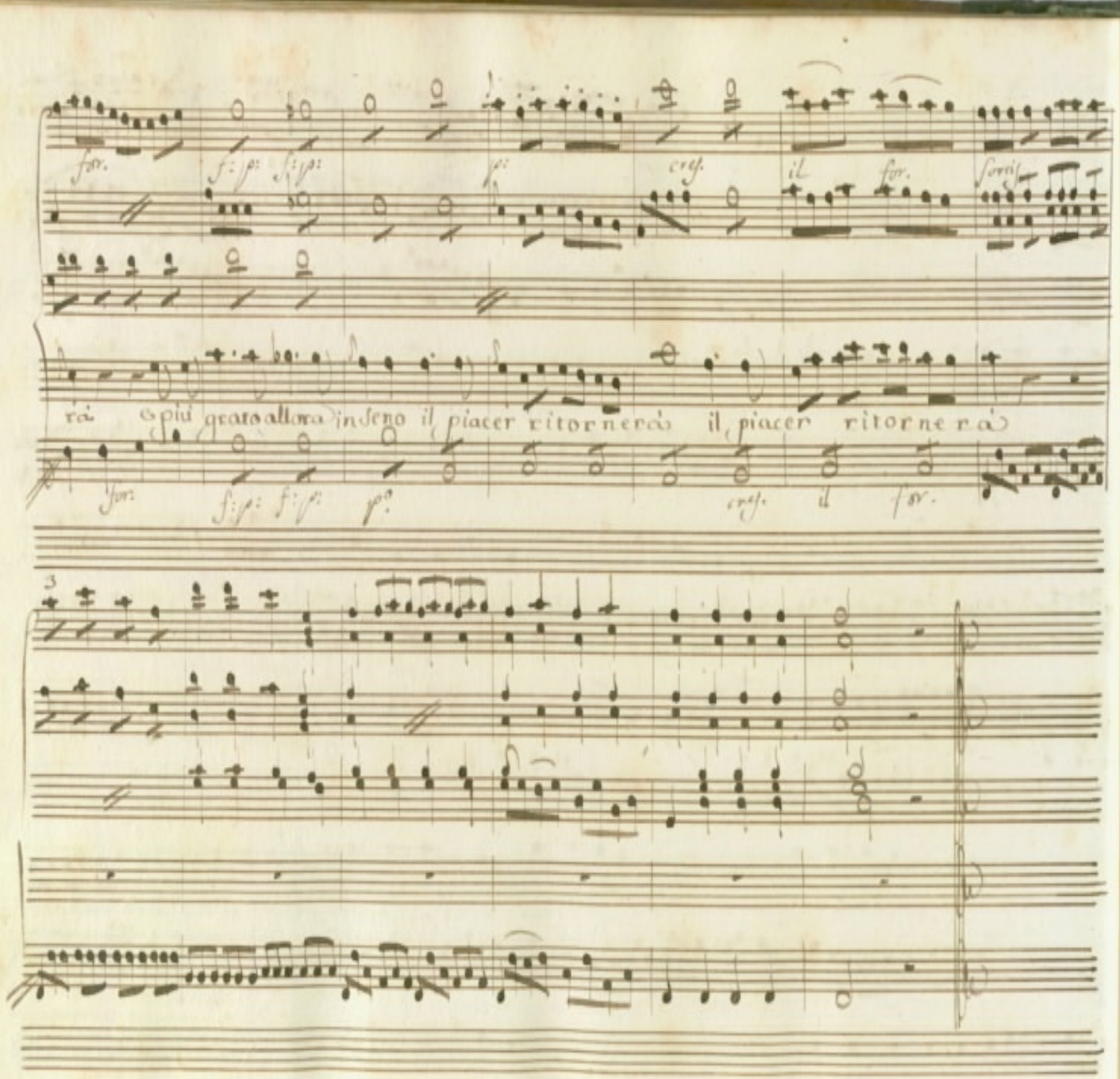

rà ai miei voti arrida il fato il piacer ritornerà
Lieta sorte Ciel sereno ai miei voti arrida il fato lieta sorte Ciel se


reno a i miei voti arrida il fato e più grato allora in seno il piacer ritornerà e più
grato allora in seno il piacer ritornerà il piacer ritornerà


Lietas sorte il
ciel sereno ai miei voti arrida il fato il piacer ritornerà ai miei voti arrida il


fato il piacer ritornerà
Lieta sorte, ciel sereno ai mi
voti arrida il fato, lieta sorte, ciel sereno
ai miei voti arrida il fato
ai mi


voti arrida il fato il piacer ritornerà il piacer ritornerà Si ritornerà
Lieta Sorte Ciel sereno e più grato allora in seno il piacer ritorne


for.
f: p: f: p:
p:
cres.
il
for.
sorris
rà e più grato allora in seno il piacer ritornerà il piacer ritornerà
for.
f: p: f: p:
p.
cres.
il
for.

Scena XIIII

All.o Spiritoso

Farnace, poi Tamiri

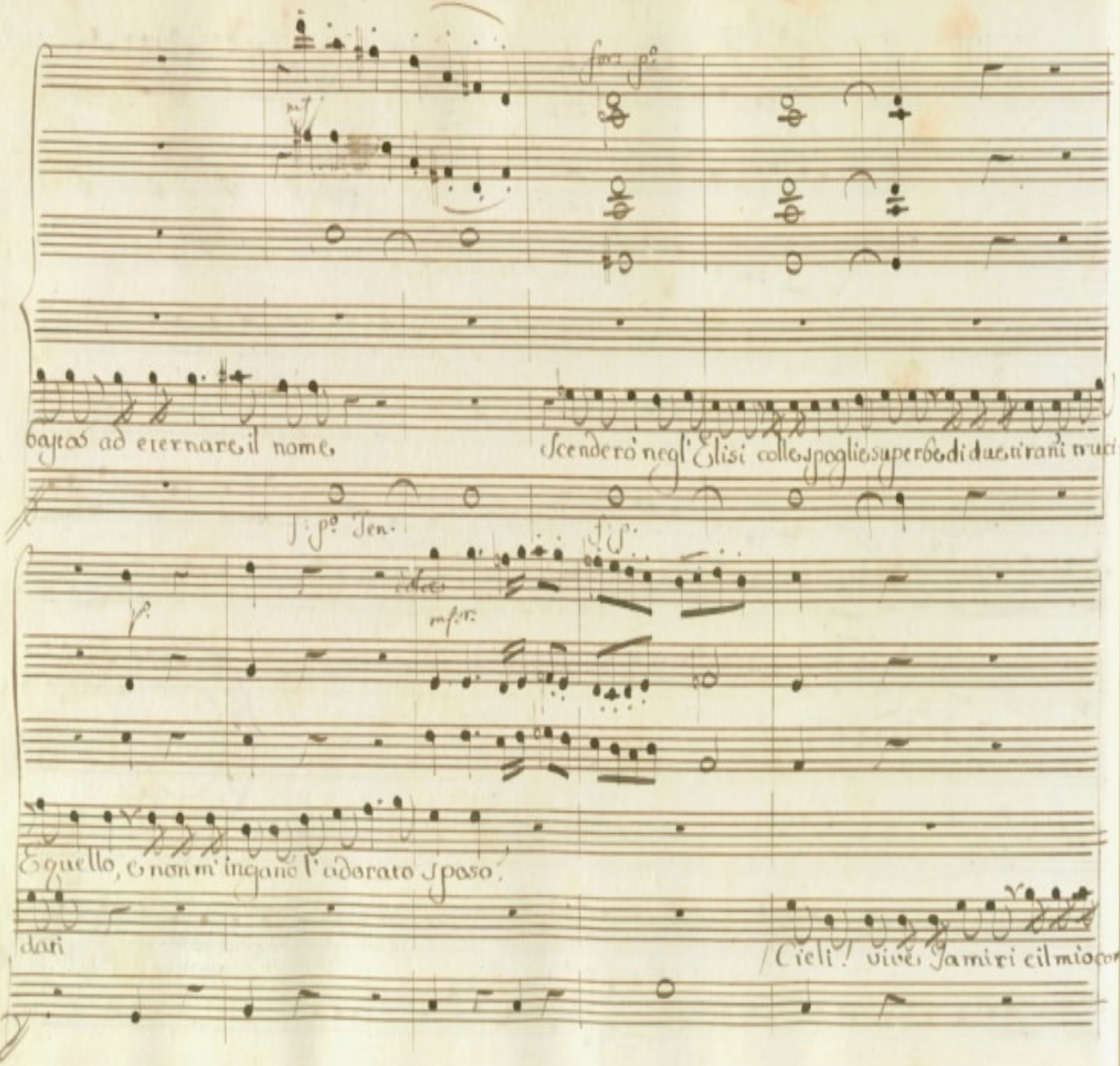
Tamiri

Farnace

Allegro spiritoso

No' che ceder no' voglio

Ancor m'avanza virtù, che


mf
fors. p.
bastos ad eternare il nome,
Scenderò negl' Elisi colle spoglie superbe di due tirani truci
f. p. Ten.
p.
mfr.
f. p.
E quello, e non m' ingano l' adorato sposo,
dati
Cieli! vive Tamiri e il mio co

for.

qual nume mosso a pietà degl' aspri miei tormenti ti ricon-

mando non e segui

dol. — p. ten.

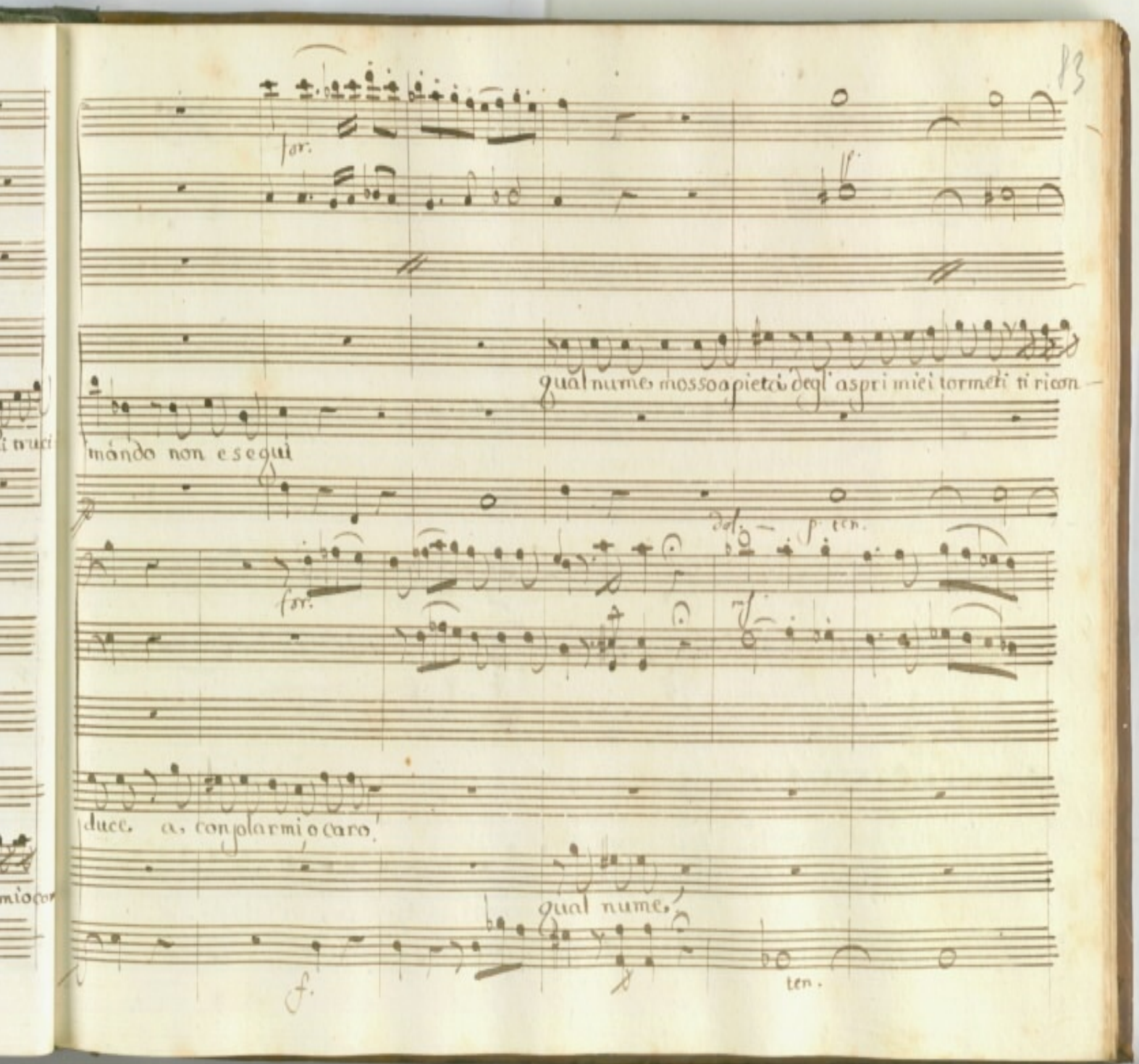
for.

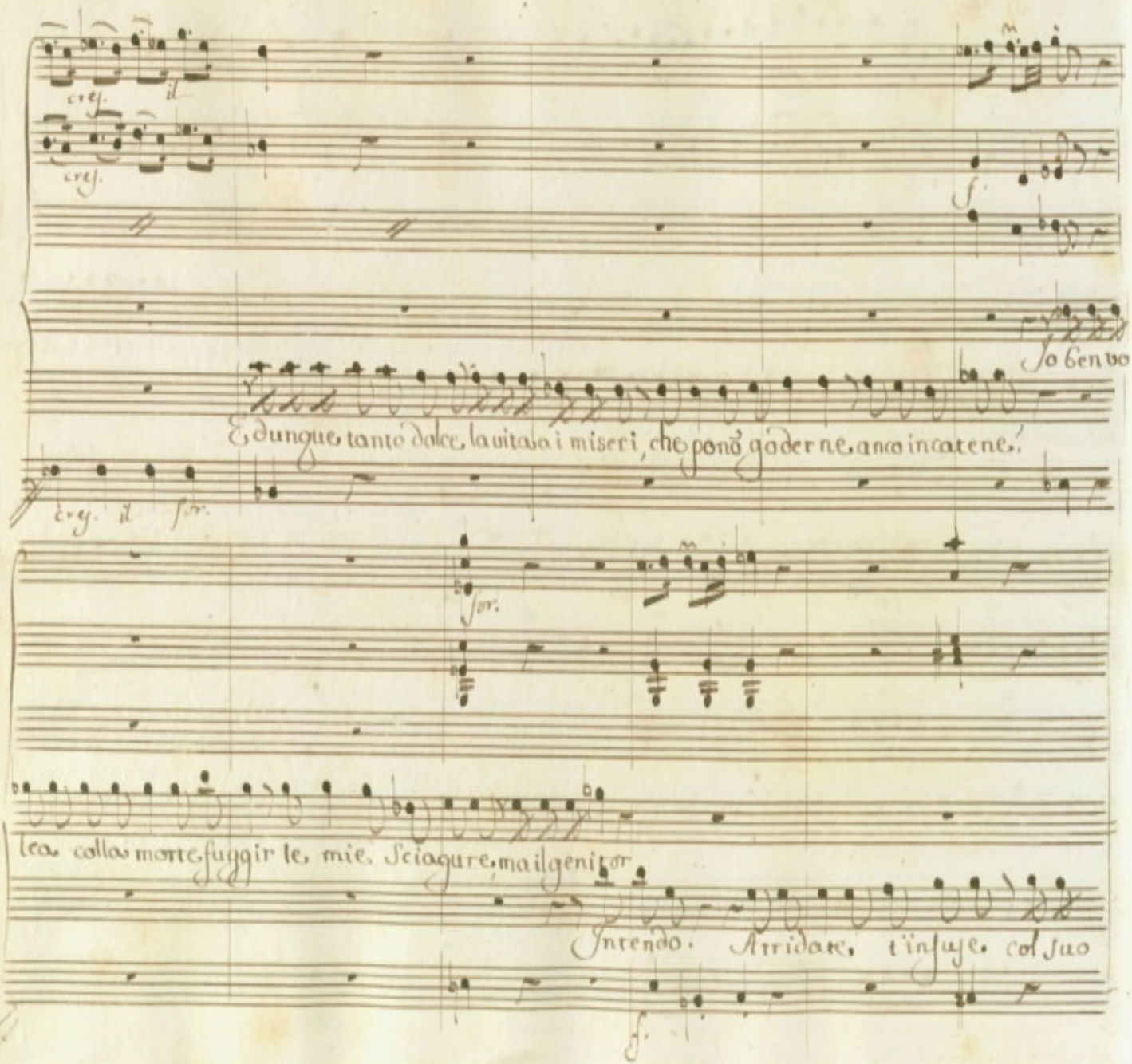
duce a conjolarmi o caro!

qual nume,

f.

ten.





cres. il

cres.

f.

Io ben vo-

E dunque tanto dolce la vita a i miseri, che pono goderne anco in catene.

cres. il for.

for.

lea colla morte fuggir le mie Sciagure, ma il genitor

Intendo. Arridate, t'infuse col suo

f.

Si lo ser

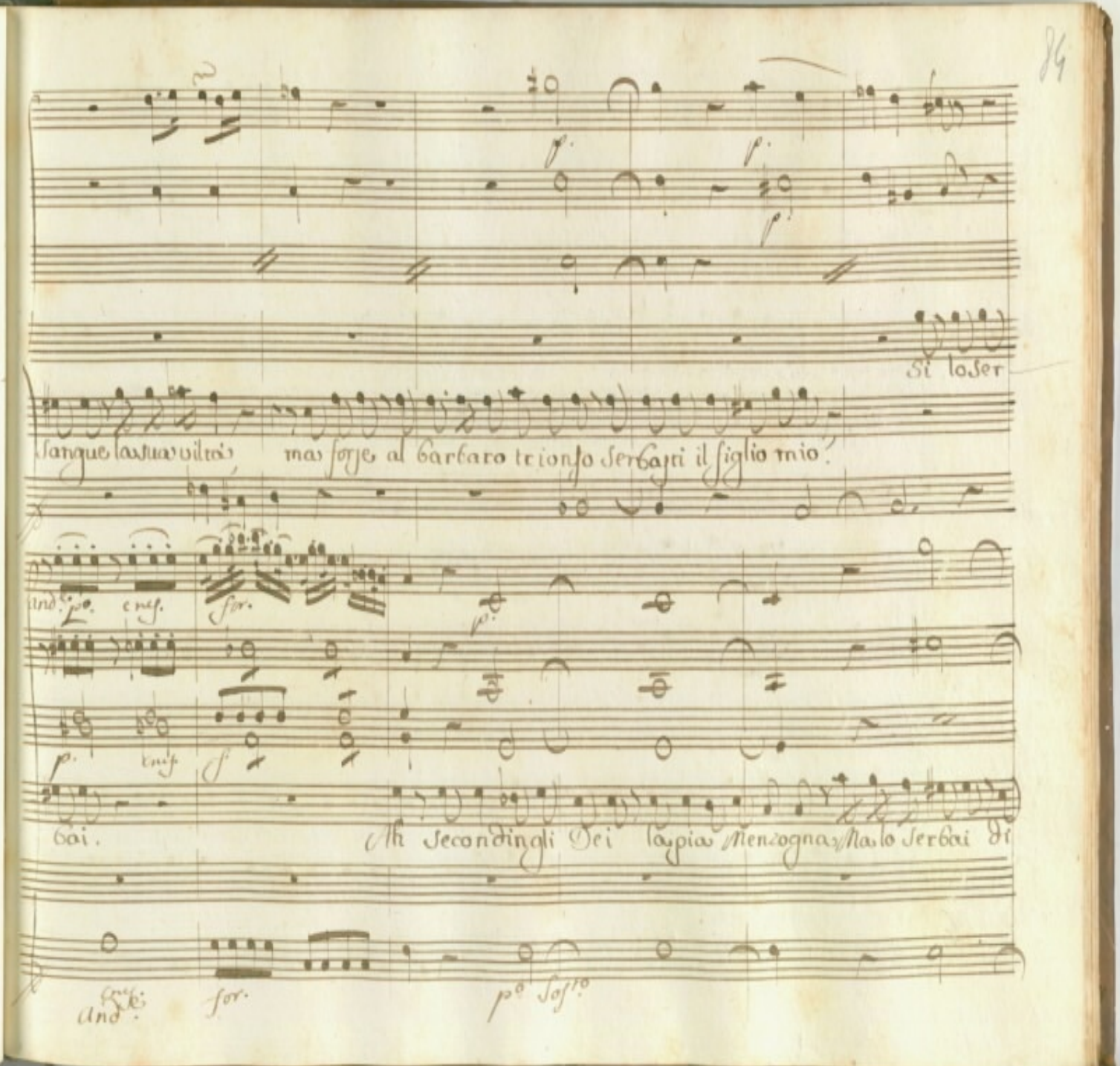
sangue la sua viltà, ma forse al barbaro trionfo serbasti il figlio mio?

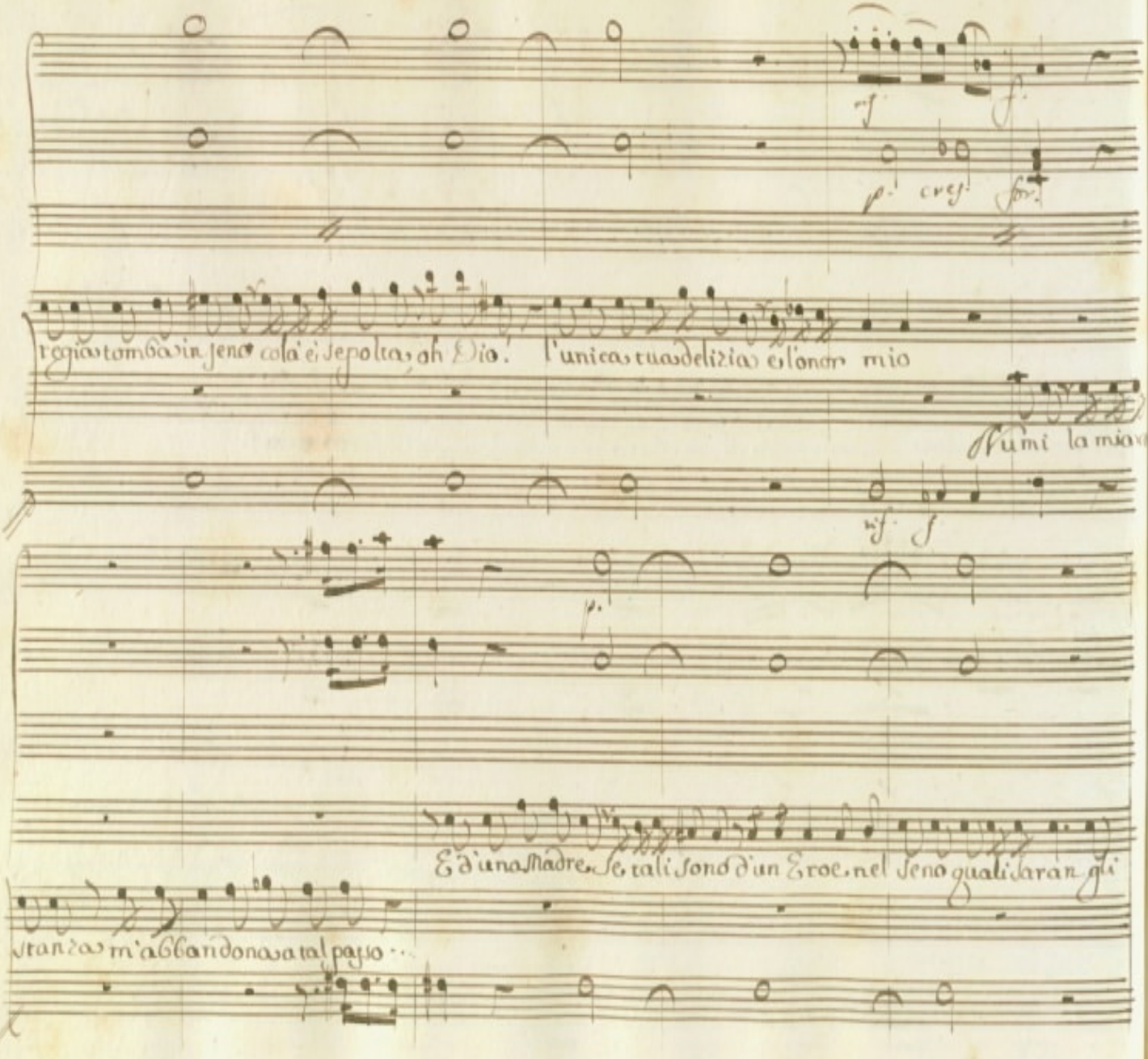
And.te p.o cres. for. p.

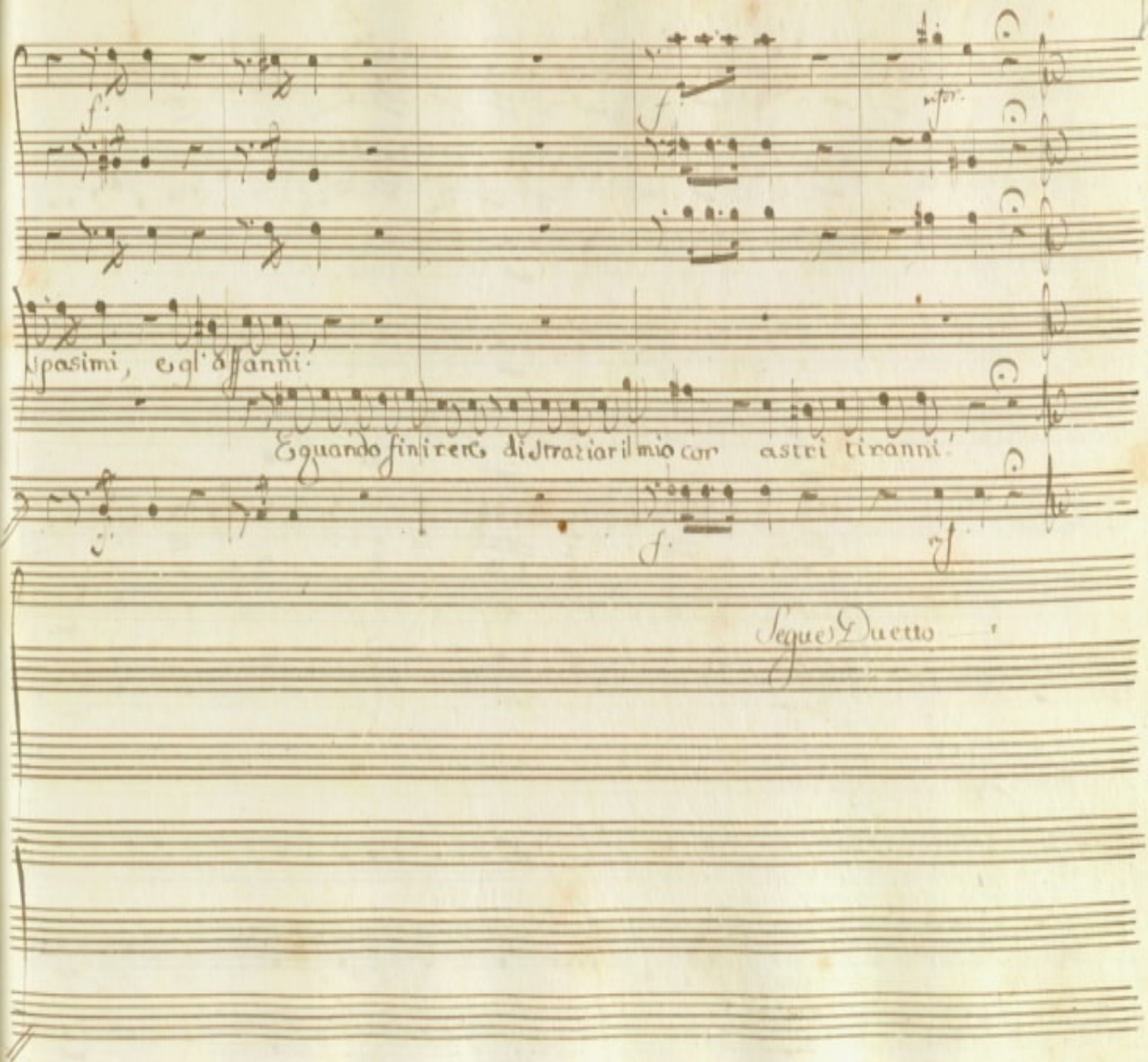
p. cres. f

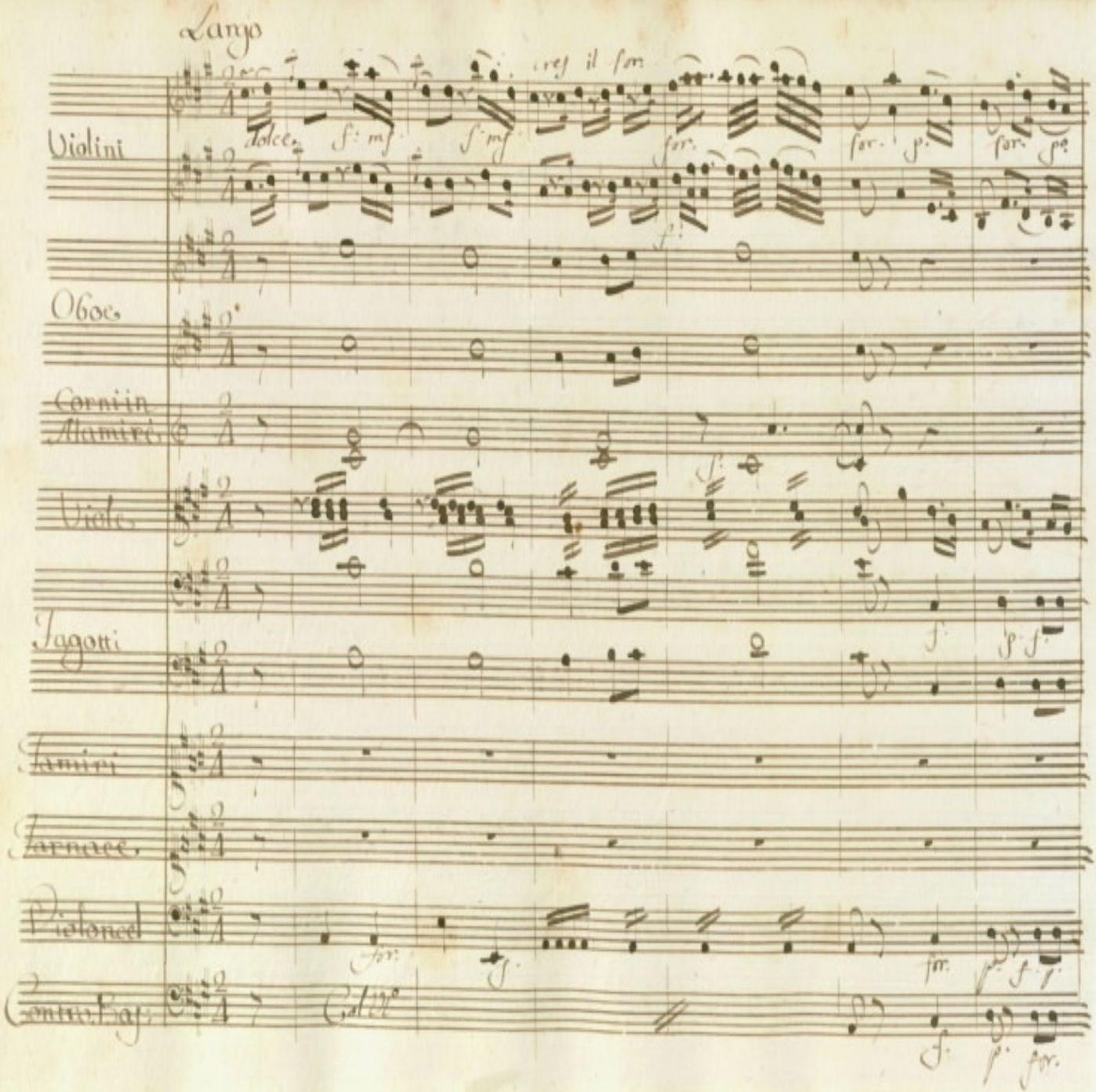
bai. Ah secondingli Dei la pia Menzogna, Ma lo serbai di

cres. And.te for. p.o Sost.o




regia tomba in seno colà è sepolta, oh Dio! l'unica tua delizia e l'onor mio
Numi la mia
E d'una Madre se tali sono d'un Eroe nel seno quali saran gli
stanza m'abbandona a tal passo...


spasimi, e gl' affanni.
E quando finirete di straziar il mio cor astri tiranni.
Segue Duetto



Largo

cres il for.

Violini

dolce. f: mf. f: mf. for. for. p. for. p.

Oboe

Corni in Alamirè

Viole

Fagotti

Timiri

Tarnace

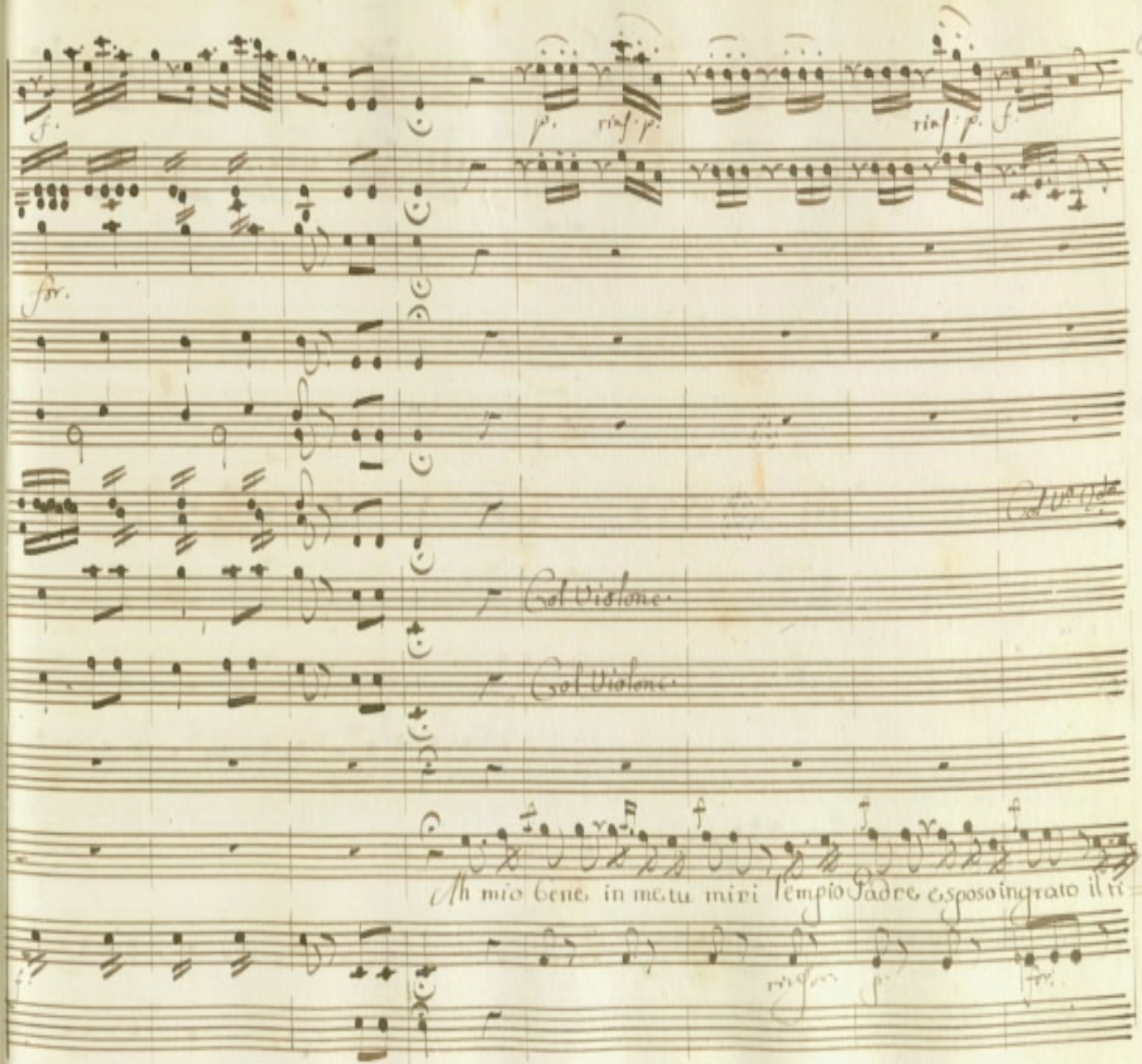
Violoncel

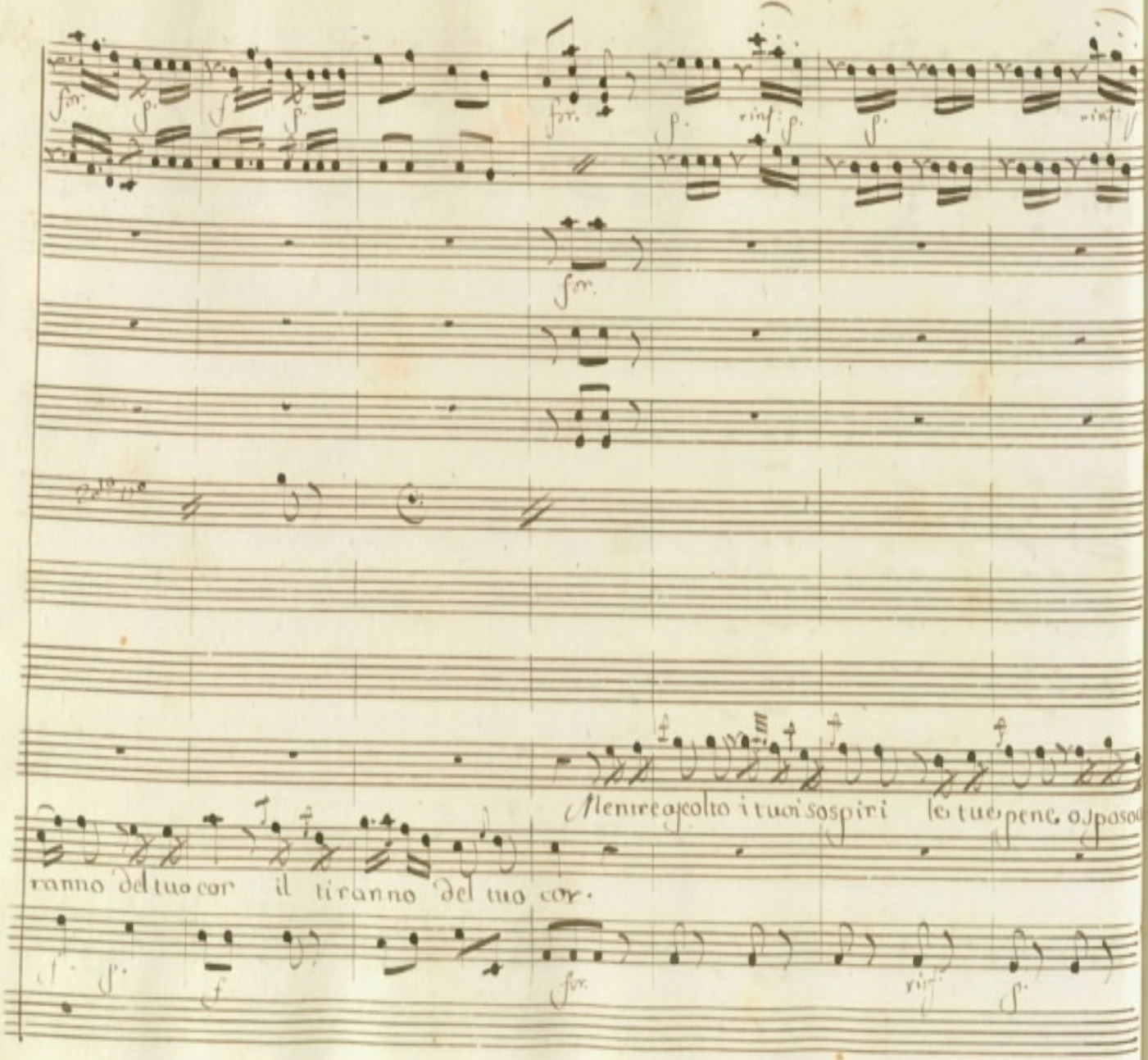
for. f. for. p. f. p.

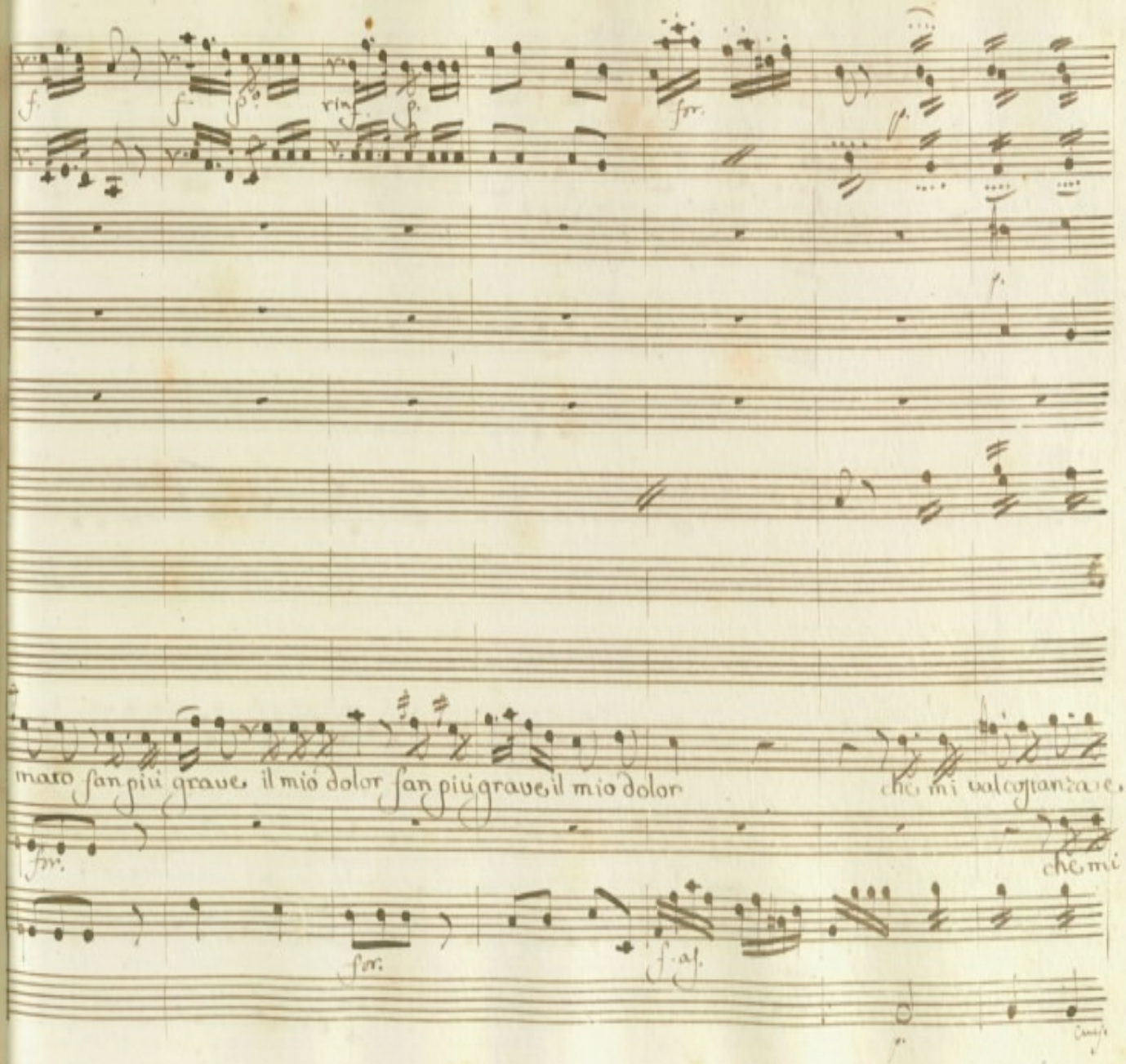
Contro Bass

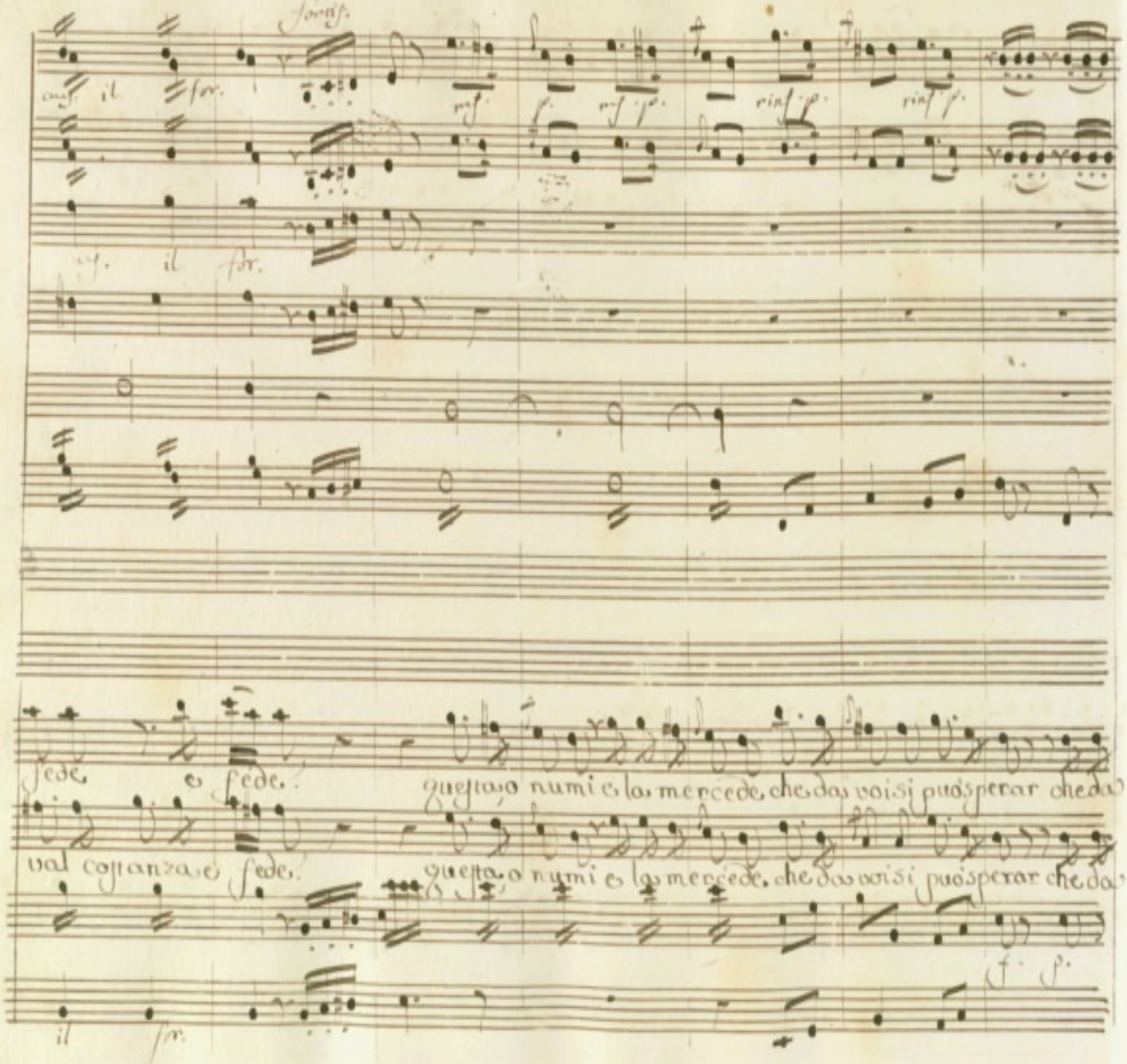
Col Vo

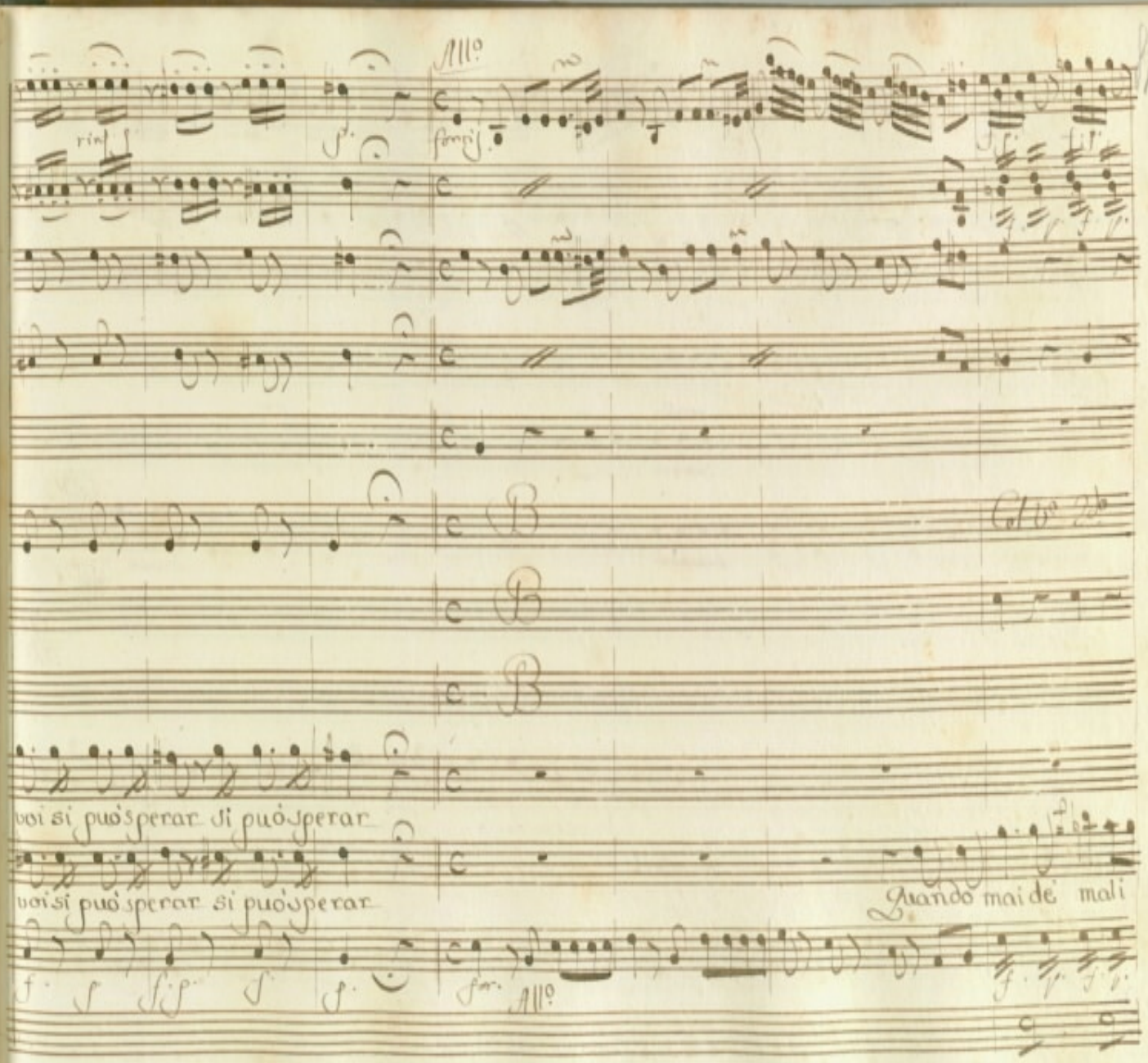
f. p. for.

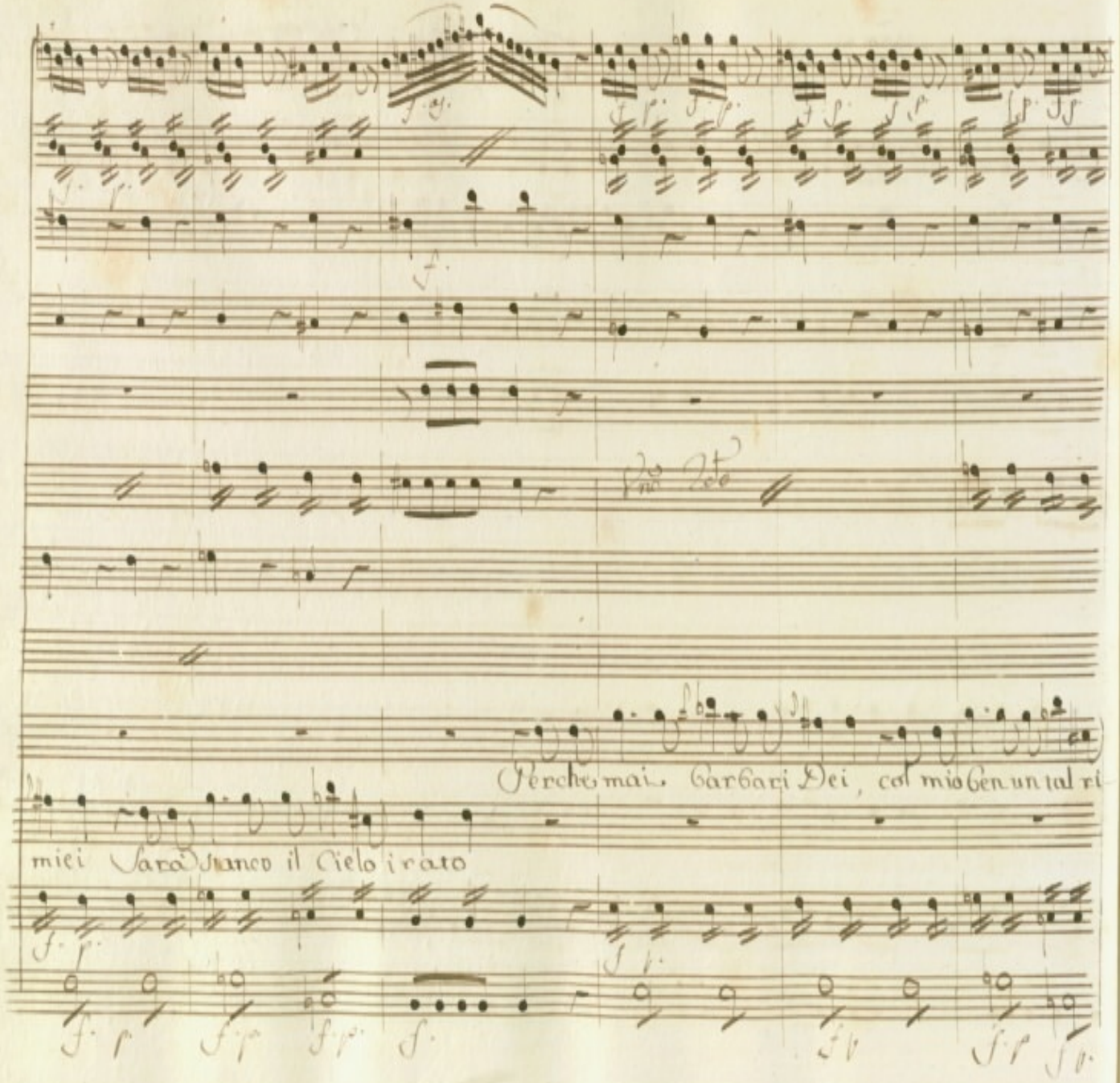

f.
p.
rinf. p.
rinf. p.
f.
for.
Col Violone.
Col Violone.
Ah mio bene in me tu miri l'empio Padre esposo ingrato il ti
rinfor.
p.
for.

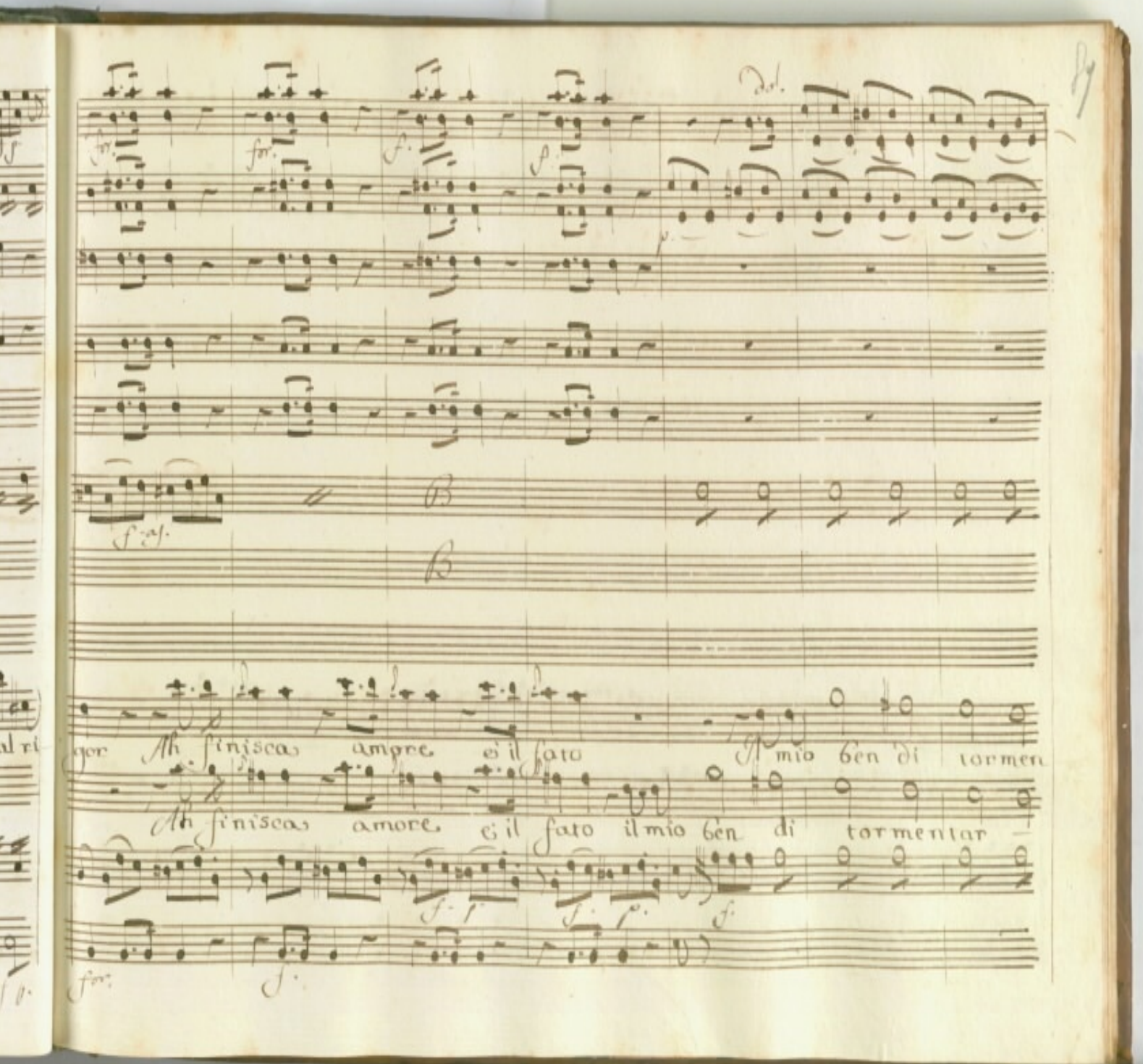

Mentre ascolto i tuoi sospiri le tue pene, o sposo
ranno del tuo cor il tiranno del tuo cor.


mato fan più grave il mio dolor fan più grave il mio dolor
che mi val costanza e.
che mi


fortis.
cres. il for.
rinf. p.
rinf. p.
cres. il for.
fede e fede.
questa o numi e la mercede, che da voi si può sperar che da
val costanza e fede.
questa o numi e la mercede, che da voi si può sperar che da
f. p.
il for.


Allo
rinf.
forrij.
Col Vo 2do
voi si può sperar si può sperar
voi si può sperar si può sperar
Quando mai de' mali
for.
Allo


Perche mai. Barbari Dei, col mio Ben un tal ri
miei Sara Stanco il Cielo irato



for. for. f. f. dol. p.

f. as.

B

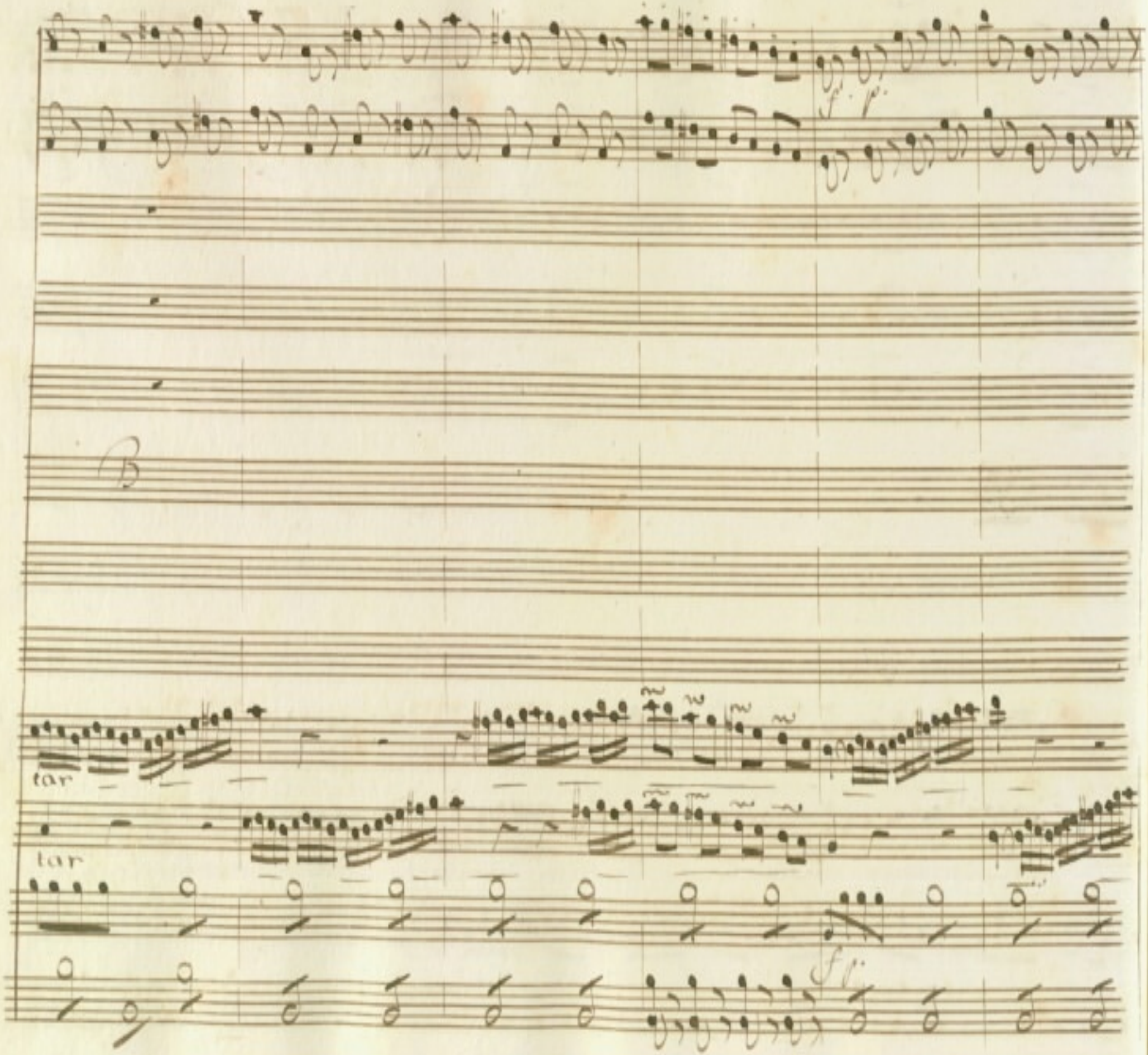
B

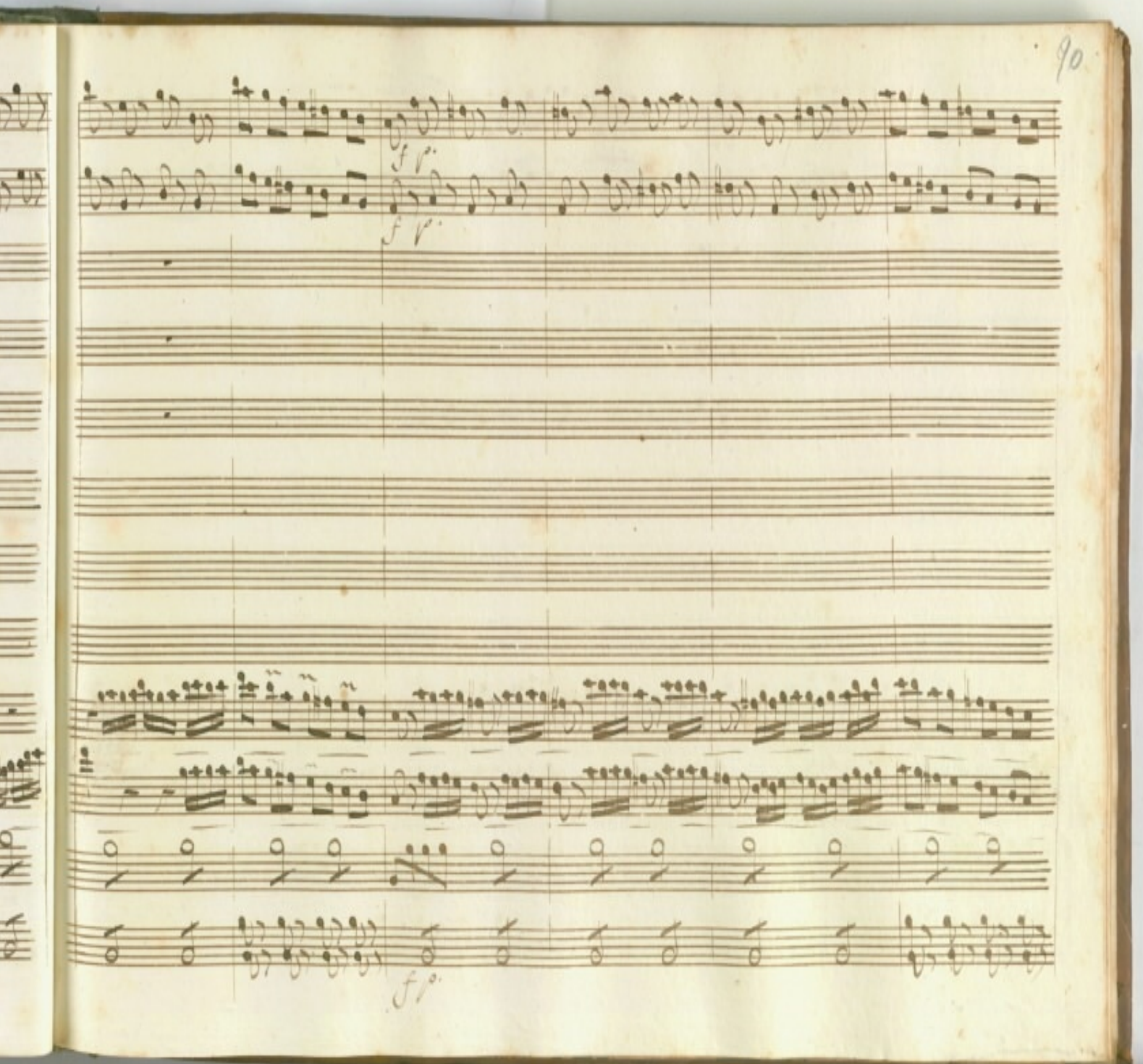
gor Ah finisca amore è il fato Al mio ben di tormen

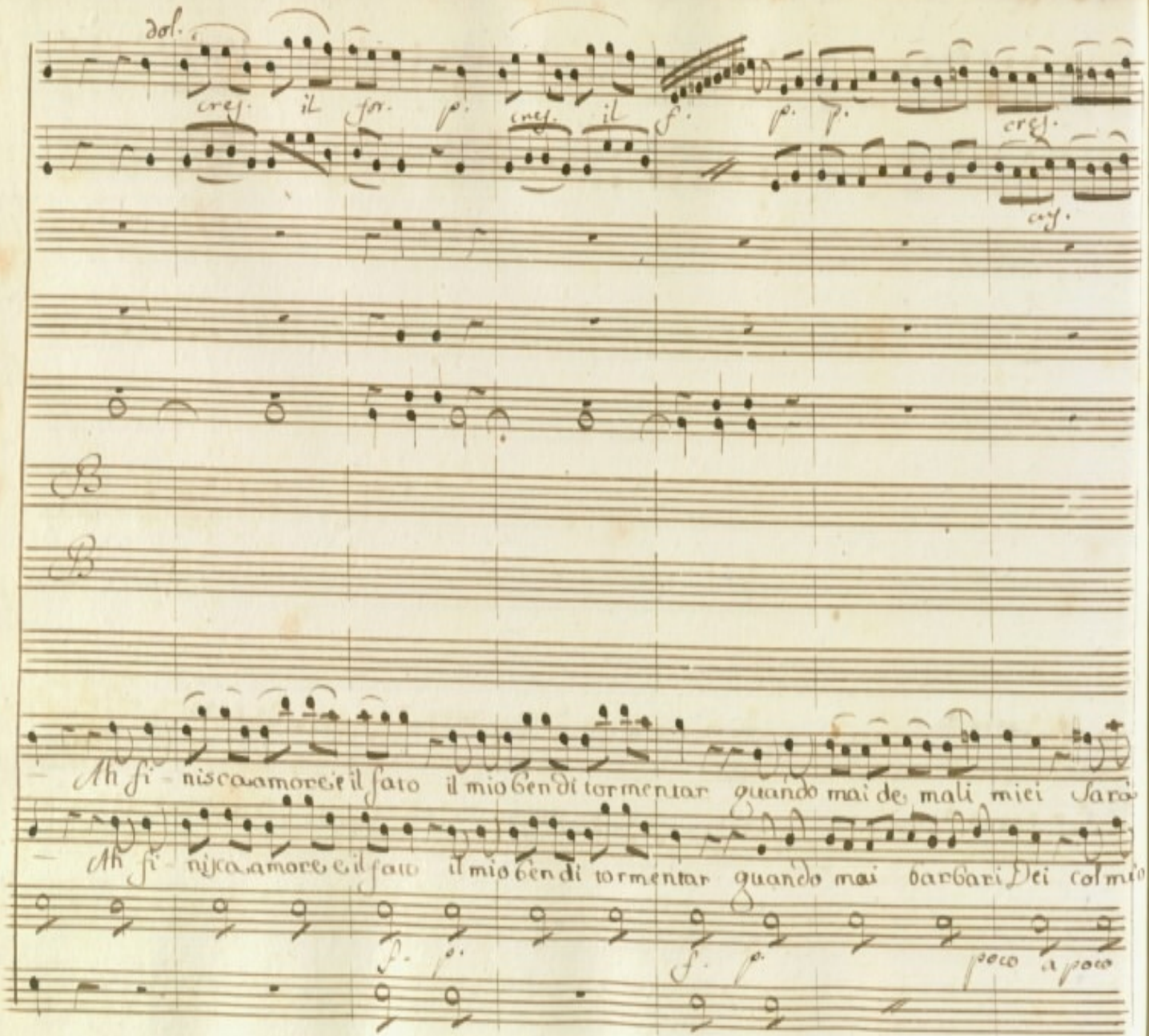
Ah finisca amore è il fato il mio ben di tormentar

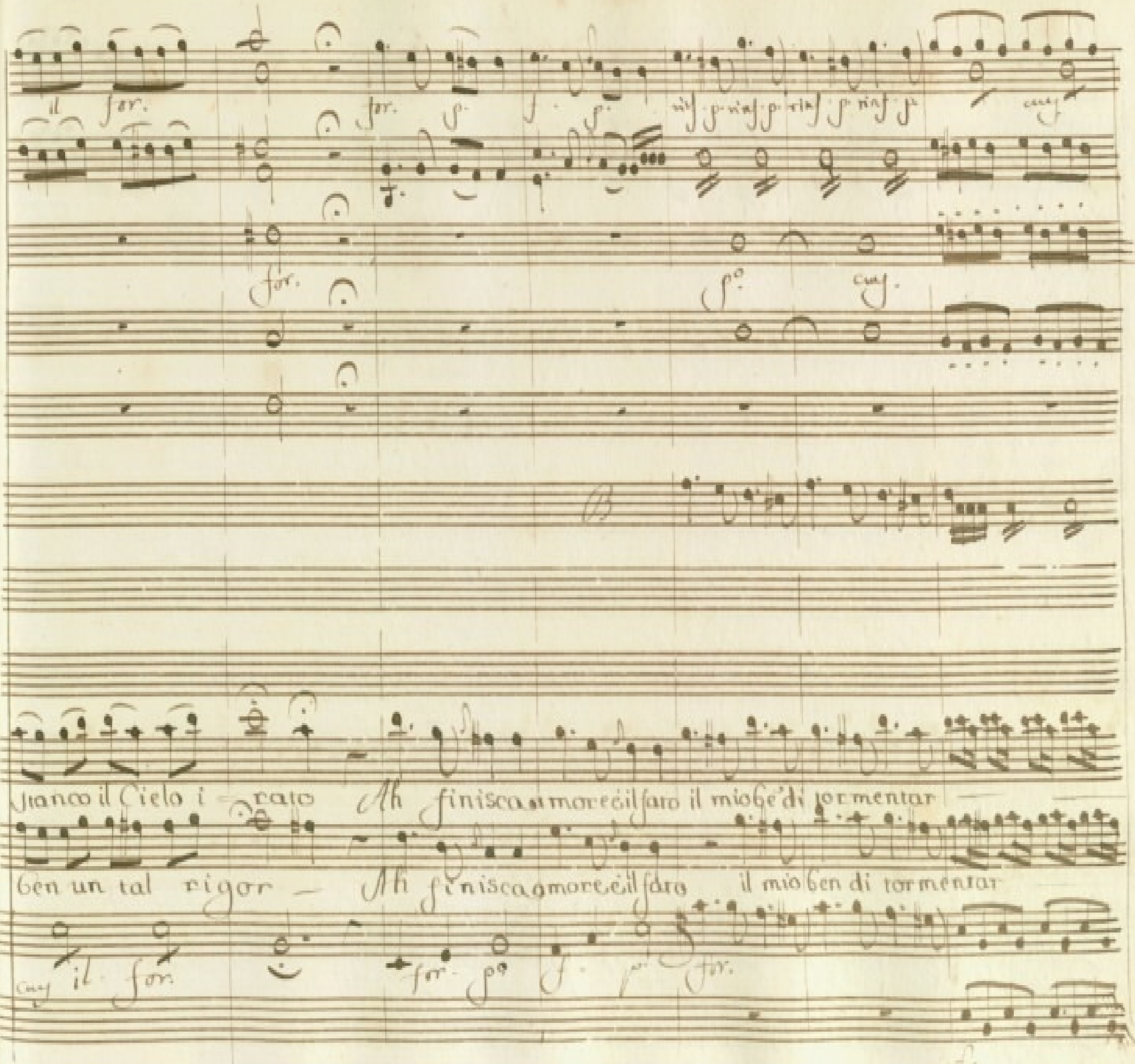
f. f. f. p. f.

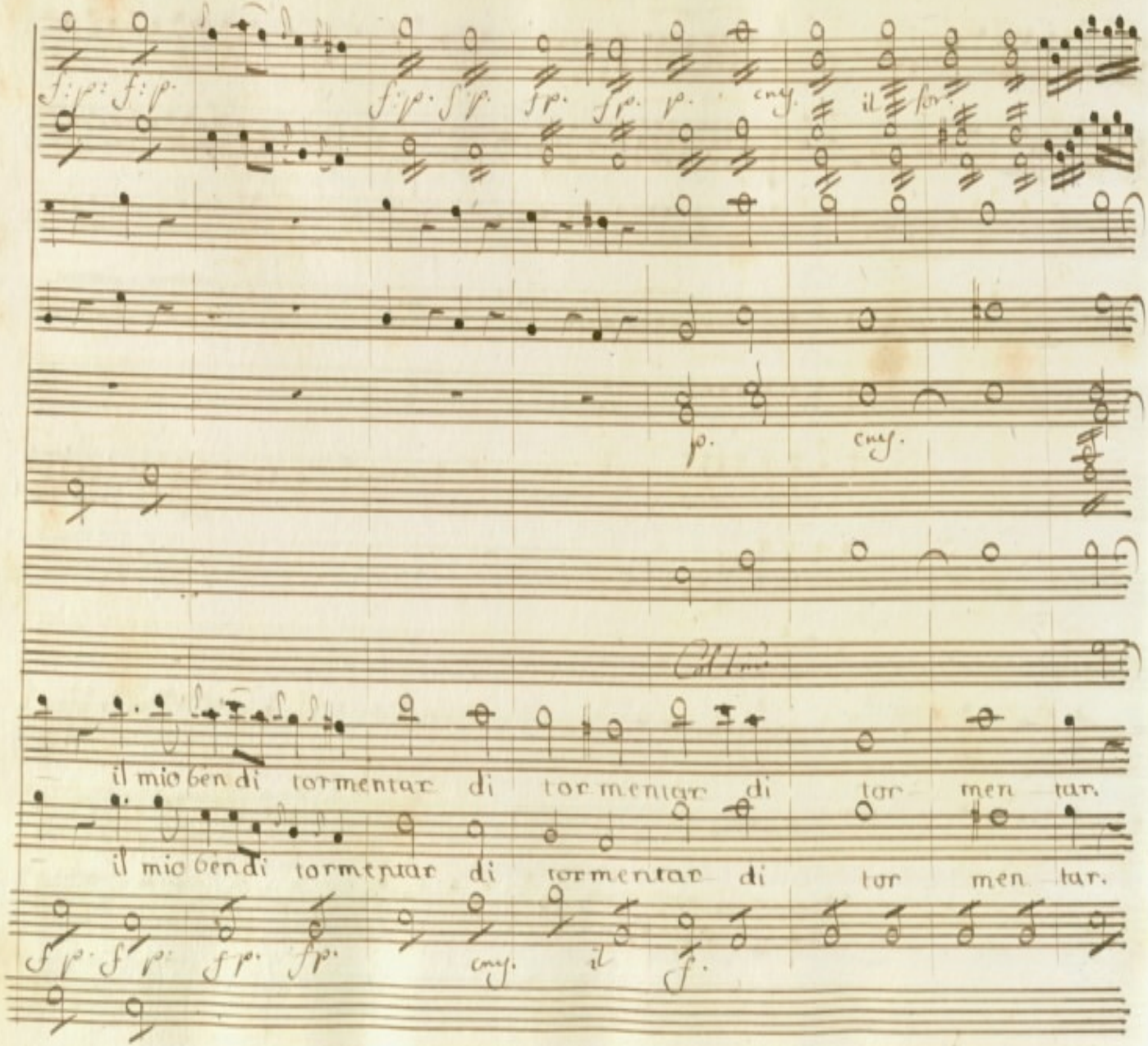
for. f.

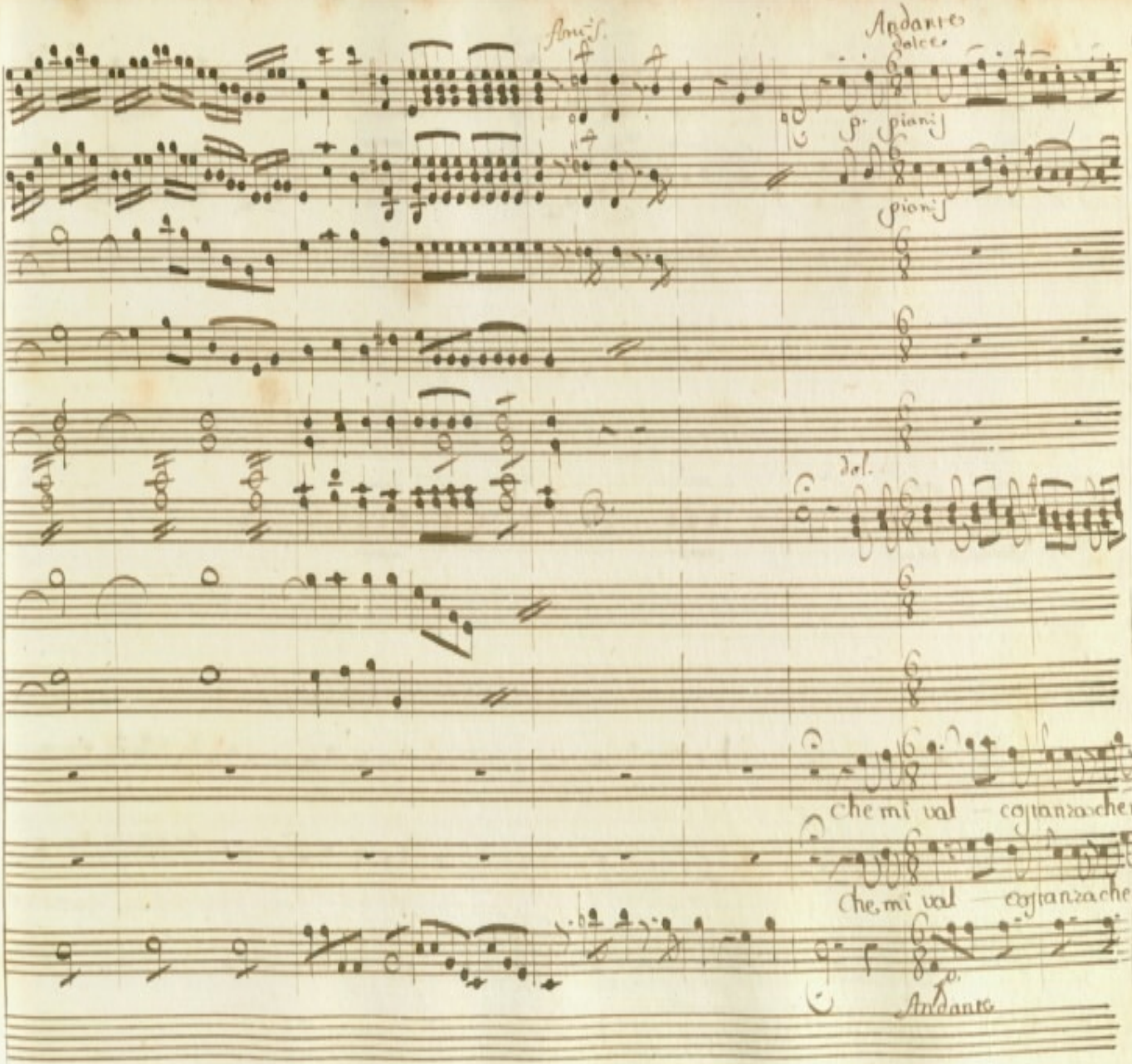

tar
tar

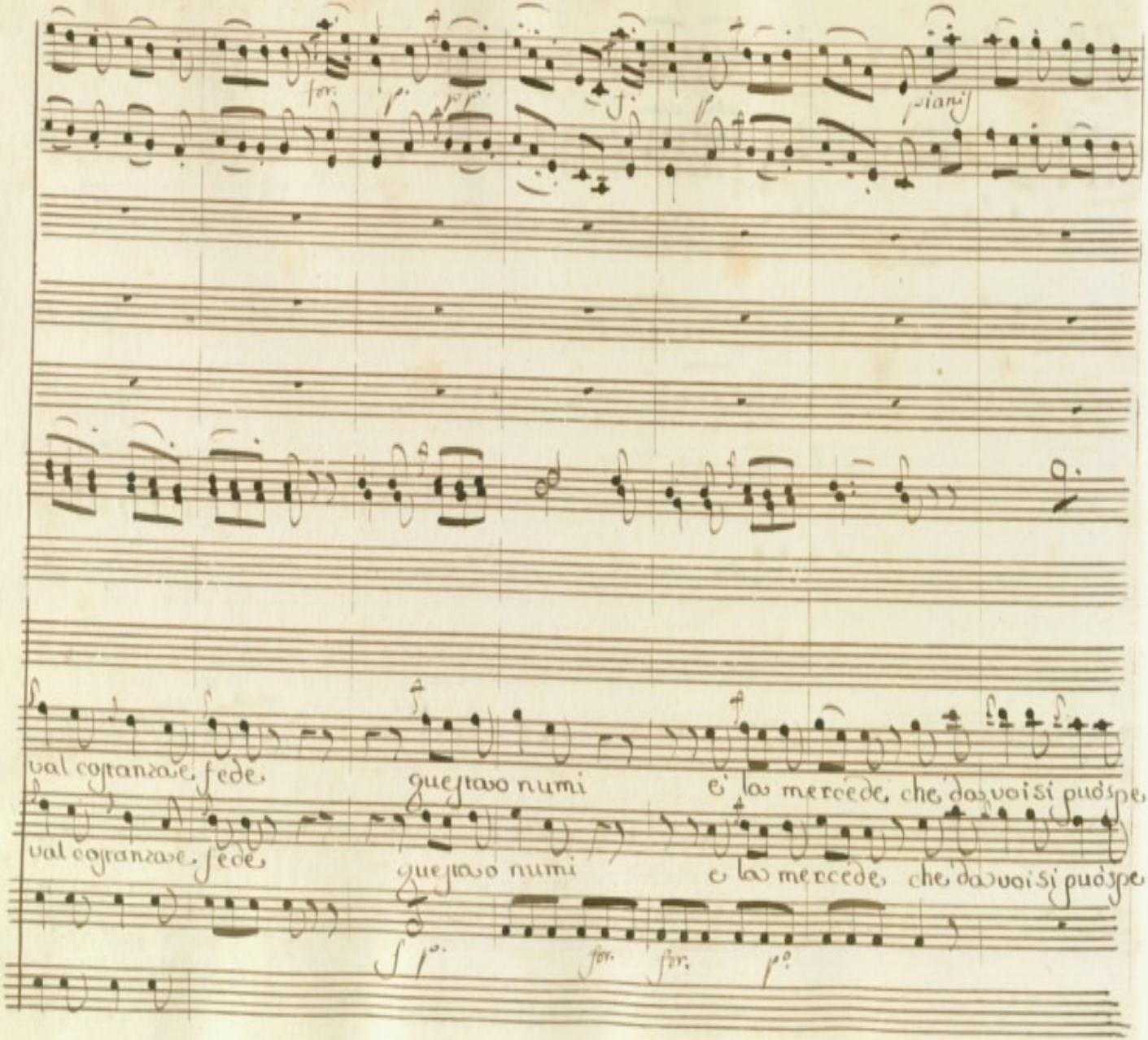

f p.
f p.
f p.


dol.
cresc. il for. p. cresc. il f. p. f. cresc.
cresc.
Ah fi - nisca amore e il fato il mio ben di tormentar quando mai de mali miei Saro
Ah fi - nisca amore e il fato il mio ben di tormentar quando mai barbari Dei col mio
f. p. f. p. poco a poco


stanco il Cielo i - rato Ah finisca amore e il fato il mio be' di tormentar
ben un tal rigor — Ah finisca amore e il fato il mio ben di tormentar


f: p: f: p.
f: p. f: p. fp. fp. p. cresc. il for.
p. cresc.
Alto
il mio ben di tormentar di tormentar di tor men tar.
il mio ben di tormentar di tormentar di tor men tar.
fp. fp. fp. fp. cresc. il f.


Andante
dolce
p. pianis
pianis
dol.
che mi val costanza che mi
che mi val costanza che mi
Andante


for.
p.
pp.
f.
p
pianis
val costanza e fede
questa o numi
e' la mercede che da voi si può spe
val costanza e fede
questa o numi
e la mercede che da voi si può spe
f p.
for.
for.
p.

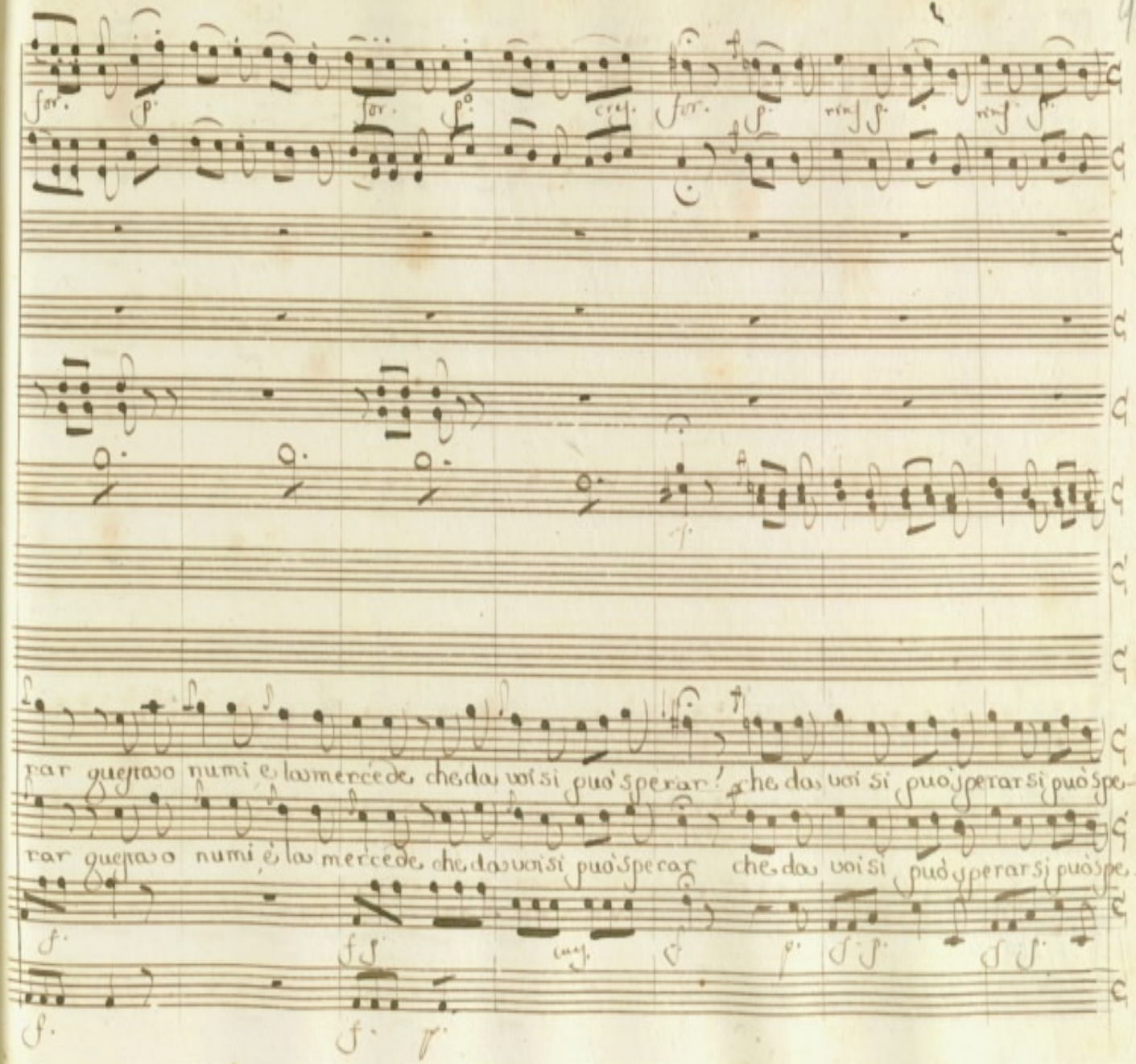
for. p. for. p. cres. for. p. rinf. p. rinf. p.

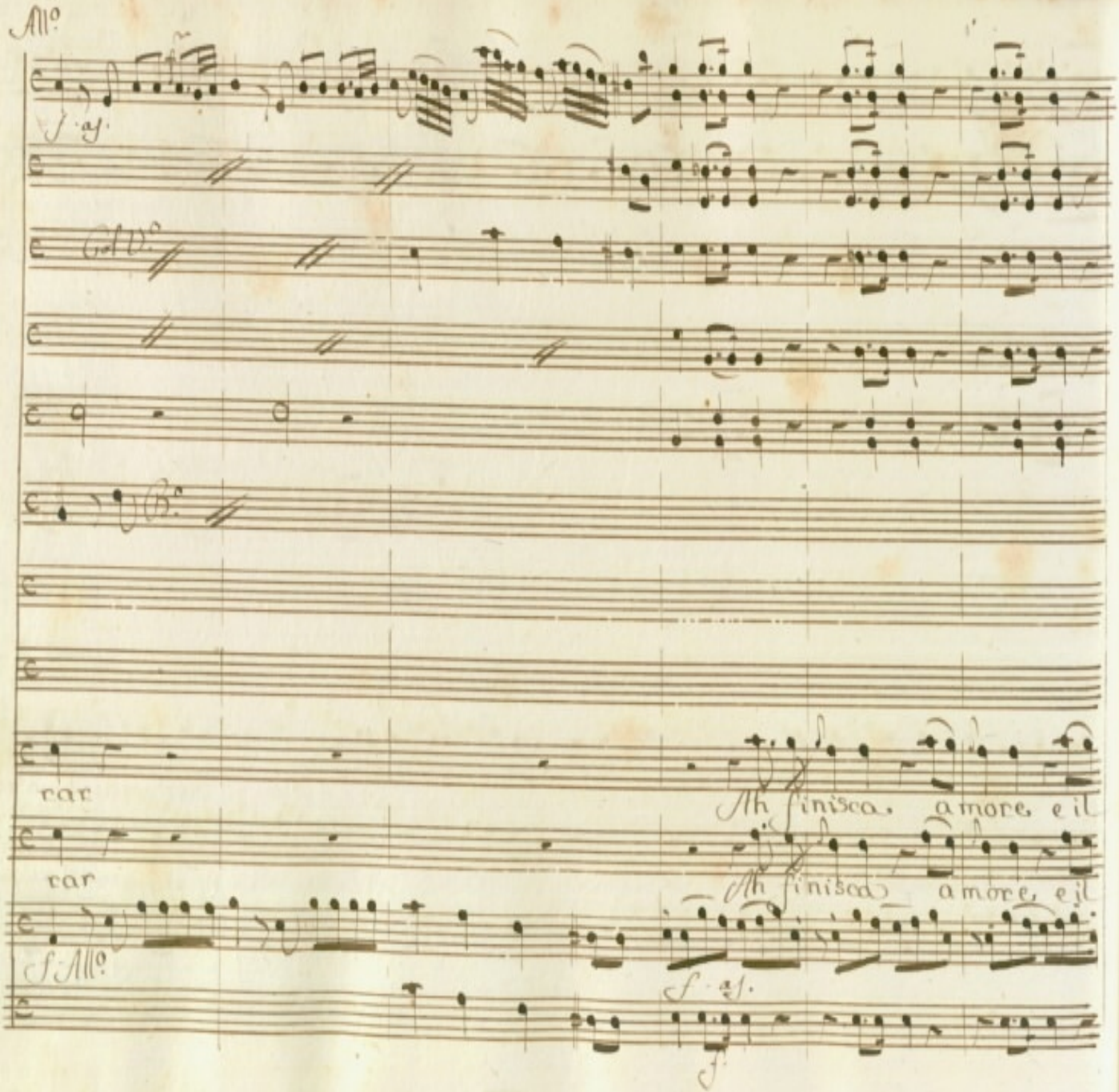
rar questo o numi e la mercede che da voi si può sperar! che da voi si può sperar si può spe-

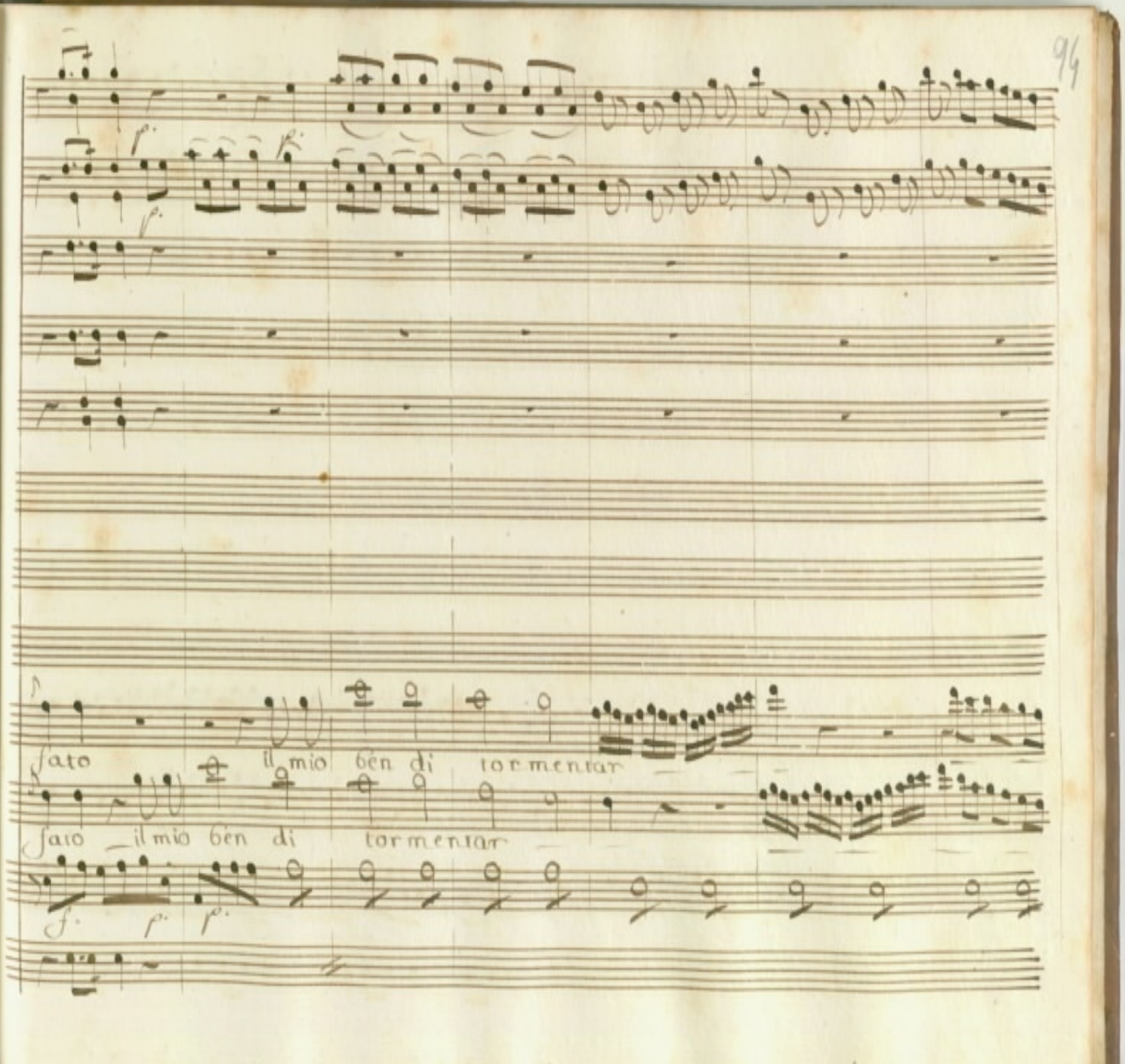
rar questo o numi, è la mercede che da voi si può sperar che da voi si può sperar si può spe-

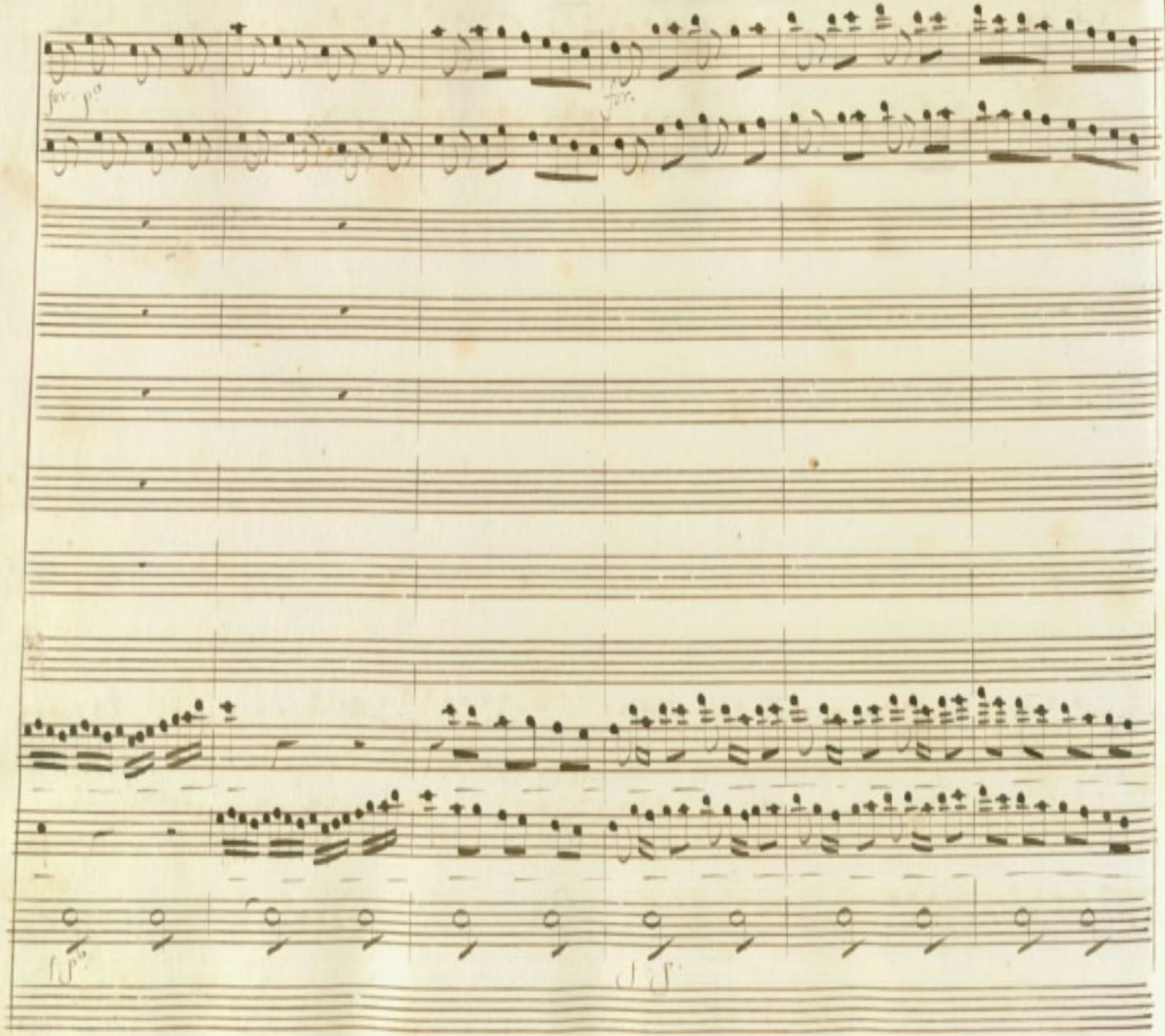
f. f p. cres. f p. f p. f p.

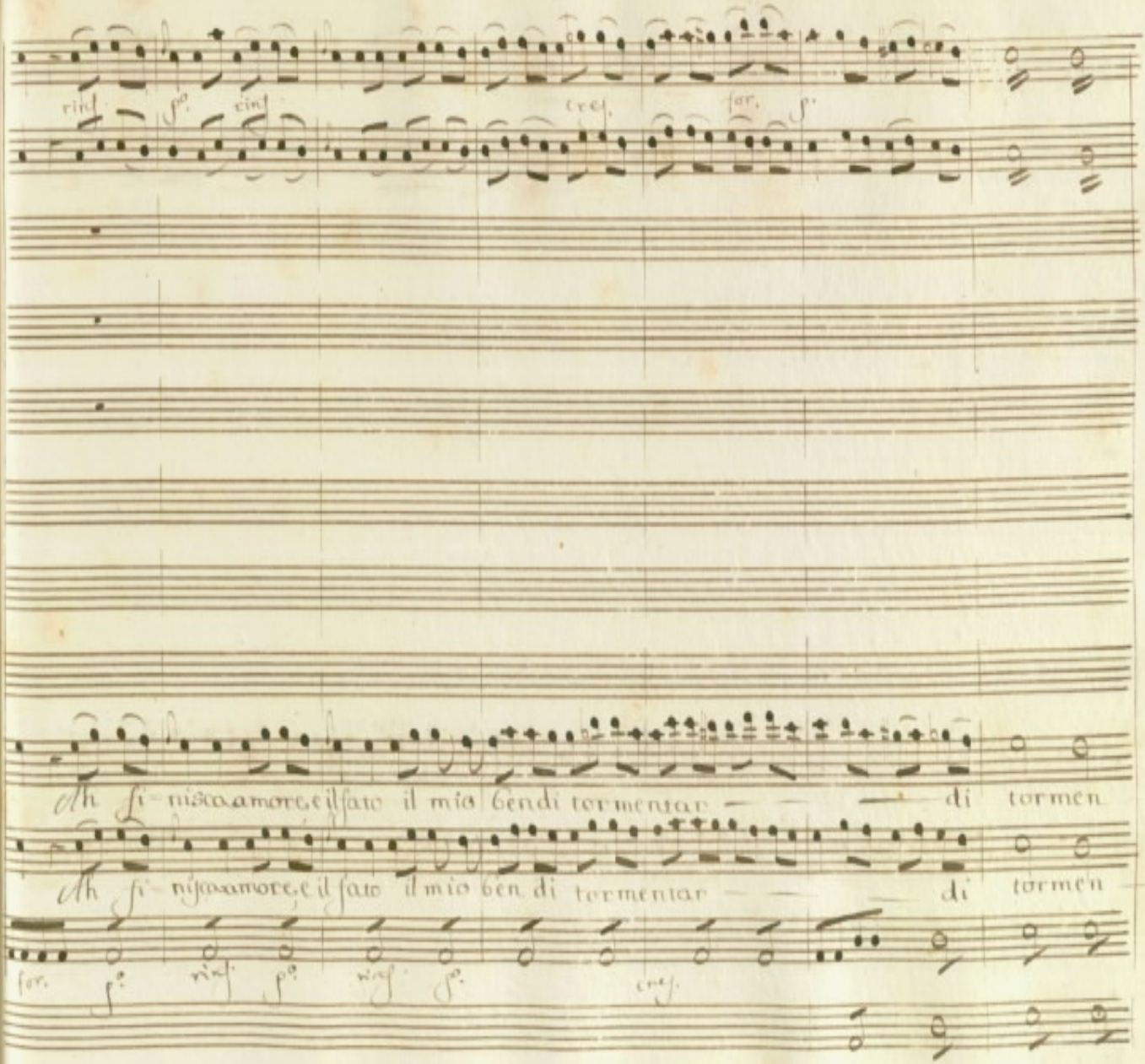
f. f. p.

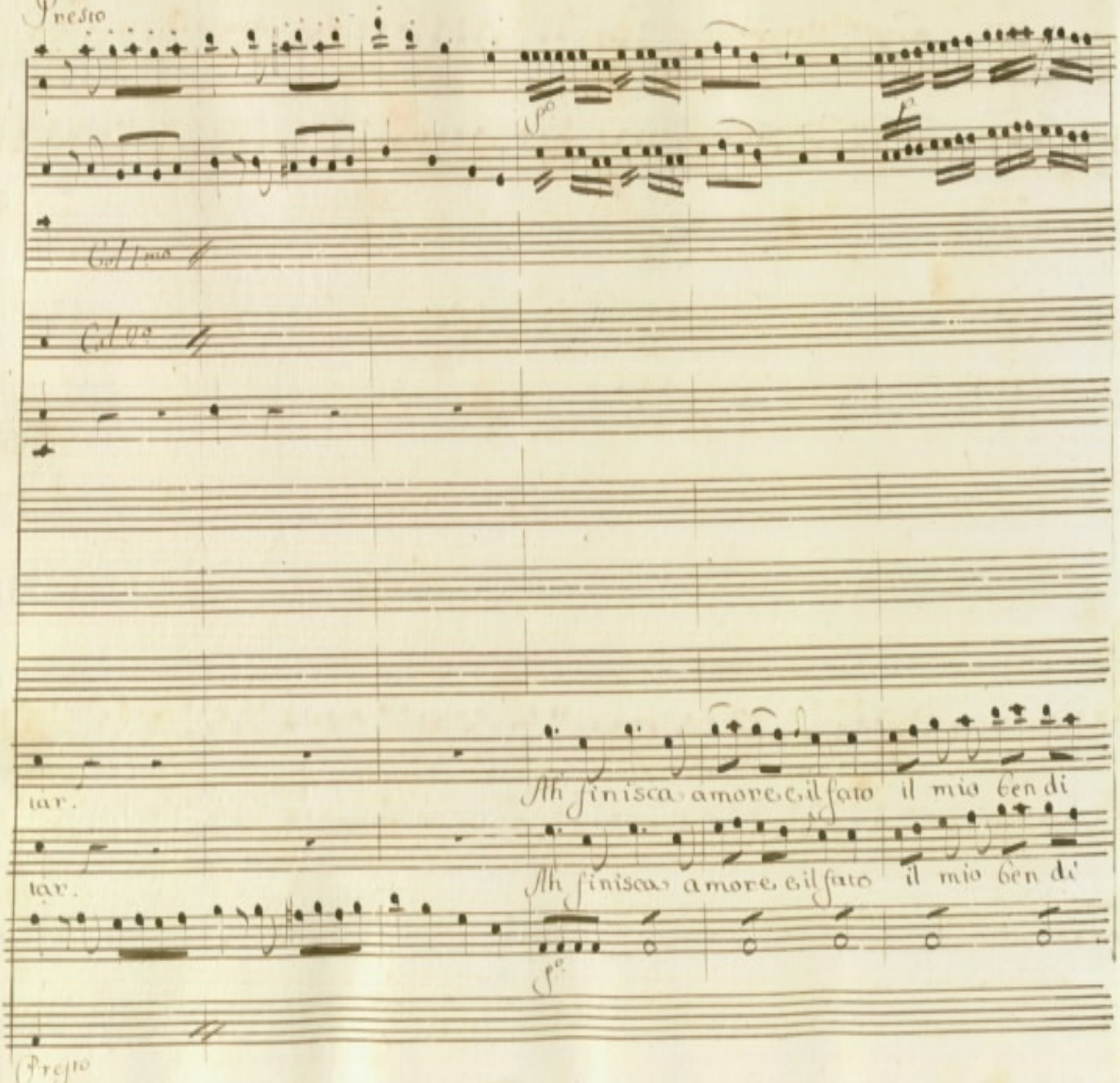


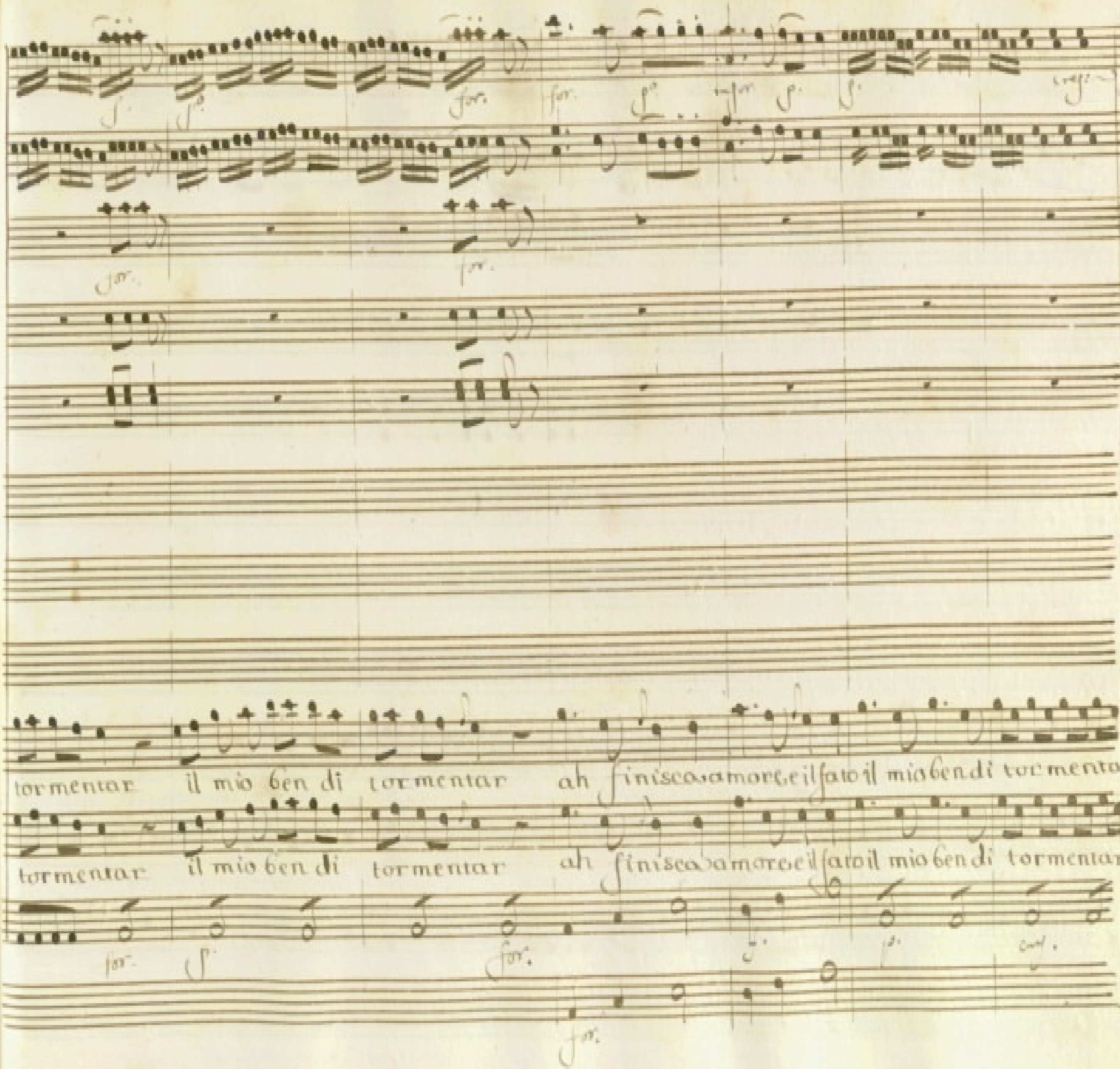

All°
f. as.
Col V°
B°
rar
Ah finisca, amore, e il
rar
Ah finisca, amore, e il
f All°
f. as.
f.

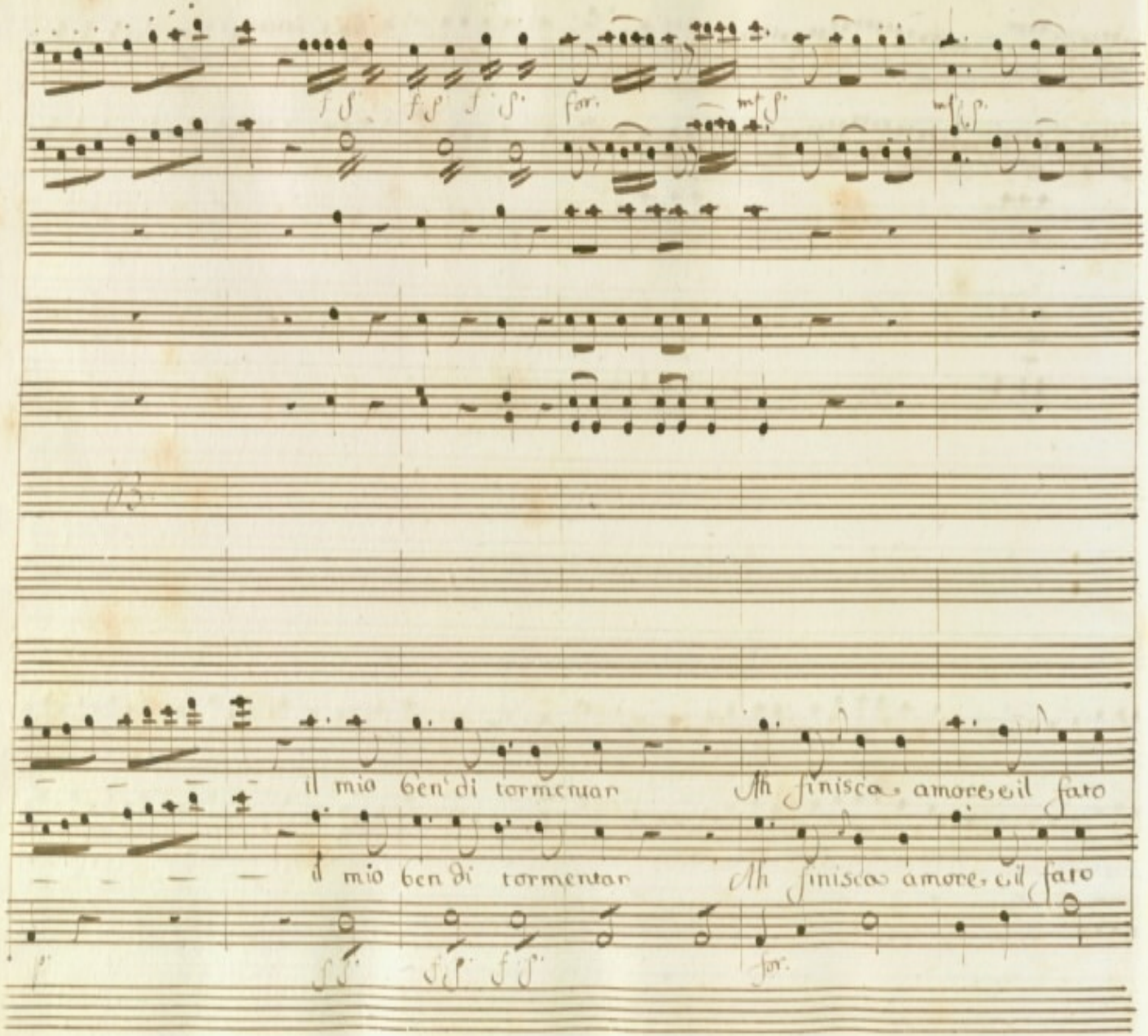

fato il mio ben di tormentar
fato il mio ben di tormentar

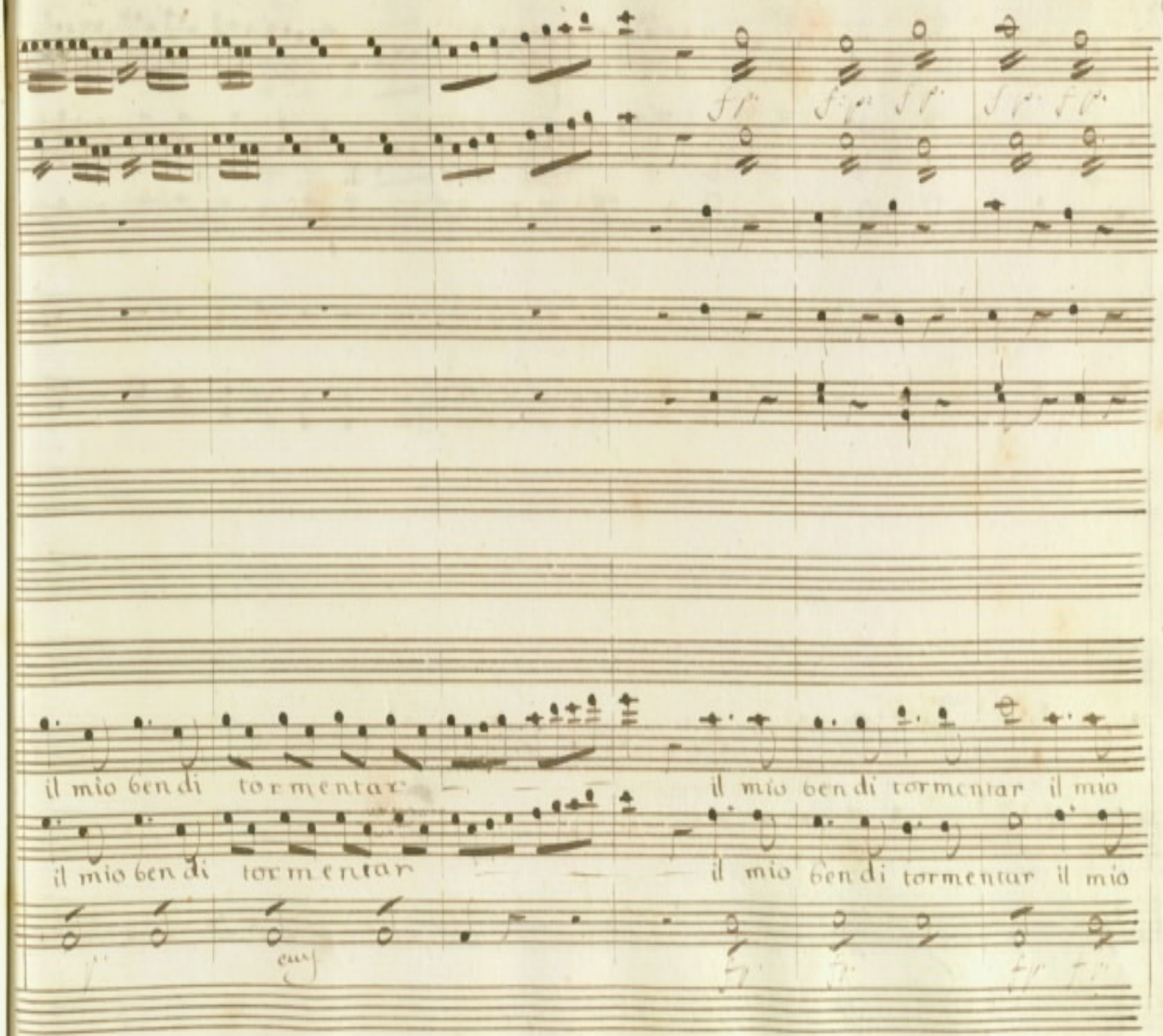


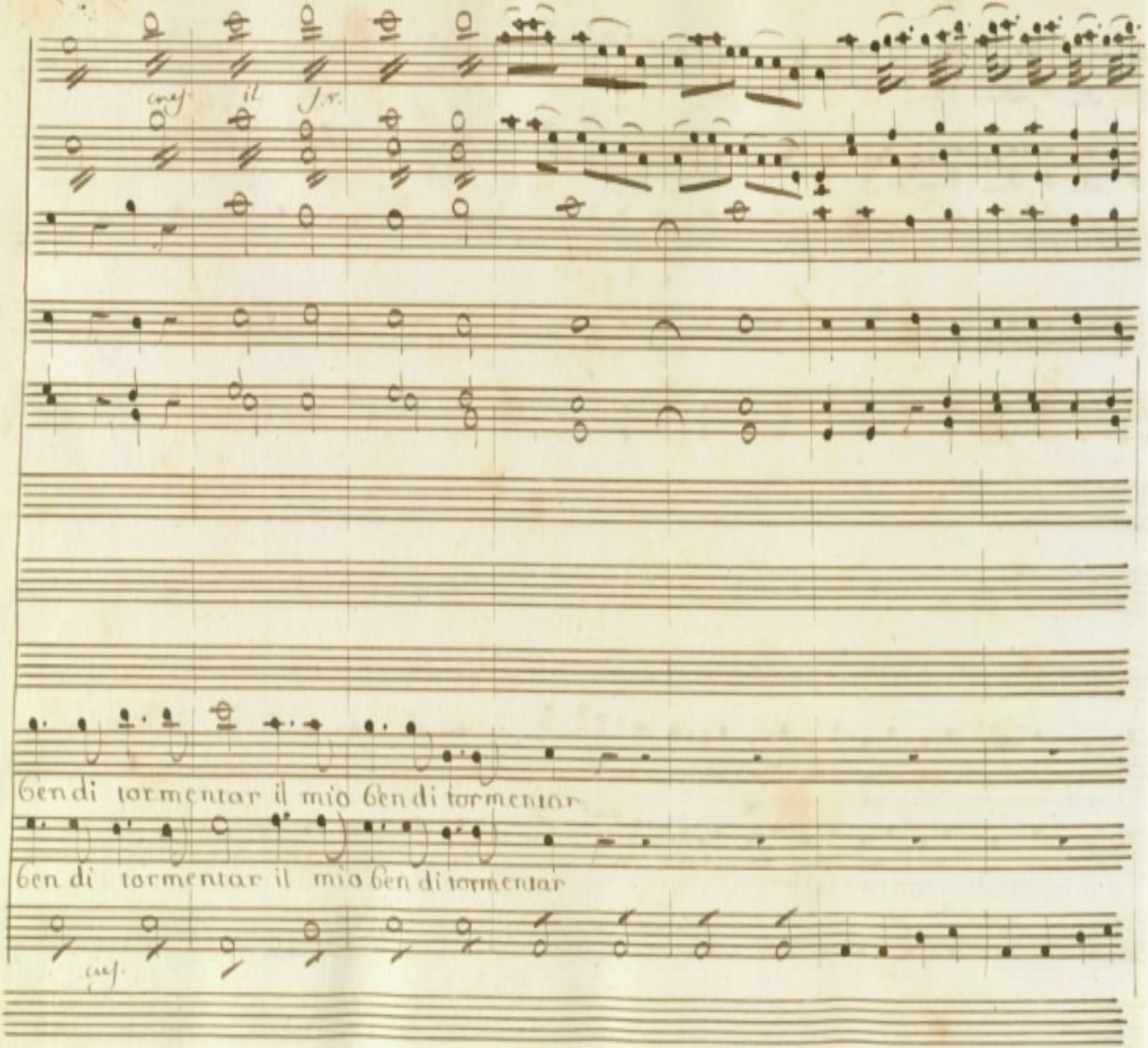

rinf. fp. cinf.
cresc. for. f.
Ah fi- nisca amore, e il fato il mio ben di tormentar — — di tormen
Ah fi- nisca amore, e il fato il mio ben di tormentar — — di tormen
for. fp. rinf. fp. rinf. fp. cresc.

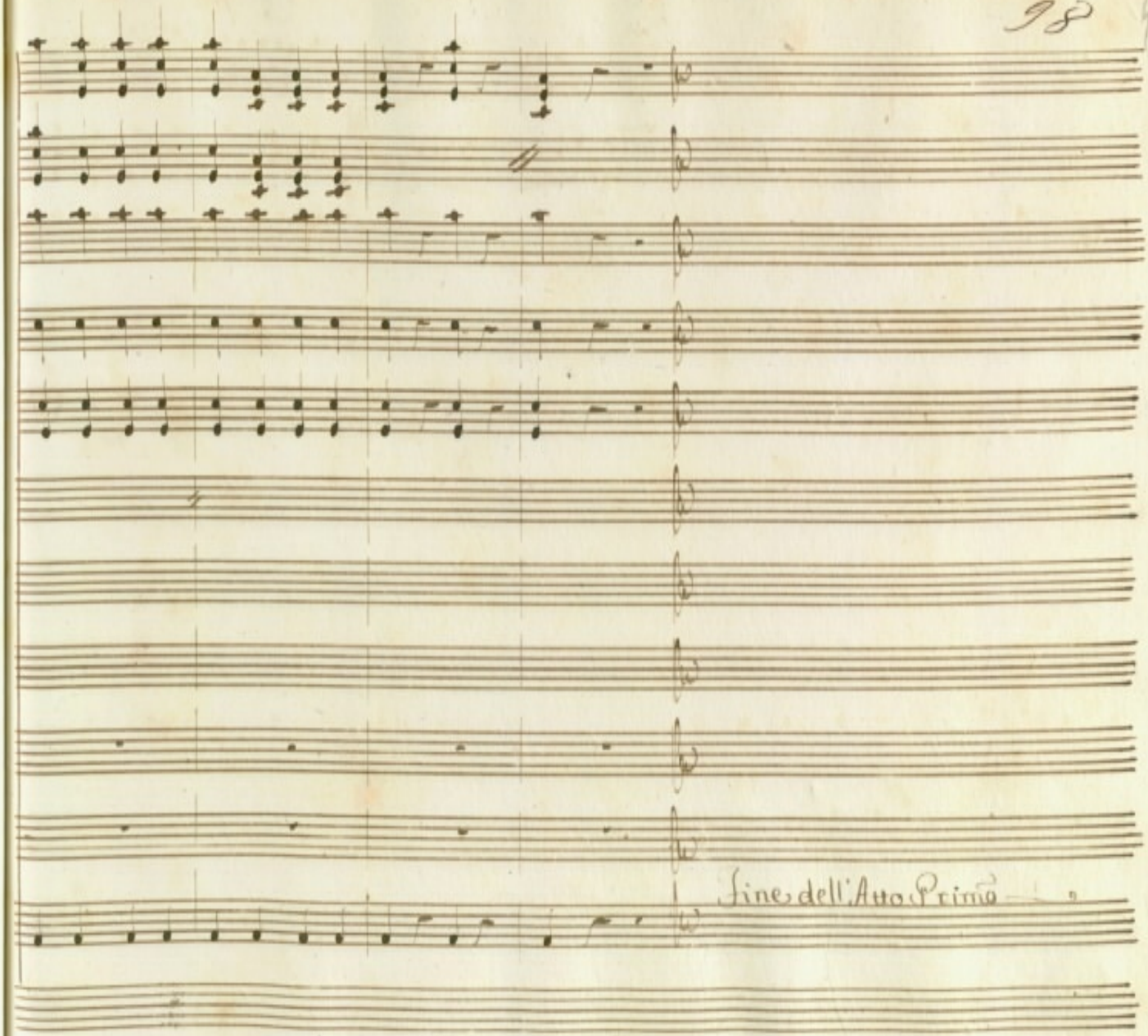

Presto
Col 1mo
Col 2do
tar.
Ah finisca amore e il fato il mio ben di
tar.
Ah finisca amore e il fato il mio ben di
Presto


tormentar il mio ben di tormentar ah finisca amore e il fato il mio ben di tormentar
tormentar il mio ben di tormentar ah finisca amore e il fato il mio ben di tormentar


for.
mf
il mio ben di tormentar
Ah finisca amore e il fato
il mio ben di tormentar
Ah finisca amore e il fato
for.


il mio ben di tormentar
il mio ben di tormentar il mio
il mio ben di tormentar
il mio ben di tormentar il mio


cresc. il f.r.
Ben di tormentar il mio Ben di tormentar
Ben di tormentar il mio Ben di tormentar
cresc.


Fine dell'Atto Primo